



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 22 aprile 2003

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 20

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 23
— Ammortamenti	» 27
— Nomina presentatore	» 30
— Eredità	» 31
— Riconoscimento di proprietà	» 31
— Stato di graduazione	» 31
— Proroga termini	» 31
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 34

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 35
— Bandi di gara	» 35
— Espropri	» 80

Altri annunzi:

— Varie	» 83
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 83
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 89
— Registri prefettizi	» 90
— Consigli notarili	» 90

— Rettifiche	» 91
--------------------	------

— Indice degli annunzi commerciali	Pag. 92
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

IDEA! ITALIA - S.p.a.

Sede in Bientina (PI), via Marco Polo n. 153
Capitale sociale sottoscritto e versato € 258.230,00
Codice fiscale, partita I.V.A., registro imprese
di Pisa n. 01298960509

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Mario Marinella in Pontedera (PI), via Pacinotti n. 9, il giorno 8 maggio 2003 alle ore 15,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 26 maggio 2003, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale e delibere relative.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fanteria Bruno

S-11095 (A pagamento).

NORD EST - S.p.a.

Sede in Codevigo (PD), via Vittorio Emanuele III n. 33
Capitale sociale € 306.000,00
Registro imprese di Padova, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 03411490281

Gli azionisti e gli Organi sociali sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 maggio 2003, alle ore 19, presso il Municipio di Codevigo (PD), col seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio sociale al 31 dicembre 2002.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maurizio Ruzzon

C-11192 (A pagamento).

GIUSEPPE CITTERIO - S.p.a.

Sede in Rho (MI), corso Europa n. 206
 Capitale sociale € 1.063.920 interamente versato
 Codice fiscale n. 00781230156

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Rho, corso Europa n. 206 in prima convocazione per il giorno 22 maggio 2003 alle ore 15, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 23 maggio 2003 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti iscritti sul libro soci che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali o presso le varie filiali della Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca IntesaBci, Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca Popolare di Bergamo e Banca IntesaBci Cariplo.

L'amministratore delegato: ing. Umberto Della Porta.

S-10909 (A pagamento).

EMSA SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Europa n. 190
 Capitale sociale € 5.000.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 nel registro delle imprese di Roma 02300360589

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso la sede legale, in prima convocazione il giorno 15 maggio 2003 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 maggio 2003, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punto 2) del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea.

Roma, 15 aprile 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Vincenzo Armaroli

S-10912 (A pagamento).

Skillpass - S.p.a.

Sede in Roma, via Tagliamento n. 14
 Capitale sociale € 10.000.000
 Registro imprese Roma n. 184376/2001
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06655541008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società sita in Roma, via Tagliamento n. 14 in prima convocazione per il giorno 14 maggio 2003 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 maggio 2003 stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Piano d'impresa 2003-2005;
2. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002, relazioni degli amministratori, del Collegio sindacale e della società di revisione;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luca De Biase

S-10922 (A pagamento).

SIEMENS BUILDING TECHNOLOGIES - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Caldera n. 21/D
 Capitale sociale € 12.600.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01076120151

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 8 maggio 2003 alle ore 9,30 presso la sede sociale in Milano, via Caldera n. 21/D, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 2003 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione di Siemens Fire & Security Products S.p.a. in Siemens Building Technologies S.p.a.;
 Integrazione dell'art. 3 dello statuto sociale;
 Delibere inerenti e conseguenti.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare le azioni ai fini di legge presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data in cui si terrà l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Armando Trevisi

S-10923 (A pagamento).

LE SCIENZE - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza della Repubblica, n. 8
 Capitale sociale € 103.400,00 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 al registro delle imprese di Milano 00882050156

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti de Le Scienze S.p.a. è convocata per il giorno 9 maggio 2003 alle ore 11,30, in Roma, via Po n. 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Le Scienze S.p.a.
 Il presidente: Marco Barina

S-10926 (A pagamento).

D'ANGELO - S.p.a.

Sede legale in Messina, via Pacinotti n. 8
 Capitale sociale € 104.000
 Registro imprese di Messina
 Codice fiscale n. 00071570832

È convocata presso la sede legale in Messina, via Pacinotti n. 8, l'assemblea ordinaria della società per il 12 maggio 2003, alle ore 12, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 13 maggio 2003, ora e luogo medesimi, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002. Relazione del Consiglio di amministrazione. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per gli esercizi 2003, 2004 2005. Determinazione compensi;
3. Nomina del Collegio sindacale per gli esercizi 2003, 2004, 2005. Nomina del presidente. Determinazione dell'emolumento annuo per i sindaci Effettivi.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini e nei modi di cui all'art. 2370 del Codice civile presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Renato Graziano

S-10925 (A pagamento).

FROZEN SERVICE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Anastasio II, n. 274
 Capitale sociale € 260.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05125041003

Convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 23 maggio 2003 alle ore 10, presso la sede sociale in Roma, via Anastasio II, n. 274, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile e destinazione del risultato d'esercizio;
2. Determinazione compenso amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 15 aprile 2003

L'amministratore unico: Antonio Marinelli.

S-10956 (A pagamento).

S.p.a. INGG. PROVERA E CARRASSI

Sede in Roma, via Guido d'Arezzo n. 16
 Capitale sociale € 7.350.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro società del Tribunale di Roma n. 7015/88
 Codice fiscale n. 08507920588
 Partita I.V.A. n. 02074751005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 giugno 2003, alle ore 10,30 presso la sede sociale in Roma, via Guido d'Arezzo n. 16, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 giugno 2003 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione di gestione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, o presso la Banca di Credito e Commercio di Lugano, a norma di legge e di statuto.

Roma, 14 aprile 2003

Il presidente: dott. Emanuele Carrassi del Villar.

S-10957 (A pagamento).

IMT - S.p.a.**Innovation Management Tools**

Sede in Roma, via Campo Romano n. 61
 Capitale sociale € 100.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 07245571000

Convocazione assemblea

È convocata in data 12 maggio 2003 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in data 15 maggio 2003 alle ore 10,30 in seconda convocazione, in Roma presso la sede sociale in via Campo Romano n. 61, l'assemblea ordinaria degli azionisti, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione all'acquisto di un ramo d'azienda ex art. 2343-bis del Codice civile;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: ing. Giuseppe Luongo.

S-10927 (A pagamento).

IMT - S.p.a.**Innovation Management Tools**

Sede in Roma, via Campo Romano n. 61
 Capitale sociale € 100.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 07245571000

Convocazione assemblea

È convocata in data 9 maggio 2003 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in data 12 maggio 2003 alle ore 12, in seconda convocazione, in Roma presso la sede sociale in via Campo Romano n. 61, l'assemblea ordinaria degli azionisti, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: ing. Giuseppe Luongo.

S-10928 (A pagamento).

EDISON TERMOELETRICA - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31
 Capitale sociale € 125.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 08529670153

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31, per il giorno 12 maggio 2003 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 maggio 2003, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di fusione per incorporazione in Edison Termoelettrica S.p.a. delle società Termica Lucchese S.r.l. (socio unico), Termica Sesto San Giovanni S.r.l. (socio unico), Termica Settimo Torinese S.r.l. (socio unico) società Elettrica Simeri Crichi S.r.l. (socio unico), Sulcis Energia S.r.l., KT S.r.l. (socio unico) in liquidazione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Giulio Del Ninno

S-10963 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Sede in Roma, viale Regina Margherita, n. 137
 Capitale sociale € 6.063.075.189 interamente versato
 R.E.A. di Roma n. 756032
 Codice fiscale e registro delle imprese di Roma n. 00811720580
 Partita I.V.A. n. 00934061003

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria e straordinaria in Roma, presso il Centro Congressi Enel in viale Regina Margherita n. 125, per il giorno 23 maggio 2003 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 24 maggio 2003, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002. Relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e della società di revisione. Deliberazioni relative. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2002;

2. Destinazione dell'utile di esercizio.

Parte straordinaria:

1. Revoca della facoltà di aumentare il capitale sociale, per la parte non ancora esercitata, attribuita al Consiglio di amministrazione dalla assemblea straordinaria del 25 maggio 2001. Delega al Consiglio di amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale a servizio del Piano di «stock option» 2003 per un importo massimo di € 47.624.005, mediante emissione di azioni ordinarie riservate a dirigenti dell'Enel S.p.a. e/o di società da questa controllate, da assegnare mediante offerta in sottoscrizione a pagamento e con esclusione del diritto di opzione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, ultimo comma, del Codice civile e dell'art. 134, commi 2 e 3, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente.

I fascicoli contenenti il progetto di bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2002, unitamente alle rispettive relazioni del Consiglio di amministrazione, sono stati depositati a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la sede della Borsa Italiana S.p.a. a decorrere dal 31 marzo 2003.

Le relazioni illustrative degli amministratori sugli argomenti posti all'ordine del giorno, previste dalla normativa vigente, verranno poste a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la sede della Borsa Italiana S.p.a. entro l'8 maggio 2003; gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Per agevolare la verifica della propria legittimazione all'intervento in assemblea, gli azionisti e gli altri titolari di diritto di voto possono far pervenire la documentazione comprovante tale legittimazione alla segreteria societaria dell'Enel S.p.a. per posta (Enel S.p.a., segreteria societaria, viale Regina Margherita n. 137, 00198 Roma), anche in copia o, via fax al n. 06/85095028, almeno due giorni prima della data dell'assemblea in prima convocazione.

Per agevolare la verifica dei poteri rappresentativi loro spettanti, coloro che intendano intervenire in assemblea in rappresentanza legale o volontaria di azionisti e di altri titolari di diritto di voto possono far pervenire la documentazione comprovante i loro poteri alla segreteria societaria dell'Enel S.p.a. secondo le modalità e nei termini di cui al periodo precedente.

Gli esperti, gli analisti finanziari e i giornalisti accreditati che intendano assistere all'assemblea dovranno far pervenire, per posta o, via fax (ai riferimenti di cui sopra), apposita richiesta alla segreteria Societaria dell'Enel S.p.a. almeno due giorni prima della data dell'assemblea in prima convocazione.

Si fa presente che gli uffici preposti alla identificazione personale ed alla verifica della legittimazione all'intervento in assemblea saranno a disposizione sin dalle ore 9 del 23 maggio 2003 per la prima convocazione e dalle ore 9 del 24 maggio 2003 per la seconda convocazione.

Un servizio di assistenza assembleare è a disposizione per eventuali ulteriori informazioni ai seguenti numeri: telefono 06/88345212, fax n. 06/88345203.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Piero Gnudi

S-10935 (A pagamento).

SIEMENS FSP - S.p.a.

Sede in Milano, via Felice Casati n. 20
 Capitale sociale € 400.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 08580760158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della società Siemens Building Technologies S.p.a. in Milano, via Caldera n. 21/D, per il giorno 8 maggio 2003 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 2003 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione di Siemens Fire & Security Products S.p.a. in Siemens Building Technologies S.p.a.;
 Delibere inerenti e conseguenti.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Franco Pedrinazzi

S-10929 (A pagamento).

Finanziaria Investimenti Turistici - S.p.a.

Sede in Torino, via del Carmine n. 10
 Capitale sociale sottoscritto e versato € 9.796.215,66
 R.E.A. di Torino n. 926899
 Codice fiscale e registro imprese n. 07858190015

Avviso di convocazione

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 8 maggio 2003, in Roma presso lo studio Ciccozzi, via A. Gramsci n. 9, alle ore 10,30 ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 9 maggio 2003 stessa ora e luogo, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale e/o presso la sede amministrativa, in Roma, via Gramsci n. 9 (studio Ciccozzi) nei termini di legge.

Roma, 14 aprile 2003

Fintur S.p.a.: dott. Pietro Carnevale.

S-10959 (A pagamento).

FUTURA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Stresa n. 127
 Capitale sociale € 433.823,80
 Codice fiscale n. 03590930586
 Partita I.V.A. n. 01214751008

I signori azionisti, sindaci e il liquidatore, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via Stresa n. 127, per il giorno 8 maggio 2003 alle ore 22, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 maggio 2003 alle ore 15,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002;
2. Varie ed eventuali.

Per il diritto di voto valgono le norme di legge.

Il liquidatore: C. De Coularè De La Fontaine.

S-10947 (A pagamento).

S.p.a. Iniziative Immobiliari Provera e Carrassi

Sede in Roma, via Guido d'Arezzo n. 16
 Capitale sociale € 5.250.000,00 interamente versato
 Iscritta al R.E.A. n. 975128
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06549421003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 giugno 2003, alle ore 12,30 presso la sede sociale in Roma, via Guido d'Arezzo n. 16, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 giugno 2003, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione di gestione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, o presso la Banca di Credito e Commercio di Lugano, a norma di legge e di statuto.

Roma, 14 aprile 2003

Il presidente: dott. Angelo Provera.

S-10954 (A pagamento).

METIS**Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo per azioni**

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 27
 Capitale sociale € 10.000.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12947240151

Si comunica che l'assemblea ordinaria degli azionisti, già prevista in seconda convocazione per il giorno 8 maggio 2003, inserzione n. M-2613 del 1° aprile 2003 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 1° aprile, parte II, viene posticipata al giorno 14 maggio 2003, presso la sede sociale, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, nn. 1,2 e 3.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto, gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la P.V.M. Fiduciaria S.r.l., corso di Porta Vittoria n. 18, Milano, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Marco Vittorelli

M-3325 (A pagamento).

EDILKAMIN - S.p.a.

Sede in Gabbioneta Binanuova, strada provinciale n. 28
 Capitale sociale € 4.100.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria in Lainate, via Mascagni n. 7, per il giorno 29 giugno 2003 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2003 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, punto 1.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima dell'assemblea le proprie azioni presso la cassa sociale oppure presso istituti di credito.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Antonio Venuti

M-3326 (A pagamento).

OCRIM**Società per l'Industria Meccanica - S.p.a.**

Sede legale in Cremona, via Massarotti n. 76
 Registro imprese n. 00106320195
 R.E.A. n. 42364
 Codice fiscale n. 00106320195

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 12 maggio 2003 alle ore 7,30, presso la sede sociale in Cremona, via Massarotti n. 76, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 maggio 2003 alle ore 11,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione in sostituzione dei dimissionari e delibere conseguenti;
2. Nomina del presidente, dell'amministratore delegato e delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale o presso la seguente cassa indicata: Banca Popolare dell'Emilia Romagna, agenzia di città n. 1, viale Po n. 10, Cremona.

Cremona, 7 aprile 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Ercole Faverzani

S-10972 (A pagamento).

GALACTICA Net - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tonale n. 26
 Capitale sociale € 250.000,00 interamente versato
 Registro imprese e codice fiscale n. 13093550153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio legale Rausse in Milano, via Visconti di Modrone n. 28, per il giorno 16 maggio 2003 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile e seguenti;
2. Messa in liquidazione e nomina del liquidatore sociale;
3. Trasferimento della sede sociale;
4. Cambio denominazione sociale.

In parte ordinaria:

1. Affitto a terzi del ramo d'azienda «Galactica».

Per la partecipazione all'assemblea e il conferimento di delega valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini prescritti dall'art. 2370 del Codice civile presso la sede legale.

Milano, 10 aprile 2003

L'amministratore unico: rag. Pietro Bamonte.

M-3331 (A pagamento).

MIRCOPA - S.p.a.

Sede legale in Cremona, via Falerno n. 13
 Registro imprese n. 01038070197
 R.E.A. n. 0130077
 Codice fiscale n. 01038070197

Convocazione assemblea ordinaria

A seguito della deliberazione del Consiglio di amministrazione del 27 marzo 2003, i signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 12 maggio 2003 alle ore 7, presso la sede della società Ocrim S.p.a. in Cremona, via Massarotti n. 76, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 maggio 2003 alle ore 10,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina delegato a rappresentare la società all'assemblea di Ocrim S.p.a. che delibererà sugli argomenti all'ordine del giorno il 12 maggio 2003 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 14 maggio 2003;
2. Indicazione dei nominativi dei componenti del Consiglio di amministrazione in sostituzione dei dimissionari da nominare nella controllata Ocrim S.p.a.
3. Indicazione dei nominativi del presidente e dell'amministratore delegato da nominare nella controllata Ocrim S.p.a.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale o presso la seguente cassa indicata: Banca Popolare dell'Emilia Romagna, agenzia di città n. 1, viale Po n. 10, Cremona.

Cremona, 7 aprile 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giuseppe Ghizzoni

S-10973 (A pagamento).

EDISON ENERGIE SPECIALI - S.p.a.

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31
 Capitale sociale € 4.200.000
 Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 12921540154

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31, per il giorno 12 maggio 2003 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 15 maggio 2003 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Parco Eolico San Benedetto S.r.l. (socio unico) e della W.P.S S.r.l. (socio unico) in Edison Energie Speciali S.p.a.;

Deliberazioni e mandati inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Vincenzo Gatta

S-10962 (A pagamento).

EURCO - S.p.a.

Sede in Milano, piazza San Giorgio n. 2
 Capitale sociale € 5.264.567 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 02404770154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 13 maggio 2003 alle ore 11 in Milano, piazza San Giorgio n. 2, ed eventualmente, in seconda convocazione il giorno 14 maggio 2003, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Presentazione e illustrazione bilancio consolidato.

Parte straordinaria:

1. Proposta di riduzione del capitale sociale per perdite;
2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile, ai sensi degli artt. 2410 e seguenti del Codice civile;
3. Conseguenti modifiche statutarie.

Ai sensi di legge potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 11 aprile 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Giuseppe Lucio Ramella

M-3348 (A pagamento).

VODAFONE OMNITEL N.V.

Sede legale in Amsterdam (Paesi Bassi)
 Sede dell'amministrazione e gestionale in Ivrea (TO), via Jervis n. 13
 Capitale sociale € 2.561.221.982,90 interamente versato
 Registro imprese di Torino n. 93026890017
 Codice fiscale n. 93026890017

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Vodafone Omnitel N.V. (di seguito la «Società») sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Baker & McKenzie in Leidseplein 29, 1017 PS Amsterdam (Paesi Bassi), il giorno 12 maggio 2003 alle ore 11 (CET) in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 maggio 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferma e ratifica del progetto di migrazione finale del marchio e approvazione della migrazione alla fase finale di Marchio Singolo; delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 giorni prima della data stabilita per l'adunanza, le loro azioni presso gli uffici di Baker & McKenzie in Leidseplein 29, 1017 PS Amsterdam (Paesi Bassi), o presso la sede dell'amministrazione gestionale della Società in Italia, Ivrea (TO), via Jervis n. 13.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente del Consiglio di amministrazione
 Carlo Peretti

M-3349 (A pagamento).

CDC - S.p.a.

Sede in Padova, via Cile n. 12
 Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
 R.E.A. n. 101906 di Padova
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 al registro imprese 00208300285

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società per azioni CDC S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Padova, via Cile n. 12 per il giorno 30 maggio 2003 alle ore 11 ed occorrendo, per il giorno 12 giugno 2003 stessa ora e luogo in seconda adunanza, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile ed in particolare bilancio al 31 dicembre 2002, relazione di gestione, relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

A sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Padova, 1° aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Miazzo Luciano

C-11167 (A pagamento).

ARNEG - S.p.a.

Sede in Campo San Martino (PD),
 frazione Marsango, via Venezia n. 58,
 Capitale sociale € 30.000.000 interamente versato
 R.E.A. n. 94246 di Padova
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 al registro delle imprese di Padova 00220200281

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società per azioni Arneg S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Campo San Martino (PD), frazione Marsango, via Venezia n. 58 per il giorno 14 maggio alle ore 11 ed occorrendo, per il giorno 23 giugno stessa ora e luogo in seconda adunanza, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile ed in particolare bilancio al 31 dicembre 2002, relazione di gestione, relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2002, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

A sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Campo San Martino, 2 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 cav. lav. Finco Luigi

C-11168 (A pagamento).

S.I.R.E.**Società Italiana Ricambi Elettrodiesel - S.p.a.**

Sede in Padova, via Grecia n. 4
 Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato
 R.E.A. n. 119614
 Codice fiscale e n. di iscrizione
 al registro delle imprese di Padova 00347430282

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società per azioni S.I.R.E. - Società Italiana Ricambi Elettrodiesel S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale in Padova, via Grecia n. 4 in prima convocazione per il giorno 27 maggio 2003 alle ore 11 ed occorrendo, per il giorno 24 giugno 2003 stessa ora e luogo in seconda adunanza, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile ed in particolare bilancio Sire S.p.a. al 31 dicembre 2002, relazione di gestione, relazione del Collegio sindacale. Bilancio consolidato al 31 dicembre 2002, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

A sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Padova, 1° aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 ing. Di Maggio Luigi

C-11169 (A pagamento).

SE.VER.A. - S.p.a.

Capitale sociale € 8.694.600,00 di cui versato € 8.178.600,00
 Iscritta nel registro delle imprese di Lucca n. 8100095469
 R.E.A. di Lucca n. 148794
 Codice fiscale n. 81000950469
 Partita I.V.A. n. 00875550469

È convocata per il giorno 9 maggio 2003 alle ore 17 in prima convocazione, presso la sala Suffredini del Comune di Castelnuovo Garfagnana (LU), ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 maggio 2003 alle ore 17 presso la sede di Se.Ver.Acque S.r.l., l'assemblea ordinaria dei soci della SE.VER.A. S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002, relazioni e documenti allegati. Deliberazioni in merito;
2. Comunicazioni del presidente;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le norme dell'art. 2370 del Codice civile.

Castelnuovo Garf.na, 11 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Pasquale Nardini

C-11170 (A pagamento).

IMMOBILIARE LA MARCHESA - S.p.a.

Sede in Mirandola (MO), via per Concordia n. 46/2
 Capitale sociale € 2.788.000,00 interamente versato
 Iscritta al n. 144789/1997 Registro imprese di Modena
 R.E.A. di Modena n. 301685
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02419390360

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono della «Immobiliare La Marchesa S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala conferenze della sede sociale, per il giorno 11 maggio 2003 alle ore 7, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 12 maggio 2003, stesso luogo, alle ore 21, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2002; relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2003-2005, previo determinazione del numero dei componenti;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2003-2005 e determinazione dell'emolumento;
4. Varie ed eventuali.

Alla assemblea possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima dall'adunanza.

Mirandola, 14 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Alberto Truzzi

S-10974 (A pagamento).

PAGNONI IMPIANTI - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Vittorio Veneto n. 24
 Capitale sociale € 416.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 9 maggio 2003, alle ore 10,30, presso gli uffici amministrativi in Monza, via Sempione n. 31, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 2003, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 e della relazione sulla gestione;
2. Integrazione Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale nei modi e nei termini di legge.

Milano, 11 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Aldo Pagnoni

M-3343 (A pagamento).

MANGIMI BRIANZA - S.p.a.

Sede in Casatenovo (LC), via Roma n. 96
 Capitale sociale € 1.200.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Lecco, codice fiscale
 e numero di iscrizione 00381710136

Convocazione assemblea ordinaria
 (art. 2364 del Codice civile)

Gli azionisti della Mangimi Brianza S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Casatenovo (LC), via Roma n. 96, in prima convocazione per il giorno 26 maggio 2003, alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 2003, alle ore 16,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Eventuali e varie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sala Wanda

C-11224 (A pagamento).

BONATTI - S.p.a.

Sede in Parma, via Nobel n. 2/a
 Capitale sociale € 23.813.400,00 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Parma al n. 02188130153
 Iscritta al R.E.A. di Parma n. 130274
 Codice fiscale n. 02188130153
 Partita I.V.A. n. 00765080346

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Parma, via Nobel n. 2/a, per il giorno 9 maggio 2003, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 maggio 2003, alle ore 11, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile: approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 (punto 1); nomina dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale (punto 2); determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci (punto 3);
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositate le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Parma, 14 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Paolo Ghirelli

C-11234 (A pagamento).

**KNORR-BREMSE SISTEMI
 PER AUTOVEICOLI COMMERCIALI - S.p.a.**

Sede in Arcore (MI), via Cesare Battisti n. 68
 Capitale sociale € 3.100.000 interamente versato
 Registro imprese n. 09769120156
 (già n. 295591 Tribunale di Monza)
 Codice fiscale n. 09769120156
 Partita I.V.A. n. 02382910962

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Arcore (MI), via Cesare Battisti n. 68, per il giorno 9 maggio 2003, ore 15 in prima convocazione e per il giorno 16 maggio 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio 31 dicembre 2002, della relazione del Consiglio sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale. Delibere conseguenti;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Eventuali altre delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali.

Knorr-Bremse Sistemi per Autoveicoli Comm.li S.p.a.
 L'Amministratore delegato: Vincenzo Olivares

S-11123 (A pagamento).

**AGENZIA DI PROGRAMMAZIONE
 E DI GESTIONE TERRITORIALE ED AMBIENTALE
 VALLE DEL TORTO E DEI FEUDI - S.p.a.**

Sede legale in Vicari (PA), piazza Municipio
 Sede amministrativa in Vicari (PA), via P.pe Umberto n. 15
 Tel. e fax 091/8258061

Capitale sociale 200.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04856680824

Convocazione di assemblea ordinaria
 ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale

Ai sensi dell'art. 11 dello statuto i signori azionisti dell'Agencia di Programmazione e di Gestione Territoriale ed Ambientale Valle del Torto e dei Feudi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 9 maggio 2003 alle ore 16,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione giorno 10 maggio 2003 stessa ora e luogo, presso la Sala consiliare del Comune di Roccapalumba, via Leonardo Avellone n. 50, compatibilmente con le procedure organizzative con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione presidente sull'attività svolta dell'agenzia anno 2002;
2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2002 e relativi documenti a corredo, in ordine al disposto dell'art. 2364 del Codice civile;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Determinazione compensi amministratori.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Filippo La Spisa

S-10978 (A pagamento).

ERAF - S.p.a.

Sede in Milano, via Ugo Foscolo n. 8
 Capitale sociale € 216.100
 Registro imprese n. 258859 di Milano
 R.E.A. n. 1217909
 Codice fiscale n. 02306000585
 Partita I.V.A. n. 08299700156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, via Ugo Foscolo n. 8, presso la sede sociale il giorno 20 maggio 2003 alle ore 15 in prima convocazione ed il giorno 21 maggio 2003 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 Riconferma amministratore unico;
 Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso le casse sociali ai sensi di legge.

L'amministratore unico: rag. Giulio D'Onghia.

M-3329 (A pagamento).

**ACCIAI DI QUALITÀ
 CENTRO LAVORAZIONE LAMIERE - S.p.a.**

Sede legale in Genova, via XX settembre n. 31.7
 Capitale sociale € 1.731.025,00
 Codice fiscale e iscrizione
 al registro delle imprese di Genova n. 00515530103

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via XX settembre n. 31/7 per le ore 10 del giorno 9 maggio 2003 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 30 maggio 2003 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

Genova, 11 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Ernesto Cauvin

S-10971 (A pagamento).

EDIZIONI DESIGN - S.p.a.

Sede legale in Bagno a Ripoli, località Vallina, via dello Stelli n. 3
 Capitale sociale € 1.374.500,00
 Iscritta al n. 03346390481 del registro delle imprese di Firenze
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03346390481

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bagno a Ripoli (FI), via dello Stelli n. 3 per il giorno 8 maggio 2003 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 maggio 2003 alle ore 10 medesimo luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio ed allegati al 31 dicembre 2002;
2. Nomina cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito dei titoli azionari dovrà avvenire almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Bagno a Ripoli, 2 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mario Mazzanti

S-10975 (A pagamento).

ENOFIN - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Polonia n. 85
 Capitale sociale € 516.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Modena n. 28243
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01803890365

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Modena, via Polonia n. 85, in prima convocazione per il giorno 12 maggio 2003 alle ore 6, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 maggio 2003 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 e delle relative relazioni;
2. Varie ed eventuali.

Modena, 10 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franco Azzani

S-10976 (A pagamento).

BOLLATE SERVIZI - S.p.a.

Sede in Bollate (MI), piazza Aldo Moro n. 1
 Capitale sociale € 878.000,00 interamente versato
 Registro imprese n. 12315130158
 R.E.A. n. 1546070
 Codice fiscale n. 12315130158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 maggio 2003 alle ore 18 in Bollate (MI) presso la sede operativa di via Gorizia n. 62, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 2003 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 del Codice civile.

Partecipazione all'assemblea a termini di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Perosin

M-3328 (A pagamento).

TWIST INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede sociale in Osio Sotto (BG), via Cristoforo Colombo n. 30
 Capitale sociale € 1.300.000 interamente versato
 Numero del registro imprese n. 19788/1998 di Bergamo
 Codice fiscale n. 10196140155
 Partita I.V.A. n. 02605910161

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati all'assemblea ordinaria presso la sede sociale in Osio Sotto, via C. Colombo n. 30 per il giorno 30 maggio 2003 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 3 giugno 2003 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Marinella Rozzi.

M-3330 (A pagamento).

PRADA SERVICES - S.p.a.

Sede in Milano, via Fogazzaro n. 28
 Capitale sociale € 26.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Milano
 Codice fiscale n. 10496390153

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Milano, via Antonio Fogazzaro n. 28, per il giorno 15 maggio 2003 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 2003 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Milano, 11 aprile 2003

Il presidente: Patrizio Bertelli.

M-3332 (A pagamento).

CENTRAL PARKING - S.p.a.

Sede in Bolzano
 Capitale sociale versato € 2.065.850
 Registro delle imprese di Bolzano n. 01216570216

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso lo studio Gliera & Partner, in Bolzano, piazza Verdi n. 43, per il giorno 14 maggio 2003 ad ore 11,30 in prima convocazione, ed per il giorno 17 maggio 2003 ad ore 11,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione capitale sociale a € 1.500.000,00.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Oberrauch Georg.

C-11172 (A pagamento).

IL DOMENICALE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Senato n. 12
 Capitale sociale € 1.550.000,00, versato € 1.395.000,00
 Registro delle imprese di Milano 03542350966

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Senato n. 12, il giorno 9 maggio 2003, alle ore 17,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 maggio 2003 alle ore 17,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 e delle relative relazioni accompagnatorie;
2. Nomina membro Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Alla riunione si potrà partecipare in audio conferenza affluendo ai seguenti luoghi che saranno opportunamente collegati: Snatt Logistica S.p.a., Campegine (RE), via Kennedy n. 12/b; G.F. Uno S.p.a., Ariccia (RM), via Cancelleria n. 40; Finged S.p.a., Roma, via Boezio n. 16; Mekfin S.p.a., Padova, via Lisbona n. 28.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Marcello Dell'Utri

M-3334 (A pagamento).

T.V.R. - Trino Vercellese Resine - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Trino (VC), via Marconi n. 187
 Capitale sociale € 645.000,00

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Ferruccio Germiniani, in Milano, via A. Ponchielli n. 7, per il giorno 10 maggio 2003 ore 9 (ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 2003 stesso luogo ed ora), con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364, comma 1, n. 1 del Codice civile.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Il liquidatore: rag. Giuseppe Farello.

M-3341 (A pagamento).

**FRANCESCO PANARELLO
BISCOTTI E PANETTONI - S.p.a.**

Sede in Sanremo (IM), Corso Mombello n. 50
Capitale sociale € 2.549.433,95 interamente versato
Iscritta al Registro imprese n. 01014340085
e R.E.A. n. 86530 C.C.I.A.A. di Imperia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01014340085

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio di consulenza legale e tributaria in Genova, piazza della Vittoria n. 15 il giorno 9 maggio 2003, alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 12 maggio 2003, alle ore 18, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, primo comma, n. 1, n. 2 e n. 3;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Sanremo, 7 aprile 2003

L'amministratore delegato: Alberto Panarello

C-11180 (A pagamento).

LITHOS - S.p.a.

Sede in Padova, via Forcellini n. 172
Capitale sociale interamente versato € 2.600.000
Registro imprese Padova e codice fiscale n. 01335300289

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Padova, via Forcellini n. 172 per il giorno 19 maggio 2003 alle ore 12,30 in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 26 maggio 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data prevista per l'assemblea.

Padova, 10 aprile 2003

L'amministratore unico: Pinato Marzio.

C-11171 (A pagamento).

M.D.G. Metanifera di Gavirate - S.p.a.

Sede in Gavirate, via Marsala n. 1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00359000122

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della M.D.G. Metanifera di Gavirate S.p.a. giovedì 15 maggio 2003, alle ore 6, presso la sede sociale di Gavirate (VA), via Marsala n. 1, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno venerdì 16 maggio 2003, alle ore 14,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002 e deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione emolumenti annuali: del presidente, dei consiglieri delegati, dei consiglieri, del presidente del Collegio sindacale e dei sindaci.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale oppure presso la Banca Popolare di Luino e di Varese, sede di Varese.

Gavirate, 10 aprile 2003

Il presidente: Mariateresa Rossi.

C-11255 (A pagamento).

H.T.P. UNITEX - S.p.a.

Sede in Milano, via Torino n. 51
Capitale sociale € 2.400.750,00

Convocazione di assemblea

Il giorno 15 maggio 2003 alle ore 8,30 presso lo studio notarile Chiodi in Milano, via Spadari n. 2 è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale: delibere inerenti e conseguenti.

Se necessario l'assemblea sarà indetta in seconda convocazione alle ore 11, stesso luogo per il giorno 16 maggio 2003.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
ing. Giorgio Sacchi

M-3350 (A pagamento).

Automobile Club Bari

Avviso di convocazione

L'assemblea dei soci dell'Automobile Club Bari è indetta, in prima convocazione, per il giorno 12 maggio 2003, alle ore 8, presso la sede dell'ente, via O. Serena n. 26, Bari, ed in seconda convocazione il giorno 13 maggio 2003, alle ore 18, presso il Grand Hotel Ambasciatori, via Omodeo n. 51, Bari, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Approvazione conto consuntivo 2002 e relazioni;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: avv. Gianfranco Ceci.

C-11191 (A pagamento).

MAIMERI - S.p.a.

Sede legale in Mediglia, frazione Bettolino, via G. Maimeri n. 1
 Capitale sociale € 2.094.228 (interamente versato € 1.891.240)
 Registro imprese di Milano
 Codice fiscale n. 00692360159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del prof. Alberto Nobolo, in Milano, viale Bianca Maria n. 37, per il giorno 13 maggio 2003 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 14 maggio 2003 alle ore 17 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 1, del Codice civile.

Il deposito delle azioni dovrà essere fatto presso la sede sociale almeno 5 giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Leone Maimeri

M-3335 (A pagamento).

ARTE PLAST - S.p.a.

Sede legale in Trezzo s/Adda, via Don Minzoni n. 22
 Capitale sociale € 520.000 versato

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 9 maggio 2003, alle ore 12, in Milano, viale Vittorio Veneto n. 24, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 maggio 2003 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 e della relazione sulla gestione;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale nei modi e nei termini di legge.

Trezzo s/Adda, 11 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Angelo Salomoni

M-3342 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA TAPPETI - S.p.a.

Sede in Piacenza, via Emilia Parmense n. 144
 Capitale sociale € 520.000 interamente versato
 R.E.A. di Piacenza n. 128219
 Registro imprese di Piacenza, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 01113920332

Avviso di convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

È convocata per il giorno 17 maggio 2003, alle ore 10,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 maggio 2003, alle ore 9,30, presso la sede legale della società in Piacenza, via Emilia Parmense n. 144, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni conseguenti.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Il presidente: rag. Franco Vermi.

C-11259 (A pagamento).

IRE-OMBA - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Serassi n. 14
 Capitale sociale interamente versato di € 2.070.000,00
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 presso il registro delle imprese di Bergamo 01976890168

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Bergamo, via XX Settembre n. 58, presso lo Studio Zanetti - Demicheli Dottori Commercialisti Associati per il giorno 26 giugno 2003, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 27 giugno 2003, stesso ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2002 e deliberazioni correlative e conseguenti.

Per la validità dell'intervento in assemblea si richiamano le disposizioni dell'art. 4 della legge n. 1745/1962.

L'amministratore unico: Allegrì Gabriella.

C-11253 (A pagamento).

MARINA ALTA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Jesolo (VE), via A. Aleardi n. 44
 Capitale sociale € 208.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Venezia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00362210270

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa, in Noventa di Piave (VE), via Calnova n. 105, il giorno 8 maggio 2003 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 13 maggio 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti a norma dell'art. 2364 del Codice civile, n. 1.

Deposito azioni ex articolo 2370 del Codice civile.

Lì, 14 aprile 2003

Il liquidatore: Facchetti Elisabetta.

S-11099 (A pagamento).

National Can Italiana (N.C.I.) - S.p.a.

Sede sociale in Castel S. Giorgio (SA), via Piave n. 185
 Capitale sociale € 3.920.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00180550659

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 9 maggio 2003, alle ore 14,30, presso la sede sociale della IN. CAM. Fabbrica Barattoli S.p.a., via Brodoloni n. 22 C/D, Campegine (RE), ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 16 maggio 2003 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 Delibere in merito agli Organi sociali;
 Delibere ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Castel S. Giorgio, 15 aprile 2003

Un consigliere: Aniello Bove.

C-11438 (A pagamento).

WEBASTO - S.p.a.

Sede in Venaria Reale (TO), corso Asti nn. 4-14
 Capitale sociale € 5.200.000 interamente versato
 Registro delle imprese
 Ufficio di Torino n. 1466/82
 Codice fiscale n. 04054830015

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 9 maggio 2003 alle ore 11 e in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 2003 stessa ora, presso la sede sociale in Venaria Reale (TO) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002, nota integrativa e relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
 2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni, a norma di legge, presso la sede sociale, corso Asti nn. 4-14 in Venaria Reale (TO).

L'amministratore delegato: Mauro Ferrari.

S-11071 (A pagamento).

CALACAVALLO - S.p.a.

Sede legale in San Teodoro, località Coda Cavallo
 Capitale sociale € 1.334.523,80 interamente versato
 Codice fiscale n. 00656250917

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Teodoro, località Coda Cavallo, per il giorno 14 maggio 2003, ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 2003, ore 16 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002 e deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 2. Nomina Consiglio di amministrazione
 3. Determinazione compenso al Consiglio di amministrazione;
 4. Nomina Collegio sindacale e deliberazioni ex art. 2402 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Salvatore Marras

C-11263 (A pagamento).

ETIPACK - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo (MI), via Aquileja n. 55/61
 Capitale sociale € 309.600
 R.E.A. Milano n. 1057298

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 05998380157

Il 15 maggio 2003, alle ore 8, ed occorrendo il 15 maggio 2003, alle ore 14,30, in Cinisello Balsamo (MI), via Aquileja n. 55/61, presso la sede sociale, si terrà l'assemblea generale ordinaria della società, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

A sensi art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali.

Il presidente: Giovanni Valentino.

C-11261 (A pagamento).

MANSHIP - SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE - S.p.a.

Sede in Verona
 Capitale sociale € 816.000
 Codice fiscale e numero iscrizione registro
 imprese di Verona 02153600230
 R.E.A. n. 220359

Gli azionisti sono convocati all'assemblea ordinaria in prima convocazione il 12 maggio 2003, alle ore 15, ed eventualmente in seconda convocazione, il 14 maggio 2003, alle ore 15, in Stradone San Fermo n. 20, Verona-Studio Fiorio, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione dei bilanci annuali al 31 dicembre 2001 e 31 dicembre 2002; relazione dell'amministratore.

Per intervenire alla assemblea valgono le disposizioni di legge e statuarie.

L'amministratore: dott. Renato Fiorio.

C-11265 (A pagamento).

MINDMOTION - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, via C. Esterle n. 9

Capitale sociale € 595.000,00 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Milano e codice fiscale n. 05034721000

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Lucia Tiralosi in Mestre Venezia alla via Manin n. 4 per giorno 8 maggio 2003 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 maggio 2003 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca stato di liquidazione;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 e segg.;
3. Trasformazione da S.p.a. in S.r.l.;
4. Trasferimento sede legale;
5. Varie ed eventuali.

Venezia, 14 aprile 2003

Il liquidatore: dott. Sandro Mazza.

S-11096 (A pagamento).

EUROMILANO - S.p.a.

Sede in Milano, via Maddalena n. 5

Capitale sociale € 6.500.000

Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 02775550151

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 maggio 2003 alle ore 14,30, presso la sede sociale in Milano, via Maddalena n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile in relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 e per la nomina di un amministratore.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Losito

M-3401 (A pagamento).

I-MAGO - S.p.a.

Sede in Firenze, viale dei Mille n. 115 c/o Ataf

Capitale sociale € 510.000,00

Versato € 309.874,14

Iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 73960/1998

R.E.A. n. 500.873

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I sigg. soci della società I-Mago S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale sita in Firenze, viale dei Mille n. 115 c/o Ataf per il giorno 9 maggio 2003 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale da viale dei Mille n. 115 c/o Ataf (FI) a via del Giardino della Bizzarria n. 12 (FI);
2. Modifiche deleghe di traenza su c/c bancario all'amm.re delegato;
3. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse in numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 12 maggio 2003 alle ore 11 nella stessa sede.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Luigi Giacumbo

S-11106 (A pagamento).

SPORTING CLUB IL FARO DI PINAMARE - S.p.a.

Sede in Chivasso, piazza Repubblica n. 9

Capitale sociale L. 715.000.000 interamente versato

Registro imprese di Torino n. 03971210012

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale, sita in Chivasso, piazza Repubblica n. 9, il giorno 8 del mese di maggio alle ore 17 in prima convocazione, e, nel caso non si raggiunga il numero legale, il giorno 15 del mese di maggio alle ore 17 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 e relative relazioni;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea o che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Il liquidatore: Laura Momigliano.

S-11082 (A pagamento).

NOVATRANS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Giosué Carducci 18

Capitale sociale € 208.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 02736170156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale, per il giorno 9 maggio 2003, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 19 maggio 2003, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 e della relativa nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

L'ammissione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il sindaco effettivo: Fabio Montalbetti

M-3377 (A pagamento).

P & P CORPORATE - S.p.a.

Sede in Pesaro, via del Seminario n. 16
Capitale sociale € 103.292,00

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 8 maggio 2003 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 maggio 2003 alle ore 11 in Milano, corso Monforte n. 36, presso lo studio del notaio Maria Borione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede legale;
Modifica denominazione sociale;
Adozione nuovo testo di statuto sociale;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Pesaro, 16 aprile 2003

L'amministratore unico: dott.ssa Graziana Gattoni.

S-11105 (A pagamento).

ALPE ADRIA GESTIONI SIM - Società per azioni

Sede legale in Pordenone, corso Vittorio Emanuele II n. 20B
Capitale sociale di € 2.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 17969/1999 nel registro delle imprese di Pordenone

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 maggio 2003 in Pordenone, corso Vittorio Emanuele n. 20B, alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 2003 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale sul bilancio: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Pordenone, 14 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Michelangelo Canova

S-11120 (A pagamento).

ARTICOLO 1 SOCIETÀ DI FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO - S.p.a.

Autorizzazione ministeriale n. 50/2000

Sede legale in Roma, piazza Cola di Rienzo n. 69
Capitale sociale € 517.980 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 05912481008
R.E.A. di Roma n. 937742

Gli azionisti della società «Articolo 1 S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società Workitalia S.r.l. sita in Roma, via Crescenzo n. 2 il giorno 8 maggio 2003 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale e contemporaneo aumento per ripianamento perdite;
2. Variazione Organo amministrativo e Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

I soci possono intervenire all'assemblea secondo quanto previsto dall'art. 2370 del Codice civile.

Roma, 17 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Jaselli

S-11118 (A pagamento).

MERKER CRIBOX - S.p.a.

Sede legale in Castellanza (VA), viale Rimembranze n. 3
Capitale sociale € 100.000,00 sottoscritto e versato
Codice fiscale n. 02661410122

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Castellanza (VA), viale delle Rimembranze n. 3, per il giorno 16 maggio 2003, alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 maggio, alle ore 18, nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 e deliberazioni relative;
2. Esame della possibile messa in liquidazione della società;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea le azioni devono essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Castellanza, 31 marzo 2003

L'amministratore unico: Marco Locatelli.

C-11222 (A pagamento).

Astrotourism - S.p.a.

Sede in Roma, Lungotevere Marzio n. 10
Capitale sociale € 1.020.000,00 interamente versato
R.E.A. di Roma n. 951510

Registro imprese, codice fiscale, partita I.V.A. n. 06086641005

Il giorno 8 maggio 2003, alle ore 15 in prima convocazione e il giorno 9 maggio 2003 alle ore 16,30 in seconda convocazione, è indetta in Roma, presso la sede sociale, l'assemblea ordinaria della società Astrotourism, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 e della relazione sulla gestione.

Il legale rappresentante: Fabiana Camatari.

S-11113 (A pagamento).

BOSTON CORPORATE FINANCE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, via Crocefisso n. 8
 Capitale sociale € 882.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio legale Carnelutti, in Milano, via Principe Amedeo n. 3, per il giorno 9 maggio 2003, alle ore 9,30, in prima convocazione e per il giorno 12 maggio 2003, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un nuovo liquidatore.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

p. Il Collegio sindacale: Paolo Baruffi.

S-11121 (A pagamento).

MEURICE - S.p.a.

Sede legale in Torino, via XX Settembre n. 3
 Capitale sociale € 24.800.000
 Registro delle imprese di Torino n. 05993440154

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società per il giorno 8 maggio 2003 alle ore 10,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002 e relazione sulla gestione;
 Nomina del Consiglio di amministrazione.

Occorrendo una seconda convocazione questa è sin d'ora indetta per il giorno 15 maggio 2003 stesso luogo ed ora. Deposito azioni presso la Royal Bank of Scotland Plc.

L'amministratore delegato:
 Pg Hj Husainey bin Pg Hj Mohamad

S-11122 (A pagamento).

LOCATELLI U. E S. - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Roma, via Veronica Gambara n. 13
 Capitale sociale € 312.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma
 e numero codice fiscale n. 00236850038
 Partita I.V.A. n. 01116350917

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 maggio 2003, ad ore 16, presso sede legale in Roma in via Veronica Gambara n. 13, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 giugno 2003, ad ore 16, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile:

a) relazione sulla gestione predisposta dal liquidatore al bilancio eretto al 31 dicembre 2002 (se non omessa ai sensi del combinato disposto ex artt. 2428 e 2435 bis del Codice civile);

b) relazione del Collegio sindacale al bilancio d'esercizio eretto al 31 dicembre 2002;

c) stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa eretti al 31 dicembre 2002.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno 5 giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Roma, 11 aprile 2003

Il liquidatore: Umberto Locatelli.

C-11257 (A pagamento).

URBANIA - S.p.a.

Sede in S. Pietro Viminario (PD), piazza Paltanieri n. 1
 Capitale sociale € 260.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Padova, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 03348300280

Gli azionisti e gli Organi sociali sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 maggio 2003, alle ore 19, presso il Municipio di San Pietro Viminario (PD) col seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio sociale al 31 dicembre 2002.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Arnaldo Anziutti

C-11193 (A pagamento).

HYDROGOMMA - S.p.a.

Sede in Subiate (MI), via delle Industrie n. 2
 Capitale sociale € 260.000,00 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 12 maggio 2003, alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione bilancio al 31 dicembre 2002 composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;

2. Relazione del Consiglio di amministrazione;

3. Relazione del Collegio sindacale;

4. Delibere inerenti e conseguenti;

5. Nomina nuovo Organo amministrativo per avvenuta scadenza di quello attualmente in carica.

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Pressi Angelo

C-11262 (A pagamento).

**BORUSAN MANNESMANN
VOBARNO TUBI - S.p.a.**

Sede legale in Vobarno in via G.E. Falck n. 43
Capitale sociale di € 100.000 i.v.
Iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A.
di Brescia al n. 02221360981 e R.E.A. n. 431562
P. IVA: 02221360981

Convocazione di assemblea generale ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 20 maggio 2003 alle ore 15,00 presso la sede della società in Vobarno Via G.E. Falck n. 43, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 2003, nello stesso luogo e alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte Ordinaria:

1. Approvazione bilancio e relative relazioni al 31 dicembre 2002;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Ripianamento perdite e provvedimenti ex art. 2447 C.C.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto, con deposito presso la sede almeno cinque giorni prima dell'Assemblea.

Vobarno, 17 aprile 2003

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Sig. Demircioglu Cemil Bulent

IG-311 (A pagamento).

Società per azioni - IGOR

Sede in Venezia, Campiello Albrizzi, Sestriere di San Polo n. 1945
Capitale € 104.000,00
(centoquattromila virgola zero zero) interamente versato
Iscrizione al Registro Imprese di Venezia
e codice fiscale n. 02924940279

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 maggio 2003 alle ore 11.00 presso lo studio del Notaio Semi Marialuisa in Venezia 4783 San Marco

Ordine del giorno:

Modifica oggetto sociale;
Sostituzione clausola compromissoria;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea e abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale.

Presidente C.d.A.: Guastamacchia Paolo.

Notaio richiedente la pubblicazione: Chiara Contursi
Udine - Via Asquini n. 16

IG-317 (A pagamento).

SOCOFIN - S.p.a.

Novara, via Tadini 8
Capitale sociale euro 529.920
Registro Imprese di Novara e codice fiscale 00827830159

L'assemblea dei soci è convocata in Novara, corso Garibaldi n. 6, presso lo studio notarile Dott. Claudio Bellezza - Dott. Fabio Auteri per le ore 12,00 del giorno 9 maggio 2003 con il seguente

Ordine del giorno

Proposta annullamento azioni proprie in portafoglio con conseguente riduzione del capitale sociale;
Proposta trasferimento della sede sociale nell'ambito del comune di Novara;
Proposta variazione della data di chiusura degli esercizi sociali;
Modifiche statutarie conseguenti;
Nomina organo amministrativo e collegio sindacale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Saverio Francesco Cerretti

Il Notaio richiedente la pubblicazione:
Dott. Claudio Bellezza

IG-312 (A pagamento).

Enel.Net - S.p.a.

Sede in Roma, Via Arno, 9
Capitale sociale € 500.000 interamente versato
Registro Imprese Roma e codice fiscale 07356791009

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede Enel in Roma, viale Regina Margherita, n. 137, il giorno 19 maggio 2003 alle ore 12,00 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 20 maggio 2003, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Misure di tutela in favore di amministratori, sindaci, dirigenti e dipendenti della Società in ambito tributario, civile e penale.

Parte straordinaria:

1. Progetto di scissione parziale da Enel.it S.p.A. ad Enel.Net S.p.A.; deliberazioni connesse e conseguenti.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Dott. Fulvio Conti

IG-313 (A pagamento).

DIFA COOPER - S.p.a.

Sede in Caronno Pertusella (VA), via Milano n. 160
Capitale sociale € 150.000 interamente versato
C.C. Varese 129020 - Registro imprese VA 026-8980
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00334560125

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, presso lo studio del Notaio Maria Bellezza, Via Boccaccio 18, per il giorno 8 maggio 2003, alle ore 14,00, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 maggio 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del Bilancio della Società al 31 dicembre 2002 con la relativa Relazione sulla Gestione e deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo dell'Organo Amministrativo;
3. Varie ed eventuali;

Parte straordinaria:

1. Adozione di un nuovo testo di Statuto.

Si invita al deposito delle azioni ai sensi di legge.

Difa Cooper S.p.a.
Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
Parker G. Montgomery

IG-315 (A pagamento).

INTERPORTO FIUMICINO HOLDING - S.p.a.

Sede sociale Ariccia via Rodrigo Cametti n. 8
Capitale sociale Euro 11.300.000,00 i.v.
C.F. P.IVA e n.ro iscrizione R.I. Roma 06903771001

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 8 maggio 2003 alle ore 11,00 in prima convocazione presso lo studio Graziano sito in viale Parioli n.ro 2 Roma ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 9 maggio 2003 alle ore 11,00 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Roma, 18 aprile 2003

L'Amministratore Delegato:
Avv. Raccardo Maria Graziano

IG-316 (A pagamento).

Enel.it - S.p.a.

Sede in Roma, Via Carlo Veneziani, 56
Capitale sociale € 70.200.000 interamente versato
Registro Imprese Roma e Codice fiscale 05869751007

L'assemblea degli azionisti è convocata presso l'Enel S.p.A. in Roma, viale Regina Margherita, n. 137, il giorno 19 maggio 2003 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 20 maggio 2003, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Progetto di scissione parziale da Enel.it S.p.A. ad Enel.Net S.p.A.; deliberazioni connesse e conseguenti.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Angelo Delfino

IG-314 (A pagamento).

**CLINICA MEDICO CHIRURGICA
MADONNA DEL TUFO - S.p.a.***Avviso di rettifica*

Nell'avviso S-7305 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 10 aprile 2003, dove è scritto convocazione di assemblea per il giorno 30 aprile ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 maggio, leggasi 26 giugno la prima e 30 giugno la seconda.

Antonella Mastromarino.

S-11055 (A pagamento).

EUROPROGETTI & FINANZA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Piemonte n. 53
Capitale sociale € 9.769.760,00 interamente sottoscritto e versato
Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 4200/95
Codice fiscale n. 04907471009

Avviso di rettifica

In merito all'annuncio della convocazione dell'assemblea ordinaria della società, pubblicato con il n. S-6455 nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 dell'8 aprile 2003, si rettifica il punto 2. all'ordine del giorno in:

Nomina amministratori.

Roma, 16 aprile 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof.ssa Maria Teresa Salvemini

S-11066 (A pagamento).

RIO FORCELLA - S.p.a.

Sede in Santi di Preturo (AQ), piazza della Chiesa
Capitale sociale € 3.120.000,00 versato € 2.814.432,00
Registro imprese n. 01492780661 C.C.I.A.A. L'Aquila n. 97519
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01492780661

Rettifica convocazione assemblea

A parziale rettifica della convocazione di assemblea pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* in data 9 aprile 2003, si comunica, ai signori azionisti che la seconda convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria è fissata per il giorno 30 maggio alle ore 14,30, stessa sede. Restano confermate sia la data della prima convocazione sia l'ordine del giorno.

L'Aquila, 15 aprile 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Mauro Cuomo

S-11072 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA POPOLARE
DELLA PENISOLA SORRENTINA - S.p.a.**

Gruppo creditizio Banca Popolare di Bari
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
 Sede sociale e direzione generale in Sorrento (NA),
 via degli Aranci n. 31a/b/c/d
 Capitale sociale al 31 dicembre 2002 € 22.002.299,55
 Registro imprese n. 2385/1995 Tribunale di Napoli
 C.C.I.A.A. di Napoli n. 521791
 Codice fiscale n. 02802171211

La Banca Popolare della Penisola Sorrentina comunica, ai sensi del decreto legislativo n. 385/93, che, con decorrenza 20 aprile 2003, saranno apportate le seguenti variazioni alle condizioni:

commissione di massimo scoperto: aumento allo 0,90% del TOP con adeguamento alla nuova condizione dei rapporti trattati allo standard;
 ritiro effetti Ri.Ba. domiciliati su nostre casse: tutte le deroghe che presentano un valore di «postergazione di valuta di addebito» superiore ai due giorni saranno ricondotte a tale limite; contemporaneamente saranno ridotte di un giorno le deroghe attualmente fissate a due giorni.

Sorrento, 11 aprile 2003

L'amministratore delegato:
 dott. Gaetano Mastellone

S-10977 (A pagamento).

ABF FINANCE - S.r.l.

*Iscritta al n. 33953 all'elenco generale
 degli Intermediari Finanziari tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi*
 (ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo n. 385
 del 1° settembre 1993)

Iscritta al n. 32669.4 all'elenco speciale degli Intermediari Finanziari
 (ai sensi dell'articolo 107 del decreto legislativo n. 385
 del 1° settembre 1993)

Sede legale in Milano, piazza Ercolea n. 9
 Capitale sociale € 12.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 02285880981
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02285880981

ABF LEASING - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Ercolea n. 9
 Capitale sociale € 7.800.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07967470159

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti» e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 di seguito il «Testo Unico Bancario».

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 11 luglio 2002, Abf finance S.r.l. (di seguito, l'«acquirente») comunica che in data 11 aprile 2003 ha acquistato *pro soluto* da Abf leasing S.p.a. (di seguito, l'«Originator») ogni e qualsiasi credito derivante dai e/o in relazione ai contratti di locazione finanziaria stipulati dall'Originator e ai relativi beni, ivi inclusi, (i) il diritto a ricevere tutte le somme dovute alla data di valutazione dagli utilizzatori a titolo di canone od ad altro titolo (ad esclusione delle somme dovute dall'utilizzatore a titolo di prezzo di esercizio dell'opzione di ac-

quisto di un bene e dell'I.V.A. sui canoni); (ii) gli indennizzi; (iii) gli indennizzi liquidati in forza di una polizza di assicurazione di cui sia beneficiario l'Originator e le somme ricevute in forza di una qualsiasi garanzia relativa ai contratti di Locazione di cui sia beneficiario l'Originator; (iv) nel caso in cui il contratto di locazione venga risolto, i proventi della vendita o nuova concessione in locazione dei beni oggetto dei contratti di locazione; e (v) le garanzie reali e personali e tutti i privilegi e le cause di prelazione che assistono i predetti diritti e crediti, e tutti gli accessori ad essi relativi, che alla data del 31 marzo 2003 avevano, oltre alle caratteristiche descritte ai punti da (i) a (xii) (inclusi) del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 11 luglio 2002, le seguenti caratteristiche:

- 1) almeno due canoni risultino pagati;
- 2) non sia previsto il pagamento dell'ultimo canone da parte dell'utilizzatore successivamente al 31 luglio 2011;
- 3) i beni oggetto dei contratti di locazione finanziaria siano stati consegnati al relativo utilizzatore anteriormente al 31 gennaio 2003, ad eccezione del 9 ottobre 1996, del 31 maggio 1999, del 14 dicembre 2000, dell'11 giugno 2001, del 19 dicembre 2002 e del 20 dicembre 2002;
- 4) il diritto di opzione non possa essere esercitato dall'utilizzatore prima del 31 dicembre 2003;
- 5) in caso di contratti a tasso variabile, lo spread nominale annuo sia uguale o superiore all'1,1% p.a. rispetto al tasso base di riferimento;
- 6) il diritto di opzione non possa essere esercitato dall'utilizzatore dopo il 31 luglio 2011;
- 7) in relazione ai contratti di locazione finanziaria non sia stato notificato all'utilizzatore alcun atto di citazione o di chiamata in causa da parte dell'Originator o di terzi.

L'acquirente ha conferito incarico ad Abf leasing S.p.a. ai sensi della legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare ad Abf leasing S.p.a. ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di locazione finanziaria o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Milano, 11 aprile 2003

ABF finance S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Riccardo Ducci

M-3333 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni

Iscritta all'albo degli enti creditizi al n. 4389
 Sede sociale e direzione generale in Piacenza, via Mazzini n. 20
 Capitale sociale al 31 dicembre 2002 € 21.117.411,00
 Codice fiscale e registro imprese di Piacenza n. 00144060332

Comunicazione

(ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

La Banca di Piacenza società cooperativa a, responsabilità limitata per azioni, comunica che, con decorrenza 22 aprile 2003, viene istituita una, commissione per il pagamento RID con addebito in conto corrente, come di seguito specificato:

RID Commerciali € 1,00;
 RID Veloci € 2,00.

Piacenza, 9 aprile 2003

Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni
 Il direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-3340 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL MOLISE**

Sede in San Martino in Pensilis e Bagnoli del Trigno

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza immediata, i tassi di interessi attivi per la clientela sui depositi a risparmio verranno applicati in base alle seguenti giacenze medie trimestrali:

- fino a € 2.000,00 tasso applicato 0,25%;
- fino a € 3.000,00 tasso applicato 0,50%;
- fino a € 6.000,00 tasso applicato 0,75%;
- fino a € 12.000,00 tasso applicato 1,00%;
- fino a € 25.000,00 tasso applicato 1,25%;
- fino a € 50.000,00 tasso applicato 1,50%;
- fino a € 100.000,00 tasso applicato 1,75%;
- fino a € 250.000,00 tasso applicato 2,00%;
- oltre € 250.000,00 tasso applicato 2,50%.

per Banca di Credito Cooperativo del Molise, San Martino in Pensilis e Bagnoli del Trigno.

Il presidente: Di Maria Antonio.

C-11151 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI OPPIDO LUCANO
E RIPACANDIDA - Soc. coop a r.l.**

Sede in Oppido Lucano (PZ), via Roma n. 67
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00101730760

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunicano le seguenti variazioni, con decorrenza 22 aprile 2003:

- riduzione generalizzata di 0,10 punti percentuali su tutti i tassi passivi su conti correnti, depositi a risparmio e certificati di deposito;
- riduzione generalizzata di 0,15 punti percentuali su tutti i tassi passivi particolari su conti correnti e depositi a risparmio.

Il presidente: Rocco A. Basilio.

C-11157 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA MEDIA MAGNA GRECIA**

Sede legale in Melissa (KR), via Largo Monti n. 19
Sede amministrativa e direzione in Crucoli Torretta (KR)
Tel. 0962/835303 - Fax 0962/835310
Codice fiscale n. 01942850791

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano, a decorrere dal 7 aprile 2003, le nuove condizioni applicate sui conti correnti e depositi a risparmio:

- tasso minimo sui conti correnti con clientela ordinaria: = 0,250%;
- tasso minimo sui depositi a risparmio liberi = 0,50%;
- tasso minimo sui depositi a risparmio vincolati = 1%;
- commissione massimo scoperto sui c.c. = 0,125%.

Crucoli Torretta, 10 aprile 2003

Il presidente: avv. Giovanni Caligiuri.

C-11246 (A pagamento).

**BIPIELLE SOCIETÀ DI GESTIONE
DEL CREDITO - S.p.a.**

Gruppo bancario Bipielle

Sede legale in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13
Capitale sociale € 24.760.518,00 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione
nel registro delle imprese di Lodi 01868261205
Partita I.V.A. n. 03170210961

Atto integrativo di cessione in blocco di crediti «a sofferenza» di Banca Popolare di Lodi S. c. a r.l., Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a., Banca Bipielle Adriatico S.p.a. e Banca Popolare di Crema S.p.a. a Bipielle Società di Gestione del Credito S.p.a.

La Bipielle Società di Gestione del Credito, intermediario finanziario iscritto all'elenco speciale di cui all'art. 107 decreto legislativo n. 385/1993, codice ABI: 326736, comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del predetto decreto legislativo n. 385/1993 ed in qualità di cessionaria, che il 2 aprile 2003 è stato stipulato atto integrativo della cessione in blocco di crediti in sofferenza perfezionata il 30 dicembre 2002 con la Banca Popolare di Lodi S.c. a r.l., la Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a., la Banca Bipielle Adriatico S.p.a. e la Banca Popolare di Crema S.p.a.

In forza del detto atto integrativo, le parti hanno stipulato e convenuto che vengano apportate, alla pagina n. 5 del succitato atto di cessione, le modifiche di seguito elencate:

- (i) righe 2 e 3: «alla data del 29 dicembre 2002», laddove l'atto emendato riportava «alla data del 30 dicembre 2002»;
- (ii) riga 15: «a far tempo dalla data del 29 dicembre 2002», laddove l'atto emendato riportava «a far tempo dalla data odierna»;
- (iii) righe 22 e 23: «si estingueranno per le parti cedenti alle ore 23 del giorno 29 dicembre 2002 e decorreranno per la parte cessionaria dalle ore 23,01 del medesimo 29 dicembre 2002», laddove l'atto emendato riportava «si estingueranno per la parte cedente con lo spirare del 29 dicembre 2002 e decorreranno per la parte cessionaria dal giorno 30 dicembre 2002».

L'atto integrativo del 2 aprile 2003 ha modificato unicamente i punti sopra indicati: resta pertanto fermo ed inalterato quant'altro pattuito nell'atto in data 30 dicembre 2002, sopra richiamato.

Lodi, 11 aprile 2003

Bipielle Società di Gestione del Credito
Il vice presidente: rag. Gianfranco Macchini

S-10964 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
LA CONCORDIA DI PIETRAPERZIA - S.c.r.l.**

Aderente al Fondo garanzia dei dep. Credito Cooperativo
Sede in Pietraperzia, corso Vittorio Emanuele nn. 49/61
Partita I.V.A. n. 00037730868

Ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 15 aprile 2003, verranno apportate le seguenti modifiche generalizzate ai tassi praticati alla clientela:

diminuzione generalizzata dello 0,25 punto sui tassi passivi, per tutte le forme di deposito compreso il tasso passivo praticato sui depositi in c/c dei soci.

Si informa inoltre la clientela che, con pari decorrenza, le seguenti spese e commissioni subiranno un aumento rispetto alla misura in atto applicata fino ad una massimo sottoriportato:

la commissione su bonifici viene adeguata come segue: € 20,00 per bonifici per l'estero, con addebito in conto corrente; € 30,00 per bonifici per l'estero, con pagamento per cassa;

la commissione per la negoziazione di assegni tratti sull'estero viene fissata nella misura di € 6,00 oltre ad eventuali commissioni richieste;

la spesa di incasso su portafoglio finanziario viene fissata a € 1,55 per ogni effetto con scadenza mensile e € 5,16 per ogni effetto con unica scadenza;

la commissione e spese su effetti e documenti allo sconto, all'incasso e al s.b.f. subiscono la seguente variazione: sconto: S.P. € 3,00; F.P. € 5,50; d. i.: 0,20% sull'importo facciale con un minimo di € 5,50 ed un massimo di € 20,00; sbf: S. P. € 3,00; F.P. € 5,50; Riba su disk: S. P. € 1,00; F.P. € 2,00; fatture cms incasso: € 5,00.

Pietraperzia, 4 aprile 2003

Il presidente: Giuseppe Nicoletti.

C-11161 (A pagamento).

BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.

Gruppo bancario Banca della Ciociaria n. 3300
Sede in Frosinone, piazzale De Matthaeis n. 41
Iscritta al n. 997 del registro delle imprese
presso il Tribunale di Frosinone
Partita I.V.A. n. 00134180603

La Banca della Ciociaria comunica che, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, con decorrenza 23 aprile 2003 i tassi passivi applicati sui rapporti di conto corrente e deposito, subiranno una diminuzione dello 0,25% di punto. Restano esclusi i tassi standard e quelli legati al Prime Rate o Tur.

Frosinone, 16 aprile 2003

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zeppieri.

S-11083 (A pagamento).

UniCredit Banca - S.p.a.

Appartenente al gruppo bancario UniCredito Italiano
Iscritto all'albo dei gruppi bancari cod. 3135.1
Sede legale in Bologna, via Zamboni n. 20
Direzione generale Bologna, via Zamboni n. 20
Capitale sociale € 1.849.400.000
R.E.A. n. 407484
Iscrizione al registro delle imprese di Bologna
e codice fiscale n. 12931320159
Partita I.V.A. n. 01144620992

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, UniCredit Banca S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° maggio 2003, verranno eseguite le seguenti variazioni, fermi gli standard in essere:

commissioni presentazione R.I.B.A. Sbf e dopo incasso su corrispondenti: aumento generalizzato di € 0,55 con riallineamento al minimo di € 1,10 per i rapporti che dopo la variazione risulteranno ancora inferiori a tale limite;

commissioni insoluto R.I.B.A. SBF: aumento generalizzato di € 0,55 con riallineamento al minimo di € 1,10 per i rapporti che dopo la variazione risulteranno ancora inferiori a tale limite;

valuta postergazione pagamento effetti: riduzione di 2 giorni sui rapporti derogati con riallineamento ad un massimo di 2 giorni fissi o 1 giorno lavorativo per quelli che dopo la variazione risulteranno ancora superiori a tali limiti;

commissioni presentazione RID SBF e dopo incasso su corrispondenti: aumento generalizzato 0,15 euro con riallineamento al minimo di € 0,80 per i rapporti che dopo la variazione risulteranno ancora inferiori a tale limite.

Bologna, 15 aprile 2003

UniCredit Banca S.p.a.
Il direttore generale: Edoardo Massaglia

S-11092 (A pagamento).

UniCredit Banca - S.p.a.

Appartenente al gruppo bancario UniCredito Italiano
Iscritto all'albo dei gruppi bancari cod. 3135.1
Sede legale in Bologna, via Zamboni n. 20
Direzione generale Bologna, via Zamboni n. 20
Capitale sociale € 1.849.400.000
R.E.A. n. 407484
Iscrizione al registro delle imprese di Bologna
e codice fiscale n. 12931320159
Partita I.V.A. n. 01144620992

Avviso di rimborso anticipato agli obbligazionisti

Si rende noto che si procederà al rimborso integrale anticipato delle seguenti emissioni obbligazionarie:

Banca CRT S.p.a. Step up Callable Bond 7 maggio 2006 cod. Isin IT0003111827.

Il rimborso anticipato è previsto dal regolamento dei prestiti all'articolo n. 7 e verrà effettuato al valore nominale unitamente alle cedole maturate.

La data di rimborso, nonché quella di valuta, è il 7 maggio 2003. Dalla data di rimborso i titoli cesseranno d'essere fruttiferi.

I pagamenti saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.a. presso la quale i titoli sono accentrati.

Nota: Banca CRT S.p.a. si è estinta in data 1° luglio 2002, a norma dell'articolo 2504-bis del Codice civile, a seguito di fusione per incorporazione, della stessa Banca CRT, in Unicredito Italiano S.p.a. Sempre con efficacia dal 1° luglio 2002, Unicredito Italiano ha conferito l'intera azienda bancaria, a norma dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 ad UniCredit Banca S.p.a.

Bologna, 11 aprile 2003

UniCredit Banca S.p.a.
Il direttore generale: Edoardo Massaglia

S-11091 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RECANATI E COLMURANO - Sooc. coop. a r.l.

Sede in Recanati
Registro società n. 10492 Tribunale di Macerata
Codice fiscale n.01176450433

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e del decreto legislativo 11 settembre 1993, n. 385, si comunica che, con decorrenza 11 aprile 2003, la spesa per singola operazione sui conti correnti, verrà aumentata di € 0,16.

Recanati, 10 aprile 2003

Il presidente: comm. Silvino Guzzini.

C- 11235 (A pagamento).

Globaldrive (Italy) - S.r.l.

Numero iscrizione nell'elenco generale degli
Intermediari Finanziari tenuto dall'U.I.C. n. 34359
Sede sociale in Roma, via San Fabiano n. 20
Capitale sociale € 10.000
Numero iscrizione al registro delle imprese di Roma,
codice fiscale e partita I.V.A. 07222281003

Avviso di cessione di crediti *pro soluto* (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito «legge n. 130» e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 di seguito «T.U.B.»).

Globaldrive (Italy) S.r.l., società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge n. 130, con sede in Roma, via San Fabiano n. 20, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 07222281003 (di seguito la «Società»), comunica che, in forza di un contratto di cessione di rapporti giuridici in blocco, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 e dell'articolo 58 del T.U.B., stipulato in data 3 aprile 2003 con FCE Bank Plc, succursale italiana (di seguito «FCE Bank Italy»), la società ha acquistato *pro soluto* da FCE Bank Italy, con data di efficacia 20 aprile 2003, tutti i crediti da quest'ultima vantati (per capitale, interessi, anche di mora, spese, oneri ed accessori), in dipendenza dei contratti di finanziamento stipulati dalla stessa FCE Bank Italy, in qualità di banca finanziatrice:

- a) retti dal diritto italiano;
- b) denominati in euro (ovvero inizialmente denominati in lire italiane);
- c) stipulati da FCE Bank Italy con debitori residenti in Italia che non facciano parte della pubblica amministrazione;
- d) concessi per l'acquisto di una autovettura ovvero di un «van» ovvero di un autofurgone;
- e) conclusi da FCE Bank Italy nel normale esercizio della propria attività d'impresa e in conformità al proprio manuale operativo;
- f) stipulati attraverso uno dei modelli contrattuali standard di FCE Bank Italy;
- g) rimborsabili almeno 24 mesi prima del novembre 2012;
- h) in relazione ai quali almeno una rata sia stata rimborsata dal debitore;
- i) in relazione ai quali il debitore non sia, secondo i dati presenti negli archivi FCE Bank Italy, in ritardo nel pagamento di oltre 30 giorni;
- j) in relazione ai quali la scadenza rimanente del credito non ecceda 48 mesi;
- k) in relazione ai quali il credito sia liberamente trasferibile;
- l) in relazione ai quali FCE Bank Italy abbia pieno titolo sui crediti ceduti e tali crediti non siano soggetti a cessione, novazione o pegno, sequestro, compensazione o altre pretese che possano limitare il diritto di FCE Bank Italy di cedere tali crediti;
- m) concessi per l'acquisto: (i) di un'autovettura ovvero di un «van» ovvero di un autofurgone nuovo o usato di una marca di un costruttore facente parte del gruppo Ford Motor Company, ovvero, (salvo il caso in cui si tratti di contratti di finanziamento con rata residua denominata Valore Futuro Garantito (VFG) di un'autovettura ovvero di un «van» ovvero di un autofurgone usato di qualsiasi marca, e per il pagamento (ii) di qualsiasi premio assicurativo, commissione per la manutenzione e di altre commissioni relative al finanziamento o al veicolo finanziato; e
- n) ad esclusioni dei contratti di finanziamento stipulati da FCE Bank Italy con dipendenti della Ford Motor Company o di qualsiasi società da questa controllata.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla società, senza necessità di alcuna formalità o annotazione, secondo quanto disposto dall'articolo 58 del T.U.B., tutti gli altri diritti derivanti a FCE Bank Italy dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie reali e personali, i privilegi (inclusi i privilegi processuali), ove esistenti, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta, in relazione ai crediti e diritti ceduti, a FCE Bank Plc, succursale italiana, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a FCE Bank Plc, succursale italiana, via Andrea Argoli n. 54, 00143 Roma, telefono 06518551.

Verona, 3 aprile 2003

Globaldrive (Italy) S.r.l.
Il presidente: Davide Soardo

S-10932 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE CIVILE DI REGGIO CALABRIA

Atto di citazione

Il sig. Presterà Giuseppe, nato a Fiumara di Muro (RC) il 18 giugno 1955 ed ivi residente in via Garibaldi n. 54, codice fiscale PRSGPP55HI8D619V, elettivamente domiciliato in Reggio Calabria, via Del Salvatore n. 26, presso lo studio dell'avv. Giancarlo Murolo che lo rappresenta e difende giusta procura in calce al presente atto, espone quanto segue: l'attore unitamente al proprio padre, signor Domenico Presterà, morto il 9 marzo 2000, ha avuto il pacifico, pubblico ed ininterrotto possesso ultra trentennale di un terreno sito nel Comune di Fiumara (RC), riportato in catasto alla partita 759, foglio 3, particelle n. 258 e 259, della superficie complessiva di 0.22.80 are, intestato ancor oggi alla signora Richichi Maria, fu Francesco, maritata Martello, morta presumibilmente da oltre cinquanta anni della quale si sconoscono gli eredi legittimi. Dopo la scomparsa del proprio padre, l'istante, è rimasto unico possessore del terreno in questione. Tutto ciò premesso, essendosi prodotti gli effetti dell'usucapione per il decorso del tempo stabilito dalla legge, nonché per il pacifico, libero ed ininterrotto possesso, l'istante cita gli eredi della signora Richichi Maria, fu Francesco e maritata Martello, morta in data imprecisata oltre cinquanta anni fa, davanti al Tribunale di Reggio Calabria, in composizione monocratica, per l'udienza del 20 settembre 2001, con invito a costituirsi in cancelleria nel termine di giorni venti prima dell'udienza indicata, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 Cod. proc. civ. ed a comparire in detta udienza davanti al giudice unico che sarà designato con avvertimento che la costituzione oltre il predetto termine implica le decadenze comminate dall'art. 167 Cod. proc. civ., per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: «vaglia il Tribunale adito, contrariis reiectis, dichiarare l'avvenuta usucapione in favore dell'attore del fondo sito nel Comune di Fiumara di Muro (RC), riportato in catasto alla partita 759, foglio 3, particelle nn. 258 e 259, rispettivamente della superficie di are 06 e centiare 10 e di are 16 e 70 centiare, di natura seminativo e seminativo arboreo, formalmente intestato alla signora Richichi Maria, fu Francesco, maritata Martello, morta presumibilmente da oltre cinquanta anni, con ogni conseguenziale provvedimento».

Reggio Calabria, 19 febbraio 2001

Avv. Giancarlo Murolo.

Successivamente all'udienza del 10 aprile 2002 il G.I. ordinava la notificazione ex art. 150 C.P.C. ed il 5 febbraio 2003 rinviava all'udienza del 25 giugno 2003 concedendo i termini di cui all'art. 163-bis per l'espletamento di tale incombenza.

Avv. Giancarlo Murolo.

C-11245 (A pagamento).

TRIBUNALE DI UDINE
Sezione distaccata di Palmanova

Il sottoscritto avv. Marco Paglionico, proc. e dom. di Agostino Tonizzo di Rivignano, codice fiscale TNZGTN34M19H352C cita i signori Liani Edoardo n. a Martignacco il 23 dicembre 1907; Liani Mario n. a Martignacco il 25 settembre 1909; Liani Ida n. a Martignacco il 20 gennaio 1911; Liani Gino n. a Rivignano il 17 novembre 1915; Gabbino Luciano n. a Tavagnacco il 18 agosto 1930; Gabbino Nida n. a Tavagnacco l'11 dicembre 1935; Gabbino Ugo n. a Tavagnacco il 20 marzo 1932; Gabbino Angelo n. a Pagnacco il 6 giugno 1911; Liani Pio, n. a Martignacco il 14 gennaio 1920; Liani Nives, n. a Martignacco il 6 giugno 1911; Liani Clelia, n. a Martignacco il 26 settembre 1927; Liani Guerrino, n. a Martignacco il 4 novembre 1932; Nobile Maria, n. a Martignacco il 13 giugno 1927; Nobile Dario Luciano, n. a Martignacco il 21 marzo 1932; Nobile Romana, n. a Martignacco il 17 aprile 1936; Zampa Margherita, n. a Pagnacco il 16 aprile 1907; Codutti Celso, n. a Martignacco il 12 dicembre 1911; Codutti Margherita, n. a Martignacco il 22 settembre 1914; Codutti Vittorino, n. a Martignacco l'8 agosto 1917; Codutti Elisa, n. a Martignacco il 14 dicembre 1921; Codutti Reno, n. a Martignacco il 6 febbraio 1926; Liani Rienzo, n. a Martignacco il 16 aprile 1924; Liani Vittorio, n. a Martignacco l'8 gennaio 1929; Micoli Gioia, n. a Mereto di Tomba il 23 agosto 1902; Gabbino Lorenza, n. a Udine il 15 aprile 1972; Marini Gloria, n. a Tavagnacco il 5 luglio 1938 (usufruttuaria per 25/2880); Nobile Francesco, n. in Austria il 12 giugno 1949; Nobile Mario, n. in Austria il 13 marzo 1955; Bernbeck Anna, n. in Austria il 24 ottobre 1926, nonché loro eredi o aventi causa per sentir dichiarato l'acquisto per usucapione dei beni immobili censiti al N.C.E.U. Comune di Rivignano (P.C. 259), foglio n. 21, mapp. 127 e 179, fraz. Ariis n. 69, P.P.T.-1-2, cat. A/4, cl. 2, cons. 5,0, corrispondenti al CT Comune di Rivignano (P.C. 1), foglio 21, n. 179, di a. 0,25 e n. 127 di a. 1,60, con ordine di trascrizione e voltura. Gli interessati potranno costituirsi in giudizio avanti al G.I. designando 20 giorni prima dell'udienza del 30 giugno 2003, con l'avvertimento che la costituzione oltre tale termine implicherà le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C.

Udine, 31 marzo 2003

Avv. Marco Paglionico.

S-10984 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI COMO

Avviso
(ex art. 150 C.P.C.)

L'avv. Sebastiano D'Amico, a ciò autorizzato con decreto 20 marzo 2003, avvisa i coistestatori dei mappali 999/3, 518 in Comune di Nesso che il giorno 24 settembre 2003 ore 10 avanti il Tribunale Ordinario di Como si terrà la prima udienza nella causa promossa dai signori Fausto e Luigi Zambra per la dichiarazione di intervenuta usucapione dei mappali di cui sopra ed invita i predetti a costituirsi in Cancelleria almeno venti giorni prima dell'udienza, ex art. 166 C.P.C. per evitare le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C.

Como, 25 marzo 2003

Il procuratore avv. Sebastiano D'Amico.

Io sottoscritto ufficiale giudiziario, addetto al Tribunale di Como a richiesta dell'avv. Sebastiano D'Amico con domicilio in Como, via Cadorna n. 5, ho notificato il suesteso estratto, conforme all'originale, a norma dell'art. 150 C.P.C. mediante pubblicazione dello stesso sul quotidiano «La Provincia» di Como, per una sola volta.

Como, 8 aprile 2003

L'ufficiale giudiziario: (firma illeggibile).

C-11221 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERONA

Estratto atto di citazione

In data 20 marzo 2003, il presidente del Tribunale C.P. di Verona, a seguito di istanza dell'avv. A. Domenico Sella e Marzio Balestreri, procuratori e domiciliatari dei sigg.ri Finotti Natalino e Finotti Maria Grazia, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ex art. 150 C.P.C. dell'atto di citazione mediante il quale i sigg.ri Finotti Natalino e Finotti Maria Grazia citano i sigg.ri Bonetti Amedeo fu Igino, Bonetti Angelo, Bonetti Anna, Bonetti Assunta Maria, Bonetti Bruno, Bonetti Giuseppe fu Luciano, Bonetti Lidia, Bonetti Maria Erminia, Bonetti Mario fu Luciano, Bonetti Ugo, Corradi Sara, Zanetti Angelina, Zanetti Bortolo Giuseppe, Zanetti Domenico, Zanetti Ermes, Zanetti Ruggero, Zanetti Vittoria a comparire avanti il Tribunale di Verona all'udienza del 25 settembre 2003, ore di rito, con invito a costituirsi ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C., nel termine di 20 giorni prima di detta udienza, ovvero dell'udienza che verrà eventualmente fissata ai sensi dell'art. 168-bis C.P.C. dal G.I. designato alla trattazione, con avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., per ivi in suo contesto o accertata contumacia, sentir accogliere le seguenti conclusioni: Piaccia al giudice adito, contrariis reiectis: nel merito: 1) Dichiarare che i sigg.ri Finotti Natalino, nato a S. Zeno di Montagna (VR) il 10 marzo 1946 e Finotti Maria Grazia, nata a S. Zeno di Montagna il 14 gennaio 1948 sono proprietari pieni ed esclusivi dei beni siti a San Zeno di Montagna (VR) e censiti al Catasto Terreni del Comune di San Zeno di Montagna (VR), partita n. 4189, foglio n. 9, particelle n. 253, 359, 532 e 533, per intervenuta usucapione a seguito di legittimo possesso protrattosi per il tempo e le caratteristiche di legge; 2) emanare ogni ulteriore e conseguente provvedimento di ragione e di legge; 3) ordinare al conservatore dei registri immobiliari e direttore dell'U.T.E. di Verona di effettuare le conseguenti trascrizioni e volturazioni, esonerandoli da ogni responsabilità; 4) vittoria di spese, diritti ed onorari in caso di opposizione.

Verona, 9 aprile 2003

Avv. A. Domenico Sella - Avv. Marzio Balestreri

C-11266 (A pagamento).

TRIBUNALE DI IVREA

Richiesta di riconoscimento di proprietà di immobili

Con ricorso al presidente del Tribunale di Ivrea, depositato il 30 gennaio 2003, ritualmente notificato agli intestatari catastali, Cima Sander Giovanni Battista, ha chiesto che il giudice adito voglia dichiarare che il ricorrente è divenuto proprietario dei seguenti beni immobili: Comune di Castelnuovo Nigra (Comune censuario di Sale Castelnuovo): C.T. foglio 17, part. 220, prato cl. 2 di a. 4,81 R.D. € 0,87, R.A. 0,75; C.T. foglio 17, part. 264, prato cl. 2 di a. 4,45, R.D. € 0,8, R.A. 0,69; C.T. foglio 17, part. 269, prato cl. 2 di a. 3,48 R.D. € 3,48, R.A. 0,54; C.T. foglio 17, part. 496, prato cl. 2 di a. 2,25, R.D. € 0,41, R.A. € 0,35. I descritti beni risultano intestati alla Conservatoria dei R.R.I.I. di Ivrea (doc. 2) a: Bono Tommaso, proprietario per la quota di 1/3, Bono Ugo, proprietario per la quota di 1/3, Bono Lucia, proprietaria per la quota di 1/3. Termine di opposizione giorni novanta dalla scadenza del termine di affissione o dalla data di notifica.

Ivrea, 12 marzo 2003

Avv. Elio Guglielmino.

C-11216 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale Regionale per la Campania
 Napoli, via Piedigrotta n. 63

Avvisi

(ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000 n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertano gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Ordinanza a verbale G.U.	Data
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza		
1)	3965/PG	Francesco Penna	13/05/1912	Marigliano (NA)	20/12/1998	Marigliano	Luigi Cirillo	12/11/2002
2)	3968/PG	Luigi Parisi	11/08/1915	Terzigno (NA)	17/09/1999	Scisciano	Daniela Acanfora	29/11/2002
3)	2477/PG	Vincenzo Piccolo	25/04/1924	Napoli	01/12/1997	Napoli	Vito Carolillo	29/11/2002
4)	27452/PG	Romeo Stefanelli	04/06/1912	Circello (BN)	10/06/1975	Benevento	Federico Lupone	13/12/2001
5)	29238/PG	Luigi Sannino	23/11/1915	Torre Ann/ta (NA)	08/12/1994	Torre Ann/ta	Daniela Acanfora	06/12/2002
6)	29088/PG	Angelo Lanzotti	21/07/1918	Montesarchio (BN)	31/05/1991	Napoli	Vito Carolillo	06/12/2002
7)	28717/PG	Assunta Lotti	18/06/1918	Napoli	20/02/1998	Napoli	Italo Weber	06/12/2002
8)	29133-29136	Pietro Angelo	25/04/1991	Castelcivita (SA)	16/02/1906	Castelcivita	Italo Weber	06/12/2002
9)	28987/PG	Domenico Silvestro	28/10/1920	Arzano (NA)	08/10/1996	Arzano	Italo Weber	06/12/2002
10)	10448/PG	Ignarra Maria	31/12/1919	Maddaloni (CE)	24/12/1999	Maddaloni	Francesco Amabile	06/12/2002
11)	3074/PG	Giovanni Del Regno	12/04/1915	Fisciano (SA)	14/05/1995	Fisciano	Francesco Amabile	14/02/2003
12)	6032/PG	Rosa Del Piano	19/09/1909	Napoli	27/03/1998	Napoli	Daniela Acanfora	14/02/2003
13)	3077/PG	Pasquale De Matteo	20/01/1911	Napoli	18/05/1992	Casalnuovo di Napoli	Vito Carolillo	14/02/2003
14)	5891/PG	Domenico Palma	25/01/1922	Giugliano in Campania	20/04/1998	Giugliano in Campania	Silvano Di Salvo	25/02/2003
15)	4124/PG 4127/PG	Raffaèle Panariello	10/02/1921	Torre del Greco	17/05/1996	Torre del Greco	Federico Lupone	06/03/2003
16)	19061/PG	Pierina Principe	10/07/1928	S. Martino V.C. (AV)	14/03/1998	S. Martino Valle Caudina	Italo Weber	06/03/2003
17)	2164/PG	Vittorio Medugno	04/11/1927	Prata di Principato Ultra	14/05/1997	Roma	Francesco Amabile	07/03/2003
18)	3785/PG	Luisa Principiante	16/02/1912	Monteforte Irpino (AV)	20/05/1996	Mercogliano (AV)	Vito Carolillo	21/03/2003
19)	6035/PG	Vincenzo Dragone	23/08/1919	Teano (CE)	23/10/2000	Teano	Luigi Cirillo	25/02/2003
20)	2646/PG	Francesco Mercurio	23/10/1949	San Gregorio Magno	28/09/1998	San Gregorio Magno	Massimo Gagliardi	27/03/2003

Il direttore della segreteria: dott. Armando Vocca.

C-11268 (Gratuito).

TAR - Sicilia

Il Comune di Pace del Mela, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avv. Pasqualino di Marco, elettivamente domiciliato in Palermo, piazza A. Gentili n. 12, ha proposto ricorso giurisdizionale n. 664/03 al TAR Sicilia, Sez. staccata di Catania Sez. II, contro il presidente della Regione Siciliana, la Presidenza della Regione Siciliana - Dipartimento della Programmazione, il Comune di Messina e il Comune di San Pier Niceto per l'annullamento, previa sospensione, del D.P.Reg.Sic. n. 94 del 18 giugno 2002 pubblicato nella G.U.R.S. n. 39 del 21 agosto 2002, dei verbali del 9 maggio 2002 e del 4 giugno 2002 redatti dal Nucleo di valutazione, del verbale 4 giugno-10 giugno 2002 con annessi allegati, delle schede di classificazione dei singoli interventi, delle schede di valutazione definitiva con relativo punteggio assegnato ai singoli interventi indicati nei Progetti Integrati Territoriali (PIT), nonché per l'ammissione con riserva del Comune di Condò al finanziamento degli interventi inseriti nell'ambito del P.I.T. «La via dell'argilla». I motivi posti a sostegno del ricorso sono: 1) violazione e falsa applicazione dell'art. 3 legge n. 241/1990 recepito dalla L.R. n. 10/91, eccesso di potere per difetto di motivazione, violazione e falsa applicazione dell'art. 97 Cost., in quanto la Regione non ha fornito alcuna motivazione circa l'esclusione dal finanziamento dell'intervento proposto dal circolo; 2) violazione e falsa applicazione delle regole di buon andamento ed imparzialità della P.A. ex art. 97 Cost., eccesso di potere per disparità di trattamento, illogicità, ingiustizia manifesta, arbitrio, contraddittorietà tra provvedimenti della stessa amministrazione, in quanto interventi identici a quello presentato dal ricorrente dell'ambito dello stesso PIT sono stati ammessi a finanziamento; 3) violazione del principio dell'affidamento per la mancata comparazione degli interessi in gioco; 4) violazione e falsa applicazione del bando di selezione (lex specialis) in quanto non sono state utilizzate tutte le risorse finanziarie

messe a disposizione nella Provincia di Messina ed è stata operata una selezione tra interventi non prevista nel bando; 5) violazione e falsa applicazione delle regole di buon andamento ed imparzialità della P.A. ex art. 97 Cost., violazione e falsa applicazione del principio di predeterminazione dei criteri di valutazione e del principio della par condicio, eccesso di potere per arbitrarietà in quanto i criteri di individuazione delle azioni essenziali di ciascun PIT non sono stati predeterminati nel bando; 6) violazione e falsa applicazione degli artt. 7 e 8 legge n. 241/90 recepiti dalla L.R. n. 10/91 in quanto non è stato comunicato al ricorrente avviso di avvio di procedimento; 7) eccesso di potere per carenza di istruttoria per esiguità dei tempi di valutazione di ciascun intervento.

Con ordinanza cautelare istruttoria n. 288/03 il TAR Sicilia, Sez. staccata di Catania Sez. II ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i Comuni della Provincia di Messina che hanno partecipato alla selezione e sono stati inclusi nella graduatoria per i PIT, autorizzando il ricorrente alla notificazione per pubblici proclami del ricorso introduttivo, nei modi di legge, senza indicazione nominativa dei controinteressati e rinviando all'udienza del 22 maggio 2003 per l'ulteriore trattazione del ricorso. Pertanto il suindicato ricorso già notificato ai Comuni di Messina e San Pier Niceto viene notificato per pubblici proclami a tutti i Comuni della Provincia di Messina che hanno partecipato alla selezione e sono stati inclusi nella graduatoria per i PIT di cui al D.P.Reg.Sic. n. 94 del 18 giugno 2002 pubblicato nella G.U.R.S. n. 39 del 21 agosto 2002.

Palermo, 10 aprile 2003

Avv. Pasqualino di Marco.

C-11225 (A pagamento).

TAR - Sicilia

Il Comune di Condrò, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avv. Pasqualino di Marco, elettivamente domiciliato in Palermo, piazza A. Gentili n. 12, ha proposto ricorso giurisdizionale n. 661/03 al TAR Sicilia, Sez. staccata di Catania Sez. II, contro il presidente della Regione Siciliana, la Presidenza della Regione Siciliana - Dipartimento della programmazione, il Comune di Messina e il Comune di San Pier Niceto per l'annullamento, previa sospensione, del D.P.Reg.Sic. n. 94 del 18 giugno 2002 pubblicato nella G.U.R.S. n. 39 del 21 agosto 2002, dei verbali del 9 maggio 2002 e del 4 giugno 2002 redatti dal Nucleo di valutazione, del verbale 4 giugno-10 giugno 2002 con annessi allegati, delle schede di classificazione dei singoli interventi, delle schede di valutazione definitiva con relativo punteggio assegnato ai singoli interventi indicati nei Progetti Integrati Territoriali (PIT), nonché per l'ammissione con riserva del Comune di Condrò al finanziamento degli interventi inseriti nell'ambito del P.I.T. «La via dell'argilla». I motivi posti a sostegno del ricorso sono: 1) violazione e falsa applicazione dell'art. 3, legge n. 241/1990 recepito dalla L.R. n. 10/91, eccesso di potere per difetto di motivazione, violazione e falsa applicazione dell'art. 97 Cost., in quanto la Regione non ha fornito alcuna motivazione circa l'esclusione dal finanziamento dell'intervento proposto dal ricorrente; 2) violazione e falsa applicazione delle regole di buon andamento ed imparzialità della P.A. ex art. 97 Cost., eccesso di potere per disparità di trattamento, illogicità, ingiustizia manifesta, arbitrio, contraddittorietà tra provvedimenti della stessa amministrazione, in quanto interventi identici a quello presentato dal ricorrente nell'ambito dello stesso PIT sono stati ammessi a finanziamento; 3) violazione del principio dell'affidamento per la mancata comparazione degli interessi in gioco; 4) violazione e falsa applicazione del bando di selezione (lex specialis) in quanto non sono state utilizzate tutte le risorse finanziarie messe a disposizione nella Provincia di Messina ed è stata operata una selezione tra interventi non prevista nel bando; 5) violazione e falsa applicazione delle regole di buon andamento ed imparzialità della P.A. ex art. 97 Cost., violazione e falsa applicazione del principio di predeterminazione dei criteri di valutazione e del principio della par condicio, eccesso di potere per arbitrarietà in quanto i criteri di individuazione delle azioni essenziali di ciascun PIT non sono stati predeterminati nel bando; 6) violazione e falsa applicazione degli artt. 7 e 8 legge n. 241/90 recepiti dalla L.R. n. 10/91 in quanto non è stato comunicato al ricorrente avviso di avvio di procedimento; 7) eccesso di potere per carenza di istruttoria per esiguità dei tempi di valutazione di ciascun intervento.

Con ordinanza cautelare istruttoria n. 285/03 il TAR Sicilia, Sez. staccata di Catania Sez. II ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i Comuni della Provincia di Messina che hanno partecipato alla selezione e sono stati inclusi nella graduatoria per i PIT, autorizzando il ricorrente alla notificazione per pubblici proclami del ricorso introduttivo, nei modi di legge, senza indicazione nominativa dei controinteressati e rinviando all'udienza del 22 maggio 2003 per l'ulteriore trattazione del ricorso. Pertanto il suindicato ricorso già notificato ai Comuni di Messina e San Pier Niceto viene notificato per pubblici proclami a tutti i Comuni della Provincia di Messina che hanno partecipato alla selezione e sono stati inclusi nella graduatoria per i PIT di cui al D.P.Reg.Sic. n. 94 del 18 giugno 2002 pubblicato nella G.U.R.S. n. 39 del 21 agosto 2002.

Palermo, 10 aprile 2003

Avv. Pasqualino di Marco.

C-11226 (A pagamento).

TAR - Sicilia

Il Comune di Rometta, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avv. Pasqualino di Marco, elettivamente domiciliato in Palermo, piazza A. Gentili n. 12, ha proposto ricorso giurisdizionale n. 662/03 al TAR Sicilia, Sez. staccata di Catania Sez. II, contro il presidente della Regione Siciliana, la Presidenza della Regione Siciliana - Dipartimento della Programmazione, il Comune di Messina e il Comune di San Pier Niceto per l'annullamento, previa sospensione, del D.P.Reg.Sic. n. 94 del 18 giugno 2002 pubblicato nella G.U.R.S. n. 39 del 21 agosto 2002, dei verbali del 9 maggio 2002 e del 4 giugno 2002 redatti dal Nucleo di valutazione, del verbale 4 giu-

gno-10 giugno 2002 con annessi allegati, delle schede di classificazione dei singoli interventi, delle schede di valutazione definitiva con relativo punteggio assegnato ai singoli interventi indicati nei Progetti Integrati Territoriali (PIT), nonché per l'ammissione con riserva del Comune di Condrò al finanziamento degli interventi inseriti nell'ambito del P.I.T. «La via dell'argilla». I motivi posti a sostegno del ricorso sono: 1) violazione e falsa applicazione dell'art. 3, legge n. 241/1990 recepito dalla L.R. n. 10/91, eccesso di potere per difetto di motivazione, violazione e falsa applicazione dell'art. 97 Cost., in quanto la Regione non ha fornito alcuna motivazione circa l'esclusione dal finanziamento dell'intervento proposto dal ricorrente; 2) violazione e falsa applicazione delle regole di buon andamento ed imparzialità della P.A. ex art. 97 Cost., eccesso di potere per disparità di trattamento, illogicità, ingiustizia manifesta, arbitrio, contraddittorietà tra provvedimenti della stessa amministrazione, in quanto interventi identici a quello presentato dal ricorrente nell'ambito dello stesso PIT sono stati ammessi a finanziamento; 3) violazione del principio dell'affidamento per la mancata comparazione degli interessi in gioco; 4) violazione e falsa applicazione del bando di selezione (lex specialis) in quanto non sono state utilizzate tutte le risorse finanziarie messe a disposizione nella Provincia di Messina ed è stata operata una selezione tra interventi non prevista nel bando; 5) violazione e falsa applicazione delle regole di buon andamento ed imparzialità della P.A. ex art. 97 Cost., violazione e falsa applicazione del principio di predeterminazione dei criteri di valutazione e del principio della par condicio, eccesso di potere per arbitrarietà in quanto i criteri di individuazione delle azioni essenziali di ciascun PIT non sono stati predeterminati nel bando; 6) violazione e falsa applicazione degli artt. 7 e 8 legge n. 241/90 recepiti dalla L.R. n. 10/91 in quanto non è stato comunicato al ricorrente avviso di avvio di procedimento; 7) eccesso di potere per carenza di istruttoria per esiguità dei tempi di valutazione di ciascun intervento.

Con ordinanza cautelare istruttoria n. 286/03 il TAR Sicilia, Sez. staccata di Catania Sez. II ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i Comuni della Provincia di Messina che hanno partecipato alla selezione e sono stati inclusi nella graduatoria per i PIT, autorizzando il ricorrente alla notificazione per pubblici proclami del ricorso introduttivo, nei modi di legge, senza indicazione nominativa dei controinteressati e rinviando all'udienza del 22 maggio 2003 per l'ulteriore trattazione del ricorso. Pertanto il suindicato ricorso già notificato ai Comuni di Messina e San Pier Niceto viene notificato per pubblici proclami a tutti i Comuni della Provincia di Messina che hanno partecipato alla selezione e sono stati inclusi nella graduatoria per i PIT di cui al D.P.Reg.Sic. n. 94 del 18 giugno 2002 pubblicato nella G.U.R.S. n. 39 del 21 agosto 2002.

Palermo, 10 aprile 2003

Avv. Pasqualino di Marco.

C-11227 (A pagamento).

TAR - Sicilia

Il Comune di Santa Lucia del Mela, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avv. Pasqualino di Marco, elettivamente domiciliato in Palermo, piazza A. Gentili n. 12, ha proposto ricorso giurisdizionale n. 663/03 al TAR Sicilia, Sez. staccata di Catania Sez. II, contro il presidente della Regione Siciliana, la Presidenza della Regione Siciliana - Dipartimento della Programmazione, il Comune di Messina e il Comune di San Pier Niceto per l'annullamento, previa sospensione, del D.P.Reg.Sic. n. 94 del 18 giugno 2002 pubblicato nella G.U.R.S. n. 39 del 21 agosto 2002, dei verbali del 9 maggio 2002 e del 4 giugno 2002 redatti dal Nucleo di valutazione, del verbale 4 giugno-10 giugno 2002 con annessi allegati, delle schede di classificazione dei singoli interventi, delle schede di valutazione definitiva con relativo punteggio assegnato ai singoli interventi indicati nei Progetti Integrati Territoriali (PIT), nonché per l'ammissione con riserva del Comune di Condrò al finanziamento degli interventi inseriti nell'ambito del P.I.T. «La via dell'argilla». I motivi posti a sostegno del ricorso sono: 1) violazione e falsa applicazione dell'art. 3, legge n. 241/1990 recepito dalla L.R. n. 10/91, eccesso di potere per difetto di motivazione, violazione e falsa applicazione dell'art. 97 Cost., in quanto la Regione non ha fornito alcuna motivazione circa l'esclusione dal finanziamento dell'intervento proposto dal ricorrente; 2) violazione e

falsa applicazione delle regole di buon andamento ed imparzialità della P.A. ex art. 97 Cost., eccesso di potere per disparità di trattamento, illogicità, ingiustizia manifesta, arbitrio, contraddittorietà tra provvedimenti della stessa amministrazione, in quanto interventi identici a quello presentato dal ricorrente nell'ambito dello stesso PIT sono stati ammessi a finanziamento; 3) violazione del principio dell'affidamento per la mancata comparazione degli interessi in gioco; 4) violazione e falsa applicazione del bando di selezione (*lex specialis*) in quanto non sono state utilizzate tutte le risorse finanziarie messe a disposizione nella Provincia di Messina ed è stata operata una selezione tra interventi non prevista nel bando; 5) violazione e falsa applicazione delle regole di buon andamento ed imparzialità della P.A. ex art. 97 Cost., violazione e falsa applicazione del principio di predeterminazione dei criteri di valutazione e del principio della par condicio, eccesso di potere per arbitrarietà in quanto i criteri di individuazione delle azioni essenziali di ciascun PIT non sono stati predeterminati nel bando; 6) violazione e falsa applicazione degli artt. 7 e 8 legge n. 241/90 recepiti dalla L.R. n. 10/91 in quanto non è stato comunicato al ricorrente avviso di avvio di procedimento; 7) eccesso di potere per carenza di istruttoria per esiguità dei tempi di valutazione di ciascun intervento.

Con ordinanza cautelare istruttoria n. 287/03 il TAR Sicilia, Sez. staccata di Catania Sez. II ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i Comuni della Provincia di Messina che hanno partecipato alla selezione e sono stati inclusi nella graduatoria per i PIT, autorizzando il ricorrente alla notificazione per pubblici proclami del ricorso reintroduttivo, nei modi di legge, senza indicazione nominativa dei controinteressati e rinviando all'udienza del 22 maggio 2003 per l'ulteriore trattazione del ricorso. Pertanto il suindicato ricorso già notificato ai Comuni di Messina e San Pier Niceto viene notificato per pubblici proclami a tutti i Comuni della Provincia di Messina che hanno partecipato alla selezione e sono stati inclusi nella graduatoria per i PIT di cui al D.P.Reg.Sic. n. 94 del 18 giugno 2002 pubblicato nella G.U.R.S. n. 39 del 21 agosto 2002.

Palermo, 10 aprile 2003

Avv. Pasqualino di Marco.

C-11228 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Torre Annunziata (NA) con decreto del 7 ottobre 2002 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso il 9 agosto 2002 dal Monte dei Paschi di Siena con il n. 702 602061 3526-05 favore Terminiello Giovanna. Opposizione 15 giorni.

Giovanna Terminiello.

S-10914 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 21 gennaio 2003 cron. 287/03 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 40004649025/00 dell'importo di € 10.000,00 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Alberobello e San Michele di Bari in data 4 giugno 2002 all'ordine di Martina Luigi autorizzando il pagamento dell'assegno medesimo in favore della ricorrente signora Neglia Lucia decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione. Opposizione entro quindici giorni.

Avv. Giuseppe Spagnolo.

C-11160 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Presidente del Tribunale di Sanremo, dott. Gianfranco Bocalcatte ha dichiarato il seguente decreto sul ricorso per ammortamento di assegno circolare proposto da Baudino Luana e pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare serie 11, n. 00145364-06, emesso il 7 novembre 2002 dalla Banca Carige S.p.a., dell'importo di € 817,00; di cui era ultimo portatore la Baudino, e ne autorizza il pagamento in favore della ricorrente della relativa somma all'istituto emittente, dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Baudino Luana.

C-11197 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Roma, con decreto 31 marzo 2003 ha dichiarato l'ammortamento dell'ass. bancario libero n. 7300220183 di € 473,47 della Unicredit filiale di S. Basilio di Roma emesso dalla Gestit Services S.p.a. di Roma a favore di Marisa Monica Taschini ed autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato del titolo alla scadenza di 15 giorni di detta pubblicazione salvo opposizione.

Marisa Monica Taschini.

S-10949 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Palermo, con decreto n. 1674 del 18 febbraio 2003, ha pronunciato l'ammortamento del titolo appreso specificato, trafugato nel corso della rapina perpetrata ai danni dell'ufficio P.T. di Palermo succ. 5 in data 18 luglio 2002: 1) titolo del Banco di Roma, n. 2500493019 di € 3.105,80 emesso il 18 luglio 2002. È stato autorizzato il pagamento alle Poste Italiane S.p.a. filiale Palermo 1 (partita I.V.A. n. 01114601006), trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il direttore di filiale: dott. Francesco Carbone.

C-11156 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Latina, Sezione distaccata di Terracina-Proc. N. 30/03 n.c., letto il ricorso presentato da Marazzi Umberto, nato a Terracina il 22 luglio 42, ivi res.te in viale Circe n. 8, MRZMRT42L22L120D, visti gli atti del procedimento iscritto al n. 30/03 R.G.N.C.; visti gli artt. 89 e 102, regio decreto n. 1669/33 e 69 e s.s., regio decreto n. 1736/33, dichiara l'ammortamento dei seguenti titoli: descrizione delle cambiali: f.to Mazzucca Lucio: al 28 febbraio 2002, L. 2.000.000; al 30 aprile 2002, L. 10.000.000; al 30 aprile 2002, L. 8.000.000, tutte a favore Icaro 2010 S.r.l. e tutte girate. F.to Marongiu Simone: al 15 gennaio 2002, L. 1.500.000; al 15 febbraio 2002, L. 1.500.000; al 15 marzo 2002, L. 1.500.000; al 15 aprile 2002, L. 1.500.000; al 15 maggio 2002, L. 1.500.000; al 15 giugno 2002, L. 1.500.000; al 15 luglio 2002, L. 1.500.000; al 15 agosto 2002, L. 1.500.000; al 15 settembre 2002, L. 1.500.000, tutte a favore Imm.re Torre Chiaruccia S.r.l. e tutte girate. F.to Munafò Diego: al 31 dicembre 2001, L. 3.000.000, a favore Cappelli Carlo e girata. F.to Severoni Daniela: al 30 dicembre 2001, L. 1.355.000, a favore Imm.re Torre Chiaruccia S.r.l. e girata. F.to Soc. Acquamarina S.r.l. al 31 dicembre 2001, L. 5.000.000; al 31 dicembre 2001, L. 5.000.000,

glio 2003, L. 5.000.000; al 31 luglio 2003, L. 5.000.000; al 31 agosto 2003, L. 5.000.000; tutte a favore di Marazzi Umberto e tutte girate. F.to Grand Hotel Palace S.r.l.: al 31 dicembre 2001, L. 5.000.000; al 31 dicembre 2001, L. 5.000.000; al 31 gennaio 2002, L. 5.000.000; al 31 gennaio 2002, L. 5.000.000; al 31 gennaio 2002, L. 5.000.000; al 30 aprile 2002, L. 2.000.000; al 30 aprile 2002, L. 3.000.000; al 31 maggio 2002, L. 5.000.000; al 31 maggio 2002, L. 5.000.000; al 31 maggio 2002, L. 5.000.000; al 31 maggio 2002, L. 3.000.000; al 31 maggio 2002, L. 3.000.000; al 31 maggio 2002, L. 1.000.000; al 30 giugno 2002, L. 5.000.000; al 31 luglio 2002, L. 5.000.000; al 31 luglio 2002, L. 5.000.000; al 31 agosto 2002, L. 4.000.000; al 30 settembre 2002, L. 5.000.000; al 31 ottobre 2002, L. 5.000.000; al 30 novembre 2002, L. 5.000.000; al 31 dicembre 2002, L. 5.000.000; al 31 dicembre 2002, L. 5.000.000; al 31 gennaio 2003, L. 5.000.000; al 28 febbraio 2003, L. 5.000.000; al 28 febbraio 2003, L. 5.000.000; al 28 febbraio 2003, L. 2.350.000; al 31 marzo 2003, L. 5.000.000; al 30 aprile 2003, L. 5.000.000; al 31 maggio 2003, L. 5.000.000; al 31 maggio 2003, L. 5.000.000; al 31 maggio 2003, L. 5.000.000; al 30 giugno 2003, L. 2.500.000; al 31 agosto 2003, L. 5.000.000; al 31 agosto 2003, L. 1.500.000, tutte a favore di Cappelli Carlo e tutte girate. Soc. Acquamarina S.r.l. al 31 marzo 2002, L. 5.000.000; al 31 luglio 2002, L. 30.000.000; al 31 luglio 2002, L. 30.000.000; al 31 ottobre 2002, L. 5.000.000; al 31 ottobre 2002, L. 1.000.000; al 28 febbraio 2003, L. 500.000, tutte a favore Marina Blu S.r.l. e tutte girate. Ginevra S.r.l. al 30 ottobre 2001, L. 2.000.000, a favore di Cappelli Carlo e girata.

Descrizione degli assegni bancari:

(1) n. 0018243736 di L. 24.238.000; (2) n. 15203972/04 di € 8.888,00, emessi entrambi dalla Melozzo 2000 S.r.l. su c/c n. 52023746 presso Banca Popolare del Lazio filiale di Terracina, entrambi all'ordine di Marazzi Umberto; (3) n. 0099286845 di L. 10.000.000, emesso su Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio succ. Frosinone da Biasi Sandro, all'ordine di se stesso e dal medesimo girato; (4) n. 0018222596 di L. 15.000.000; (5) n. 0018222600 di L. 12.500.000; (6) n. 0018222597 di L. 15.000.000; (7) n. 15202474/01 di € 2.065,83, (8) n. 15202475/01 di € 2.065,83, tutti emessi da Cappelli Bruno su c/c 932/79 presso Banca Popolare del Lazio filiale di Terracina e tutti e cinque all'ordine di Marazzi Umberto; (9) n. 0560940777 di L. 7.500.000, emesso da Cappelli Bruno su c/c n. 687/56 presso Banca di Roma filiale di Terracina 1, all'ordine Marazzi Umberto; (10) n. 0443797636 di L. 12.562.500, emesso da Papa Genoveffa Maria su c/c 6620 presso Banco di Napoli filiale di Frosinone, all'ordine se stessa e girato; (11) n. 0589196855 di L. 16.500.000 emesso da Porciello Sebastiano su c/c n. 14924/92 presso Monte dei Paschi di Siena filiale di Pomigliano d'Arco, all'ordine di se stesso e girato; (12) n. 0528159776 di L. 9.000.000; (13) n. 0528159777 di L. 9.000.000, emessi entrambi da Maietti Sergio su Banca di Roma filiale di Terracina n. 5, all'ordine di Cappelli Carlo ed entrambi girati da questo ultimo; (14) n. 0007100313 di € 2.500,00, emesso da Conti Roberta su c/c n. 40825 presso Banca Popolare di Fondi, all'ordine di Cappelli Carlo e girato da quest'ultimo; (15) n. 0502342547 di L. 9.000.000, emesso da Mele Luigi su c/c 54/03 presso Unipol Banca, agenzia di Terracina all'ordine di Carlo Cappelli e girato da quest'ultimo.

Terracina, 31 gennaio 2003

Avv. Giovanni B. Gattinara.

C-11218 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Bari, Sez. dist.ta Altamura, ha dichiarato il 24 febbraio 2003 inefficace la cambiale emessa il 21 novembre 2001, per 1.700.000 vecchie lire, scadenza 10 luglio 2002. Traente Renna Margherita, con da Carluccio n. 708/A, 70043 Monopoli (BA). Pagamento dopo 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in mancanza di opposizione.

Altamura, 2 aprile 2003

Avv. Raffaele D'Ecclesiis.

C-11220 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Varese con decreto depositato in data 14 marzo 2003 ha pronunciato l'ammortamento:

dell'effetto cambiario di L. 500.000 emesso il 27 aprile 2000, scadente il 30 ottobre 2002, a favore di Bass Beers Worldwide Finance S.r.l. a firma Gagliardi Domenico;

dell'effetto cambiario di € 516,00 emesso il 17 maggio 2002, scadente il 31 ottobre 2002, a favore di Bass Beers Worldwide Finance S.r.l. a firma Vergata Vincenzo.

Opposizione nei termini di legge.

Li, 11 aprile 2003

Avv. Domenico Spadaro.

C-11256 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Trani, sede distaccata di Molfetta con decreto del 28 marzo 2003 ha autorizzato l'ammortamento del seguente titolo: certificato di deposito n. 266760 di € 10.000,00, scaduto l'11 dicembre 2002, emesso dalla Unicredit Banca, filiale di Molfetta (BA), intestato alla signora De Pinto Agata, nata a Molfetta il 17 giugno 1968 ed ivi residente alla via Papa Pacelli n. 6. Opposizione nei termini di legge.

Avv. Antonia Ragno.

C-11198 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Macerata in data 24 marzo 2003 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 45 D3 23341 emesso dalla Banca delle Marche S.p.a. ag. di Recanati, con saldo apparente € 5.738,95 intestato Aleandri Giuseppe, autorizzando il duplicato alla scadenza di 90 giorni dalla pubblicazione, purché non venga proposta nel frattempo opposizione.

Recanati, 8 aprile 2003

Katia Aleandri.

C-11159 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto n. 428/03 in data 1° marzo 2003 ha pronunciato l'ammortamento del titolo azionario n. 19 per 500,50 azione da € 0,36 cad. emesso dalla società Probest Service S.p.a. con sede in Cinisello Balsamo (MI) detenuto da Vereco S.p.a. con sede in Malo, via Galileo Galilei n. 19.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Cinisello Balsamo, 11 aprile 2003

Vereco S.p.a.:
Roberta Vaccari

S-10983 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova dispone la pubblicazione del decreto di ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 600/600681/P intestato a Giuseppe Mengardo emesso dalla Cassa di Risparmio di Padova filiale di Carmignabo di Brenta con saldo apparente di L. 760 e saldo contabile di € 2.353,72.

Per opposizione.

Mengardo Giuseppe.

C-11437 (A pagamento).

NOMINA PRESENTATORE**TRIBUNALE DI BELLUNO**

Si porta a conoscenza che con decreto n. 2595 del Tribunale di Belluno in data 21 marzo 2003 è stata nominata De Bertoldi Alessandra, nata a Padova il 1° ottobre 1970, domiciliata a Belluno, via A. Tissi n. 27, presentatore dei titoli di credito per il protesto ed è stata autorizzata a svolgere la sua funzione nel circondario di Belluno sotto la responsabilità del notaio Calcagno Antonino.

Antonino Calcagno.

C-11142 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BELLUNO

Si porta a conoscenza che con decreto n. 2596 del Tribunale di Belluno in data 21 marzo 2003 è stata nominata De Bertoldi Alessandra, nata a Padova il 1° ottobre 1970, domiciliata a Belluno, via A. Tissi n. 27, presentatore dei titoli di credito per il protesto ed è stata autorizzata a svolgere la sua funzione nel circondario di Belluno sotto la responsabilità del notaio Grasso Domenico.

Domenico Grasso.

C-11143 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BELLUNO

Si porta a conoscenza che con decreto n. 2597 del Tribunale di Belluno in data 21 marzo 2003 è stata nominata De Bertoldi Alessandra, nata a Padova il 1° ottobre 1970, domiciliata a Belluno, via A. Tissi n. 27, presentatore dei titoli di credito per il protesto ed è stata autorizzata a svolgere la sua funzione nel circondario di Belluno sotto la responsabilità del notaio Chiarelli Lorenzo.

Lorenzo Chiarelli.

C-11144 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BELLUNO

Si porta a conoscenza che con decreto n. 2593 del Tribunale di Belluno in data 21 marzo 2003 è stata nominata De Bertoldi Alessandra, nata a Padova il 1° ottobre 1970, domiciliata a Belluno, via A. Tissi n. 27, presentatore dei titoli di credito per il protesto ed è stata autorizzata a svolgere la sua funzione nel circondario di Belluno sotto la responsabilità del notaio Francescon Fiorella.

Francescon Fiorella.

C-11145 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BELLUNO

Si porta a conoscenza che con decreto n. 2594 del Tribunale di Belluno in data 21 marzo 2003 è stata nominata De Bertoldi Alessandra, nata a Padova il 1° ottobre 1970, domiciliata a Belluno, via A. Tissi n. 27, presentatore dei titoli di credito per il protesto ed è stata autorizzata a svolgere la sua funzione nel circondario di Belluno sotto la responsabilità del notaio Osnato Pasquale.

Avv. Pasquale Osnato.

C-11146 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI LUCCA**

Eredita giacente: Stefanini Vinicio, nato a Viareggio il 25 ottobre 1934 e deceduto il 9 febbraio 2000, n. 1988/01 R.R.

Il giudice, con decreto del 28 gennaio 2002 dichiara aperta l'eredità giacente relitta da Stefanini Vinicio e nomina curatore il sigor Cinquini Alessandro.

Il giudice: dott. Gioacchino Trovato.

C-11141 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PIACENZA

Il giudice del Tribunale di Piacenza a norma degli art. 528 del Codice civile E 781 C.P.C., dichiara giacente l'eredità di Brambati Telia nata a Caorso (PC) il 29 maggio 1917 domiciliata in Pontenure (PC), deceduta a Piacenza il 24 novembre 2002 nomina curatore l'avv. Antonini Della Cella Sveva con studio in Piacenza, via Garibaldi n. 23.

Piacenza, 27 marzo 2003

Avv. Antonini Della Cella Sveva.

C-11258 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI BERGAMO**

Decreto per la regolarizzazione del titolo di proprietà rurale (art. 1159-bis del Codice civile e legge n. 346/76)

Il giudice del Tribunale di Bergamo, dott. G. Ferraro, visto il ricorso presentato da Belli Natale, ritenuta sufficiente provata la domanda, visto l'art. 3, legge 10 maggio 1976, n. 346 e successive modificazioni, ha decretato che i beni immobili siti in Comune di Rota d'Imagna, mappali n. 2628 e n. 2629 intestati a Belli Pietro nato a Rotafuori il 28 dicembre 1899, deceduto in Bergamo il 30 novembre 1975 sono di esclusiva proprietà di Belli Natale nato a Rota D'Imagna il 7 marzo 1934.

Avv. Gaetano Puleri (procuratore legale).

C-11231 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VENEZIA

La sottoscritta avv. Valentina Boato, procuratore dei sigg.ri Carniello Gianfranco nato a Noale (VE) il 9 luglio 1965, residente in Salzano (VE) in via Borgo Valentini n. 65, Carniello Loretta nata a Noale (VE) il 10 novembre 56, residente in Salzano (VE) in via Turati n. 3/A e Carniello Beppina nata a Mirano (VE) il 18 settembre 1961, residente in Noale (VE) in via Briana Centro n. 3, premesso che nella causa civile n. 2818/01 R.G. avanti al Tribunale di Venezia, i suddetti attori hanno ottenuto in proprio favore il riconoscimento della proprietà per intervenuta usucapione ventennale dell'immobile sito in Salzano (VE) via Borgo Valentini e che nel dispositivo della sentenza per errore materiale è indi-

cato che il signor Carniello Gianfranco è nato il 9 luglio 1995 e anziché il 9 luglio 1965, rende noto che i suddetti attori hanno presentato ricorso per la correzione dell'errore materiale ex art. 288 C.p.c. e che il Tribunale ordinario di Venezia, dott.ssa L. Guzzo, ha fissato l'udienza per la comparizione delle parti al 16 maggio 2003 ore 12,50. Destinatari della presente notifica per pubblici proclami sono gli eredi e chiamati all'eredità di Carniello Giuseppe, nato in Salzano (VE) il 9 maggio 1920.

Salzano, 11 aprile 2003

Avv. Valentina Boato.

C-11230 (A pagamento).

STATO DI GRADUAZIONE**TRIBUNALE DI COMO
Sezione staccata di Cantù**

Estratto di stato di graduazione

Eredità: Zerbi Alberto, giudice: dott.ssa Raddino Laura, curatore: dott. Pier Luigi Fumagalli.

Somme disponibili: € 5.672,60 così ripartite:

Stato di graduazione

In prededuzione:	Importi ammessi	Somme attribuite
Notaio dott. Achille Cornelio, Como	€ 2.102,00	€ 2.102,00
Notaio dott. Elda Saccani, Limbiate	€ 830,00	€ 830,00
Geom. Antonio Trincavelli, Como	€ 963,92	€ 963,92
Curatore: dott. Fumagalli Pier Luigi	€ 1.754,16	€ 1.754,16
	€ 5.650,08	€ 5.650,08

Creditori chirografari:
nella percentuale dello 0,0041722631%

Rileno S.p.a., Lecco L. 146.090.260 pari a euro	€ 75.449,32	€ 3,15
Cariplo ora IntesaBci, Milano L. 899.021.212 pari a euro	€ 464.305,71 € 539.755,03	€ 19,37 € 22,52
Totale somme assegnate		5.672,60

Il curatore: dott. Pier Luigi Fumagalli.

C-11223 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI AVELLINO**

Prot. n. 886/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Avellino,

Vista la nota n. 1450 del 27 marzo 2003 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Avellino, nel segnalare il mancato regolare funzionamento delle filiali di Avellino e Montemarano del Monte dei Paschi di Siena S.p.a., a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente in occasione dello sciopero indetto il 20 marzo 2003 dalle organizzazioni sindacali, chiede, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi anche se relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, a decorrere dal 21 marzo 2003;

Conosciuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il non regolare funzionamento delle agenzie di credito sopra indicate il giorno 20 marzo 2003 è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali scaduti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal 21 marzo 2003.

Il signor direttore della Banca d'Italia, filiale di Avellino, è incaricato della esecuzione del presente decreto, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Avellino, 1° aprile 2003

Il prefetto: Meoli.

C-11275 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00300235/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 896 datata 24 gennaio 2003, con la quale la Banca d'Italia sede di Firenze ha comunicato che la dipendenza di piazza della Repubblica del Banco di Sicilia S.p.a. operante nella Provincia di Firenze non ha potuto funzionare nel pomeriggio del 15 gennaio 2003 a seguito di una assemblea che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della dipendenza di piazza della Repubblica del Banco di Sicilia S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 27 marzo 2003

Il Prefetto: Serra.

C-11278 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00300352/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 1279 datata 4 febbraio 2003, con la quale la Banca d'Italia filiale di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 24 gennaio 2003 dalle ore 14,30 alle ore 16 a seguito di una assemblea che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

sede di Firenze, Empoli, Campi Bisenzio, Castelfiorentino, Firenze, agenzia n. 1, Firenze agenzia n. 2, Calenzano, Scandicci, San Casciano Val di Pesa e Certaldo;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 27 marzo 2003

Il prefetto: Serra.

C-11280 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 0300561/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 2233 datata 25 febbraio 2003, con la quale la Banca d'Italia sede di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 11 febbraio 2003 dalle ore 12,15 alle ore 16,45 a seguito di una assemblea che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

Stabbia, Lazzeretto;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 27 marzo 2003

Il prefetto: Serra.

C-11281 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00300730/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 2854 datata 12 marzo 2003, con la quale la Banca d'Italia filiale di Firenze ha comunicato che le dipendenze della UniCredit Banca S.p.a. operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 5 marzo 2003 a seguito di una assemblea che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

Comune di Sesto Fiorentino: agenzia via Dante, agenzia via Gramsci, agenzia via Volturmo, località Osmannoro;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore dell'UniCredit Banca S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 27 marzo 2003

Il prefetto: Serra.

C-11282 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00300550/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 1802 datata 14 febbraio 2003, con la quale la Banca d'Italia filiale di Firenze ha comunicato che la dipendenza di Galleno della Banca Toscana operante nella Provincia di Firenze non ha potuto funzionare nel giorno del 4 febbraio 2003 a seguito di una interruzione nell'erogazione di energia elettrica, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della dipendenza di Galleno della Banca Toscana in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 27 marzo 2003

Il prefetto: Serra.

C-11279 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00300807/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 2234 datata 25 febbraio 2003, con la quale la Banca d'Italia sede di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 13° febbraio 2003 dalle ore 12,15 alle ore 16,45 a seguito di un'assemblea che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

Castelfiorentino;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 27 marzo 2003

Il prefetto: Serra.

C-11283 (Gratuito).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 678/14-7/1/Gab.

Il prefetto della Provincia di Campobasso,

Vista la lettera n. 001582 del 2 aprile 2003, con la quale la Direzione della Banca d'Italia, filiale di Campobasso, segnala che, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, non hanno potuto funzionare regolarmente per l'intero pomeriggio del giorno 20 marzo 2003 gli sportelli dell'Istituto di Credito di seguito elencati:

Banca Popolare di Lodi Sportelli di:

Campobasso;

Termoli;

Considerato che con la richiamata nota, la stessa Banca d'Italia chiede che si autorizzi, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 1 del 15 gennaio 1948, la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni successivi;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nel pomeriggio del giorno 20 marzo 2003, degli sportelli dell'Istituto di Credito sopra indicati, è riconosciuto ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale e la sua durata resta limitata soltanto nel suddetto giorno.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 20 marzo 2003, nonché nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di quindici giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, legge 24 novembre 2000, n. 340.

Campobasso, 9 aprile 2003

Il Prefetto: Padoin.

C-11276 (Gratuito).

PREFETTURA DI ISERNIA

Prot. n. 1345/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Isernia,

Vista la nota n. 00797 in data 25 marzo 2003, con la quale la Banca d'Italia di Isernia ha comunicato che le dipendenze della Banca di Roma S.p.a. filiali di Isernia, Venafro, Montaquila non hanno potuto funzionare nelle ultime due ore lavorative del giorno 20 marzo u.s. a seguito di uno sciopero generale nazionale che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e, pertanto, ricorrono i presupposti di legge per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Visti gli artt. 1 e 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento della Banca di Roma S.p.a., sportelli ubicati presso le filiali di Isernia, Venafrò e Montaquila, in data 20 marzo 2003, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e viene inviato alla filiale di Isernia della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Isernia, 7 aprile 2003

Il prefetto: Badalamenti.

C-11284 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 1074 Div. Gab.

Il Prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 2187 in data 26 marzo 2003 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'Azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 20 marzo 2003 a seguito dell'astensione dal lavoro dei dipendenti, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 20 marzo 2003 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'Azienda di credito sottoindicata nella giornata del 20 marzo 2003. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 20 marzo 2003 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

UniCredit Banca S.p.a., sportelli di:

Padova: via Rezzonico n. 8, Padova: via S. Fermo n. 1, Padova: via Vergerio n. 44, Padova: via Agostino dal Pozzo n. 6, Padova: via Gattamelata n. 1, Padova: piazza Zanellato nn. 2/4, Padova: via Uruguay n. 75, Padova: via Oberdan n. 8, Cittadella: via Borgo Bassano n. 52/2, Galliera Veneta: via Roma n. 51, Piazzola sul Brenta: via dei Contarini n. 1, San Martino di Lupari: viale Europa n. 4/c, Ponte San Nicolò: via Roma nn. 1/3, Saonara: via Roma n. 104, Agna: via Roma n. 45, Due Carrare: via Roma n. 52.

Padova, 4 aprile 2003

Il prefetto: Lombardi.

C-11286 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

Prot. n. 961/03/Gab.

Il prefetto della Provincia di Vibo Valentia,

Premesso che gli sportelli della Banca Popolare di Crotone (filiali di Fabrizia, Tropea, Vibo Valentia e Vibo Valentia Marina), nella giornata del 17 marzo 2003 non hanno assicurato il regolare funzionamento a seguito dell'adesione del personale dipendente allo sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Vista la richiesta della filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera n. 1867 del 26 marzo 2003, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento degli sportelli e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli della Banca sopracitata, verificatosi nella giornata del 17 marzo 2003, determinato dal problema in premessa indicato, è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con effetto anche per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso per estratto nei locali della citata Azienda di Credito a cura della medesima.

Vibo Valentia, 1° aprile 2003

Il prefetto: Casilli.

C-11291 (Gratuito).

PREFETTURA DI VIBO VALENTIA

Prot. n. 962/03/Gab.

Il prefetto della Provincia di Vibo Valentia,

Premesso che gli sportelli della Banca Antonveneta agenzia di Vibo Valentia, nella giornata del 20 marzo 2003 non hanno potuto operare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro dalle ore 14,30 alle ore 16,45 del personale che ha aderito allo sciopero proclamato dalla Fabi-Falcri-F.N.A.-Fiba/Cisl-Fisac/Cgil-Uilca/Uil-Federdirigenticredito-Sinfub-Snifia per esprimere contrarietà alla guerra;

Vista la richiesta della filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera n. 1901 del 26 marzo 2003, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento degli sportelli e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli della Banca sopracitata, verificatosi nella giornata del 20 marzo 2003, determinato dal problema in premessa indicato, è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con effetto anche per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso per estratto nei locali della citata Azienda di Credito a cura della medesima.

Vibo Valentia, 1° aprile 2003

Il prefetto: Casilli.

C-11292 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale civile di Roma, sez. I, ordina che l'istanza relativa alla morte presunta di Girolamo Alfonso, nato a Cortino (TE) il 6 giugno 1905, venga inserita per estratto, nel termine di giorni 60, per due volte consecutive a distanza di giorni 10, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire a questo Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Il sost. procuratore della Repubblica:
dott. Pietro Catalani

C-9208 (A pagamento - Dalla G.U. n. 83).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il signor Corridori Pierangelo ha chiesto al Tribunale di Grosseto la dichiarazione di morte presunta del signor Rosati Antonio nato a Scansano (GR) l'11° dicembre 1920, scomparso nel 1943. Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al Tribunale di Grosseto nel termine di sei mesi dall'ultima pubblicazione che avverrà, giusto decreto del presidente del Tribunale di Grosseto del 4 marzo 2003, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nonché sui quotidiani «La Nazione» ed «Il Tirreno».

Avv. Mara Mellini.

C-9555 (A pagamento - Dalla G.U. n. 84).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Su istanza presentata da Leonardo Carmelo Giuseppe (proc. n. 176/2002 Tribunale di Reggio Calabria, G. I. dott. Giusti), relativa al di lui padre, Leonardo Giuseppe Umberto, nato a Reggio Calabria il 3 settembre 1943 scomparso da casa (Reggio Calabria, via Gebbone a mare n. 3) il giorno 7 febbraio 1975.

Si invita chiunque avesse notizie dello scomparso a farle pervenire a questo Tribunale nel termine di sei mesi dalla presente pubblicazione.

Leonardo Carmelo Giuseppe.

C-9560 (A pagamento - Dalla G.U. n. 84).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI CISON DI VALMARINO**

Treviso

Estratto avviso d'asta per la vendita di un immobile di proprietà comunale così catastalmente identificato: C.E.U. Comune di Cison di Valmarino, Sez. B, foglio 5, mappale n. 1467, sub 1, sub 2, sub 3, sub 4, sub 5.

Edificio edificato come civile abitazione ed adibito successivamente a Caserma dei Carabinieri, tre piani fuori terra più scantinato con n. 2 garage. Volume complessivo mc 2.081. Lotto di pertinenza di mq 1.023. Il prezzo a base d'asta € 250.000,00. Cauzione 10% € 25.000,00. L'asta è indetta per il giorno 21 maggio 2003 alle ore 10.

Il plico con l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dell'asta deve pervenire al Comune di Cison di Valmarino, entro le ore 12,30 del giorno 19 maggio 2003.

Informazioni o copia del bando possono essere richiesti al Comune di Cison di Valmarino, Uff. tecnico, tel. 043885449.

Il responsabile dell'area tecnica:
arch. Gianmario De Biasi

C-11147 (A pagamento).

BANDI DI GARA**UNIONE NAZIONALE INCREMENTO
RAZZE EQUINE
(UNIRE)**

Roma, piazza S. Lorenzo in Lucina n. 4
Tel. 06/49662331, telefax 06/49662352
Codice fiscale n. 02642470583

Estratto bando di gara - Procedura aperta - Pubblico incanto

Fornitura coppe e trofei 1° luglio 2003-30 giugno 2004, importo presunto € 120.000,00.

Luogo esecuzione: tutto il territorio nazionale.

Durata contratto: anni 1 (dal 4 giugno 2003).

Termine ultimo richiesta documentazione: entro le ore 12 del 5 maggio 2003.

Termine ricezione offerte e indirizzo consegna plico: presso predetta sede entro le ore 12 del 3 giugno 2003.

Data ora e luogo apertura offerte: 4 giugno 2003 ore 10 presso sede Unire, piazza San Lorenzo in Lucina n. 4, 00186 Roma.

Condizioni minime: contenute nel capitolato di gara.

Criterio aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche introdotte, dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, offerta al prezzo più basso.

Data d'invio e ricezione del bando: all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea: 8 aprile 2003 tramite telefax.

Il segretario generale Unire: Franco Panzironi.

S-10930 (A pagamento).

**COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento gare, contratti e forniture**

Avviso: gara per l'affidamento, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 per il periodo 2003-2012, della gestione del servizio caffetteria-bookshop nel centro di documentazione per le arti contemporanee di Palazzo Roccella, previa realizzazione dell'impiantistica, della fornitura e della posa in opera delle attrezzature nonché della fornitura e della posa in opera dell'arredo nelle apposite sale, opere tutte per le quali l'impresa deve redigere progetto sulla base delle planimetrie predisposte dal committente: il che per sintesi viene definito «gestione del servizio caffetteria-bookshop» det. n. 01/D del 14 gennaio 2003 del Dipartimento attività commerciali ed artigianali.

Si rende noto che, giusta determinazione dirigenziale n. 4/D del 10 aprile 2003, il termine di presentazione domande e la data apertura plichi sono prorogati come segue:

presentazione domande e documentazione richiesta dal bando: presso protocollo generale del Comune, entro le ore 12 del 30 maggio 2003;

data apertura plichi: 3 giugno 2003, alle ore 10,30;

bando integrale: disponibile sul sito www.comune.napoli.it

informazioni: i documenti relativi all'appalto potranno essere richiesti presso il Comune di Napoli, Dipartimento attività commerciali e artigianali, via Oronzio Massa n. 6, 80133 Napoli, tel. +39-81/5520350, fax +39-81/5511902.

Per informazioni tecniche e per la ricognizione dei luoghi dove dovrà svolgersi il servizio rivolgersi al Settore tecnico, ing. Gaetano Giachetti, Direttore dei Lavori, tel. 081/423099, fax 081/402282.

Data invio G.U.C.E.: 11 aprile 2003.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-11138 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI

Ufficio contratti

Bando di gara a pubblico incanto - Procedura aperta

1. Stazione appaltante: Autorità Portuale di Napoli, piazzale Pisacane interno Porto, 80133 Napoli, tel. +039 81/2283238, fax 081/206888, e-mail: contratti.ufficio@tiscalinet.it

2. Categoria servizio n. 12: C.P.C. 867, procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95, e s.m.i., per affidamento servizi di ingegneria per progettazione, prestazioni coordinatore per la sicurezza ex decreto legislativo n. 494/96 e direzione lavori di interventi programmati nell'elenco annuale, nel programma triennale 2003-05 e nel P.O.T., nonché degli studi specialistici e dello studio di impatto ambientale del nuovo P.R.P.

Importo complessivo stimato dei lavori € 59.058.283; classi e categorie ex art. 14, legge n. 143/49: I g) (€ 10.325.750); IV c) (€ 1.187.560); VI a) (€ 3.708.000), VII c) (€ 31.785.973); VIII (€ 12.051.000).

Ammontare presumibile del corrispettivo: € 7.474.543, di cui: a) prestazioni progettuali, direzione lavori e simili € 4.688.637; b) prestazioni accessorie € 1.365.868; c) spese riferite al punto a) € 1.229.076; d) spese riferite al punto b) 190.960.

3. Luogo di esecuzione: porto di Napoli.

4.a) Soggetti ammessi: soggetti di cui al comma 1, lettere d), e), f) e g) dell'art. 17, legge n. 109/94 s.m.i., fatto salvo quanto previsto all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.; responsabili della progettazione tecnici laureati iscritti all'albo professionale; società di ingegneria e società di professionisti obblighi di cui agli artt. 53 e 54 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; ammessi raggruppamenti temporanei nel rispetto dell'art. 51, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

b) disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., legge n. 109/94 s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

c) società professionisti, società ingegneria, persone giuridiche stabilite altri Paesi U.E. ed abilitate, dovranno indicare nominativi soggetti incaricati e qualifiche professionali secondo «disciplinare di gara», che costituisce parte integrante del presente bando.

5. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, incomplete.

6. Non ammesse varianti.

7. Tempo di esecuzione: determinati per ogni intervento nella apposita tabella inserita nell'art. 6 del «disciplinare di gara».

8.a) Documentazione complementare: allegato A «disciplinare di gara» e allegati A1 «elaborati preliminari all'affidamento», A2 «dichiarazioni possesso requisiti di capacità economica e tecnica», A3 «schema di convenzione di incarico», visibili c/o Ufficio contratti, giorni feriali 10-12; possibile acquisto c/o la «Copy Rapid», via S. Fusco nn. 18-20, Napoli, tel. 081/5518437, previa autorizzazione Ufficio contratti (tel. 081/2283238). Possibile visione dei luoghi oggetto delle progettazioni martedì e giovedì, ore 10-13, Uff. tecnico (tel. 081/2283208);

b) termine presentazione richieste complementari: ore 12 del 6 giugno 2003.

9.a) Termine perentorio per la presentazione delle offerte: entro le ore 12 del 18 giugno 2003, pena esclusione;

b) indirizzo al quale inviare l'offerta: quello indicato al punto 1., secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara»;

c) lingua ufficiale: italiano; traduzione giurata se in lingua diversa.

10. Apertura offerte: ore 9,30 del 20 giugno 2003; seduta pubblica.

11. Cauzione provvisoria: € 149.490,86 (2% importo corrispettivo presunto) e definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione; polizza R.C.P. ex art. 30, comma 5, legge n. 109/94 s.m.i.: massimale € 2.500.000.

12. Finanziamento; fondi A.P.; pagamenti ex allegato A3 «schema di convenzione di incarico».

13. Forma giuridica: raggruppamento temporaneo ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

14. Condizioni inammissibilità dei concorrenti: previsti all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, così come richiamato dall'art. 52, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, art. 32-*quater* C.P. (incapacità a contrarre con la P.A.), art. 51, commi 1 e 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.; requisiti minimi economico-finanziari e tecnico-organizzativi di partecipazione (art. 66, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99) indicati all'art. 8 del «disciplinare di gara».

15. Vincolatività offerta: 180 giorni dalla data della seduta di gara.

16. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., in base a: a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche dell'offerta: massimo punti 40; b) merito tecnico, esperienze e qualifiche professionali: massimo punti 35; c) prezzo offerto: massimo punti 20; d) riduzione tempo: massimo punti 5.

17. Subappalto: ammesso ex artt. 17, comma 14-*quinquies*, legge n. 109/94, s.m.i. e 18, comma 3, decreto legislativo n. 157/95, s.m.i.

18. Responsabile del procedimento: ing. Pasquale Cascone.

19. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: non inviato.

20. Data invio e ricevimento bando U.P.U.C.E.: 14 aprile 2003.

Il presidente: Francesco Nerli.

S-10951 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE (A.S.L.) DELLA PROVINCIA DI MILANO N. 1

Prot. 31768.

Bando di preinformazione - Procedure ad evidenza pubblica per forniture e servizi vari da espletarsi nell'esercizio 2003

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 14/97 e s.m.i. del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i., del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i., dell'art. 14, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., nonché del regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999 ed il decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in materia di lavori pubblici, dell'art. 24 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, dell'art. 3, comma 1-*ter* del decreto legislativo n. 229/1999 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 101 del 4 aprile 2002.

1. Regione Lombardia Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) Provincia di Milano n. 1, via Al Donatore di Sangue n. 50, 20013 Magenta (MI). Servizio gestione approvvigionamenti, tel. 02/97973570-821, fax 02/97973316 e-mail: approv@aslmi1.mi.it

2. Si rende noto che nell'anno 2003 verranno indette separate procedure a evidenza pubblica per l'approvvigionamento dei sotto elencati generi di fornitura e servizi con a fianco indicati gli importi annui presunti, al netto di I.V.A., e la durata contrattuale prevista:

forniture (decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., legge n. 289/2002);
arredi per RSA «Giovanni XXIII» di Limbiate: € 438.121 (C.P.A. 36/1);

carburante per autotrazione: € 117.000 (triennale) (C.P.A. 23/20);
derattizzanti e disinfestanti per il nucleo disinfettori: € 40.000, (biennale) (C.P.A. 24/20);

arredi d'ufficio: € 50.000 (biennale) (C.P.A. 36/12);
cancelleria: € 87.000 (triennale) (C.P.A. 36/63/2);
gasolio da riscaldamento: € 170.000,00 (triennale) (C.P.A. 23/20);
reagenti e sistemi diagnostici: € 115.000 (triennale) (C.P.A. 24/42/23);

stampati e modulistica: € 180.760 (triennale) (C.P.A. 22/2);
prodotti originali per macchine ufficio: € 120.000 (biennale) (C.P.A. 36/63);

dispositivi di protezione individuale: € 40.000 (biennale) (C.P.A. vari);

medicazioni speciali per la prevenzione e cura delle lesioni cutanee: € 290.000 (biennale) (C.P.A. 24/42);

alimenti per nutrizione parenterale e relativi connessi servizi: € 250.000 (triennale) (C.P.A. 24/42);

presidi protesici per non udenti: € 92.160 (biennale) (C.P.A. 33/10);

presidi protesici per non vedenti: € 107.200 (biennale) (C.P.A. 33/10);

prodotti per incontinenza per la RSA di Garbagnate Mil.se € 133.000 (triennale) (C.P.A. 33/10/15);

specialità medicinali e farmaci a denominazione generica: € 450.000 (biennale) (C.P.A. 24/42);

vaccini: € 1.700.000 (biennale) (C.P.A. 24/42/21);
 materiale di consumo per ventiloterapia: € 200.000 (biennale) (C.P.A. 33/10);
 fattori della coagulazione per pazienti emofilici: € 1.200.000 (biennale) (C.P.A. 24/42);
 servizi (decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., legge n. 289/2002):
 abbonamento e domiciliazione riviste: € 90.000,00 (triennale) (C.P.A. 21/1);
 servizio assicurativo RC auto: € 95.000 (annuale (C.P.A. 66/03);
 servizio di brokeraggio assicurativo: € 40.000 (triennale) (C.P.A. 67/02);
 facchinaggio e traslochi: € 70.000 (annuale) (C.P.A. 93);
 manutenzione degli estintori e manichette antincendio: € 56.000 (biennale) (C.P.A. 45/45);
 manutenzione degli impianti elevatori: € 45.000 (biennale) (C.P.A. 45/45);
 servizio di posta elettronica ibrida epistolare: € 125.000 (biennale) (C.P.A. 64/11);
 pulizia e risanamento della strutture A.S.L.: € 1.940.000 (triennale) (C.P.A. 74/70);
 servizio di stampa e mailing rivista «Vino e pane»: € 50.000 (biennale) (C.P.A. 22/2).

3. —

4. Per tutte le informazioni relative alle singole indizioni di ogni procedura concorsuale si rimanda alla successiva pubblicazione degli specifici bandi di gara. L'azienda si riserva la facoltà di revocare o modificare, in tutto o in parte, gli elementi costituenti il presente bando indicativo.

5. Data di invio del presente avviso: 28 marzo 2003.

6. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 28 marzo 2003.

Magenta, 31 marzo 2003

Il direttore generale: dott. Fabrizio Pantè.

M-3344 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Bando di gara per asta pubblica
 (atti prov.li n. 48629/2003 fasc. 6206/2001)

La Provincia di Milano, via Vivaio n. 1, 20122 Milano, codice fiscale n. 02120090150, sito internet: www.provincia.milano.it/appalti/appalti.htm indice un'asta pubblica avente il seguente oggetto: «Lavori di adeguamento alle norme di igiene, sicurezza ed abitabilità dell'Istituto Professionale di Stato «A. Pacinotti» e della Scuola elementare «G. Romano», via Giulio Romano n. 4, Milano», per un importo complessivo (I.V.A. esclusa) di € 1.420.243,27 di cui: importo attuazione piani di sicurezza, non soggetto a ribasso, pari a € 81.371,66.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerte segrete al ribasso, con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, lett. a) e comma 1-bis della legge n. 109/1994.

Data della gara: 13 maggio 2003 ore: 9,30, presso la sede dell'ente.

Luogo di esecuzione: Milano.

Termine per il ricevimento delle offerte: entro le ore 12 del 12 maggio 2003, termine perentorio.

Chiarimenti tecnici possono essere richiesti presso il Settore edilizia scolastica, via Petrarca n. 20, Milano, tel. 02/77404113.

Milano, 9 aprile 2003

p. Il direttore del settore appalti e contratti
 Il direttore centrale affari generali e legali
 ad interim: avv. Piera Pujatti

M-3324 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Avviso di asta pubblica
 (atti n. 11131/416/2002)

La Provincia di Milano, via Vivaio n. 1, 20122 Milano, tel. 02/77401, fax 02/77402792, indice un'asta pubblica per «Realizzazione del volo aerofotogrammetrico sul territorio della Provincia di Milano, 2° lotto».

Importo a base d'asta: € 52.000,00 (I.V.A. esclusa).

Modalità di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95. Si applicherà l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

Luogo di esecuzione: ambito territoriale della Provincia di Milano.

Termine per il completamento del servizio: 360 giorni dalla data di inizio del servizio.

Termine perentorio di ricevimento delle offerte: 3 giugno 2003, ore 12 a.m.

Data della gara: 4 giugno 2003, ore 9,30 a.m.

Il bando di gara è disponibile sul sito internet: www.provincia.milano.it/appalti/appalti.htm e presso il Settore appalti e contratti, via Vivaio n. 1 (fax 02/77402792). Le informazioni potranno essere richieste presso il Servizio cartografia tel. 02/77403592, fax 02/77403838.

Milano, 9 aprile 2003

p. Il direttore del settore appalti e contratti
 Il direttore centrale affari generali e legali
 ad interim: avv. Piera Pujatti

M-3337 (A pagamento).

COMUNE DI VALMONTONE

Procedura ristretta (ai sensi dell'art. 11, punto 4 della direttiva CEE n. 92/50) - *Costituzione di una Società mista per azioni a maggioranza di capitale pubblico (51%) con soggetti privati (49%) - Estratto del bando di gara.*

1. Ente appaltante Comune di Valmontone.

2. Categoria di servizi: Servizi sanitari e socio assistenziali.

3. Oggetto dei lavori: individuazione del partner societario, con il quale il Comune di Valmontone e la A.S.L. RMG, costituiranno una S.p.a. con maggioranza al 51% di capitale pubblico avente ad oggetto l'attività socio sanitaria e socio assistenziale ivi comprese l'acquisizione di proprietà immobiliari a ciò destinate la costruzione, la ristrutturazione, la gestione ed ogni altra attività connessa all'oggetto sociale della costituenda S.p.a. in particolare, quale primo impegno, la S.p.a. avrà il compito di ristrutturare e gestire l'Ospedale di Valmontone.

4. Il partner dovrà essere una società singola oppure una associazione di imprese/società ai sensi dell'art. 26 della direttiva CEE n. 92/50, che abbiano presentato formale istanza di partecipazione congiunta e firmata da tutte le imprese partecipanti.

5. Criteri per la scelta: l'aggiudicazione per la scelta del partner privato verrà disposta con atto della Giunta comunale, previo esame e parere di apposita Commissione giudicatrice delle offerte pervenute secondo diversi elementi di valutazione descritti successivamente. La commissione opererà e giudicherà il vincitore anche in presenza di un solo concorrente.

6. Data limite per le domande di partecipazione: giorni 30 dalla data di pubblicazione del bando di gara, dal 22 aprile 2003 al 22 maggio 2003.

7. Copia integrale del bando è pubblicata sul sito del Comune di Valmontone: www.valmontoneonline.org

Il segretario generale: dott. Luigi Rossi

Il sindaco: Angelo Miele

S-10952 (A pagamento).

REPUBBLICA ITALIANA
COMANDO UNITÀ MOBILI E SPECIALIZZATE
DEI CARABINIERI «PALIDORO»
Servizio amministrativo - Gestione del danaro

Avviso d'asta pubblica per la vendita di n. 11 lotti di automotomezzi dichiarati fuori uso per vetustà ed usura.

Il 27 maggio 2003, alle ore 10 nella Caserma «Salvo D'Acquisto» sita in viale di Tor di Quinto n. 65 Roma, avrà luogo previo incanto per pubblico banditore, la vendita di n. 124 mezzi ripartiti in 11 (undici) lotti. L'incanto sarà battuto con aumenti non inferiori a € 50,00 (cinquanta).

Il capo del servizio amministrativo:
 ten. col. ammcom Giuseppe Perillo

S-10933 (A pagamento).

COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti

La gara per la fornitura di n. 6 autobus da 20 posti, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale Italiana* n. 173 del 25 luglio 2002 è stata aggiudicata alla ditta «Iveco Fiat» S.p.a. con il prezzo di € 330.414,51 I.V.A. esclusa (contratto n. 8750 di rep. del 4 dicembre 2002).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti tecnici, al n. 06/80982440;
 per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;
 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine capo del servizio amministrativo:
 (firma non apponibile)

C-11133 (A pagamento).

COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto Autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti

Roma, viale Romania n. 45

La gara per la fornitura in lotti di 27 autofurgoni in tinta civile, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale Italiana* n. 173 del 25 luglio 2002, è stata aggiudicata come di seguito indicato:

I lotto:

oggetto: fornitura di n. 9 autofurgoni in tinta civile;
 data stipula contratto: 17 dicembre 2002 (n. 8793);
 fornitore: Fiat Auto Var S.r.l.;
 prezzo: € 94.576,69 I.V.A. esclusa;

II lotto e III lotto:

i lotti non sono stati aggiudicati per assenza di offerte.

Ulteriori informazioni potranno essere richiesti telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti tecnici, al n. 06/80982434;
 per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;
 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine capo del servizio amministrativo:
 (firma non apponibile)

C-11135 (A pagamento).

COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto Autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti

La gara per la fornitura di n. 27 autofurgoni in colore istituzionale, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale Italiana* n. 173 del 25 luglio 2002 è stata aggiudicata alla ditta «Fiat Auto Var» S.r.l., con il prezzo di € 413.073,10 I.V.A. esclusa (contratto n. 8794 di rep. del 17 dicembre 2002).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti tecnici, al n. 06/80982434;
 per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;
 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine capo del servizio amministrativo:
 (firma non apponibile)

C-11134 (A pagamento).

COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto Autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti

La gara per la fornitura di n. 1079 Kit per il rilevamento incidenti stradali, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale Italiana* n. 173 del 25 luglio 2002 è stata aggiudicata alla ditta «RA.SE.T.» S.r.l. con il prezzo di € 181.285,78 I.V.A. esclusa (contratto n. 8751 di rep. del 5 dicembre 2002).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti tecnici, al n. 06/80982765;
 per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;
 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine capo del servizio amministrativo:
 (firma non apponibile)

C-11136 (A pagamento).

COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto Autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti

La gara per la fornitura di n. 4000 caschi per ordine pubblico, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale Italiana* n. 173 del 25 luglio 2002 è stata aggiudicata alla ditta «Protos» S.r.l. con il prezzo di € 710.852,80 I.V.A. esclusa (contratto n. 8775 di rep. dell'11 dicembre 2002).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti tecnici, al n. 06/80982396;
 per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;
 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine capo del servizio amministrativo:
 (firma non apponibile)

C-11137 (A pagamento).

ROMAGNA ACQUE - S.p.a.*Appalto aggiudicato*

Amministrazione aggiudicatrice: Romana Acque S.p.a., piazza del Lavoro n. 35, 47100 Forlì (FC), Italia, tel. 0543/38411, fax 0543/38400, e-mail: mail@romagnacque.it indirizzo internet: www.romagnacque.it

Oggetto dell'appalto: appalto per l'aggiudicazione dei «Lavori di manutenzione della diga di Ridracoli, degli impianti tecnologici e del patrimonio di Romagna Acque».

Località di esecuzione: Comuni di Bagno di Romagna, Premilcuore e Santa Sofia, tutti in Provincia di Forlì-Cesena, Regione Emilia-Romagna.

Procedura: ristretta. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara).

Aggiudicatario dell'appalto: C.L.A.F.C. S.c. a r.l., piazza S. Allen-de n. 44, 47026 San Piero in Bagno (FC), Italia, tel. 0543/917726, fax 0543/918510, e-mail: clafc@tin.it partita I.V.A. n. 00722570405.

Aggiudicazione (I.V.A. esclusa): € 302.891,20 + oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 9.000,00.

Data di aggiudicazione: 10 marzo 2003.

Numero offerte ricevute: 1.

Bando pubblicato nella G.U.R.I. parte II, n. 283 del 3 dicembre 2002 S-24184.

Gli elenchi completi dei concorrenti invitati e dei concorrenti partecipanti sono stati affissi nell'albo pretorio dei Comuni di Forlì, Bagno di Romagna, Premilcuore e Santa Sofia, tutti in Provincia di Forlì-Cesena, e sono consultabili nel sito web dell'amministrazione aggiudicatrice indicato in intestazione.

Il presidente: Giancarlo Zeccherini.

S-10985 (A pagamento).

AMSA - S.p.a.**Azienda Milanese Servizi Ambientali**

Milano, via Olgettina n. 25

www.amsa.it

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amsa S.p.a., via Olgettina n. 25, 20132 Milano, tel. 02/27298492, telefax 02/27298354-465.

2. Pubblico incanto n. 25/2003, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche, per il servizio di riparazione delle cabine ed accessori di carrozzeria dei veicoli industriali, in dotazione al parco automezzi Amsa S.p.a. e società da essa controllate.

Periodo: due anni dall'aggiudicazione.

Importo base di gara: € 277.000,00 I.V.A. esclusa.

Luogo di effettuazione servizio: Milano.

3. L'appalto è regolato dal presente bando (scaricabile anche dal sito: www.amsa.it), dal capitolato speciale e restanti allegati, ritirabili presso l'Ufficio appalti di Amsa S.p.a., via Olgettina n. 25, 20132 Milano, da lunedì a venerdì: ore 9/13-14/16,30.

Le imprese interessate, dovranno far recapitare ad Amsa S.p.a. un plico sigillato contenente due buste altrettanto sigillate, una per la documentazione e l'altra per l'offerta. La documentazione è richiesta dall'art. 8 del capitolato. L'offerta dovrà essere formulata come indicato dall'art. 10 del capitolato. Tale plico dovrà pervenire ad Amsa S.p.a., Ufficio protocollo (orario: 9/12), via Olgettina n. 25, 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 6 giugno 2003, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, numero telefonico/telefax, P.I. 25/2003 e oggetto della gara.

4. L'apertura dei plichi avverrà, in seduta pubblica, presso la sede Amsa S.p.a. il 9 giugno 2003 alle ore 10.

5. All'apertura dei plichi potranno partecipare i legali rappresentanti delle società concorrenti, ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti di imprese come indicato dall'art. 9 del capitolato. Il concorrente è vincolato all'offerta presentata per 90 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione offerte.

Non sono ammesse offerte parziali e/o condizionate.

7. Aggiudicazione: secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/95 con esclusione di offerte in aumento. Amsa S.p.a. potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere o meno, all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida. Comunque, Amsa S.p.a. si riserva la facoltà di non aggiudicare per qualsiasi ragione ed in tal caso nulla è dovuto ai concorrenti per le spese sostenute in relazione alla partecipazione.

Verranno addebitate all'aggiudicatario le spese di bollo e quelle sostenute per la pubblicità della gara.

8. Bando preinformazione: pubblicazione U.E. 14 febbraio 2003.

9. Il testo integrale del bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 14 aprile 2003.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-3347 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA F

Sede legale in Civitavecchia (RM), via Terme di Traiano n. 39/a

Bando di gara a procedura ristretta

1. Amministrazione A.S.L./RM/F, Dipartimento gestione risorse strumentali, via Terme di Traiano n. 39/A, Civitavecchia tel. 0766/591602, fax 0766/591604.

2.a) Licitazione privata, secondo le disposizioni di cui all'art. 9, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni;

b) procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7, comma 8, del decreto legislativo n. 358/1992, per l'urgenza di acquisire la fornitura;

c) forma della fornitura: acquisto di attrezzature sanitarie, suddivise in n. 5 lotti ad aggiudicazione separata.

3.a) Luogo di consegna: Ospedali di Civitavecchia e Bracciano;

b) natura dei prodotti da fornire: lotto 1: n. 1 ambulanza di tipo A; lotto 2: n. 2 mammografi; lotto n. 3: n. 2 sviluppatrici automatiche; lotto n. 4: n. 1 apparecchi portatile per radioscopia (Amplificatore di brillantezza); lotto n. 5: n. 1 tavolo operatorio ortopedico;

c) quantità da fornire: i quantitativi sono quelli sopra riportati; le caratteristiche minime dei prodotti da fornire sono riportate nel capitolato speciale. L'offerta deve riferirsi ad un singolo lotto; possono essere presentate offerte anche per più lotti; non sono ammesse offerte parziali od offerte condizionate;

4. La fornitura dovrà essere completata entro 30 giorni dalla data di comunicazione;

5. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine perentorio di ricezione delle domande di partecipazione: 13 maggio 2003;

b) indirizzo cui devono essere inviate: vedi punto 1.;

c) lingua: italiano.

7. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 20 giorni, dalla data della lettera di invito.

8. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari a € 1.500, indipendentemente dal numero dei lotti per i quali si partecipa, da prestarsi con le modalità stabilite nel disciplinare di gara. L'aggiudicatario è tenuto a prestare una cauzione definitiva (nonché a stipulare una polizza assicurativa di r.c.) secondo le modalità stabilite nel capitolato speciale di gara.

9. Capacità richieste. Il concorrente, con richiesta invito in carta legale, contenente indicazione completa dati identificativi richiedente e legale rappresentante:

A) dichiarerà, pena l'esclusione, ai sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (se imprese straniere, nelle forme previste negli Stati di appartenenza), utilizzando preferibilmente il modulo da richiedere mediante fax al n. 0766/591604 ovvero 0766/591665:

a) il/i lotto/i per il/i quale/i intende partecipare;

b) inesistenza cause di esclusione ex art. 12, decreto legislativo n. 157/1995;

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, mediante la produzione del certificato di ottemperanza di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999;

d) inesistenza rapporti di controllo e/o collegamento con altra impresa partecipante, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

e) il fatturato globale d'impresa nell'ultimo triennio (2000-2001-2002);

f) l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara (relativamente al lotto per il quale si partecipa) nell'ultimo triennio (2000-2001-2002);

g) l'elenco delle principali forniture effettuate nell'ultimo triennio (2000-2001-2002) con il rispettivo importo e destinatario;

B) il concorrente, con la richiesta di invito, dovrà produrre, a pena di esclusione:

a) il modulo contenente tutte le dichiarazioni di cui alla precedente lettera A) dell'art. 9);

b) il certificato attestante il requisito di cui al punto b) della precedente lettera A) dell'art. 9.

10. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato per ciascun lotto separato e distinto, all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92, così come da ultimo modificato dal decreto legislativo n. 402/98, con i criteri di valutazione che saranno specificati nella lettera di invito.

11. Saranno invitati a presentare offerta, per ciascun lotto, tutti coloro che ne avranno fatto richiesta e che saranno ritenuti in possesso dei requisiti prescritti.

12. Varianti nelle offerte: sono vietate varianti di qualsiasi genere rispetto all'offerta richiesta.

13. Altre indicazioni:

responsabile del procedimento: rag. Claudio Paciotti;

subappalto: si applica l'art. 55 della legge n. 55/1990;

l'amministrazione potrà aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta economicamente vantaggiosa;

qualsiasi richiesta di chiarimento dovrà essere inoltrata esclusivamente a mezzo fax al responsabile del procedimento (fax 0766/591665, 0766/591604), entro e non oltre il termine perentorio del 9 maggio 2003.

14. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

15. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 14 aprile 2003.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 14 aprile 2003.

Il dirigente area provveditorato:
dott.ssa Tiziana Petrella

C-11139 (A pagamento).

COMUNE DI TRESORE BALNEARIO (Provincia di Bergamo)

Pubblico incanto

«Fornitura in opera arredi completi della nuova RSA e CDI»

In esecuzione della DGC n. 33 del 7 aprile 2003 è indetto, il giorno 3 giugno 2003 ore 9,30 pubblico incanto per appalto della fornitura in oggetto. Importo base asta € 400.452,50 oltre I.V.A. Procedura aggiudicazione art. 9.1.a, decreto legislativo n. 358/92. Criterio aggiudicazione art. 19.1.b, decreto legislativo n. 358/92. Termine ricezione offerte: le ore 12 del 31 maggio 2003. Documenti appalto: disponibili c/o Ufficio LL.PP. (035955640). Termini esecuzione appalto: 60 giorni. Requisiti partecipazione gara: iscrizione C.C.I.A.A. Modalità finanziamento: statale legge n. 67/88; progetto: Studio Panzeri, Caravita, De Cassan di Bergamo. Data spedizione G.U.C.E.: 8 aprile 2003.

Il responsabile procedimento:
geom. Stefano Cortinovis

C-11158 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA

Azienda Ospedaliera Ospedale Santa Corona

Pietra Ligure (SV), via XXV Aprile n. 128

Esatto esito di gara d'appalto

Ai sensi dei commi 3 e 8 dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554, si comunica che, in data 28 febbraio 2003, questa Azienda ha aggiudicato l'appalto dei lavori di ristrutturazione degli impianti tecnologici e di parziale ristrutturazione edile del padiglione Piastra dei servizi nell'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, 2° lotto, dell'ammontare a base di gara di € 1.166.179,05, comprensivo degli oneri di sicurezza.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis, della legge n. 109/94 così come successivamente modificata.

Il numero delle domande di partecipazione ricevute è risultato pari a 37.

L'elenco delle imprese che hanno presentato domanda di partecipazione nonché altre informazioni in merito all'appalto sono riportate nell'esito di gara affisso all'albo dell'Azienda Ospedaliera Ospedale Santa Corona e del Comune di Pietra Ligure. Aggiudicatario è risultata l'Associazione Temporanea di Imprese Triolet Costruzioni S.r.l./Ecogas Energia S.r.l., via Kaolack n. 32, 11100 Aosta, con un'offerta di € 1.003.678,30, comprensiva degli oneri di sicurezza ed al netto di I.V.A.

Per ulteriori informazioni contattare l'Unità operativa Gestione tecnica dell'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure al numero telefonico 019/6232433 o al fax 019/6235970.

Il direttore generale: dott. Idelfonso Cagliani.

C-11150 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA

Esito di gara

In ottemperanza all'art. 80, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e a seguito di determinazione dirigenziale n. F715 del 6 marzo 2003, si comunica quanto segue: 1) nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Ravenna, Servizio tecnico amministrativo e contratti, piazza del Popolo n. 1, 48109 Ravenna, Italy, tel. +39 0544482222, fax +39 0544482472, e-mail: amministrativorav@provincia.ra.it 2) procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.; 3) data di aggiudicazione dell'appalto: 6 marzo 2003; 4) criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni; 5) numero di offerte ammesse: 78; 6) nome e indirizzo dell'aggiudicatario o degli aggiudicatari: C.L.A.F.C. Coop.va Lavoratori Agricolo Forestale Cesenate, con sede in S. Piero in Bagno (FC), piazza S. Allende n. 44, partita I.V.A. n. 00722570405; 7) natura ed estensione dei lavori effettuati caratteristiche generali dell'opera costruita: lavori di costruzione rete nera zona sud ai depuratori (Castiglione, S. Stefano, ecc.), 2° stralcio, località S. Stefano e Carraie; 8) (Omissis); 9) valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 1.628.812,42, cui sono da aggiungere € 64.222,22 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, per un importo complessivo di € 1.693.034,64 (diconsi euro unmilionesecentonovantatremilatrentaquattro/64); 10) valore del contratto che è subappaltabile a terzi: nolo a caldo di mezzi; opere relative alle centrali di sollevamento per cui è richiesta abilitazione ai sensi della legge n. 46/90; opere rientranti nella cat. prevalente OG6 nei limiti della vigente normativa; 11) altre informazioni: possono essere reperite sul sito internet del Comune di Ravenna all'indirizzo: www.comune.ra.it/comune (sotto la voce «Appalti on line»); 12) (Omissis); 13) data di spedizione del presente avviso: 8 aprile 2003; 14) (Omissis).

Il dirigente: dott. Ugo Baldrati.

C-11152 (A pagamento).

COMUNE DI BELLUNO*Avviso di gara*

È bandita gara per l'appalto di fornitura di una piattaforma aerea autocarata «Portata 35 q, patente B» e contestuale ritiro di automezzo «Alfa Romeo 35 AR 8B» per le esigenze operative del settore Servizi al Territorio del Comune di Belluno. Procedura aperta, pubblico incanto, normativa comunitaria. Importo presunto di aggiudicazione € 63.000,00 + I.V.A. Aggiudicazione, previa valutazione tecnico-qualitativa, al prezzo più basso dato dalla differenza tra il prezzo del veicolo nuovo e quello offerto per l'autoveicolo usato. Termine ultimo per la consegna: 140 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione. Il capitolato potrà essere scaricato dal sito internet www.comune.belluno.it (servizi on line, gare e appalti), ovvero ritirato presso il Servizio provveditorato economato, via Mezzaterra n. 45, Belluno, tel. 0437/913431, fax 0437/913407. Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 13 giugno 2003.

Belluno, 8 aprile 2003

Il dirigente del settore bilancio e finanze:
ing. Flavio Burigo

C-11140 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE PRIULA*Bando gara per pubblico incanto*
decreto legislativo n. 157/95

1. Stazione appaltante: Consorzio Intercomunale Priula, via Donatori del Sangue n. 1, 31020 Villorba (TV), telefono 0422/916311, fax 0422/916312, e-mail: consorzio@priula.it

2. Categoria di servizio: cat. 16, numero di riferimento C.P.C. 94, servizio di gestione dei rifiuti speciali provenienti da attività agricola mediante servizio a domicilio su chiamata e mediante stazionamento di mezzi mobili di raccolta in date e luoghi programmati.

Importo complessivo presunto annuo dei servizi: € 400.000.

3. Luogo di esecuzione: l'intero territorio della Provincia di Treviso.

4.a) Riservata alle ditte iscritte all'albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti;

b) disposizioni normative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: il termine di validità dell'appalto è il 31 dicembre 2005 con decorrenza dalla data di aggiudicazione dell'appalto. Possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni.

8.a) Richiesta di documenti: il disciplinare di gara, lo schema di contratto, nonché il capitolato speciale d'appalto, sono visibili presso l'Ufficio tecnico del Consorzio Intercomunale Priula, via Donatori del Sangue n. 1, 31020 Villorba (TV), nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12;

b) termine ultimo per la richiesta di documenti: fino a sette giorni antecedenti il termine di cui al successivo punto 9.a);

c) costo e modalità di pagamento: il rilascio di copia dei documenti sarà soggetto al pagamento delle relative spese.

9.a) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 16 maggio 2003;

b) indirizzo: quello di cui al punto 1.;

c) lingua: italiana.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni offerente;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 19 maggio 2003 ore 9 e all'indirizzo di cui al punto 1.

11. Cauzione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto da versarsi secondo le modalità previste dal disciplinare di gara.

Il soggetto vincitore presenterà la cauzione definitiva, nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: da bilancio.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

14. Requisiti di partecipazione: la ditta concorrente dovrà essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del disciplinare di gara.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dall'aggiudicazione del servizio.

16. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 7 del disciplinare di gara.

17. Altre informazioni:

a) si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

b) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/95;

c) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

d) responsabile del procedimento: Rasera Michele.

18. —

19. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 4 aprile 2003.

20. Data di ricevimento del bando alla G.U.C.E.: 4 aprile 2003.

Villorba, 9 aprile 2003

Il direttore: dott. Paolo Contò.

C-11155 (A pagamento).

COMUNE DI LIMENA*Bando di gara - Pubblico incanto*
(art. 6, comma 1, decreto legislativo n. 157/95)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Limena, via Roma nn. 40/44, 35010 Limena, Settore socio-culturale, tel. +390498844311, fax +390498841277, <http://comune.limena.pd.it> e-mail: istruzione@comune.limena.pd.it

2. Categoria servizio e descrizione: cat. 2. Appalto servizio di trasporto scolastico alunni materne elementari medie. C.P.C. 71212.

3. Luogo di esecuzione: territorio Comune di Limena.

4.a) Soggetti ammessi a partecipare: imprese iscritte C.C.I.A.A. o albo provinciale delle imprese artigiane per attività oggetto o analogo registro imprese di altri Paesi europei, in possesso di autorizzazione al noleggio da rimessa con conducente o concessione di servizio pubblico di linea con abilitazione al noleggio da rimessa.

4.b) Disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157/95 e s.s.mm.ii.; L.R. 8 maggio 1994, n. 46; D.M. 31 gennaio 1997; capitolato speciale d'appalto.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: dal 1° settembre 2003 al 30 giugno 2007.

8.a) Servizio presso cui richiedere i documenti e/o informazioni: vedi punto 1.

8.b) Termine ultimo per richiesta documenti: 29 maggio 2003.

9.a) Termine ricezione offerte: ore 12 del 3 giugno 2003.

9.b) Indirizzo a cui inviare l'offerta: Comune di Limena, Ufficio protocollo, via Roma nn. 40/44, 35010 Limena (PD).

9.c) Lingua: italiana.

10.a) Apertura delle offerte: seduta pubblica.

10.b) Data, ora e luogo apertura asta: ore 10 del giorno 5 giugno 2003 presso la sede dell'ente (vedi punto 1.).

11. Cauzioni richieste: provvisoria € 5.236,36.

12. Finanziamento e pagamenti: mezzi ordinari di bilancio. Pagamenti come da capitolato speciale d'appalto.

13. Raggruppamenti di imprese: art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

14. Capacità economica: dichiarazioni bancarie di almeno un istituto di credito (art. 13, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95).

Capacità tecnica: possesso numero autobus non inferiore a tre (art. 14, comma 1, lett. e), decreto legislativo n. 157/95).

15. Validità dell'offerta: centottanta giorni.

16. Criterio aggiudicazione: procedura aperta, pubblico incanto, con criterio offerta economicamente più vantaggiosa valutabile secondo criteri di cui all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

17. Importo a base d'asta: € 261.818,20, oltre all'I.V.A.

18. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

19. Spedizione e ricevimento bando: all'U.P.U.C.E. l'8 aprile 2003.

Padova, 8 aprile 2003

Il responsabile: dott.ssa Tiziana Valesin.

C-11162 (A pagamento).

COMUNE DI LECCO Settore segreteria generale

Lecco, piazza Diaz n. 1

Tf. 0341/481111, fax 0341/286874

Sito internet: www.comune.lecco.it

Estratto bando a pubblico incanto

Servizi assicurativi diversi periodo 16 giugno 2003-15 giugno 2006: lotto 1 R.C.T-R.C.O. € 288.000,00; lotto 2 incendio e diversi € 75.000,00; lotto 3 tutela giudiziaria € 22.800,00; lotto 4 R.C. Incendio e furto mezzi comunali € 70.632,00; lotto 5 Kasko su mezzi dipendenti autorizzati all'uso € 3.102,00, imposte comprese. La prestazione del servizio è riservata a società regolarmente autorizzate all'esercizio di assicurazioni sul territorio nazionale nei rami relativi a coperture assicurative richieste. Condizioni minime: a) assenza cause esclusioni art. 12, decreto legislativo n. 157/95; b) iscrizione C.C.I.A.A. o equivalente U.E.; c) inesistenza cause ostative di cui alla legge n. 575/65; d) media annuale raccolta premi netti 2000-01-02 della compagnia nel ramo danni compreso R.C. Auto esclusi Vita e Lavoro Indiretto, non inferiore a € 103.291.379,82 per i lotti 1-2 e a € 25.822.844,95 per i lotti 3-4-5. In caso d'intendimento a raggrupparsi ovvero di coassicurazione, ciascuna impresa dovrà dichiarare di aver conseguito media annuale raccolta premi netti nel triennio proporzionale alla quota di ripartizione rischio; e) disporre o impegno a dotarsi di agenzia o Ufficio liquidazione in Lecco.

Aggiudicazioni: distinte per ciascun lotto, al prezzo più basso anche in presenza di una sola offerta. Non ammesse offerte in aumento alla pari, non ammesse varianti, non richieste cauzioni.

Bando integrale sul sito internet del Comune. Estratto inviato alla G.U.C.E. il 21 marzo 2003. Le polizze tipo-capitolato di ogni lotto, lo stato di sinistrosità polizza R.C.T.-R.C.O., l'istanza di ammissione con dichiarazione sostitutiva atto di notorietà e il modulo-offerta sono ritirabili alla Sezione contratti-assicurazioni. L'aggiudicazione definitiva è di competenza del dirigente di settore, dopo espletamento verifiche. La stipulazione del contratto avrà luogo con predisposizione polizza tipo capitolato da parte della compagnia e sottoscrizione nel termine di 10 giorni dall'aggiudicazione. Responsabile del procedimento: Dell'Orto Maria Rosa.

Le società, in possesso dei requisiti, invieranno offerte in bollo con documentazione richiesta all'Ufficio protocollo del Comune tassativamente entro le ore 10 del 15 maggio 2003. Apertura offerte in seduta pubblica il 16 maggio 2003 dalle ore 10.

Il dirigente di settore: dott. Giovanni Monaco.

C-11164 (A pagamento).

COMPAGNIA VALDOSTANA DELLE ACQUE - S.p.a. COMPAGNIE VALDÔTAINE DES EAUX - S.p.a.

Bando di gara ex decreto legislativo n. 158/95

1. Società appaltante: Compagnia Valdostana delle Acque - Compagnie Valdôtaine des Eaux S.p.a., siglabile C.V.A. S.p.a., via Stazione n. 31, 11024 Châtillon (AO), tel. 0166823028, fax 0166823085.

2. Procedura di gara: procedura negoziata per appalti di lavori ex decreto legislativo n. 158/95.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza:

3.1) luogo di esecuzione: Comune di Issime (AO);

3.2) descrizione: opere di consolidamento del piano di fondazione e sottofondazione della traversa fluviale di Guillemore dell'impianto idroelettrico di Pont Saint Martin;

3.3) importo complessivo dell'appalto: € 809.950,00 (eurootto-centonovemilanovecentocinquanta/00) di cui € 799.950,00 (eurosettecentonovantanovemilanovecentocinquanta/00) soggetti a ribasso ed € 10.000,00 (eurodiecimila/00) per oneri connessi all'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso;

3.4) categoria unica: OS21 per classifica III;

3.5) tutti gli importi sopra citati si intendono I.V.A. esclusa;

3.6) sopralluogo obbligatorio per la presentazione dell'offerta.

4. Termine di esecuzione: giorni 193 solari consecutivi con decorrenza dalla data del verbale di consegna (presuntivamente 20 agosto 2003).

5. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 maggio 2003 pena l'esclusione.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per la committente, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante, citato al punto 1., in busta chiusa riportante esternamente «Gara n. 0000000446 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

6. Condizioni minime: devono essere prodotte, pena l'esclusione, le seguenti dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con firma apposta con le modalità di cui all'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

6.1) dichiarazione circa l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 [ai sensi dell'art. 2, comma 2 del predetto decreto del Presidente della Repubblica tutte le imprese dovranno altresì produrre certificato in originale o copia autenticata del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, ovvero autocertificazione dei relativi elementi di cui al comma 1, lettere b) e c), del medesimo articolo];

6.2) dichiarazione dell'impresa di disporre di idonea referenza bancaria;

6.3) dichiarazione dell'impresa di essere in possesso dell'attestato SOA per la categoria OS21 e per la classe III o superiore ovvero, per i soggetti privi dell'attestato, dovrà essere dichiarato il possesso dei requisiti di ordine speciale [ai sensi dell'art. 4, L.R. Valle d'Aosta n. 40/01] precisando:

a) la cifra di affari, riferita al quinquennio antecedente la data di scadenza presentazione domanda di partecipazione, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta [non inferiore ad € 1.032.913,00];

b) (limitatamente ai soggetti tenuti alla redazione del bilancio) il capitale netto, costituito dal totale della lettera a) del passivo di cui all'art. 2424 del Codice civile, riferito all'ultimo bilancio approvato, di valore positivo;

c) la presenza di idonea direzione tecnica assunta da un singolo soggetto, eventualmente coincidente con il legale rappresentante, o da più soggetti, dotata ai sensi dell'art. 26, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00:

o di laurea in ingegneria, in architettura, o altra equipollente, di diploma universitario in ingegneria od architettura o equipollente;

o del diploma di geometra o di equivalente titolo di studio tecnico;

o di requisito professionale identificato nella esperienza acquisita nel settore delle costruzioni quale direttore di cantiere (direttore tecnico) per un periodo non inferiore a cinque anni;

d) l'esecuzione, nel quinquennio antecedente la data di scadenza presentazione domanda di partecipazione, di lavori realizzati nella categoria OS21 di importo complessivo non inferiore ad € 929.621,70;

e) l'esecuzione, nel quinquennio antecedente la data di scadenza presentazione domanda di partecipazione, di un singolo lavoro nella categoria OS21 di importo non inferiore ad € 413.165,20 ovvero, in alternativa, di due lavori, nella stessa categoria, di importo complessivo non inferiore ad € 568.102,15 ovvero, in alternativa, di tre lavori, nella stessa categoria, di importo complessivo non inferiore ad € 671.393,45;

f) la media annua degli importi sostenuti, nel quinquennio antecedente la data di scadenza presentazione domanda di partecipazione, per gli ammortamenti (compresi gli ammortamenti figurativi), i canoni di locazione finanziaria e i canoni di noleggio (pari o superiore al 2% della media annua delle cifre d'affari conseguite nello stesso quinquennio) e, contemporaneamente, la media annua dell'ultimo quinquennio degli importi relativi ai soli ammortamenti, compresi gli ammortamenti figurativi, e ai canoni di locazione finanziaria (pari o superiore all'1% della media delle cifre d'affari del medesimo quinquennio);

g) il costo complessivo sostenuto, nel quinquennio antecedente la data di scadenza presentazione domanda di partecipazione, per il personale dipendente, composto da retribuzione e stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di quiescenza, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori, effettivamente realizzata, di cui almeno il 40% per personale operaio. In alternativa l'adeguato organico medio annuo può essere dimostrato dal costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato.

Il periodo quinquennale di riferimento non potrà che essere quello per il quale il bilancio o altra documentazione fiscale siano approvati o presentati;

6.4) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa ha fatturato, nel periodo dal 1° gennaio 1998 alla data di scadenza presentazione domanda di partecipazione, su un unico contratto per lavoro di tipologia analoga a quello oggetto del presente bando (risanamento di canali e gallerie mediante iniezioni di consolidamento ed impermeabilizzazione di terreni e murature fessurate, formazione micropali e tiranti d'ancoraggio) un importo maggiore o uguale ad € 400.000,00 I.V.A. esclusa oppure, su due contratti per lavori di tipologia analoga a quello oggetto del presente bando, un importo complessivo maggiore o uguale ad € 500.000,00 I.V.A. esclusa. Per ogni contratto dichiarato come sopra detto, dovrà essere sempre indicato: il n. del contratto, la data di stipula, l'oggetto, il committente, la località, la data di inizio e di ultimazione lavori, l'importo fatturato esclusivamente nel periodo sopra indicato;

6.5) dichiarazione attestante l'insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli Organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

6.6) dichiarazione di essere in regola con le norme sul diritto al lavoro dei disabili ex art. 17, legge n. 68/99 (specificare la motivazione nel caso in cui l'impresa non fosse soggetta agli obblighi di legge);

6.7) dichiarazione che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui alla legge n. 383/2001 ovvero che la stessa si è avvalsa di piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui alla legge n. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;

6.8) dichiarazione di regolarità contributiva, nei confronti degli enti assicurativi ed assistenziali, ivi compresa la Cassa Edile, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.L. n. 210/2002 s.m.i.;

6.9) dichiarazione (per i soli consorzi e nel solo caso che non concorrano in proprio) contenente il nominativo dei consorziati per i quali il consorzio concorre.

I requisiti frazionabili richiesti ai punti 6.3) e 6.4) dovranno essere posseduti singolarmente dalle imprese candidate ovvero:

in caso di A.T.I. orizzontale, complessivamente dal raggruppamento stesso, e in particolare dall'impresa mandataria nella misura minima del 40% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese mandanti nella misura minima del 20% del valore indicato;

in caso di consorzio di cooperative che intenda concorrere in proprio, esclusivamente dal consorzio;

in caso di consorzio che partecipi avvalendosi dei requisiti delle imprese consorziate, complessivamente dalle consorziate stesse, nella misura minima del 20% per ciascuna di esse.

Le dichiarazioni di cui ai punti da 6.1) a 6.2) nonché da 6.5) a 6.8) devono essere prodotte:

in caso da A.T.I. da ciascuna delle imprese riunite;

in caso di consorzio dal consorzio stesso nonché dalle eventuali imprese consorziate per le quali il consorzio concorre.

La mancata o insufficiente dichiarazione dei requisiti di cui ai punti che precedono costituisce causa di esclusione dalla gara.

All'impresa aggiudicataria sarà richiesto di esibire, pena la decadenza dell'aggiudicazione stessa, la specifica documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti di cui alle sopra citate dichiarazioni.

7. Cauzioni e coperture assicurative:

7.1) cauzione provvisoria pari al 2% (duepercento) dell'importo complessivo dell'appalto (punto 3.3) da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, in sede di presentazione offerta;

7.2) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

8. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale unico sull'importo soggetto a ribasso d'asta, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; non sono ammesse offerte in aumento o alla pari.

Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

9. Subappalti: i subappalti saranno disciplinati dall'art. 18, legge n. 55/90 s.m.i.

10. Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto della legge n. 675/96.

Il direttore generale: dott. ing. Franco Vassoney.

C-11165 (A pagamento).

T.F.C. - Trasporti Ferroviari Casentino - S.r.l.

Esito gara lavori

Patto territoriale per l'occupazione dell'Appennino Centrale, misura 5 «infrastrutture», sistema integrato per il trasporto merci in Casentino, raccordo ferroviario Bibbiena zona industriale Pianacci.

Stazione appaltante: T.F.C. Trasporti Ferroviari Casentino S.r.l., via Roma n. 203, 52013 Ponte a Poppi (AR), tel. 0575/5071.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Offerte ricevute: n. 26, data di aggiudicazione: 10 marzo 2003.

Criterio di aggiudicazione: offerta prezzi unitari (art. 21, primo comma, lett. c), legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni.

Aggiudicataria: Costruzioni Stiatti & C S.a.s., Monteverchi (AR).

Importo contrattuale: € 1.536.894,69 oneri sicurezza: 71.162,12.

Ribasso offerto: 15,29%, subappalti: 30% cat. OG3 e 100% cat. OS13.

Poppi, 31 marzo 2003

Il presidente: arch. Roberto Mariottini.

C-11153 (A pagamento).

COMUNE DI VICENZA

Esito di gara

Il Comune di Vicenza ha appaltato i lavori di ristrutturazione e restauro del fabbricato ex Ipab sito in Contra' Corpus Domini ai nn. 23, 25, 42, 44, 46.

Importo base € 1.085.540,82, oltre ad € 8.005 per oneri di sicurezza.

Imprese partecipanti: 8.

Impresa aggiudicataria: S.A.C.S. S.r.l. Società Armamenti Costruzioni Strade con sede in Napoli con il ribasso del 9,70%.

Il direttore: Giulio Motterle.

C-11176 (A pagamento).

REGIONE MARCHE**Azienda Sanitaria n. 5 Jesi (Ancona)**

Sede centrale, via Gallodoro n. 68

Tel. 0731/534868, fax 0731/534835-534852

Avviso di postinformazione

Oggetto dell'appalto: affidamento servizio di ossigenoterapia domiciliare per un periodo di mesi 12. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata. Aggiudicazione: delibera n. 59 del 17 febbraio 2003. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95. Offerte ricevute n. 9. Offerte escluse n. 1. Ditta aggiudicataria Vivisol S.r.l. di Monza.

Importo di aggiudicazione annuo € 518.731,20 i.c.

Data di pubblicazione dei bandi di gara: G.U.R.I. 19 settembre 2002, G.U.C.E. 20 settembre 2002.

Jesi, 10 aprile 2003

Il commissario straordinario: ing. Federico Foschi.

C-11173 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO**Azienda U.L.S.S. n. 16****Dipartimento per i servizi tecnici e tecnologici***Avviso di gara esperita*

Azienda U.L.S.S. n. 16 Padova, via degli Scrovegni n. 14, www.ulss16.padova.it rende noto ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, che all'appalto concorso per infrastrutture di rete multimediale delle sedi dell'Azienda U.L.S.S. n. 16: componenti passive e attive di network sistemi di sicurezza e di gestione, di € 516.456,90 hanno presentato offerta n. 5 offerenti: Alfa S.r.l. di Vicenza; Ericsson Enterprise S.p.a. di Roma; Italtel S.p.a. di Milano; R.T.I. Isoedil Costruzioni S.r.l. di Cazzago di Pianga (VE) con Coop. Punto D'Incontro a r.l.; R.T.I. Telerete Nordest S.r.l. di Padova con Reteco S.r.l. e Serenissima Infracom S.p.a. Aggiudicataria: Enterprise Ericsson S.p.a., via di Campo Romano n. 71, Roma, importo aggiudicazione € 505.361,83 esclusa I.V.A.

Arch. Giuseppe Olivi.

C-11174 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO**Azienda U.L.S.S. n. 16****Dipartimento per i servizi tecnici e tecnologici***Avviso di gara esperita*

Azienda U.L.S.S. n. 16 Padova, via degli Scrovegni n. 14, www.ulss16.padova.it rende noto ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, che all'appalto concorso per il sistema integrato C.U.P., centro unico informazioni e prenotazioni dell'Azienda U.L.S.S. n. 16 di Padova: progetto Padova sanità «on-line», di € 4.131.655,19 hanno presentato offerta n. 9 offerenti: R.T.I. Dedalus S.p.a. di Firenze e Damat S.p.a.; Engisnità S.p.a. di Roma; Enterprise Ericsson S.p.a. di Roma; R.T.I. Finsiel S.p.a. di Roma con Insiel S.p.a. e Telecom Italia S.p.a.; Sistemi Informativi S.p.a. di Roma; R.T.I. Svmservice S.p.a. di Bari e Sema S.p.a.; TC Sistema S.p.a. di Garbagnate (MI); R.T.I. Serenissima Infracom S.p.a. di Verona con Telerete Nordest S.r.l., Etnoteam S.p.a. e Gesi S.r.l.; Siemens Medical Solutions Italia di Roma. Aggiudicataria: Engisnità S.p.a., via S. Martino della Battaglia nn. 56/58, Roma, importo aggiudicazione € 3.307.480,00 esclusa I.V.A.

Arch. Giuseppe Olivi.

C-11175 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. DI REGGIO EMILIA*Bando di gara a procedura aperta*

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, via Amendola n. 2, 42100 (RE), codice fiscale e partita I.V.A. n. 01598570354, tel. 0522/335334-335338, fax 0522/335162, sito internet www.ausl.re.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

2.b) Oggetto: fornitura e montaggio di pareti attrezzate e divisorie nel complesso Morel dell'Azienda U.S.L. di RE.

3.a) Luogo di consegna: padiglione Morel dell'Azienda U.S.L. di RE.

3.b) Importo presunto dell'appalto è pari a € 120.000,00 (centoventimila/00) oltre I.V.A. La fornitura è a lotto unico.

4. Termine ultimo per la consegna della fornitura e relativa installazione: 60 (sessanta) giorni.

5. Presa visione della documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando, nonché il capitolato speciale di appalto, la documentazione progettuale di gara, la lista dei lavori sono visibili previo appuntamento telefonico con il tecnico referente geom. Spallanzani Giuseppe (tel. 0522/335129) del Servizio gestione servizi tecnici e patrimonio dell'Azienda U.S.L. nelle giornate del lunedì e del venerdì dalle 9 alle 13. Il bando, il disciplinare di gara nonché la relativa modulistica sono altresì disponibili sul sito internet: http://www.ausl.re.it/gare_aziendali/tecnico/index_st.html Termine ultimo per la presa visione dei documenti: 7 (sette) giorni antecedenti la scadenza del bando 28 maggio 2003.

6.a) Termine di ricezione: 3 giugno 2003, entro le ore 11 pena l'esclusione.

6.b) Indirizzo: Azienda U.S.L., Servizio gestione servizi tecnici e patrimonio, via Amendola n. 2, 42100 (RE).

6.c) Modalità di presentazione: le offerte devono essere redatte in lingua italiana, secondo le modalità previste dal disciplinare di gara.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

7.b) Data di apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 3 giugno 2003 alle ore 15,30 presso la sala C del Servizio gestione servizi tecnici e patrimonio, via Amendola n. 2, Reggio Emilia. Seconda seduta pubblica da fissarsi dopo le valutazioni della Commissione Tecnica presso stessa sede.

8.a) L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 5% dell'importo a base di gara (€ 6.000,00) costituita secondo le prescrizioni del disciplinare di gara.

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva secondo le prescrizioni del disciplinare di gara.

8.b) L'aggiudicatario dovrà prestare polizza assicurativa ai sensi dell'art. 3 del capitolato speciale contro tutti i rischi di esecuzione e di responsabilità civile per danni causati a terzi.

9. Finanziamento: fondi propri dell'Azienda U.S.L.

10. Raggruppamenti temporanei: nel caso di aggiudicazione a favore di un raggruppamento temporaneo di imprese, questi dovrà avere le caratteristiche di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

11. Condizioni minime di partecipazione di carattere economico e tecnico: i concorrenti devono rilasciare dichiarazione sostitutiva ai sensi e nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale si attesti che nell'ultimo triennio la società ha operato con i seguenti parametri economico finanziari e tecnici (articoli 13 e 14, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.):

11.1) risultato operativo positivo;

11.2) utile di esercizio positivo;

11.3) patrimonio netto (capitale sociale + riserve) positivo;

11.4) che il fatturato globale dell'impresa, realizzato negli ultimi tre esercizi, è almeno pari a sei volte l'importo presunto in appalto (€ 720.000,00);

11.5) le forniture identiche a quella all'oggetto della gara, prestata negli ultimi tre esercizi presso strutture sanitarie e non, sia pubbliche che private con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari delle forniture: requisito minimo di partecipazione è l'aver realizzato nel suddetto triennio un fatturato pari a tre volte l'importo presunto in appalto (€ 360.000,00).

12. Validità dell'offerta: 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., in base ai seguenti elementi di valutazione dell'offerta specificati nel disciplinare di gara:

qualità tecnica della fornitura: max punti 60.

La valutazione tecnica prenderà in considerazione i seguenti aspetti:

- 1) caratteristiche tecniche (p. max 45);
- 2) riduzione del termine di ultimazione dei lavori (p. max 5);
- 3) tempo di garanzia e condizioni di garanzia, servizio di assistenza tecnica (p. max 10).

Importo economico complessivo di offerta: max punti 40.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 19 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ai sensi art. 69 regio decreto n. 827/24 sempre che sia ritenuta tecnicamente ed economicamente congrua;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) è esclusa la possibilità di presentare offerte parziali, condizionate, plurime o in aumento;

g) pagamento delle fatture ai sensi dell'art. 4 del capitolato speciale;

h) subappalto ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. Si specifica che la parte di contratto considerata subappaltabile è rappresentata dalla posa in opera. Il pagamento relativo ai lavori svolti dal subappaltatore verrà effettuato dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data del pagamento effettuato a suo favore, copia della fattura quietanzata con l'indicazione delle ritenute effettuate;

i) è esclusa la competenza arbitrale;

j) per quanto non previsto nel presente bando, nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale, si rinvia alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia di appalti pubblici di forniture.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. Data invio e ricezione bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E.: 11 aprile 2003.

Il responsabile del servizio
gestione servizi tecnici e patrimonio:
ing. Roberto Bonacini

C-11166 (A pagamento).

COMUNE DI MATELICA

Avviso di gara

È indetto un pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 per l'affidamento in appalto dei servizi socio-assistenziali. Durata dal 1° luglio 2003 al 30 giugno 2005. Importo a base d'asta € 14,22 oltre ad I.V.A., quale corrispettivo per ogni ora di servizio e per ogni trasporto, andata e ritorno, effettuati. Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 3 giugno 2003. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni della C.E.: 10 aprile 2003. Ufficio presso cui visionare e ritirare il bando di gara ed il capitolato d'appalto: Ufficio servizi sociali (piazza Enrico Mattei n. 1, 62024 Matelica (MC), tel. 0737/781844, sito internet: www.comune.matelica.mc.it).

Il responsabile del settore:
dott. Nicola Boarelli

C-11181 (A pagamento).

COMUNE DI PREDAPPIO (Provincia di Forlì-Cesena)

Avviso di asta pubblica

Oggetto della gara: affidamento a terzi del servizio di assistenza a favore degli alunni portatori di handicap.

Durata del servizio: quadriennale a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto. Importo a base d'asta: tariffa oraria € 15,80 (I.V.A. esclusa). Entità dell'appalto: € 76.000,00 (I.V.A. esclusa). Criteri di aggiudicazione: offerta più economicamente vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. I criteri di valutazione delle offerte sono indicati nel capitolato d'oneri. Presentazione delle offerte: le offerte, redatte con le modalità indicate nel bando di gara integrale, dovranno pervenire al Comune di Predappio, piazza San Antonio n. 3, unicamente a mezzo del servizio postale per raccomandata con avviso di ritorno, entro e non oltre le ore 13 del giorno 30 giugno 2003 (lunedì). Apertura delle offerte: presso la sede del Comune di Predappio in piazza San Antonio n. 3, alle ore 9,30 dell'11 luglio 2003 (venerdì). Informazioni: ulteriori informazioni e documentazione potranno essere richieste al Comune di Predappio, Area socio-produttiva, piazza San Antonio n. 3, Predappio (FC), tel. 0543/921725, fax 0543/923417, e-mail: giangrandi.v@comune.predappio.fo.it

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea il 24 marzo 2003. Il testo integrale del bando di gara è consultabile sul sito internet: www.comune.predappio.fo.it

Il responsabile area socio produttiva:
V. Giangrandi

C-11177 (A pagamento).

AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO - S.p.a.

1. Ente appaltante: Azienda Ambientale di Pubblico Servizio S.p.a., via G. Bandi n. 15, 57122 Livorno, tel. 0586/416329, fax 0586/406033 in nome e per conto della Biscottino S.p.a. di Collesalveti, Livorno.

2.a) Procedura di gara: appalto concorso art. 19, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni;

b) procedura accelerata: motivata dalla necessità di riattivare l'impianto attualmente inattivo;

c) forma della fornitura oggetto della gara: a corpo.

3.a) Luogo di esecuzione: Piattaforma Biscottino S.p.a., s.s. 67 km 17300, 57014 Collesalveti (LI);

b) natura dei beni: fornitura e montaggio delle apparecchiature ed attrezzature necessarie per la realizzazione di un impianto per il trattamento dei filtri olio e gasolio secondo quanto risultante dalle specifiche sviluppate dalla società;

c) quantità da fornire: importo massimo che la fornitura e montaggio non potrà superare € 400.000,00 oltre I.V.A. a corpo;

d) forniture parziali: non ammesse.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura e montaggio: dalla data del verbale di consegna e sarà quello indicato dall'impresa aggiudicataria nell'offerta presentata in sede di gara che terrà conto delle esigenze sociali espresse negli elaborati tecnici.

5. Raggruppamento di imprese: possono partecipare anche raggruppamenti di imprese (art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e, dove applicabili, art. 13, legge n. 109/94 e successive modificazioni ed art. 93 e segg., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

6.a) Termine per la ricezione delle domande: entro e non oltre le ore 12 del 9 maggio 2003 in busta chiusa riportante la denominazione dell'impresa e l'oggetto della gara, su carta da bollo da € 10,33 sottoscritta dal legale rappresentante;

b) indirizzo: A.A.M.P.S. S.p.a. Ufficio segreteria, via G. Bandi n. 15, 57122 Livorno, a mezzo raccomandata, corriere ecc. o a mano;

c) lingua: italiana.

7. Termine spedizione inviti: entro e non oltre le ore 12 del 31 luglio 2003.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria 2% dell'importo stimato, cauzione definitiva 10% importo contrattuale. Tali cauzioni sono ridotte del 50% per coloro che possiedono i requisiti di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni. L'impresa fornitrice sarà inoltre obbligata a stipulare la polizza assicurativa prevista all'art. 30, terzo comma, suddetta legge n. 109/94 e successive modificazioni.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: le imprese concorrenti dovranno dichiarare di possedere i seguenti requisiti:

a) insussistenza alcuna delle circostanze che danno luogo all'esclusione dalla partecipazione dalle gare previste dall'art. 11, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili come in particolare contenute nella legge n. 68/1999;

c) aver conseguito negli ultimi 3 anni un fatturato globale d'impresa non inferiore a 5 volte l'importo della fornitura e posa in opera stimato (indicare l'importo);

d) aver conseguito negli ultimi 3 anni certificati di collaudo o di regolare esecuzione per fornitura e posa in opera di interventi similari o equivalenti a quello oggetto della gara per un importo complessivo non inferiore al triplo del stimato (indicare nominativi committenti pubblici o privati, con specifica degli importi delle singole forniture e posa in opera per le quali sono stati ottenuti i certificati di collaudo o regolare esecuzione);

e) una referenza bancaria attestante la capacità finanziaria economica dell'impresa in busta sigillata.

10. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 19, lett. b), del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni (offerta economicamente più vantaggiosa, che sarà valutata in base ai seguenti elementi):

	Massimo	Minimo
a) Prezzo	25	0
b) Tempi di esecuzione	15	0
c) Costi di utilizzazione, rendimenti di ciclo e valore tecnico	20	0
Suddivisi in:		
costi di utilizzazione max 10		
rendimenti di ciclo e valore tecnico max 10		
d) Qualità e caratteristiche tecnico funzionali	30	0
Suddivisi in:		
qualità max 20		
caratteristiche tecnico funzionali max 10		
e) Servizio post vendita e assistenza (unificate)	10	0
Punteggio totale	100	

11. —.

12. Varianti: sono ammesse varianti migliorative ed integrative della fornitura.

13. La Biscottino S.p.a. potrà procedere anche in presenza di una sola offerta. L'aggiudicazione sarà efficace ai fini negoziali solo dopo la deliberazione di approvazione della Biscottino S.p.a.

14. Data pubblicazione: non è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea l'avviso di preinformazione.

15. Data di invio del bando alla Gazzetta europea: 11 aprile 2003.

16. Data di ricezione del bando da parte della Gazzetta europea: 11 aprile 2003.

17. —.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Mario Frascati, direttore generale della A.A.M.P.S. S.p.a. tel. 0586/416316, fax 0586/406033 e-mail: orsini@aamps.livorno.it

Tutta la documentazione a base di gara (relazione tecnica, capitolato speciale di appalto, elaborati grafici) acquisibile su richiesta, è visionabile presso l'Ufficio appalti della A.A.M.P.S. S.p.a., responsabile dott. Bruno Pucci, tel. 0586/416329, fax 0586/406033, e-mail: orsini@aamps.livorno.it dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13.

Livorno, 11 aprile 2003

Il direttore generale: ing. Mario Frascati.

C-11179 (A pagamento).

COMUNE DI AREZZO

Area opere pubbliche

Esito di gara di pubblico incanto

Il responsabile del procedimento, rende noto:

a) che alla gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione della nuova sede degli Uffici giudiziari di Arezzo, mediante ristrutturazione dell'ex Ospedale «Garbasso», congiunto alla cessione di beni immobili, questi ultimi di proprietà del Comune di Arezzo e della Azienda U.S.L. n. 8, dell'importo a base d'asta rispettivamente:

di € 13.001.364,30 per lavori;

di € 4.751.403,00 per immobili.

Hanno presentato offerta n. 7 imprese od associazioni temporanee di imprese, di cui: n. 4 per la sola esecuzione dei lavori (A.T.I. Sogea S.r.l., capogruppo, di Roma; A.T.I. Cesa S.r.l., capogruppo, di Roma; A.T.I. Consorzio Stabile Novus S.p.a., capogruppo, di Napoli; A.T.I. Ciet S.p.a., capogruppo, di Arezzo), n. 1 congiunta per l'esecuzione dei lavori e l'acquisizione dei beni (A.T.I. Giuseppe Veronico, capogruppo, di Trani) e n. 2 per la sola acquisizione dei beni (Immobiliare «Il Giglio» S.r.l. di Foiano della Chiana, (AR); Arezzo Project S.r.l. di Arezzo);

b) che alla gara sono state ammesse le seguenti imprese:

1) A.T.I. Sogea S.r.l., capogruppo, di Roma;

2) A.T.I. Cesa S.r.l., capogruppo, di Roma;

3) A.T.I. Consorzio Stabile Novus S.p.a., capogruppo, di Napoli;

4) A.T.I. Giuseppe Veronico, capogruppo, di Trani;

5) Immobiliare «Il Giglio» S.r.l. di Foiano della Chiana (AR);

6) Arezzo Project S.r.l. di Arezzo;

c) che l'appalto congiunto si è svolto in tre sedute tenutesi rispettivamente il 18 gennaio 2003, il 16 gennaio 2003 e il 27 febbraio 2003, con le modalità di cui agli artt. 19, comma 5-*ter* e art. 21, comma 1, lettera c) e comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché ai sensi dell'art. 83 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

d) che l'appalto è stato aggiudicato:

l'esecuzione dei lavori, all'A.T.I. Consorzio Stabile Novus S.p.a., capogruppo, di Napoli, per l'importo di € 10.848.516,07 al netto del ribasso del 16,559% oltre a € 251.810,32 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

l'acquisizione dei beni immobili, alla società immobiliare «Il Giglio» S.r.l. di Foiano della Chiana (AR) per l'importo di € 6.848.000,00.

Arezzo 3 aprile 2003

Responsabile del procedimento:
arch. Roberto Grillone

C-11184 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE

Cuneo

Avviso di appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «S. Croce e Carle», via Michele Coppino n. 26, 12100 Cuneo, telefono: 0171641501, fax: 0171641248. 2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni. 3. Data di aggiudicazione dell'appalto: determinazione del commissario n. 432 del 2 aprile 2003. 4. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base di gara. 5. Numero di offerte ricevute: diciassette. 6. Aggiudicatario: Associazione Temporanea di Imprese «Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro, Cooperativa B. Cellini S.c.a.r.l.», via Teodorico n. 15, Ravenna. 7. Natura ed estensione dei lavori: costruzione del nuovo corpo di fabbrica per servizi operatori, poliambulatorio, centrale di sterilizzazione, spogliatoio, autorimessa e centrali tecnologiche per l'importo complessivo a base d'asta di € 14.939.059,57,

di cui € 469.879,23 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. 8. Prezzo o gamma dei prezzi pagati: —. 9. Valore dell'offerta di aggiudicazione: ribasso del 27,16 per cento. 10. Subappalto: ai sensi della vigente normativa in materia. 11. Altre informazioni: a) tempi di esecuzione: 900 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori; b) responsabile del procedimento: dott. ing. Paola Maria Arneodo. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 8 maggio 2002. Data di spedizione del presente avviso: 7 aprile 2003. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 7 aprile 2003.

Cuneo, 7 aprile 2003

Il commissario: dott. Fulvio Moirano.

C-11178 (A pagamento).

COMUNE DI MAGLIANO SABINA

Avviso di affidamento locazione immobile comunale da destinare a struttura turistico-ricettiva

Ente appaltante: Comune di Magliano Sabina.

Descrizione servizio: locazione immobile di proprietà comunale sito in Magliano Sabina, via M. Falconi n. 2, da adibirsi a struttura turistico-ricettiva.

Luogo di esecuzione: 02046 Magliano Sabina, via Mariano Falconi n. 2.

Imprese interessate imprese turistiche, consorzi d'impresе turistiche e non, associazioni temporanee d'impresе turistiche e non.

Durata del contratto: 9 anni.

Criterio di aggiudicazione: mediante asta pubblica, col metodo di cui all'art. 73, lett. c) del regio decreto n. 827/1924.

Termine di presentazione delle offerte: 19 maggio 2003.

Per informazioni: Ufficio edilizia pubblica tel. 0744/910336.

Magliano Sabina, 10 aprile 2003

Il responsabile dell'area tecnica:
geom. Massimiliano Filabozzi

C-11182 (A pagamento).

COMUNE DI CECINA Settore servizi alla persona

Cecina (LI), piazza Carducci n. 28
Codice fiscale n. 00199700493

Avviso di pubblico incanto

Oggetto: pubblico incanto per la «Fornitura e posa in opera di espositori, pannelli, supporti e lampade per l'allestimento del nuovo museo archeologico di Villa Guerrazzi in località La Cinquantina a Cecina (LI)». Procedura di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/24 luglio 1992. Base di gara: € 147.050,00, oltre I.V.A. Termine ricezione offerte: 29 maggio 2003, ore 13, apertura offerte: 30 maggio 2003, inizio ore 9,30, sede comunale. Il testo integrale del bando e degli allegati, pubblicato all'albo pretorio, è disponibile presso l'U.O. atti amministrativi (tel. 0586611205, fax 0586611208, e-mail: g.mordini@comune.cecina.li.it).

Il bando è stato inviato e ricevuto dalla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea il giorno 8 aprile 2003.

Cecina, 8 aprile 2003

Il dirigente del settore:
dott.ssa Mariangela Arnavas

C-11183 (A pagamento).

COMUNE DI PIANEZZA (Provincia di Torino)

Bando di gara

1. Committente: Comune di Pianezza, piazza Napoleone Leumann n. 1, 10044 Pianezza (TO) Italia, tel. 0039-011/9670000, fax 0039-011/9670295 sito internet: www.comune.pianezza.to.it 2. Servizi: procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 per l'affidamento dei servizi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, rilievi planoaltimetrici, indagine geologica, indagini geognostiche, direzione lavori, misura e contabilità, coordinatore per la progettazione e coordinatore per l'esecuzione ex decreto legislativo n. 494/96 e altre attività tecnico amministrative relativi a: nuovo plesso scolastico, costituito da scuola materna con n. 5 sezioni e scuola elementare con n. 15 classi e palestra in zona «Fornace», comprendente l'urbanizzazione primaria di zona a servizio dell'area oggetto dell'intervento. Categoria dei servizi: 12 C.P.C. 867; importo complessivo stimato dei lavori € 3.200.000,00 comprensivi degli oneri di sicurezza e al netto delle somme a disposizione e dell'I.V.A. Classi e categorie: Ib, If, IIIa, IIIb, IIIc; ammontare presunto del corrispettivo: € 497.848,96 oneri fiscali e previdenziali esclusi. Risorse umane necessarie per l'espletamento dei servizi: 4. 3. Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Pianezza, zona «Fornace». 4.a) Possono partecipare, in rapporto alle specifiche competenze professionali, i soggetti indicati nel disciplinare di gara. 4.b) Riferimenti normativi: dir. 92/50/CE, decreto legislativo n. 157/95, legge n. 109/94, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, dir. 97/52/CE, decreto legislativo n. 494/96. 4.c) Obbligo di indicare i nomi e le qualifiche del personale: per società di professionisti, società di ingegneria, studi associati, consorzi stabili e per le persone giuridiche stabilite in altri Paesi U.E. ed abilitate, come specificato nel disciplinare di gara. 5. Offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento: non ammesse. 6. Non sono ammesse offerte in variante; 7. Termine di consegna: preliminare giorni 60, definitivo giorni 60, esecutivo giorni 45, compresi i relativi atti legge n. 494/96 e attività connesse, come specificato nella documentazione di gara. 8. Bando, disciplinare di gara, linee guida, schema di contratto consultabili presso il Settore progettazione lavori pubblici del Comune di Pianezza (tel. 011/9670000) e sito internet www.comune.pianezza.to.it 9.a) Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 3 giugno 2003. 9.b) Indirizzo cui inviare le offerte, secondo forme e modalità indicate nel disciplinare di gara, pena l'esclusione: Comune di Pianezza, Ufficio protocollo generale, piazza Napoleone Leumann n. 1, 10044 Pianezza (TO) Italia. 9.c) Lingua italiana. 10.a) Apertura offerte in seduta pubblica. 10.b) Data di apertura: ore 10 del 6 giugno 2003, all'indirizzo di cui punto 1. 11. Cauzione del 2% dell'ammontare presunto del corrispettivo per gli offerenti e del 10% dell'importo del servizio per l'aggiudicatario. Assicurazione: ai sensi dell'art. 30, comma 5, legge n. 109/94 massimale € 320.000. 12. Finanziamento progetto e opera: fondi propri, mutuo Cassa DD.PP.; modalità di pagamento specificate nello schema di contratto. 13. Forma giuridica raggruppamento temporaneo: art. 11, decreto legislativo n. 157/95. 14. Requisiti minimi, pena l'esclusione, di carattere economico e tecnico indicati nel disciplinare di gara. Pena l'esclusione i concorrenti dovranno rispettare quanto previsto art. 51, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, 17 comma 9, legge n. 109/94 e non versare nelle cause di esclusione art. 12, decreto legislativo n. 157/95, nei casi di cui art. 32-quater C.P. e fattispecie art. 9, comma 2, decreto legislativo n. 231/01. 15. Vincolatività offerta: 180 giorni dalla presentazione dell'offerta. 16. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 valutata sulla base dei seguenti criteri: caratteristiche qualitative metodologiche e tecniche: punti 45; organizzazione dell'espletamento dell'incarico: punti 40; prezzo: punti 15. 17. Ammesso subappalto ex art. 17, comma 14-quinquies, legge n. 109/94. 18. Avviso di preinformazione non pubblicato. 19. Data di invio del bando G.U.C.E.: 11 aprile 2003. 20. Data di ricevimento del bando G.U.C.E.: 11 aprile 2003. 21. Il responsabile del procedimento è l'arch. Claudio D'Andrea responsabile Servizio progettazione LL.PP.

Pianezza, 11 aprile 2003

Il direttore del settore LL.PP.:
arch. Antonino Saporito

C-11185 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «S. ANDREA»

Bando di gara per appalto di servizio di brokeraggio assicurativo mediante licitazione privata

Caratteristiche dell'appalto.

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera S'Andrea (di seguito denominata azienda), con sede in via Grottarossa nn. 1035/1039, 00189 Roma (tel. 06/803451, fax 06/80345001). 2. Servizio da eseguire: cat. 06. Denominazione: a) servizi assicurativi, C.P.C.: ex 81, 812, Servizio professionale di Brokeraggio assicurativo; per lo studio delle problematiche derivanti dai rischi dell'azienda, per l'assistenza e per la consulenza nella fase di determinazione dei relativi capitolati speciali di assicurazione, nonché per la gestione e per l'esecuzione di tutti i contratti assicurativi aggiudicati, anche futuri. 3. Luogo di esecuzione del servizio: Azienda Ospedaliera S'Andrea. 4. Prestazione riservata a società di brokeraggio non commissariate, iscritte all'albo dei mediatori di assicurazioni ai sensi della legge n. 792/84 da almeno da cinque anni. È fatto obbligo di indicazione del nome delle persone incaricate della prestazione del servizio, allegando i curricula vitae. 5. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata accelerata. 6. Non è data facoltà di presentare offerta per una parte del servizio. Non sono ammesse varianti. 7. Durata dell'appalto: l'appalto ha una durata di tre anni, a decorrere dal giorno successivo alla data di emissione da parte dell'azienda della lettera di aggiudicazione. Esso deve intendersi tacitamente risolto alla fine del periodo dei tre anni stabiliti, salvo venga prorogato, per non più di tre anni, per iscritto dall'azienda. 8. Facoltà per i contraenti di presentare offerta riunita in Associazione Temporanea di Imprese (A.T.I.), ai sensi art. 11, decreto legislativo n. 157/95, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/00, è ammessa la possibilità di A.T.I. con le seguenti precisazioni: le imprese che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla domanda di ammissione che deve, pena esclusione, essere sottoscritta dalla capogruppo e da tutte le altre imprese associate. Non è ammesso che una società partecipi contemporaneamente come concorrente singolo ed in A.T.I. con altre società. Non è ammesso che una società partecipi contemporaneamente a più A.T.I. In caso di partecipazione in A.T.I. da parte dei concorrenti, verranno tenuti in considerazione i dati e le informazioni della mandataria (società capogruppo) tra le società costituenti il raggruppamento. 9.a) Ai sensi art. 10, comma 9, decreto legislativo n. 157/95 l'azienda ritiene sussistenti le ragioni d'urgenza che giustificano l'abbreviazione dei termini al fine di affidare l'incarico ad un soggetto professionale in grado di supportare l'amministrazione stessa nella completa ed esaustiva analisi dei rischi e corretta predisposizione dei nuovi capitolati speciali d'appalto, considerando la complessità della materia assicurativa e la criticità evidenziata dal mercato con riferimento al comparto sanitario, nonché, infine, i tempi necessari per poter esperire le procedure di gara per l'aggiudicazione delle nuove polizze; b) termine per la presentazione delle domande di partecipazione entro le ore 12 del 19 maggio 2003. Le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate all'azienda; il recapito, ad esclusivo rischio del concorrente, potrà essere eseguito esclusivamente tramite: raccomandata a/r; raccomandata a mezzo agenzia autorizzata; la domanda di partecipazione deve essere redatta in carta legale e corredata di tutta la documentazione richiesta, in busta chiusa, sigillata, controfirmata sui lembi e recante all'esterno il nominativo o la ragione sociale del concorrente nonché l'oggetto della gara; c) indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere recapitate all'Ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea, via di Grottarossa nn. 1035/1039, 00189 Roma; d) le domande di partecipazione devono essere inviate redatte in lingua italiana. 10. Termine di spedizione degli inviti: le lettere di invito a presentare offerta saranno inoltrate non prima di giorni quindici dalla data scadenza delle offerte. 11. Condizioni minime di partecipazione e documentazione da allegare alla richiesta di partecipazione, pena esclusione, per ogni singola impresa, anche se in raggruppamento: le istanze di partecipazione, redatte in carta legale o resa tale dal valore corrente, devono essere corredate dalla dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi legge n. 445/00 e s.m., che sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni per dichiarazioni mendaci previste dal Codice penale e dalle leggi in materia, attesti: l'insussistenza delle cause di esclusione di cui art. 12, decreto legislativo n. 157/95, come sostituito dall'art. 10, decreto legislativo n. 65/00; l'insussistenza delle cause ostative di cui alla vigente legislazione antimafia; l'iscrizione da almeno 5 anni all'albo dei mediatori di cui legge n. 792/84 con indicazione del numero di iscrizione; di essere in regola con la disciplina del diritto al lavoro dei disabili ai sensi legge n. 68/99; la regolarità contributiva

I.N.P.S. e I.N.A.I.L.; l'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero al registro professionale dello Stato di appartenenza, indicandone gli estremi e l'oggetto sociale per esteso; che la società ha in corso una polizza di responsabilità civile professionale, ai sensi legge n. 792/84, non inferiore a € 2.582.284,50; che al momento della presentazione dell'istanza non hanno presentato domanda alla gara stessa altre imprese, ditte individuali, società di persone o società di capitali nei cui confronti esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile; almeno due referenze bancarie in grado di attestare la capacità finanziaria dell'impresa. Nel caso di raggruppamento, le dichiarazioni di cui al punto 11. devono essere presentate da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento stesso. 12. Criteri di aggiudicazione: la licitazione privata sarà aggiudicata ai sensi art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95, valutabile in ordine agli elementi indicati nel capitolato speciale d'oneri unicamente ai requisiti qualitativi. 13. Altre informazioni: il servizio non prevede alcun onere a carico dell'azienda in quanto opera dei Broker viene remunerata per il tramite delle compagnie di assicurazione, come da prassi consolidata dal mercato. Tutte le dichiarazioni sostitutive non sono soggette ad autentiche se conformi legge n. 445/00 e s.m.i. La incompleta o parziale presentazione dei documenti, nei modi e nei termini indicati, o la resa di false dichiarazioni comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara, salvo il rilievo penale nel caso di dichiarazioni mendaci. Ai sensi legge n. 675/96 e s.m. si assicura che i dati forniti dalle ditte partecipanti saranno utilizzati esclusivamente per quanto attiene lo svolgimento presente gara. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla U.O. affari generali dell'A.O. S'Andrea, tutti i giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 9 alle 13. In attesa dell'individuazione da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri dei siti informatici, di cui art. 24, legge n. 340/00, il presente bando e pubblicato sul sito www.regione.lazio.it I concorrenti esclusi non riceveranno comunicazione. 14. Non pubblicato avviso di preinformazione. 15. Il presente bando è stato inviato all'U.P.U.C.E. in data 11 aprile 2003.

Il commissario straordinario: avv. Francesco Rocca.

C-11186 (A pagamento).

COMUNE DI ANAGNI
(Provincia di Frosinone)
Ufficio tecnico

Piazza Massimo D'Azeglio n. 3
Telefono 0775/730435 - Fax 0775/730436

Avviso di gara per l'affidamento servizio gestione e manutenzione impianti di depurazione comunali con preventivi lavori di adeguamento e completamento.

Categoria di servizio e descrizione. Numero di riferimento C.P.C.: 1.a) categoria di servizio: 16; 1.b) descrizione: gestione tecnica ed operativa degli impianti di depurazione comunali e la loro conduzione, manutenzione ordinaria e programmata, l'effettuazione delle analisi, il trasporto ed il conferimento dei fanghi a discarica autorizzata con preventivi lavori di adeguamento e completamento; 1.c) numero di riferimento C.P.C.: 94; luogo di esecuzione: Comune di Anagni (FR), impianti di depurazione comunali siti in località Pantane, Ponte Piano, Impianti Sportivi e S. Bartolomeo. Importo presunto dell'appalto: servizi: importo stimato per un anno di gestione € 227.241,00 oltre I.V.A. da moltiplicarsi per gli anni di durata della gestione offerta dalla ditta. A partire dal secondo anno compreso tale importo verrà aggiornato applicando l'indice reso nota dall'Istat. Lavori: importo stimato per i lavori di adeguamento e completamento € 560.355,73 compreso oneri per la sicurezza, oltre spese generali ed I.V.A. per un importo complessivo di € 801.023,10. La copertura finanziaria dell'importo di € 560.355,73 sarà a carico dell'appaltatore. Riferimenti normativi. La gara è esperita con la procedura di cui al comma 1, lett. a), art. 6, decreto legislativo n. 157/95 e sarà aggiudicata secondo il criterio di cui art. 23, comma 1, lett. b) medesimo decreto legislativo e, specificatamente, secondo il valore economico dell'offerta, valore tecnico e finanziario dell'opera progettata, valore tecnico della gestione, capacità tecnico dell'appaltatore. È fatto obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio. Durata del servizio. La durata dell'affidamento del servizio sarà quello che scaturirà dall'offerta

dalla ditta aggiudicataria e, comunque, non sarà superiore a 15 (diconsi quindici) anni. Termine massimo di esecuzione dei lavori di adeguamento e completamento degli impianti: mesi cinque. Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono essere richiesti i documenti. Ufficio tecnico, Servizio LL.PP./tecnologico-manutentivo, piazza Massimo D'Azeglio n. 3, 03012 Anagni (FR). Copie degli elaborati potranno essere ritirati entro il termine massimo di dieci giorni dalla data di scadenza della gara c/o copisteria di fiducia. Non saranno spedite copie dei suddetti documenti. È fatto obbligo alle ditte partecipanti alla gara concordare con l'Ufficio tecnico del Comune di Anagni il giorno e l'ora per un dettagliato sopralluogo di cui sarà rilasciato attestato da allegare ai documenti di gara, pena l'esclusione. Termine per la presentazione dello offerte: il plico contenente l'offerta, sigillato con bolli di ceralacca e controfirmato o siglato sui lembi di chiusura, deve riportare l'indicazione del mittente e la dizione «Gara affidamento servizio di gestione tecnica ed operativa degli impianti di depurazione in località Ponte Piano, Pantane, Impianti sportivi, S. Bartolomeo con preventivi lavori di adeguamento e completamento» e deve essere indirizzato a: Comune di Anagni (FR), Ufficio protocollo, via V. Emanuele entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 giugno 2003 mediante raccomandata postale o posta celere pena l'esclusione dalla gara. Il termine sopra indicato è perentorio e, pertanto, i plichi che per qualsiasi ragione dovessero pervenire a destinazione dopo la scadenza, non saranno presi in considerazione. La documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana. Data di avvio delle operazioni di gara. Il giorno 10 giugno 2003 a partire dalle ore 9,30 presso la Sala consiliare del Comune di Anagni, si procederà all'apertura dei plichi pervenuti per la verifica della regolarità e completezza della documentazione prodotta, salvo eventuali sospensioni o rinvii ad altra data o diverso orario che sarà tempestivamente comunicato alle ditte partecipanti. Cauzione. Le ditte partecipanti devono presentare cauazione provvisoria pari ad € 42.375,21 mediante fidejussione bancaria od assicurativa ai sensi art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i. Finanziamento: il servizio ed i lavori oggetto presente appalto sono finanziati con autofinanziamento dall'appaltatore così come riportato nelle norme amministrative per la gestione. Pagamento: si rinvia a quanto disposto dalle norme amministrative per la gestione nonché alle vigenti disposizioni di legge ed alle norme regolamentari in materia di contabilità. Validità dell'offerta. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 90 giorni dalla data di scadenze per le presentazioni della documentazione. Offerte anomale. L'amministrazione appaltante procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi art. 25, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Offerte parziali: non è consentita la presentazione di offerte parziali. Raggruppamenti di imprese: è ammessa A.T.I. ai sensi art. 11, decreto legislativo n. 157/95. Condizioni minime per la partecipazione alla gara. Capacità economica e finanziaria: la dimostrazione della capacità finanziaria ed economica delle imprese concorrenti deve essere dimostrata mediante referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito. Capacità tecnica: la dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti dovrà avvenire mediante: a) iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività coincidente con quella oggetto presente appalto, ossia costruzione e gestione di impianti di depurazione, od iscrizione in registro professionale o commerciale dello Stato di residenza; b) abilitazione di cui alla legge n. 46/90; c) precedenti gestioni, come singola impresa o pro quota in A.T.I., negli ultimi trentasei mesi, di impianti simili a quello oggetto presente appalto, per un importo annuo di valore pari ad almeno 1,5 volte quello presente appalto, stimato in € 227.241,00 oltre I.V.A.; d) conseguimento negli ultimi tre esercizi finanziari di un fatturato minimo inerente i servizi di appalto non inferiore ad un valore annuo doppio rispetto a quello per il servizio oggetto della presente (€ 227.241,00); e) dotazione di personale secondo quanto indicato nel disciplinare di gara; f) disponibilità di una adeguata struttura per officina e deposito secondo quanto indicato nel disciplinare di gara; g) disponibilità di un laboratorio di analisi secondo quanto indicato nel disciplinare di gara; h) certificato di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciato da un organismo accreditato; i) aver gestito negli ultimi tre anni un impianto di depurazione della potenzialità minima di 30.000 abitanti; j) essere iscritto all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti almeno alla cat. 6C, classe C. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 11 aprile 2003. Altre informazioni: per ogni altra informazione inerente il presente appalto si rinvia al disciplinare di gara. Responsabile del procedimento: geom. Umberto Rosatella.

Il R.U.P.: geom. Umberto Rosatella

Il capo settore IV: ing. Antonio Salvatori

C-11188 (A pagamento).

PROVINCIA DI SALERNO

Salerno, Palazzo S. Agostino, via Roma n. 104

Tel. 089/614271, fax 614288

Avviso di gara esperita

Oggetto: pubblico incanto per l'appalto dell'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori di ampliamento e completamento della s.p. n. 417: Aversana, 1° stralcio, importo complessivo € 3.869.844,63, di cui € 3.634.256,31 per lavori a corpo soggetti a ribasso ed € 235.588,31 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Il dirigente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, legge n. 55/90 e dell'art. 29, comma 1, lett. f), legge n. 109/94 e s.m., rende noto: che in data 19 aprile 2002 è stato esperito il citato pubblico incanto con il criterio di cui all'art. 21, comma 1, lett. b), legge n. 109/94 e s.m.i.; hanno partecipato alla gara n. 24 soggetti; la gara è stata aggiudicata all'A.T.I. Sudappalti S.n.c.: Dervit S.p.a.; A.T.I. Sacosem S.r.l.; Gheller S.r.l., con sede in Agropoli; l'importo di aggiudicazione è di € 2.492.700,06 al netto del ribasso del 31,411% più il costo degli oneri di sicurezza € 235.588,31. Il direttore dei lavori è l'ing. Giovanni Coraggio. Il tempo di esecuzione dei lavori è fissato in 500 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Salerno, 11 aprile 2003

Il dirigente: dott. Gerardo Bellino.

C-11187 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA

Dipartimento ambiente e territorio

Ufficio compatibilità ambientale

Bando di gara

1. Amministrazione appaltante: Regione Basilicata, Dipartimento ambiente e territorio, Ufficio compatibilità ambientale, via Anzio n. 75, 85100 Potenza, tel. 0971/669007, fax 0971/669015, in qualità di capofila per le regioni obiettivo 1, nelle azioni previste dall'Intesa Stato-Regioni sui Sistemi Informativi Geografici. 2. Oggetto dell'appalto e importi a base d'asta: esecuzione di linee di livellazione geometrica di alta precisione, in due lotti per un importo complessivo stimato in € 367.500,00 comprensivo di I.V.A. Categoria di servizi 12, riferimento C.P.C. n. 867; descrizione dettagliata nel capitolato tecnico che sarà inviato alle ditte invitate. 3. Luogo di esecuzione: Regione Sicilia; le linee dovranno coprire i percorsi indicati in capitolato tecnico. 4. L'appalto sarà esperito ai sensi decreto legislativo n. 157/95, art. 6, comma 2-b. 5. Non è ammessa la presentazione di offerte che coprono solo una parte dei servizi in questione. 6. Verranno invitati a presentare offerta tutti i soggetti in possesso dei requisiti indicati al punto 13. 7. Non sono ammesse varianti. 8. Durata del contratto: 4 mesi dalla consegna lavori per ciascun lotto. 9. Raggruppamenti Temporanei di Impresa: ammessi ai sensi art. 11, decreto legislativo n. 157/95; dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione copia autentica del mandato alla capogruppo, ovvero impegno sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti raggruppandi, a costituirsi in R.T.I. in caso di aggiudicazione. 10. Domande di partecipazione: redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 37° giorno dalla data di spedizione del presente bando nella G.U.C.E., all'indirizzo di cui punto 1. Si potrà presentare offerta per uno solo dei due lotti. 11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 40 giorni naturali e consecutivi dalla data di spedizione della lettera di invito. 12. In sede di presentazione dell'offerta sarà richiesta cauazione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta. 13. La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta, con allegata fotocopia del documento d'identità del dichiarante, dal legale rappresentante dell'impresa ovvero in caso di R.T.I. dal legale rappresentante dell'impresa mandataria. Alla domanda dovranno essere allegati pena esclusione: a) autocertificazione iscrizione C.C.I.A.A. con elenco amministratori; b) copia bilanci approvati e depositati degli ultimi tre esercizi finanziari delle ditte partecipanti, attestanti affari globali non inferiori nel complesso degli ultimi tre esercizi a € 500.000; c) dichiarazione del legale rappresentante ex legge n. 15/68, attestante: 1) l'insussistenza motivi esclusione ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/95; 2) la realizzazione di servizi analoghi a quelli oggetto della gara (esecuzione di linee di livellazione di alta precisione) per importo globale non inferiore, nell'ultimo triennio, a € 300.000; d) attestazione di istituto bancario o im-

presa di assicurazioni in possesso dei requisiti ex legge n. 348/82, operante negli Stati membri CEE, che dichiara che «in caso di aggiudicazione concederà fidejussione, escutibile a prima richiesta, per un importo pari al 10% del corrispettivo contrattuale». In caso di R.T.I. o consorzio: la documentazione sub a) e c1) dovrà essere presentata da ogni impresa raggruppata o raggruppando; la documentazione sub b) dovrà essere presentata da ciascuna impresa e i requisiti posseduti, fermo restando la copertura integrale delle cifre richieste, dall'impresa capogruppo nella misura minima del 50%, dalle altre imprese nella misura minima del 10% ciascuna; la documentazione sub c2) dovrà essere presentata da ciascuna impresa; ciascun requisito dovrà essere soddisfatto per intero dal R.T.I. nel suo complesso, ma dovrà essere presente almeno un'impresa che individualmente soddisfi il 50% di ciascun requisito. Ciascuna impresa partecipante al R.T.I. dovrà soddisfare ciascun requisito nella misura minima del 10%.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 23, comma 1-b, decreto legislativo n. 157/95, secondo criteri che verranno indicati nella lettera d'invito. Data di invio nella G.U.C.E.: 10 aprile 2003.

Il dirigente dell'ufficio: dott. Vincenza Buccino.

C-11189 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale «Napoli 4»

Bando di gara

Ente appaltante: A.S.L. Napoli 4, via Naz. Delle Peglie ins. L. 219, 80038 Pomigliano D'Arco (NA). Modalità di svolgimento: licitazione privata in 6 lotti, con procedura ordinaria da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 s.m. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa nel combinato prezzo-qualità riferito ad ogni singolo lotto. Oggetto dell'appalto, importo presunto: affidamento in convenzione del servizio trasporti infermi in emergenza sul territorio 118 per n. 2 postazioni, con autoambulanze di tipo A (lotto n. 1 P.O. Nola; lotto n. 2 P.O. Pollena Trocchia), equipaggiate con un medico rianimatore o medico esperto nel soccorso avanzato-documentato con corsi specifici, un autista barelliere ed un infermiere professionale, e di tipo B/M (lotto n. 3 Saut Casalnuovo; lotto n. 4 Saut S. Anastasia; lotto n. 5 Saut Volla; lotto n. 6 Saut Poggiomarino) equipaggiata con un autista barelliere ed un infermiere professionale. L'importo presunto annuo, comprensivo di ogni onere ed I.V.A., è di € 309.874,08 per ciascuna ambulanza di tipo A e di € 99.159,72 per ciascuna ambulanza di tipo B/M. Durata dell'appalto: anni 3 rinnovabile per un ulteriore anno. Condizioni di ammissione: sono ammessi a partecipare all'appalto enti o associazioni di volontariato, anche in A.T.I., regolarmente iscritti all'albo regionale o nazionale per la particolare categoria del trasporto infermi. Le domande di ammissione debbono essere prodotte in lingua italiana, redatte su carta in competente bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, corredata dalla seguente documentazione: 1) indicazione del lotto o dei lotti per cui si intende partecipare; 2) autocertificazione, da rendersi secondo le normative vigenti con allegato documento di riconoscimento in corso di validità, attestante: di essere iscritto all'albo regionale o nazionale; di non trovarsi in alcuna delle cause che comporti la esclusione dalla partecipazione agli appalti pubblici (art. 12); 3) idonea capacità economica-finanziaria: referenza bancaria; fatturato globale: elenco con i relativi importi e destinatari di servizi identici a quelli dei lotti per cui si partecipa, realizzati nel triennio 2000-2002, a favore di enti pubblici o privati sanitari; elenco delle sedi operative, di cui almeno una con sede a Napoli o Provincia. L'istanza di partecipazione dovrà pervenire al protocollo generale A.S.L. NA 4, via Nazionale delle Puglie inc. L. 219, 80038 Pomigliano d'Arco (NA), entro il termine perentorio delle ore 13 del giorno 20 maggio 2003 in plico chiuso sigillato con ceralacca sul quale dovrà essere riportato il mittente e la dicitura «Domanda partecipazione gara servizio trasporti infermi tipo A e tipo B/M servizio 118, A.S.L. NA 4» corredata dalla domanda di cui sopra. Il presente bando è stato spedito e ricevuto dall'U.P.U.C.E. Il 9 aprile 2003. Per informazioni tel. 081/3173068, fax 081/3173098.

Il direttore generale: ing. Mauro Francesco Cardone.

C-11190 (A pagamento).

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Avviso di gara per estratto - Appalto per la formazione di una graduatoria di imprese disponibili alla fornitura di lavoro interinale

Ente appaltante: Provincia di Reggio Emilia, corso Garibaldi n. 59, Reggio Emilia, tel. 0522/444353, fax 0522/451714.

Categoria di riferimento: 22 «servizi di collocamento e reperimento del personale» dell'allegato 2 al decreto legislativo n. 157/95.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto esperito con il metodo di cui all'art. 23, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 157/95, offerta economicamente più vantaggiosa determinata con i criteri indicati nel bando integrale.

L'appalto è finanziato con risorse proprie dell'ente e con la compartecipazione del Fondo sociale europeo.

Le offerte, in bollo, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 maggio 2003 alla Provincia di Reggio Emilia, corso Garibaldi n. 59, 42100 Reggio Emilia.

Il bando integrale di gara è stato pubblicato all'albo della Provincia e del Comune di Reggio Emilia e sul sito internet: www.provincia.re.it

Non si effettua servizio telefax.

Data spedizione (e ricevimento) del bando alla G.U.C.E.: 7 aprile 2003.

Reggio Emilia, 3 aprile 2003

Area affari generali ed organizzazione
Il dirigente: dott. Marco Orlandini

C-11194 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a. Polo Immobiliare Campania

Bando di gara per pubblico incanto

1. Soggetto appaltante: Poste Italiane S.p.a., Polo Immobiliare Campania via Montagna Spaccata n. 2, 80126 Napoli, tel. 0812414238, fax 0812414202.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

3. Luogo di esecuzione: Avellino, via De Sanctis n. 1.

4. Descrizione, appalto ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), per l'esecuzione dei lavori di: ristrutturazione dell'edificio di proprietà di Poste Italiane, con aggiudicazione al massimo ribasso con corrispettivo a corpo mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e s.m.i.

5. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) € 2.169.512,40 (duemilionicentosessantanoventacinquecentododici/40).

6. Importo a base di gara: € 2.116.805,32 (duemilionicentosedimilaottocentocinque/32); categoria prevalente OG1 class. III; altra categoria OG11 class. III ed € 52.707,08 (cinquantaduemilasettecentosette/08) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

7. Lavorazioni di cui si compone l'intervento: edili OG1 53,01% (cat. prevalente) importo € 1.122.026,30 e impianti OG11 46,99%, (cat. non prevalente), importo € 994.779,02.

8. La categoria OG11 (altra categoria diverso dalla prevalente) è categoria per la quale è prevista la qualificazione obbligatoria. Qualora, pertanto, il concorrente possieda i soli requisiti relativi alla categoria prevalente, potrà partecipare alla gara in associazione di tipo verticale con soggetto in possesso della relativa qualificazione (come meglio specificato al punto 7.4) del disciplinare di gara).

9. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli art. 19, comma 4 e 21 comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e s.m.i.

10. Termine di esecuzione: 240 (duecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori secondo quanto previsto dall'art. 15 del capitolato speciale d'appalto. L'appaltatore non potrà modificare i tempi dei singoli interventi né il termine complessivo sopra indicato.

11. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, nonché gli elaborati e i documenti complementari di gara sono disponibili presso: Il Polo Immobiliare della Campania, via Montagna Spaccata n. 2, 80126 Napoli, 1° piano, tel. 081/2414238 tutti i giorni tranne il sabato, dalle ore 9,30 alle ore 13 fino a mercoledì, 4 giugno 2003. Si precisa che, ai fini della partecipazione alla gara, l'elenco descrittivo delle voci «Richiesta Offerta», dovrà essere necessariamente ritirato all'indirizzo di cui sopra. Gli elaborati tecnici potranno essere acquistati presso la ditta «Eliografia Silvio Bongo & C. S.a.s.», via F. Bottazzi n. 157, 80126 Napoli tel. 0817661983.

12. Termine presentazione offerta: ore 13 di martedì 10 giugno 2003.

13. Indirizzo: Polo Immobiliare Campania, via Montagna Spaccata n. 2, 80126 Napoli.

14. Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

15. Apertura offerte: il giorno 11 giugno 2003 alle ore 10.

16. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 19. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferito dai suddetti legali rappresentanti.

17. Cauzione: la cauzione provvisoria è fissata in € 43.390,25 (quarantatremilatrecentonovanta/25) pari al 2% dell'importo complessivo di appalto da costituirsi con le modalità previste di cui al punto 6.1) del disciplinare di gara.

18. Finanziamento: la somma necessaria per il finanziamento farà carico sul conto investimenti del budget finanziario dell'anno 2003 delle Poste Italiane S.p.a.

19. Soggetti ammessi alla gara, concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi degli art. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della predetta legge.

20. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione alla gara: i concorrenti devono possedere l'attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che attesti la qualificazione dell'impresa per l'esecuzione dei lavori; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi da appaltare di cui al precedente punto 6.

21. Termine di validità delle offerte: l'offerta si intende valida per un periodo di 180 giorni dalla data dell'espletamento della gara.

22. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori posto a base di gara di cui al punto 6. del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis della citata legge n. 109/94, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere comunque inferiore a quello posto a base di gara di cui al punto 6. del presente bando.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida.

Sarà applicata la procedura di cui all'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 (esclusione automatica offerte anomale).

23. Varianti: non sono ammesse varianti.

24. Altre informazioni: il disciplinare di gara che integra il presente bando contiene tutte le ulteriori informazioni relative alle norme regolatrici dell'appalto.

Per informazioni rivolgersi al numero tel. 081/2414238 (geom. Massa Antonio).

Li, 8 aprile 2003

Il direttore del Polo Immobiliare:
ing. G. de Pisapia

C-11196 (A pagamento).

COMUNE DI SANREMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: amministrazione comunale, corso Cavallotti n. 59, Italia, Sanremo, tel.+390184/580234, fax +390184/502371. <http://www.sanremonet.com>

2.a) Procedura aggiudicazione: procedura ristretta mediante licitazione privata ex decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i. c) forma contrattuale: acquisto.

3.a) Luogo consegna: Comune Sanremo, magazzino economato, corso Cavallotti n. 61; b) oggetto dell'appalto: fornitura di uniformi, effetti di vestiario, di corredo, distintivi di grado etc., occorrenti agli appartenenti del Corpo di Polizia Municipale. Importo finanziato: € 322.000,00 oltre I.V.A.; c) quantità presunte: indicate dettagliatamente nel capitolato; d) lotti n. 8; lotto 1, divise, € 86.000,00; lotto 2, impermeabili, € 65.000,00, lotto 3, camicie, € 28.000,00; lotto 4, maglieria, € 16.000,00; lotto 5, calzature, € 33.000,00; lotto 6, cravatte/calze, € 14.000,00; lotto 7, pelletteria, 38.000,00; lotto 8, buffetteria, € 42.000,00. Le imprese potranno partecipare a uno o più lotti.

4. Termini consegna: lotti nn. 1 e 2: rilievo taglie e misure entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'elenco degli aventi diritto; consegna capi richiesti entro 90 giorni dalla conclusione delle operazioni di rilievo, taglie. Per tutti gli altri lotti: invio campioni per ogni tipo di capo, in tutte le taglie richieste entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione; consegna capi richiesti entro 90 giorni dal ricevimento degli ordinativi.

5. Raggruppamenti d'impresa: ex art. 10 decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Data limite ricevimento richieste partecipazione: 19 maggio 2003 ore 13; b) indirizzo: Comune Sanremo, Servizio protocollo generale, corso Cavallotti n. 59, 18038 Sanremo; c) lingua: italiana.

7. Termine invio inviti: 120 giorni dal 19 maggio 2003. 8. Cauzioni: come capitolato. 9. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione (in bollo da € 10,33) dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) dichiarazione in carta libera (con allegata fotocopia documento d'identità del dichiarante) resa dal titolare della ditta individuale o dal legale rappresentante della società o consorzio ex decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, nella quale il sottoscrittore: «consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia» attesta:

a) che l'impresa è iscritta alla competente Camera di commercio (o registro equivalente per i concorrenti esteri) e di essere in esercizio da almeno tre anni dalla data di invio del bando all'Unione europea per attività, ancorché non esclusiva, coincidente con quella oggetto dell'appalto;

b) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione contenute nell'art. 11, primo comma, decreto legislativo n. 358/92;

c) il fatturato globale di impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, relativamente agli ultimi tre esercizi finanziari. Il fatturato relativo alla fornitura cui si riferisce l'appalto pena la non ammissione alla gara, non potrà essere inferiore a complessivi € 120.000,00 I.V.A. esclusa;

d) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, date e destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse (senza produzione di certificati);

e) (per imprese che occupano più di 35 dipendenti e per imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000), che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il collocamento obbligatorio dei disabili, ai sensi e per gli effetti di quanto richiesto dall'art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68 ovvero in alternativa (per le imprese che occupano meno di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000), che l'impresa non è soggetta agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/99, in riferimento al numero dei dipendenti occupati.

10. Criteri aggiudicazione: l'appalto, suddiviso in 8 lotti, sarà aggiudicato distintamente per ogni lotto ai sensi dell'art. 9, comma 1, punto b) e secondo le modalità previste dall'art. 19, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/92 (offerta economicamente più vantaggiosa) in base ai seguenti criteri di valutazione, meglio specificati nel capitolato: a) qualità, confezione, vestibilità, rifiniture, certificazioni qualità aziendale: max punti 53/100; b) prezzo: max punti: 30/100; c) termini consegna migliorativi: max punti 10/100; d) servizio assistenza post-vendita: max punti 7/100.

11. Imprese da invitare: quelle in possesso dei requisiti prescritti.

12. Varianti: non ammesse.

13. Per informazioni: servizio economato dott.ssa Roberta Peluffo, tel. +390184/580281. Capitolato ritirabile gratuitamente presso Servizio contratti. Le imprese riunite dovranno presentare tutta la documentazione di cui sopra riferita a ciascuna impresa. Non potranno essere qualificate le imprese le cui domande e/o dichiarazioni risultino incomplete o non conformi a quanto prescritto nel bando.

14. Avviso preinformazione: non pubblicato.

15. Invio U.E.: 11 aprile 2003.

Il dirigente del settore legale contratti: avv. Antonio Borea.

C-11206 (A pagamento).

COMUNE DI SANREMO

Stratto bandi di gara

Il Comune di Sanremo, provvederà ad affidare, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i. e dell'art. 24, comma 1, della legge 27 dicembre 2002 n. 289 mediante distinte licitazioni private i seguenti appalti:

1) fornitura di divise e capi di vestiario per il personale dipendente, suddivisa nei seguenti 9 lotti: lotto 1, divise, € 25.000,00; lotto 2, indumenti da lavoro € 24.000,00; lotto 3, impermeabili, € 4.000,00; lotto 4, giacconi/guanti in gore-tex, € 6.000,00; lotto 5, maglieria, € 9.000,00; lotto 6, camicie, € 22.000,00; lotto 7, camici/grembiuli ed altro, € 11.000,00; lotto 8, calzature, € 30.000,00; lotto 9, cravatte/calze, € 4.000,00. Le imprese potranno partecipare a uno o più lotti. Importo finanziato: € 135.000,00 oltre I.V.A.

L'appalto sarà aggiudicato, distintamente per ogni lotto, ai sensi dell'art. 9, comma 1, punto b) e secondo le modalità dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 (offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti criteri di valutazione, meglio specificati nel capitolato: offerta tecnica: max punti 45/100 così suddivisi: a) qualità tessuto/materiale, resistenza del colore, vestibilità, funzionalità di ogni capo, estetica, qualità della confezione; max 42/100; b) certificazioni di qualità aziendale: max 3/100; offerta economica: max punti 55/100 così suddivisi: a) prezzo; max 40/100; b) termini di consegna migliorativi: max 10/100; c) servizio assistenza post-vendita: max 5/100;

2) fornitura di capi di vestiario per il personale del servizio igiene urbana, suddivisa nei seguenti 6 lotti: lotto 1, indumenti da lavoro, € 19.500,00; lotto 2, camicie, € 7.500,00; lotto 3, maglieria, € 4.500,00; lotto 4, completo impermeabile, € 7.500,00; lotto 5, calzature, € 35.500,00; lotto 6, guanti, € 2.500,00. Le imprese potranno partecipare a uno o più lotti. Importo finanziato: € 77.000,00 oltre I.V.A.

L'appalto sarà aggiudicato, distintamente per ogni lotto, ai sensi dell'art. 9, comma 1, punto b) e secondo le modalità previste dall'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 (offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti criteri di valutazione, meglio specificati nel capitolato: offerta tecnica: max punti 50/100 così suddivisi: a) qualità tessuto/materiale, resistenza del colore, vestibilità, funzionalità di ogni capo, estetica, qualità della confezione: max 47/100; b) certificazioni di qualità aziendale: max 3/100; offerta economica: max punti 50/100 così suddivisi: a) prezzo; max 40/100; b) termini di consegna migliorativi: max 10/100.

Domande di partecipazione (una per ogni gara) nella forma e con le modalità meglio indicate nei bandi integrali di gara entro e non oltre il 19 maggio 2003 ore 13. I bandi integrali sono acquisibili presso il Servizio contratti del Comune (tel. +39 0184/580234, fax +39 0184/502371) ovvero su internet: www.sanremonet.com. Invii dei bandi all'Ufficio pubblicazioni U.E.: 11 aprile 2003.

Il dirigente del settore legale contratti:
avv. Antonio Borea

C-11205 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche

Dipartimento opere pubbliche

Aosta, via Promis n. 2/A

Estratto pubblico incanto

Oggetto: dell'appalto: lavori di costruzione di un percorso pedonale tra Brengon ed Artaz in Comune di La Magdeleine.

Importo a base d'asta: € 1.299.075,00 I.V.A. esclusa.

Categoria prevalente: OG3.

Termine di presentazione offerte: entro le ore 12 del 16 maggio 2003.

Data e ora apertura offerte: 19 maggio 2003, ore 9.

Documentazione: copia del bando d'appalto e degli elaborati tecnici sono depositati presso un'eliografia, tel. 0165/235758, e sono visionabili presso l'Ufficio visione progetti all'indirizzo di cui sopra.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-11195 (A pagamento).

COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO

(Provincia di Vicenza)

Bando di gara per pubblico incanto

1. Oggetto: lavori di ristrutturazione e ampliamento della scuola elementare Dante Alighieri.

2. Ente appaltante: Comune di Romano d'Ezzelino, via G. Giardino n. 1, 36060 Romano d'Ezzelino, tel. 0424/818678, telefax 0424/818677.

3. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94, con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza.

4. Luogo di esecuzione: Comune Romano d'Ezzelino, via De Gasperi.

5. Descrizione: realizzazione di una mensa, nuove aule, laboratori e sala multimediale, adeguamento strutture alle normative antisismiche, manutenzione straordinaria impianti e serramenti, riorganizzazione degli spazi interni e realizzazione opere a verde.

6. Importo lavori (appalto con corrispettivo a corpo):

A base d'asta	€ 1.255.600,00
Oneri per la sicurezza	€ 29.400,00
Totale complessivo	€ 1.285.000,00

7. Classificazione dei lavori: categoria prevalente:

OG1, importo € 902.223,61, classifica III (fino € 1.032.913);

opere scorparabili: cat. OG11, importo € 353.376,39;

classifica II (fino a € 516.457).

8. Termine presentazione offerte: 28 maggio 2003 ore 12.

9. Data apertura offerte: 29 maggio 2003 ore 9.

10. Indirizzo: Comune Romano d'Ezzelino, via G. Giardino n. 1, 36060 Romano d'Ezzelino.

11. Informazioni: il bando è pubblicato all'albo comunale e disponibile sul sito internet: <http://www.nsoft.it/civica/comuneromano/italia> e gli elaborati sono in visione presso l'Ufficio tecnico comunale.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Pietro Farinati capo area LL.PP. del Comune di Romano d'Ezzelino.

Romano d'Ezzelino, 10 aprile 2003

Il responsabile del procedimento:
ing. Pietro Farinati

C-11207 (A pagamento).

COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO
(Provincia di Vicenza)

Bando di gara per pubblico incanto

1. Oggetto: lavori di sistemazione di via Roma ex s.s. 141 Cadorna dal km 1+250 al km 2+400.

2. Ente appaltante: Comune di Romano d'Ezzelino via G. Giardino n. 1, 36060 Romano d'Ezzelino, tel. 0424/818678, telefax 0424/818677.

3. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94, con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza, precisando che il prezzo offerto dovrà essere determinato, ai sensi dell'art. 21, comma 1 della suddetta legge n. 109/1994, mediante offerta a prezzi unitari.

4. Luogo di esecuzione: Comune Romano d'Ezzelino, via Roma.

5. Descrizione: realizzazione fognatura bianca e nera, acquedotto, impianto illuminazione, sistemazione strada, marciapiedi, pista ciclabile, rotatorie e parcheggi.

6. Importo lavori (appalto con corrispettivo a corpo e misura):

A base d'asta	€ 1.813.861,40
Oneri per la sicurezza	€ 37.338,60
Totale complessivo	€ 1.851.200,00

6. Classificazione dei lavori: categoria prevalente:

OG6, importo € 1.146.206,29, classifica IV (fino € 2.582.284); opere scorponabili o subappaltabili: cat. OG3 importo € 667.655,11 classifica III (fino a € 1.032.913).

7. Termine presentazione offerte: 26 maggio 2003 ore 12.

8. Data apertura offerte: 27 maggio 2003 ore 9.

9. Indirizzo: Comune Romano d'Ezzelino, via G. Giardino n. 1 36060 Romano d'Ezzelino.

10. Informazioni: il bando è pubblicato all'albo comunale e disponibile sul sito internet: <http://www.nsoft.it/civica/comuneromano/italia> e gli elaborati sono in visione presso l'Ufficio tecnico comunale.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Pietro Farinati capo area LL.PP. del Comune di Romano d'Ezzelino.

Romano d'Ezzelino, 9 aprile 2003

Il responsabile del procedimento:
ing. Pietro Farinati

C-11208 (A pagamento).

CITTÀ DI ARONA
(Provincia di Novara)

Avviso indicativo di pubbliche forniture

Il Comune di Arona (piazza De Filippi n. 1, 28041 Arona, (tel. 0322/231111) avvisa, ai sensi del disposto di cui all'art. 6, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, che nel corso dell'esercizio finanziario 2003, intende aggiudicare le seguenti gare di pubbliche forniture: acquisto elementi di arredo urbano circa € 51.907,04.

Gli importi di cui sopra sono indicativi e potranno essere variati in sede di appalto e riguardano l'acquisto di panchine, cestini, dissuasori verticali fissi, fioriere, fontane, lampade, ringhiere, etc.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al 2° Dipartimento del Comune di Arona - Ufficio lavori pubblici, ing. Silvana Paganelli Azza, tel. 0322/231266, dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30.

Il dirigente: ing. M. Marchisio.

C-11210 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Azienda per i servizi sanitari n. 2 «Isontina»

Gorizia, viale Fatebenefratelli n. 34

Bando di gara - Fornitura di dispositivi di medicazione per sala gessi
(periodo 24 mesi eventualmente rinnovabili per ulteriori 12 mesi)

Per acquisizione di quanto sopra questa azienda indice una gara con procedura aperta nella forma del pubblico incanto ad offerte segrete. Ammontare annuo presunto € 67.000 + I.V.A. Aggiudicazione: ai sensi art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m. Le ditte interessate a partecipare alla gara, anche raggruppate (art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.) potranno visionare e ritirare di persona o richiedere in contrassegno, i documenti di gara, al Servizio cassa del Provveditorato economato (tel. 0039/481/592559, fax 0039/481/535698). Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 10 del giorno 12 maggio 2003. L'apertura delle offerte avrà luogo il alle ore 10,15 del giorno 12 maggio 2003. Eventuali informazioni potranno essere richieste al ref. proc. Claudia Furlan, tel. 0039/481/592553, fax 0481/535698, sito internet: «www.aziendasanitaria.go.it».

Gorizia, 10 aprile 2003

Il direttore generale: ing. Giulio De Antoni.

C-11211 (A pagamento).

Azienda Casa Emilia Romagna - ACER di Ravenna

Procedura per l'affidamento di servizi assicurativi

Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Casa Emilia Romagna - Acer di Ravenna, viale Farini n. 26, 48100 Ravenna, tel. 0544210111, fax 054434146, codice fiscale n. 00080700396. Livello locale/regionale. Descrizione: servizi assicurativi relativi a: lotto A) polizza globale fabbricati; lotto B) polizza Responsabilità Civili Terzi e Prestatori d'Opera (RCT/O). Le offerte possono essere presentate per un lotto o per tutti i lotti. Varianti: ammesse, come da capitolato. Entità dell'appalto: importo indicativo presunto annuo: € 108.000,00 così suddiviso lotto A) € 100.000,00. Lotto B) € 8.000,00. Durata: lotto A) inizio: 6 luglio 2003, fine: 31 dicembre 2005. Lotto B) inizio: 1° luglio 2003, fine 31 dicembre 2005. Modalità di finanziamento: fondi propri. Forma giuridica dell'aggiudicatario dell'appalto: è permessa la coassicurazione ex Codice civile, e l'Associazione Temporanea d'Imprese ex art. 11, decreto legislativo n. 157/1995. La compagnia aggiudicataria, delegataria dovrà ritenere una quota maggioritaria rispetto alle altre singole coassicuratrici con il minimo del 40%. In relazione ad ogni singolo lotto la presentazione d'offerta in forma singola o in qualità di coassicuratrice delegante/delegataria o di mandante/mandataria precluderà la presentazione di altre diverse offerte in forma singola ovvero in altro riparto di coassicurazione o associazione. Condizioni di partecipazione: le imprese interessate dovranno allegare, pena esclusione: a) istanza in carta legale ed in lingua italiana corredata di: dati relativi al legale rappresentante/procuratore speciale munito dei poteri (nazionalità, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza, codice fiscale); b) esatta denominazione/ragione sociale dell'impresa, sede legale, codice fiscale/partita I.V.A., telefono, fax, indirizzo e-mail. Dovrà essere presentata dichiarazione ex decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 da cui risulti: c) che l'impresa non si trovi nelle condizioni di cui all'art. 12, decreto legislativo n. 157/1995; d) che l'impresa è in regola con quanto previsto dall'art. 17, legge n. 68/1999 (disabili); e) il possesso di rating pari o superiore a BB, rilasciato da Standard & Poor's, od altra equivalente agenzia di rating, in validità nella data di pubblicazione del presente bando, con indicazione della società specializzata che lo ha attribuito. Il requisito deve essere posseduto anche da tutte le imprese costituite in raggruppamento temporaneo; f) indicazione dei principali servizi prestati nel triennio 2000-2002 a favore di amministrazioni similari; g) che l'impresa è regolarmente iscritta nei registri C.C.I.A.A. o ente equivalente e che fra le attività esercitate figura la voce «Esercizio delle assicurazioni». Situazione giuridica, capacità economica e finanziaria, capacità tecnica, prove richieste: il possesso dei requisiti richiesti ai punti da a) a g) va attestato con dichiarazione ex art. 46 e 47, decreto del Presidente

della Repubblica n. 445/2000 e allegata fotocopia di documento di identità del firmatario in corso di validità ex art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Condizioni relative all'appalto: la prestazione del servizio è riservata a imprese d'assicurazione autorizzate ai sensi di legge all'esercizio dell'assicurazione nei rami oggetto del presente appalto. Tipo di procedura: procedura aperta, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa in termini di (in ordine decrescente di priorità): 1) accettazione del capitolato; 2) prezzo; 3) efficacia e organizzazione del servizio. Scadenza ricezione offerte e validità: 31 maggio 2003, ore 12. L'offerente è vincolato dalla propria offerta per 90 giorni dal termine per la ricezione delle offerte. Lingua utilizzabile: italiano. Modalità di apertura delle offerte, data, ora, luogo: in seduta aperta ai rappresentanti delle compagnie/società offerenti, in data 5 giugno 2003, ore 11 presso Acer di Ravenna, viale Farini n. 26, 48100 Ravenna. Informazioni complementari: l'Azienda si riserva la facoltà ex art. 7, secondo comma, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995. In caso d'offerte uguali si applicherà la procedura di cui all'art. 77 del R.D. n. 827/1924. Non è ammesso subappalto. Resta salva la facoltà per l'Azienda di richiedere il completamento e chiarimento dei documenti presentati prevista dall'art. 16 del decreto legislativo n. 157/1995. L'Azienda si avvarrà della facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta purché valida e ritenuta congrua ad insindacabile giudizio dell'Azienda stessa. Nel caso di mutate esigenze di servizio, l'Azienda si riserva la facoltà di non procedere in tutto o in parte all'aggiudicazione. L'Acer di Ravenna è assistita da Marsh S.p.a. in qualità di broker ai sensi della legge n. 792/1984. Il corrispettivo dovuto al broker sarà a carico delle compagnie aggiudicatrici come disciplinare di gara e dai capitolati speciali d'appalto. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando (modalità di partecipazione, di compilazione e presentazione dell'offerta, documenti da presentare a corredo, procedure di aggiudicazione) e il capitolato possono essere ritirati in copia presso gli uffici Acer nei giorni feriali escluso il sabato, dalle 9 alle 13; e previo versamento del relativo costo. Non verrà effettuata la spedizione della documentazione a mezzo fax. Responsabile: avv. Carla Ballardini, Ufficio legale Acer, tel. 0544/210131, e-mail: carlaballardini@acerravenna.it

Ravenna, 27 marzo 2003

Il responsabile: avv. Carla Ballardini.

C-11209 (A pagamento).

AER TRE - AEROPORTO DI TREVISO - S.p.a.

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: AER TRE Aeroporto di Treviso S.p.a., via Noalese n. 63/E, 31100 Treviso, tel. 0422/315211, fax 0422/315219, e-mail: aertrespa@tv.veniceairport.it

2. Procedura di gara:

2.1) procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 e successive modificazioni e della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

2.2) forma del contratto oggetto del bando di gara: scrittura privata autenticata in conformità allo schema di contratto allegato alla documentazione di gara.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Aeroporto di Treviso S. Angelo;

3.2) descrizione: appalto di lavori a corpo per la realizzazione delle «Opere civili, degli impianti tecnologici, elettrici e meccanici della Nuova Aerostazione dell'Aeroporto di Treviso S. Angelo e relative opere esterne»;

3.3) importo complessivo dell'appalto comprensivo degli oneri per la sicurezza: € 12.304.483,35 (euro dodicimilionitrecentoquattromilaquattrocentottantatre/35); categoria prevalente OG1 classifica VI fino a € 10.329.138 (euro diecimilatrecentoventinovecentotrentotto);

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 365.362,16 (euro trecentosessantacinquemilatrecentosessantadue/16);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento che sono a scelta del concorrente subappaltabili o affidabili a cottimo o scorporabili: OG1 per € 3.754.973,33, OG11 per € 3.262.285,87, OG3 per € 167.728,29, OS3 per € 169.564,66, OS6 per € 1.374.114,16, OS8 per € 322.279,39, OS13 per € 436.173,59, OS18 per € 487.335,71, OS21 per € 182.851,04, OS28 per € 698.111,50, OS30 per € 853.040,28 e OS32 per € 572.444,71;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

3.7) divisione in lotti: no;

3.8) indicazioni relative alla finalità dell'opera o dell'appalto quando quest'ultimo comporti anche l'elaborazione di progetti: sulla base del progetto esecutivo dovranno essere sviluppati gli elaborati costruttivi come previsto dal C.S.A.

4. Termine di esecuzione: 720 giorni naturali e consecutivi, a partire dalla data del primo verbale di consegna dei lavori, anche se parziale. In caso di ritardo si applicano le penali previste dal C.S.A.

5. Documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: la documentazione è disponibile fino al 26 maggio 2003, il costo è pari a € 1.340,00 I.V.A. compresa.

Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, i computi metrici, il piano di sicurezza e coordinamento, il capitolato speciale di appalto (parte prima e parte seconda) e lo schema di contratto e gli altri documenti progettuali indicati dal C.S.A., sono visibili presso la copisteria Nuova CRS di Mazzucato Maurizio, tel. 041/921866, telefax 041/921954, dal lunedì al venerdì negli orari d'ufficio; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso gli uffici della suindicata ditta, siti in via Beccaria n. 126 Marghera (VE) nei giorni feriali dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 17,30, sabato escluso, previo versamento di € 1.340,00 I.V.A. compresa, in contanti o assegno bancario da pagarsi al ritiro della documentazione ovvero mediante bonifico bancario; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax intestato alla Nuova CRS al numero 041/921954, e per conoscenza alla Save Engineering S.p.a. al numero 041/2606189, inviato 72 ore prima della data di ritiro.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro e non oltre il 3 giugno 2003, ore 10;

6.2) indirizzo: AER TRE Aeroporto di Treviso S.p.a., via Noalese n. 63/E, 31100 Treviso;

6.3) lingua o lingue in cui devono essere redatte le offerte: italiano;

6.4) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.5) apertura offerte: seduta pubblica il giorno 3 giugno 2003, ore 10,01 presso gli uffici indicati al precedente punto 6.2).

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico, da prestarsi in conformità a quanto indicato all'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fidejussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica che dovrà avere una validità di almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando e dovrà prevedere che l'istituto di credito o il fidejussore verserà l'eventuale indennizzo entro 15 giorni dalla prima richiesta dell'ente appaltante, con esclusione del beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida ed efficace in conformità a quanto previsto dall'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 come da modello facsimile predisposto dall'ente appaltante.

In caso di aggiudicazione dovrà prestarsi fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori, salvo quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/94 in caso di ribasso eccedente rispettivamente il 10% e il 20%, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno. La fidejussione prestata come cauzione definitiva dovrà essere redatta in conformità al modello allegato disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando.

In caso di riunione di concorrenti ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94 le suindicate garanzie fidejussorie devono essere presentate con le modalità di cui all'art. 108 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Qualora ricorrano i presupposti, troverà applicazione l'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94. Le imprese in possesso dei requisiti di cui al suindicato art. 8, comma 11-*quater* dovranno presentare copia valida ed autentica della certificazione rilasciate dagli organismi accreditati o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 corredata da apposita dicitura con la quale il legale rappresentante che sottoscrive l'attestazione, dichiara di essere a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del suindicato decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci.

9. Finanziamento: l'opera è finanziata con contributi e finanziamenti pubblici di cui al decreto del Ministero dei trasporti e della navigazione n. 402/13 del 29 dicembre 1997 e di cui all'art. 17 del decreto legge 25 marzo 1997, n. 67 convertito dalla legge 23 maggio 1997, n. 135/AER TRE S.p.a.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: per la partecipazione alla gara le imprese offerenti dovranno comprovare, a pena di esclusione, il possesso dei requisiti di qualificazione tecnico-economica e la sussistenza della eventuale capacità all'esecuzione dei lavori anche in subappalto, con la documentazione indicata dal disciplinare di gara.

Si precisa che i concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, attestazione, rilasciata da società di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata (SOA), in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare. Ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, l'attestato SOA dovrà contenere l'indicazione del possesso della dichiarazione della presenza nell'impresa di un sistema semplificato di qualità di cui all'allegato C al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

I concorrenti dovranno inoltre dichiarare l'assenza delle cause di esclusione alla partecipazione alla gara per ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i suindicati requisiti devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

In caso di concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione europea questi dovranno possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara con riferimento al termine previsto dal precedente punto 6.1).

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara entrambi al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando, in conformità al facsimile di offerta allegato al disciplinare di gara.

All'aggiudicazione definitiva si perverrà previa verifica del possesso da parte del concorrente dei requisiti prescritti procedendosi in caso contrario all'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria.

Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse ai sensi dell'art. 89, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Negli elenchi voci consegnati alle imprese partecipanti alla gara sono evidenziate le voci di prezzo da giustificare tramite presentazione dell'analisi dei prezzi.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Non sono ammesse offerte in aumento.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, e di cui alla legge n. 68/99; i suindicati requisiti dovranno essere comprovati, a pena di esclusione, dalla documentazione indicata nel disciplinare di gara;

b) qualità: verrà richiesta, per l'esecuzione dei lavori, assicurazione di qualità secondo le normative comunitarie;

c) assicurazioni: verranno richieste le polizze assicurative prescritte dal C.S.A. In particolare la polizza di assicurazione che copre i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori deve essere di importo pari all'importo di contratto, con massimale per impianti e opere preesistenti non inferiore a € 2.500.000,00;

d) pagamenti: non saranno erogate anticipazioni sull'importo contrattuale.

La contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando. I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 29 del C.S.A. Non è ammessa la revisione dei prezzi e non trova applicazione il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile. È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) i concorrenti potranno essere costituiti anche in forma di associazione mista;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

h) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.

A norma dell'art. 18, comma 3, della legge n. 55/90 le lavorazioni previste in progetto di importo inferiore al 10 per cento dell'importo complessivo dell'appalto ovvero di importo inferiore a 150.000 euro che sono soltanto subappaltabili sono le seguenti: OS10 pari a € 4.406,34 e OS24 pari a € 19.174,48;

i) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

j) è esclusa la competenza arbitrale. Tutte le controversie derivanti dal contratto saranno disciplinate in conformità a quanto indicato all'art. 54 del C.S.A.

Si avverte che tutte le prescrizioni di cui al presente bando di gara, al pari delle prescrizioni del disciplinare di gara, costituente parte integrante e sostanziale del presente bando, devono essere osservate a pena di esclusione dalla gara;

i) il responsabile del procedimento è l'ingegner Giulio Contini presso lo Studio Manildo & Contini, via Piave n. 6, 31100 Treviso;

m) è possibile ottenere ulteriori informazioni presso la Save Engineering S.p.a., Servizio amministrativo/legale, viale Galileo Galilei n. 30/1, 30030 Tesserà Venezia, tel. 041/2606183, telefax 041/2606189, e-mail: gboscolo@veniceairport.it

n) l'appalto non rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici AAP;

o) non si tratta di un accordo quadro;

p) non ci sono deroghe all'uso delle specifiche europee;

q) non si tratta di bando non obbligatorio;

r) l'appalto non è connesso ad un progetto/programma finanziario dai fondi dell'U.E.

16. Data di spedizione del bando di gara: 11 aprile 2003.

17. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 9 aprile 2003.

Treviso, 11 aprile 2003

Il presidente: Paolo Camolei.

C-11212 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 13 - MIRANO

Bando di gara - Procedura accelerata

Questa Azienda U.L.S.S., con sede legale in Mirano (VE), via Mariotto n. 76, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02799530270, tel. 041/5139111, fax 041/413923, indice licitazione privata con procedura accelerata, per l'affidamento dell'effettuazione di prestazioni sanitarie di mammografia sul territorio di competenza dell'Azienda U.L.S.S. n. 13, con una Unità Mobile per un periodo di sei mesi, per un importo presunto complessivo di € 171.000,00, esente I.V.A.

Sono ammesse anche le associazioni temporanee o consorzi d'impresa (art. 11, decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000).

Scadenza presentazione domande di partecipazione (su carta legale ed in lingua italiana): entro le ore 12 del 29 aprile 2003, pena l'esclusione, all'indirizzo sopracitato.

Gli inviti a presentare offerta saranno trasmessi entro 15 giorni dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria di prequalifica delle ditte richiedenti.

Allegati da trasmettere con la domanda di partecipazione, pena l'esclusione alla gara:

a) certificato C.C.I.A.A. o certificato d'iscrizione registro professionale Stato di residenza di imprese straniera, di data non superiore a 6 mesi dalla data di scadenza del bando;

b) dichiarazione di non sussistenza di alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazione riguardante il fatturato realizzato nel triennio 2000, 2001 e 2002;

e) elenco dei principali servizi analoghi prestati presso strutture sanitarie pubbliche e private (comprese le case di riposo) nello stesso triennio, con l'indicazione dei relativi destinatari, periodi ed importi;

f) indicazione del numero medio dei dipendenti, impiegati nel servizio e dei dirigenti della ditta concorrente negli anni 2000, 2001 e 2002;

g) dichiarazione che l'impresa è in regola con gli obblighi assistenziali, previdenziali a favore di tutti i propri dipendenti;

h) dichiarazione che l'impresa è in regola con la legge n. 68 del 12 marzo 1999.

La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente, non è vincolante per l'amministrazione appaltante.

Ammissione partecipazione gara: prime 10 imprese dimostranti conseguimento fatturati più elevati, di cui al punto e) sopracitato.

Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, con modalità e criteri stabiliti dall'art. 9 del capitolato speciale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Dipartimento approvvigionamento beni e servizi, tel. 041/5133430-400-401, fax 041/413923. Il presente bando è stato spedito e ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 7 aprile 2003.

Mirano, 4 aprile 2003

Il direttore generale: dott. Pietro Lavezzo.

C-11213 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO

Bando di gara a procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Grosseto, piazza Duomo n. 1, 58100 Grosseto, tel. 0564/46291, fax 0564/462926, sito internet: www.gol.grosseto.it/puam/comgr/gare/home.htm e-mail: riccardo.cipriani@comune.grosseto.it

2.a) Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.;

b) forma della fornitura: acquisto.

3.a) Luogo della consegna Casa di Riposo per Anziani di Grosseto in via F. Ferrucci n. 07;

b) natura dei prodotti da fornire: fornitura di arredi per la Casa di Riposo Anziani di V. Ferrucci, C.P.V. 36140000-4. L'elenco dei prodotti da offrire sono indicati negli allegati 1 e 2 del capitolato speciale (scheda offerta economica);

c) quantità dei prodotti da fornire: le quantità sono indicate negli allegati 1 e 2 del capitolato speciale;

d) offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali, od offerte condizionate.

4. Durata del contratto: vedi art. 4 del capitolato speciale.

5.a) Indirizzo per la richiesta di documenti di gara: i documenti di gara potranno essere ritirati presso il luogo di consegna della fornitura sub 3.a), nei giorni feriali dalle ore 10 alle ore 12, previa esibizione di un documento di riconoscimento e di delega rilasciata dal legale rappresentante della ditta offerente;

b) termine ultimo per la richiesta sub a): entro 20 giorni dal termine di ricezione delle offerte;

c) importo e modalità di pagamento: € 5 in contanti.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 giugno 2003;

b) indirizzo per l'invio delle offerte: vedi sub 1);

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte; legale rappresentante del concorrente o persona dal medesimo delegata;

b) data, luogo e ora dell'apertura delle offerte ore 10 del giorno 10 giugno 2003 presso la Direzione provveditorato: Grosseto V. De Amicis n. 11.

8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: cauzione provvisoria pari a € 3.999,08 e definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale; modalità e condizioni di costituzione sono stabilite nel capitolato speciale.

9. Modalità di pagamento: vedi capitolato speciale.

10. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese raggruppate temporaneamente o di consorzi, secondo le modalità stabilite nel disciplinare di gara.

11. Condizioni minime per la partecipazione:

a) non sussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) ottemperanza alle disposizioni della legge n. 68/1999, limitatamente alle imprese di nazionalità italiana;

c) assenza di procedure concorsuali, liquidative ed equivalenti nel quinquennio anteriore alla gara;

d) essere iscritti per attività inerenti la presente fornitura nel registro delle imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE;

e) disporre di un'ideale referenza bancaria;

f) aver effettuato, con buon esito, in ciascuna annualità del triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, forniture C.P.V. 36140000-4 di importo non inferiore a quello a base d'asta;

g) fatturato globale dell'impresa di ciascun anno negli esercizi 2000, 2001 e 2003 di valore doppio rispetto a quello a base d'asta.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992, in base agli elementi di valutazione indicati all'art. 2 del disciplinare di gara.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre indicazioni: per quanto qui non espressamente previsto si rimanda al disciplinare di gara, al capitolato speciale, ai modelli di auto-dichiarazioni ed alle disposizioni normative di riferimento.

16. Avviso di preinformazione: no.

17. Data d'invio del bando all'ufficio pubblicazioni dell'Unione europea: 31 marzo 2003.

Data di ricezione del bando: 31 marzo 2003.

Li, 7 aprile 2003

Il funzionario responsabile: Riccardo Cipriani.

C-11214 (A pagamento).

PROVINCIA DI GROSSETO Settore sviluppo strutture e infrastrutture

Oggetto: 01160, Costruzione del raccordo tra la s.p. 159 Scansanese (ex s.s. 322) e la s.p. 160 Amiatina (ex s.s. 323) - Variante di Scansano.

Importo a base d'asta: € 1.440.404,38 (unmilionequattrocentoquarantatrecentoquattro/38) di cui € 36.010,00 (trentaseizerodieci/00) per oneri per sicurezza (non soggetto a ribasso d'asta).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Amministrazione provinciale Grosseto, piazza Dante n. 35, 58100 Grosseto, tel. 0564/484111, fax 23824, numero verde 8004639030, <http://www.provincia.grosseto.it> e-mail: urp@provincia.grosseto.it

2.a) Procedura di aggiudicazione (art. 21, primo comma, lett. a), legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e art. 89, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99): pubblico incanto con applicazione del criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi a base di gara, con contratto da stipulare a misura. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Verrà applicato il meccanismo dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Nel caso di offerte vincenti uguali, l'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/24;

b) forma del contratto: pubblica amministrativa.

3.a) Luogo di esecuzione del lavoro: Comune di Scansano;

b) natura ed entità lavori da effettuare e caratteristiche generali dell'opera: esecuzione di una strada di circonvallazione all'abitato di Scansano;

c) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria prevalente: OG3 € 1.274.665,00.

opere scorporabili (a qualificazione obbligatoria): OG6 € 165.739,38.

4. Termine ultimo per il completamento dei lavori: 365 (trecentosessantacinque) giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna, con le modalità previste nello schema di contratto.

5.a) Nome e indirizzo della U.O.C. presso cui possono richiedersi gli allegati al presente bando (modelli da compilare per la partecipazione alla gara), gli elaborati progettuali e l'attestazione: U.O.C. Supporto tecnico e amministrativo, piazza dei Martiri d'Istia n. 1, 58100 Grosseto tutti i giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 9,30 alle ore 12,30 ed anche il martedì e il giovedì anche dalle 15 alle 17.

Il presente bando e i relativi allegati sono disponibili sui siti internet all'indirizzo: www.provincia.grosseto.it www.regione.toscana.it

L'esito della gara, dopo il suo espletamento, sarà disponibile sul sito internet all'indirizzo: www.provincia.grosseto.it

6.a) - b) —;

c) data, ora e luogo della gara: l'asta si svolgerà il giorno 15 maggio 2003 alle ore 8,30 presso l'Ufficio del dirigente del Settore sviluppo strutture e infrastrutture, piazza dei Martiri d'Istia n. 1, 3° piano. Potranno presenziare i legali rappresentanti delle imprese concorrenti, ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Modalità di partecipazione: l'impresa deve inviare a mezzo servizio postale, corriere o mediante consegna a mano all'Amministrazione provinciale di Grosseto, Settore sviluppo strutture e infrastrutture, U.O.C. Supporto tecnico e amministrativo, piazza Dante n. 35, 58100 Grosseto, plico sigillato con ceralacca, redatto in lingua italiana, sul quale va riportata la seguente dicitura: offerta per la gara del giorno 15 maggio 2003 - Oggetto: 01160 - Costruzione del raccordo tra la s.p. 159 Scansanese (ex s.s. 322) e la s.p. 160 Amiatina (ex s.s. 323) - Variante di Scansano, da far pervenire entro le ore 12 del 13 maggio 2003.

Il plico sigillato deve contenere:

offerta in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con indicazione, in cifre e in lettere, del ribasso percentuale offerto sull'elenco prezzi posto a base di gara (l'importo previsto per i piani di sicurezza non è soggetto a ribasso d'asta). Detta offerta deve essere chiusa, pena esclusione, in apposita busta sigillata con ceralacca e firmata sui lembi di chiusura dallo stesso soggetto che l'ha espressa, nella quale non devono essere inseriti altri documenti. In caso di discordanza tra il ribasso scritto in cifre e quello scritto in lettere, sarà preso in considerazione quello scritto in lettere. Eventuali correzioni dovranno essere confermate e sottoscritte;

allegato «A» compilato obbligatoriamente e sottoscritto su ogni pagina, l'esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa;

allegato «B», compilato obbligatoriamente e sottoscritto, pena esclusione, dai soggetti ivi indicati.

Si ricorda che dovranno essere utilizzati modelli (A e B) identici a quelli allegati al bando in pubblicazione; allegati difformi non saranno presi in considerazione.

Cauzione provvisoria: come specificato al successivo punto 8.

Copia fotostatica leggibile del documento d'identità valido del legale rappresentante dell'impresa che ha sottoscritto l'all. «A» e di tutti coloro che sottoscrivono l'all. «B», pena l'esclusione (art. 38, terzo comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000).

Originale dell'attestazione in carta libera rilasciata dal responsabile della U.O.C. Supporto tecnico e amministrativo, dalla quale risulti che l'impresa ha preso visione del progetto e del capitolato speciale d'appalto. L'attestazione sarà rilasciata soltanto al titolare, al legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa ed agli altri soggetti indicati nel certificato della C.C.I.A.A. (da presentarsi in copia) o a persona espressamente delegata dal titolare/legale rappresentante con delega notarile in originale o copia autentica. Ciascun delegato potrà ritirare l'attestazione per una sola impresa. Non è necessario prendere appuntamento.

Per le A.T.I. è necessaria una sola attestazione di presa visione del progetto che dovrà essere ritirata obbligatoriamente dal titolare, dal legale rappresentante, dal direttore tecnico e dagli altri soggetti indicati nel certificato della C.C.I.A.A. dell'impresa capogruppo o da persona espressamente delegata con le modalità di cui sopra.

8. Garanzie richieste (art. 30, legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 166/2002 e art. 100, 101 e 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99): cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo del lavoro a base d'asta (comprensivo degli oneri), da prestarsi mediante fidejussione bancaria, polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93 di durata non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta o assegno circolare. Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario. La garanzia cessa automaticamente in caso di mancata aggiudicazione dell'appalto e alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione. La cauzione deve essere corredata dall'impegno di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazione a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risulti aggiudicatario. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: i lavori sono finanziati parte con fondi Anas strade provinciali e regionali e parte con stanziamento di fondi del Comune di Scansano. Il pagamento, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, verrà effettuato detraendo dagli stati di avanzamento il ribasso offerto in sede di gara utilizzando la seguente formula: $[SAL \times (1-IS) \times R]$ (dove SAL è l'importo dello stato di avanzamento; IS è il rapporto tra gli oneri per la sicurezza e l'importo complessivo dei lavori; R è il ribasso offerto) come specificato nello schema di contratto.

10. Soggetti ammessi alla gara (art. 10, primo comma e art. 13, quinto comma, della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 166/2002, artt. 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99) imprese singole di cui alle lett. a), b) e c) o associazioni temporanee e consorzi di cui alle lett. d), e), e-bis del succitato art. 10, primo comma della legge n. 109/94. Ogni soggetto costituente l'associazione deve presentare l'allegato/i «A» - «B».

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: (art. 3, all. «A» del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000):

qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata per le seguenti categorie e classifiche:

OG3 classifica IV;

OG6 classifica I;

certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europea della serie UNI EN ISO 9000 o dichiarazione della presenza di elementi significativi e correlati del sistema di qualità.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

15. Altre informazioni: subappalto (art. 34, legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99): l'offerente deve indicare nell'allegato «A» i lavori o i cottimi, in misura non superiore al 30% che eventualmente intende subappaltare relativamente alla categoria prevalente OG3, nonché quelli della categoria OG6, interamente subappaltabili. Tali lavori o cottimi devono essere indicati specificamente.

La stazione appaltante non corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori dallo stesso eseguiti. L'impresa aggiudicataria deve trasmettere all'amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento fatto alle imprese subappaltatrici, copia delle relative fatture quietanzate con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si fa presente che dopo l'aggiudicazione dei lavori verranno richieste le seguenti ulteriori garanzie:

cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo di aggiudicazione; in caso di ribasso d'asta superiore al 10% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso; ove il ribasso superi il 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Tale cauzione copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Nel caso il concorrente sia in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 o della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema le cauzioni (provvisoria e definitiva) sono ridotte del 50%;

polizza assicurativa a copertura dei danni che possa eventualmente subire l'amministrazione a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti o opere, anche preesistenti, del massimale di € 750.000,00 che preveda la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione del lavoro del massimale di € 1.000.000,00.

Possono partecipare alla gara anche imprese con sede in Paesi CEE alle condizioni di cui agli artt. 13 e 14, legge n. 584/77.

L'amministrazione si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Il recapito del piego è ad esclusivo rischio del mittente.

L'offerta e la documentazione richiesta non pervenuta nel termine, allegati A e B compilati su modelli difformi da quelli allegati al bando ed allegati incompleti, offerta sostitutiva o aggiuntiva alla precedente, comportano l'esclusione dalla gara.

Non si fa luogo a gara di migliororia e non è consentita in sede di gara la presentazione di ulteriore offerta.

Definizione delle controversie: non ricorrendo ad accordo bonario o, in mancanza del raggiungimento dello stesso, o nel caso in cui l'appaltatore non si avvale della facoltà di cui al disposto dell'art. 32 della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 166/2002, la risoluzione delle controversie è demandata al Foro di Grosseto ai sensi dell'art. 20 del C.P.C.

Il responsabile del presente procedimento è il dirigente del Settore sviluppo strutture e infrastrutture, ing. Massimo Luschi.

Informazioni: rivolgersi alla U.O.C. Supporto tecnico e amministrativo, tel. 0564/484202-210-333-334, fax 0564/23824.

Bando pubblicato integralmente: albi pretori del Comune e della Provincia di Grosseto, sul sito internet di cui all'instestazione del presente bando, sul sito della Regione Toscana «www.regione.toscana.it», sul quotidiano «Gazzetta Aste ed Appalti Pubblici», nella G.U.R.I., nonché, per estratto, sui quotidiani a diffusione nazionale «Repubblica» e «Corriere della Sera» e sui quotidiani a diffusione regionale «Il Tirreno» e «La Nazione».

Grosseto, 4 aprile 2003

Il dirigente: ing. Massimo Luschi.

C-11242 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA

Via Quintino Sella n. 12

Tel. 015/8480611, telefax 015/8480740

E-mail: contratti@provincia.biella.it

Avviso di gara a procedura ristretta

Questo ente intende aggiudicare la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, le prestazioni di natura geologica, la direzione e la contabilità dei lavori nonché il coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori relativi alla seguente opera: Riqualficazione della s.p. 513 «Rosazza - San Giovanni».

L'importo complessivo stimato dell'intervento a cui si riferiscono i servizi da affidare ascende a € 5.500.000,00. Importi presuntivi parziali stimati:

- a) strutture o parti di strutture complesse in c.a € 1.800.000,00;
- b) strade di montagna € 2.100.000,00;
- c) gallerie e fondazioni speciali € 1.600.000,00.

Le classi e le categorie dei lavori oggetto della prestazione, identificate in relazione alle descrizioni di cui alle vigenti tariffe professionali sono:

- classe I, categoria f, importo € 1.800.000,00;
- classe VI, categoria b, importo € 2.100.000,00;
- classe IX, categoria c, importo € 1.600.000,00.

Corrispettivi. La quota dei corrispettivi riferiti alle prestazioni normali sarà determinata a consuntivo sulla base delle percentuali previste, in corrispondenza delle classi e categorie sopra indicate nonché dell'importo dei lavori progettati, dalle tariffe professionali vigenti per gli ingegneri e architetti nonché, per quanto riguarda le prestazioni dei geologi, sulla base delle corrispondenti tabelle della tariffa dei predetti soggetti.

Il corrispettivo complessivo stimato (comprese spese generali 30%) per l'incarico in oggetto ammonta a € 869.451,50, Inarcassa e I.V.A. escluse, così suddiviso:

- progettazione preliminare: € 64.327,55;
- progettazione definitiva: € 184.633,57;
- progettazione esecutiva: € 101.672,48;

direzione e contabilità dei lavori: € 242.572,21;
prestazione geologica: € 42.073,88;
prime indicazioni in materia di sicurezza: € 9.166,87;
coordinamento sicurezza per la progettazione: € 68.751,51;
coordinamento sicurezza per la esecuzione: € 156.253,43.

Le percentuali di rimborso delle spese generali non potranno risultare superiori al 30% degli onorari.

Il tempo massimo previsto per l'espletamento dell'incarico è di giorni 45 naturali e consecutivi per il progetto preliminare, di giorni 90 naturali e consecutivi per il progetto definitivo e di giorni 60 naturali e consecutivi per il progetto esecutivo.

Il termine di esecuzione decorre dalla data dell'ordinazione della prestazione che sarà emanata dal dirigente del Settore Lavori pubblici della Provincia, che potrà aversi anche nelle more della stipulazione del contratto.

L'avvio della progettazione definitiva è sospensivamente condizionato alla determinazione della Provincia sulla progettazione preliminare e così pure la progettazione esecutiva è condizionata alla determinazione della Provincia sulla progettazione definitiva.

La gara sarà espletata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti fattori ponderali:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: punti 40;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai curricula dei professionisti che svolgeranno i servizi: punti 40;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: punti 10;

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: punti 10.

I progettisti incaricati della progettazione esecutiva devono essere muniti a far data dall'approvazione del progetto, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del collaudo provvisorio, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza con un massimale di € 1.100.000,00.

Requisiti di partecipazione: i concorrenti dovranno dichiarare il possesso dei seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, ai sensi dell'art. 66 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999:

fatturato globale per servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo pari ad almeno € 5.216.709,00;

avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria come, segue:

classe I, categoria f, € 7.200.000,00;
classe VI, categoria b, € 8.400.000,00;
classe IX, categoria c, € 6.400.000,00;

avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali per un importo totale non inferiore ai seguenti valori:

classe I, categoria f, € 1.440.000,00;
classe VI, categoria b, € 1.680.000,00;
classe IX, categoria c, € 1.280.000,00;

numero medio annuo di personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua) in misura pari a 10 unità.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di cui all'art. 17, comma 1, lettera g) della legge n. 109/1994 s.s.mm., i requisiti suddetti, ad eccezione del requisito dei due servizi di ingegneria del valore sopra indicato, sono posseduti in misura pari al 60% dal capogruppo; la restante percentuale del 40% deve re posseduta cumulativamente dal o dai mandanti.

I suddetti raggruppamenti non potranno, in sede di offerta, eliminare un componente che ha contribuito il raggiungimento della qualificazione.

I servizi di ingegneria valutabili sono quelli iniziati e ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

I concorrenti non devono trovarsi nelle condizioni previste dagli articoli 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Si rinvia all'art. 17, comma 9 della legge n. 109/1994 per i divieti da esso previsti.

Saranno invitati a presentare l'offerta n. 10 concorrenti selezionati con l'applicazione dei criteri di cui all'art. 67 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

La procedura di scelta degli offerenti avviene in seduta pubblica, in ogni data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, limitatamente alla fase di verifica della documentazione amministrativa, e in seduta riservata ai fini dell'attribuzione eventuale dei punteggi di cui all'allegato F) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

A ciascuno dei concorrenti sarà comunicato il giorno e l'ora in cui si terrà la seduta pubblica e successivamente l'esito della selezione e il punteggio riportato.

I servizi valutabili della determinazione della qualificazione del concorrente, svolti sviluppando soltanto alcuni livelli di progettazione saranno valutati applicando agli importi dei corrispondenti lavori le seguenti percentuali:

sviluppo del progetto preliminare: 10%;
sviluppo della sola progettazione definitiva: 20%;
sviluppo della sola progettazione esecutiva: 30%;
coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione: 10%;
coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione: 10%;
attività di sola direzione lavori: 20%.

Documenti richiesti e modalità di partecipazione alla gara.

A pena di esclusione, dovrà essere presentato un plico chiuso recante esternamente il nominativo del concorrente e l'oggetto della gara, contenente a pena di esclusione: a) domanda di partecipazione di cui al successivo punto 1.1); b) dichiarazione di cui al successivo punto 1.2):

1.1) le domande di partecipazione, secondo il modello n. 1 allegato, redatte in bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre 37 giorni dalla data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea, con qualunque mezzo, al seguente indirizzo: Provincia di Biella, Servizio «contratti e appalti», via Quintino Sella n. 2, 13900 Biella;

1.2) le domande di partecipazione dovranno altresì essere corredate da una dichiarazione, secondo il modello n. 2 allegato, prestata nelle forme previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (allegando fotocopia del documento di identità del dichiarante o resa davanti al funzionario incaricato di ricevere l'atto) con la quale il professionista o il rappresentante legale del soggetto concorrente: A) attesta di non trovarsi nelle condizioni previste dagli artt. 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

B) indica i seguenti elementi:

fatturato di cui all'articolo 66, comma 1, lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, posseduto dal candidato;
numero di servizi di cui all'articolo 66, comma 1, lettera b), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, svolti dal candidato;
numero di servizi di cui all'articolo 66, comma 1, lettera c), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, svolti dal candidato;
numero medio annuo del personale tecnico di cui all'articolo 66, comma 1, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, dipendente dal candidato.

Gli Uffici della Provincia verificheranno le dichiarazioni inerenti al possesso dei requisiti di cui sopra ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10-*quater* della legge n. 109/1994 ss.mm., per quanto compatibile.

Nel testo pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* vengono omessi gli allegati, pubblicati invece unitamente al presente bando all'albo pretorio dell'ente. Le lettere d'invito saranno spedite simultaneamente ai soggetti selezionati, entro 20 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione.

Data di spedizione all'Ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale Comunità europea: 8 aprile 2003.

Il responsabile unico del procedimento:
ing. Donato Iazzolino

C-11215 (A pagamento).

CASIC*Avviso di gara esperita*

1. Denominazione ed indirizzo stazione appaltante: Casic, viale Diaz n. 86, Cagliari, tel. 070/2481, fax 070/247411.

2. Procedura e criterio di aggiudicazione: appalto concorso con offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 21, comma 2, lettera a), legge n. 109/94 e s.m.i.

3. Data di aggiudicazione definitiva: 13 marzo 2003.

4. Numero offerte ricevute: 6.

5. Nome ed indirizzo aggiudicatario: «D.G.I. Daneco Gestione Impianti», con sede in via XXV Aprile n. 59, Guanzate (CO).

6. Natura dei lavori: progettazione esecutiva e realizzazione opere di completamento impianto smaltimento R.S.U. - Impianto di stabilizzazione della frazione umida e compostaggio. Importo a base d'asta € 11.930.802,52 comprensivi di oneri di sicurezza, I.V.A. esclusa.

7. Valore dell'offerta di aggiudicazione: importo contrattuale netto di € 11.928.225,46 comprensivi di oneri di sicurezza, oltre I.V.A. e pari ad un ribasso dello 0,0216% sull'importo dei lavori a base d'asta.

8. Subappalto: è previsto.

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 31 maggio 2002.

10. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.R.I.: 10 giugno 2002.

Il presidente: avv. Sandro Usai

Il responsabile del procedimento: ing. Alberto Liguori

C-11236 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Bando di gara per asta pubblica per la fornitura con posa in opera di tutti i corpi illuminanti e l'adeguamento di tutte le relative opere impiantistiche per la nuova biblioteca-mediateca «A. Tiraboschi».

1. Ente appaltante: Comune di Bergamo, piazza Matteotti n. 27, 24122 Bergamo, telefono 0039/35/399111, fax 0039/35/399031, sito internet: www.comune.bergamo.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi degli articoli 9, comma 1, lettera a) e 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, cioè mediante massimo ribasso sull'importo a base d'asta;

b) —.

3.a) Luogo consegna: Comune di Bergamo;

b) natura prodotti da fornire e condizioni di gestione: fornitura con posa in opera di tutti i corpi illuminanti e l'adeguamento di tutte le relative opere impiantistiche per la nuova biblioteca-mediateca «A. Tiraboschi» come dettagliatamente specificato all'art. 1 del foglio di patto e condizioni. L'importo a base di gara è fissato in € 395.300,00 (I.V.A. esclusa);

c) —;

d) —.

4. Termine ultimo completamento fornitura: il tempo utile per dare ultimata la fornitura è fissato in giorni 60 (sessanta) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data dell'ordine di avvio da parte del responsabile unico del procedimento.

5.a) Norme e indirizzo del servizio presso il quale possono essere richiesti il capitolato speciale e i documenti complementari: Settore edilizia comunale, Servizio impianti tecnologici, via Canovine n. 21, tel. 035/399752.

5.b) Termine ultimo per la ricezione delle domande di cui al precedente punto 5.a): —.

5.c) Importo e modalità di pagamento della somma da versare per ottenere i documenti sub-a): da concordare con il predetto Servizio impianti tecnologici.

6.a) Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 52 giorni dall'inizio del presente bando alla CEE, e pertanto entro le ore 13 del giorno 3 giugno 2003.

6.b) Indirizzo al quale tali offerte devono essere inviate: Comune di Bergamo, Ufficio protocollo della segreteria generale, piazza Matteotti n. 27, 24122 Bergamo.

6.c) Lingua nella quale deve essere redatta: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

7.b) Data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: Comune di Bergamo, 6 giugno 2003 ore 9,15.

8. Eventuali cauzioni e garanzie richieste: i partecipanti alla gara dovranno allegare una cauzione provvisoria per un importo di € 7.900,00 (settemilanovecento).

L'aggiudicatario dovrà presentare le seguenti cauzioni:

una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a garanzia della corretta esecuzione della fornitura e posa in opera da prestarsi in contanti o in titoli di stato, assegno circolare o mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro. In caso di fidejussione o polizza dovrà essere prevista la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune appaltante. Detta cauzione sarà svincolata solo al termine del rapporto contrattuale e previa verifica del suo regolare svolgimento;

polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione comunale da tutti i rischi dell'esecuzione e da qualsiasi altra causa determinata, salvo quelli derivanti da azioni di terzi o causa di forza maggiore, avente massimale minimo di € 500.000 (cinquecentomila) e che preveda una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi per un massimale di € 1.000.000,00 (un milione), sino alla data di emissione del certificato di collaudo;

polizza relativa alla garanzia della fornitura per un massimale minimo di € 500.000,00 (cinquecentomila) della durata di 24 mesi dalla data di approvazione del certificato di collaudo. Per garanzia della fornitura si intende l'obbligo da parte della ditta aggiudicataria di riparare tempestivamente e a proprie spese, comprese quelle di verifica, tutti i guasti derivanti dalla qualità dei materiali utilizzati o dovuti a difetti di montaggio, fatto salvo il normale deterioramento d'uso.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento:

finanziamento: direttamente dal Comune con mezzi di bilancio. Il pagamento avverrà in un'unica soluzione a fornitura ultimata, entro 90 giorni dalla data di presentazione della fattura pari al 90% dell'ammontare netto contrattuale dei lavori appaltati. La liquidazione finale del residuo 10% avverrà entro tre mesi dall'atto di verifica della conformità della fornitura.

10. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: —.

11. Indicazioni riguardanti la situazione del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare:

a) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società e corredata da fotocopia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, con la quale si attesta:

di aver preso conoscenza dei luoghi dove avverrà la fornitura, di aver rilevato tutte le misure, condizioni e circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi offerti e che possono influire sull'esecuzione della fornitura e di avere disponibilità di attrezzature e di mano d'opera necessaria per l'appalto;

di essere iscritta al registro delle imprese (specificare numero e sede di iscrizione) per un'attività corrispondente a quella del presente appalto;

di non essere in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

di possedere adeguate capacità finanziarie ed economiche; che la società è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

l'inesistenza di alcuna forma di collegamento o controllo con altre imprese partecipanti alla gara;

che il fatturato globale delle forniture (con i rispettivi importi, data e destinatario) interamente realizzate negli ultimi 3 esercizi finanziari è il seguente:

di avere effettuato nell'ultimo triennio antecedente la data di spedizione del bando alla CEE forniture analoghe a quelle oggetto di intervento per un importo non inferiore a € 395.000,00 indicando per ciascuna fornitura il nominativo del committente, l'importo la data e la tipologia; in caso di A.T.I. valgono le percentuali di cui all'art. 3 del foglio di patti e condizioni;

di possedere attrezzature, strumentazioni e mano d'opera adeguati a garantire la fornitura e la realizzazione dell'intervento;

di essere a conoscenza che le attività relative alle forniture dovranno essere effettuate e coordinate secondo le modalità indicate dalla direzione dei lavori e dalla direzione tecnica dell'impresa già operante in cantiere;

di essere a conoscenza che le suddette attività debbano svolgersi in fasi successive fra loro disgiunte senza che peraltro l'impresa affidataria possa pretendere per questo maggiori compensi;

di essere a conoscenza di quanto contenuto nell'art. 16 del foglio di patti e condizioni relativamente al piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori.

Nel caso di Associazione Temporanea di Imprese la dichiarazione, come sopra articolata, deve essere rilasciata da ognuna delle imprese associate.

La presente dichiarazione compilata in tutti i punti sopra riportati, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere contenuta, unitamente ai sottoelencati documenti in un plico idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura riportante all'esterno la dicitura «documentazione»:

b) n. 1 idonea dichiarazione bancaria;

c) cauzione provvisoria dell'importo di € 7.900,00 da prestarsi in contanti o in titoli di stato, assegno circolare o mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro. In caso di fidejussione o polizza la sua validità dovrà essere di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, e dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune appaltante;

d) verbale di sopralluogo sui luoghi oggetto di intervento, rilasciato dal Servizio impianti tecnologici (il sopralluogo è da concordare ed effettuare con il funzionario comunale preposto: tel. 035/399752).

L'aggiudicatario, a comprova delle dichiarazioni rese in sede di gara, dovrà produrre, entro 20 giorni dalla richiesta scritta, la seguente documentazione:

copie autentiche di bilanci, se società di capitali, o dichiarazioni I.V.A. per ogni altro tipo di società. In luogo delle predette copie autentiche possono essere prodotte semplici copie purché accompagnate da dichiarazione, corredata da documento di identità, con cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità che le stesse siano in tutto e per tutto conformi agli originali depositati presso gli enti competenti;

certificati rilasciati da enti pubblici o dichiarazioni di privati, per servizi prestati negli ultimi tre anni, come previsto dall'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995;

elenco dettagliato delle attrezzature e delle strumentazioni adeguate a garantire la fornitura e la realizzazione dell'intervento.

Qualora l'aggiudicatario non dovesse produrre, in tutto o in parte, la predetta documentazione, ovvero la stessa non comprovasse le dichiarazioni rese in sede di gara verrà dichiarata la decadenza dell'aggiudicazione e l'appalto verrà aggiudicato alla società seconda classificata previa comprova da parte della stessa, delle dichiarazioni rese in sede di gara con la documentazione sopraindicata.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data fissata per la presentazione dell'offerta.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni, unicamente al prezzo più basso.

Si procederà alla valutazione delle eventuali offerte anomale secondo quanto disciplinato dall'art. 19, commi 2°, 3° e 4° del decreto legislativo n. 358/92.

L'offerta, redatta in lingua italiana, senza condizioni e riserve su carta legale dovrà esplicitamente contenere l'indicazione in cifre ed in lettere della percentuale unica di ribasso sull'importo a base d'appalto e dovrà essere sottoscritta, con firma per esteso, dal titolare o dai legali rappresentanti dell'impresa o ente cooperativo e corredata dal numero di codice fiscale dell'impresa.

In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta, non trasparente, idoneamente sigillata e controfirmata sul lembo di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

La busta contenente l'offerta deve poi essere racchiusa in un'altra busta, nella quale saranno comprese anche le dichiarazioni e i documenti di cui al punto 11. richiesti a corredo dell'offerta, che porterà, oltre all'indirizzo di questa amministrazione, anche l'oggetto della gara d'appalto ed il nominativo dell'impresa mittente.

Si procederà alla gara anche in presenza di una sola offerta.

14. Eventuale divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre indicazioni: non saranno ammesse alla gara le offerte nel caso in cui manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti. Parimenti determina l'esclusione della gara il fatto che le offerte non siano contenute nell'apposita busta interna idoneamente sigillata e non trasparente.

È ammessa, nel rispetto delle vigenti norme, la possibilità di subappaltare i lavori di posa in opera previa esplicita dichiarazione di volontà in sede di offerta.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Bortolo Balduzzi (tel. 035/399752).

16. Data avviso preinformazione: non effettuato.

17. Data di invio bando alla CEE: 10 aprile 2003.

18. Data di ricezione bando da parte della CEE: 10 aprile 2003.

19. Eventuale indicazione del fatto che la fornitura rientra nei campi di applicazione dell'accordo Gatt: —.

Bergamo, 10 aprile 2003

Il dirigente: arch. Dario Mazza.

C-11229 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEGIORGIO (Provincia di Ascoli Piceno)

Avviso di proroga dei termini per la presentazione dell'offerta e modifica capitolato di gara e bando

Oggetto: affidamento servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani e assimilati in tutto il territorio comunale. Inviato G.U.C.E. 9 gennaio 2003 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana* 31 gennaio 2003, n. 25.

Termine ultimo per partecipare alla gara prorogato alle: (si legga): ore 12 del 16 giugno 2003.

Variazioni capitolato speciale d'appalto:

art. 33 modalità di presentazione dell'offerta (si legga): busta A «documentazione amministrativa»:

3. «L'autocertificazione redatta nelle forme di legge e cioè, l'elenco dei principali servizi prestati con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati dei servizi stessi, nell'arco dell'ultimo triennio dalla data di scadenza del bando di gara, per un importo pari ad una volta e mezza il valore presunto del servizio oggetto dell'appalto...».

Variazioni bando di gara:

art. 5 requisiti per la partecipazione alla gara (si legga):

5.f) «che presentino l'elenco dei principali servizi prestati con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati dei servizi stessi, nell'arco dell'ultimo triennio dalla data di scadenza del bando di gara...»;

art. 8 modalità di presentazione dell'offerta e termine di presentazione si legga:

«il plico così formato dovrà pervenire al protocollo generale del Comune di Montegiorgio, sotto pena di esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 giugno 2003»;

art. 9 documentazione per la partecipazione alla gara (si legga):

9.p) «l'elenco dei principali servizi prestati con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati dei servizi stessi, nell'arco dell'ultimo triennio dalla data di scadenza del bando di gara e con allegate le debite certificazioni... »;

art. 10 avvertenze (si legga):

10.g) «la ditta che risulterà aggiudicataria dovrà essere disponibile all'esecuzione del servizio a partire dal 1° settembre 2003»;

art. 11 procedimento di gara (si legga):

«i lavori della Commissione aggiudicatrice inizieranno alle ore 10 del giorno 30 giugno 2003... ».

Fermo ed invariato tutto il resto.

Il presente avviso di proroga e modifica del capitolato speciale di appalto è stato inviato tramite fax all'Ufficio pubblicazione U.E. il 31 marzo 2003.

Montegiorgio, 31 marzo 2003

Il responsabile servizio urbanistica-ambiente:
geom. capo Giorgio Benni

C-11219 (A pagamento).

COMANDO III REGIONE AEREA

**Direzione territoriale dei servizi,
dei materiali e degli aeroporti**

Aeroporto Militare

Bari

Invito a manifestare il proprio interesse

1. Ente appaltante: Comando III Regione area, Direzione territoriale dei servizi, dei materiali e degli aeroporti - Aeroporto Militare, 70057 Bari-Palese (Italia) tel. 0039-80/5392487-2361, fax 0039-80/5392002 direttore dott. Chirico Domenico.

2. Tipo: invito a manifestare il proprio interesse. Tutte le imprese che desiderino entrare a far parte dell'elenco di fornitori sono invitati a candidarsi nel rispetto delle seguenti condizioni.

L'ente appaltante stilerà l'elenco che soddisfano i criteri di cui al successivo punto 8.

Sulla base di tale elenco, l'ente appaltante invierà, al momento opportuno, lettera d'invito a presentare l'offerta di interesse delle aziende interessate ed idonee.

L'elenco sarà suddiviso in sottoelenchi, ognuno dei quali corrisponderà ad uno dei settori di cui al punto 3.a).

3.a) Descrizione:

1) forniture:

- 1) unità travaso polvere per automezzi-totem car;
- 2) polvere estinguente ad alta efficacia compatibile con liquidi schiumogeni;
- 3) liquido schiumogeno antincendio filmante AFFF;
- 4) hydrokit;
- 5) attrezzature per carica e scarica caricatori SC70 e PM12;
- 6) carrelli a rotazione automatizzata per stivaggio gomme velivolo;
- 7) caschi protettivi per specialisti con cuffia microfonica del tipo HGU-24P/HGU-25P;
- 8) kit borse ADR per autorifornitori e autotrasportatori;
- 9) biciclette;

2) lavori:

- 1) revisione attrezzature ossigeno;
- 2) manutenzione ordinaria impianti depositi combustibili avio;
- 3) revisione periodica su veicoli cisterna (autorifornitori e autotrasportatori);

4) riparazione fino al 2° anello di automezzi pesanti, speciali e tattici per assistenza alla linea volo (autoantincendio, autorifornitori, autospazzatrici, trattori traino velivoli, autoblindo, VM90) per esigenze degli enti della 3ª R.A.

4.a) Luogo della consegna: presso enti della 3ª Regione Aerea;

b) luogo esecuzione lavori: presso il proprio stabilimento o enti della 3ª Regione Aerea.

5. Periodo di validità dell'elenco: l'elenco di potenziali fornitori rimarrà valido sino al 31 dicembre 2003.

Le parti interessate dovranno manifestare il proprio interesse inderogabilmente entro e non oltre il 19 maggio 2003.

6. Forma giuridica di raggruppamenti di imprese: obbligazione solidale con mandato speciale per atto notarile ad una impresa capo-gruppo rappresentante.

7. Indirizzo al quale devono essere trasmesse le candidature: vedi punto 1.;

a) le candidature e tutti i documenti descritti al punto 8. devono essere spediti per raccomandata;

b) i candidati devono comunicare a quali gruppi di forniture/lavori sono interessati riferendosi alle rubriche riportate al punto 3.

8. Elenco di informazioni e documenti da fornire: onde consentire la valutazione delle condizioni minime di carattere economico i candidati dovranno fornire i seguenti documenti relativi alla propria posizione:

estremi del candidato: nome, forma giuridica, indirizzo, numeri di telefono e di fax, numero di partita I.V.A., nomi e funzioni del personale direttivo o del rappresentante autorizzato della società;

certificati o dichiarazioni attestanti che il candidato abbia adempiuto agli obblighi di pagamento dei contributi di sicurezza sociale e delle tasse conformemente alla legislazione in vigore nel Paese in cui è stabilito;

bilancio e fatturato relativo agli ultimi 3 esercizi finanziari o estratti del medesimo;

elenco delle principali consegne/lavori effettuati nei settori di cui al punto 3.a), per i quali la parte interessata si candida, eseguiti nel corso degli ultimi 3 anni, con indicazione dell'importo, delle date e dei destinatari pubblici o privati;

certificato d'iscrizione del candidato all'albo professionale o ai registri delle imprese pertinenti conformemente alle prescrizioni del Paese in cui è stabilito;

dichiarazione attestante che il prestatore di servizi non sia in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, sospensione dell'attività commerciale né si trovi in qualunque altra situazione analoga derivante da una procedura simile prevista dalle leggi e dai regolamenti nazionali;

dichiarazione attestante l'iscrizione all'albo difesa (se iscritti);

dichiarazione attestante l'eventuale possesso di «A.P.», abilitazione preventiva (ex N.O.S.);

copia conforme certificazioni di qualità in possesso (militari e/o civili).

9. Altre informazioni: si richiama l'attenzione delle parti interessate sull'obiettivo del presente bando, ossia la stesura di un elenco di candidati che potrebbero essere invitati a presentare offerte in relazione ad uno specifico invito attinente le forniture/lavori elencati al punto 3.a) del presente bando.

Pertanto, sono tenuti ad inoltrare le informazioni summenzionate all'indirizzo indicato e a non chiederne ulteriori in questa fase della procedura.

10. Data d'invio dell'avviso: 11 aprile 2003.

11. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Commissione europea: —.

Il direttore: firma non apponibile.

C-11483 (A pagamento).

OPERA PIA «FRANCESCO BOTTONI»

Papozze (RO), piazza della Chiesa n. 9

Telefono e telefax 0426/44249

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232870295

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Opera Pia «Francesco Bottoni», piazza della Chiesa n. 9, 45010 Papozze (RO), tel. e fax 0426/44249.
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m., con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.
3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:
 - 3.1) luogo di esecuzione: Papozze (RO);
 - 3.2) descrizione: appalto per l'esecuzione dei lavori di ampliamento casa di riposo per la realizzazione di un reparto per non autosufficienti;
 - 3.3) importo complessivo dell'appalto: € 2.161.103,93, di cui € 2.126.103,93 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 35.000,00 per gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso;
 - 3.4) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 35.000,00;
 - 3.5) lavorazioni: categoria prevalente OG1 per € 1.459.115,30; altre categorie: OG11 per € 666.988,63;
 - 3.6) determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura.
4. Termine di esecuzione lavori: giorni 540 naturali e consecutivi dalla data di consegna.
5. Documenti gara: per presa visione oppure ritiro degli elaborati inviare fax al n. 0425 424577.
6. Termine, indirizzo ricezione, modalità di presentazione e data apertura offerte:
 - 6.1) termine: entro le ore 12 del 30° a far data dalla pubblicazione del bando nella G.U.R.I.;
 - 6.2) indirizzo: indirizzo di cui al punto 1.;
 - 6.3) modalità: come da disciplinare;
 - 6.4) apertura offerte: alle ore 15 del giorno 26 maggio 2003, seduta pubblica all'indirizzo di cui al punto 1.
7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: come da successivo punto 10.
8. Cauzione:
 - 8.a) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3);
 - 8.b) dichiarazione di impegno di istituto bancario o soggetto ammesso a rilasciare cauzione definitiva.
9. Finanziamento: in parte con mezzi propri ed in parte con finanziamento ex art. 20, legge n. 67/88.
10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.
11. Condizioni minime di partecipazione: attestazione SOA per categorie e classifiche adeguate ai lavori da eseguire. Per imprese stabilite in altri Stati dell'Unione europea, vale quanto disposto dall'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.
12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.
13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori al netto degli oneri per la sicurezza di cui al punto 3.4); il prezzo deve essere determinato ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/94 e s.m., mediante offerta a prezzi unitari.
14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.
15. Altre informazioni: per le modalità di partecipazione alla gara e di compilazione e presentazione dell'offerta si rinvia al disciplinare di gara.

Papozze, 8 aprile 2003

Il presidente: Stocchi Iores.

C-11243 (A pagamento).

**COMUNE DI MAZZANO
(Provincia di Brescia)***Bando di gara d'appalto mediante pubblico incanto del servizio di trasporto degli alunni delle scuole materne, elementari e media per gli anni scolastici 2003/2004 - 2004/2005 - 2005/2006.*

Denominazione dell'amministrazione aggiudicatrice ed indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni e la documentazione ed inviare le offerte: Comune di Mazzano, viale della Resistenza n. 20, 25080 Mazzano, telefono 030212191, telefax 0302120054.

E-mail: servizipersona@comune.mazzano.bs.itIndirizzo internet: www.comune.mazzano.brescia.it

Luogo di prestazione del servizio: Comune di Mazzano.

Entità totale: il corrispettivo complessivo presunto a base d'asta per i tre anni scolastici di durata dell'appalto ammonta a € 264.600,00 più I.V.A. al 10%.

Durata dell'appalto: 1° settembre 2003-30 giugno 2006.

Cauzioni richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo presunto dell'appalto; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo complessivo dell'appalto.

Modalità di pagamento: il corrispettivo sarà corrisposto in rate anticipate entro trenta giorni dalla data del ricevimento della fattura.

Situazione propria del prestatore del servizio: dichiarazioni di cui alle lettere A-B dell'art. 9 del capitolato d'oneri. Disporre, a titolo di proprietà o altro titolo, di almeno cinque pullmans con licenza di noleggio da rimessa, aventi le caratteristiche di cui all'art. 19 del capitolato d'oneri.

Situazione giuridica: dichiarazione di cui alla lettera C dell'art. 9 del capitolato d'oneri.

Capacità economica e finanziaria: dichiarazioni di cui alle lettere D-E dell'art. 9 del capitolato d'oneri.

Capacità tecnica: elenco, più certificati e dichiarazioni, di cui alla lettera F dell'art. 9 del capitolato d'oneri.

Criteri di aggiudicazione: l'appalto del servizio sarà aggiudicato mediante pubblico incanto unicamente al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995, alla ditta che avrà offerto la maggiore percentuale di ribasso sul prezzo a base d'asta fissato in € 1,75 al chilometro più I.V.A., al 10%. L'asta sarà tenuta con le modalità di cui agli artt. 73, lettera c), e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e cioè per mezzo di offerte segrete. L'aggiudicazione è ad unico e definitivo incanto.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando venga presentata una sola offerta valida. È esclusa la possibilità di presentare offerte in aumento o per una parte del servizio. Qualora più ditte presentino ugualmente la migliore offerta, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

Documenti contrattuali: capitolato d'oneri disponibile fino al 28 maggio 2003.

Scadenza per la ricezione delle offerte: ore 12 del 9 giugno 2003.

Lingua utilizzabile: italiana.

Vincolo dell'offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

Data, ora e luogo di apertura delle offerte: 10 giugno 2003 ore 9 in una sala aperta al pubblico presso la sede del Comune di Mazzano in viale della Resistenza n. 20.

Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 9 aprile 2003.

Altre informazioni: al momento della sottoscrizione del contratto di appalto, il prestatore aggiudicatario dovrà fornire valida e concreta dimostrazione di avere nel territorio della Provincia di Brescia la disponibilità di idoneo deposito per il rimessaggio dei pullmans impiegati nell'esecuzione del servizio. In difetto di tale dimostrazione non sarà stipulato il contratto di appalto, sarà incamerata la cauzione provvisoria e si procederà alla stipulazione del contratto con il concorrente che segue in graduatoria e che sia in grado di fornire l'anzidetta dimostrazione.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e segg. della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il responsabile del procedimento:
Tessadrelli Marisa

C-11237 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Ufficio del Consiglio comunale

Via della Greca n. 5
Tel. 06/67104104-4386, fax 06/67102746

L'ufficio del Consiglio comunale, via della Greca n. 5, 00186 Roma, tel. 06/67104104-4386, fax 06/67102746, indice un'asta pubblica ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Appalto per il periodo 1° luglio 2003, 31 dicembre 2004 del Servizio di trasmissione radiofonica in diretta delle sedute del Consiglio comunale. Importo a base d'asta: € 157.900,00 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante maggiore ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Luogo di esecuzione: Roma, Palazzo Senatorio Aula Giulio Cesare, ed eventuali convocazioni fuori sede come previsto nel capitolato speciale.

La prestazione del servizio dovrà essere resa da una emittente radiofonica locale, a diffusione provinciale, comprendente la Provincia di Roma, in possesso della concessione ministeriale a carattere comunitario, che abbia maturato specifica esperienza nel settore delle trasmissioni in diretta per gli enti locali.

Le offerte in ogni modo condizionate non saranno prese in considerazione. Non sono ammesse varianti.

Il contratto di appalto decorrerà dal 1° luglio 2003, e comunque dalla data di effettivo affidamento del servizio, e terminerà il 31 dicembre 2004.

I documenti possono essere richiesti a: Ufficio del Consiglio comunale, via della Greca n. 5, 00186 Roma, tel. 06/67104386-4104, fax 06/67102746, previo pagamento dei diritti fissi di ricerca e fotocoproduzione, mentre si potrà prendere visione del capitolato speciale d'appalto presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 (il lunedì ed il venerdì dalle 8,30 alle 13; il martedì ed il mercoledì dalle 8,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 18; il giovedì dalle 8,30 alle 18 ed il sabato dalle 8,30 alle 12).

Le offerte dovranno pervenire entro il seguente termine ultimo: entro le ore 10,30 del giorno 16 giugno 2003.

L'offerta redatta, in lingua italiana, su carta legale dovrà essere firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale, o dal rappresentante legale se trattasi di enti o società.

L'offerta economica, a pena di esclusione, dovrà essere racchiusa in propria busta, debitamente sigillata con ceralacca sui lembi di chiusura ovvero con nastro adesivo applicato e controfirmato sui medesimi lembi. Detta busta dovrà riportare al suo esterno l'indicazione del concorrente e la dicitura «Offerta economica».

L'offerta, così collazionata, dovrà essere racchiusa in un plico generale che conterrà al suo interno anche la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara come più avanti specificato.

Il plico generale così costituito, anch'esso debitamente sigillato, a pena di esclusione, con ceralacca sui lembi di chiusura, ovvero con nastro adesivo applicato e controfirmato sui medesimi lembi, dovrà pervenire mediante raccomandata o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata o a mano, al Comune di Roma, Segretariato generale, Ufficio protocollo, II piano, via del Campidoglio n. 1, 00186 Roma, secondo il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13,30 e dalle ore 15 alle 17, sabato escluso.

Detto plico generale, dovrà altresì riportare al suo esterno, a pena di esclusione le seguenti indicazioni:

la denominazione della ditta;

l'oggetto: asta pubblica per il servizio di trasmissione radiofonica in diretta delle sedute del Consiglio comunale;

data e ora della gara.

L'offerta dovrà comprendere, pena l'esclusione:

l'indicazione del ribasso percentuale unico (espresso in cifre ed in lettere) sul prezzo a base d'asta;

la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal capitolato speciale d'appalto e dal capitolato generale del Comune di Roma, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 1341 del Codice civile;

la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione del servizio;

la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso congrui e remunerativi e tali, quindi, da consentire la propria offerta.

All'apertura delle offerte sono autorizzati a presenziare i concorrenti interessati e qualsiasi altra persona senza alcuna limitazione.

L'apertura dei plichi avrà luogo presso la Sala Commissioni della Direzione contratti del Segretariato generale, Palazzo Senatorio, Campidoglio, il giorno 17 giugno 2003 alle ore 9.

Per partecipare alla gara le imprese concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo base d'asta, pari ad € 7.895,00 da effettuarsi, a pena di esclusione, in uno dei seguenti modi:

- a) in contanti mediante versamento presso la tesoreria comunale;
- b) mediante fidejussione bancaria di pari importo;
- c) mediante polizza assicurativa di pari importo.

Nel deposito cauzionale provvisorio prestato nelle forme di cui alle lettere b) e c) dovranno essere inserite le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale e la condizione che la cauzione medesima avrà validità, nel caso di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto.

A pena di esclusione, nel deposito cauzionale provvisorio prestato nelle forme di cui alle lettere b) e c), inoltre, la sottoscrizione del garante dovrà essere autenticata da notaio, il quale dovrà parimenti attestare i poteri di firma del garante medesimo.

Il deposito cauzionale provvisorio garantisce il comportamento precontrattuale del partecipante e la serietà dell'offerta, copre il rischio del mancato perfezionamento del contratto con l'aggiudicatario provvisorio dichiarato al termine della gara, per atto o fatto imputabile allo stesso.

L'amministrazione si rivarrà sulla garanzia e, per la parte eventualmente eccedente, direttamente sull'impresa, per i danni subiti, tra cui è incluso l'eventuale maggiore costo dell'affidamento ad altra impresa.

L'aggiudicatario, a garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi assunti e prima della stipula del contratto, dovrà costituire un deposito cauzionale definitivo, nelle forme ammesse dalla legge, nella misura del 10% dell'importo netto dell'appalto.

Detto deposito cauzionale resterà vincolato per tutta la durata del contratto e, comunque, fino a quando non sia stata definita ogni eventuale eccezione o controversia.

L'appalto sarà finanziato con fondi ordinari di bilancio ripartiti tra gli esercizi finanziari 2003 e 2004.

Le modalità di pagamento sono specificate nell'art. 4 del capitolato speciale. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.

In tal caso l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese, nonché contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione dell'appalto, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dal citato art. 11.

Per partecipare alla gara, oltre all'offerta, le imprese dovranno presentare, a pena l'esclusione, le seguenti certificazioni e dichiarazioni, di data non anteriore ai 6 mesi rispetto a quella fissata per la gara:

a) dichiarazione di essere in possesso della concessione ministeriale per la radiodiffusione sonora locale, a diffusione provinciale ed a carattere comunitario, comprendente la Provincia di Roma, completa degli allegati, e che la concessione stessa sia tuttora vigente;

b) certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 7 dicembre 1995, n. 581 della C.C.I.A.A., Ufficio registro delle imprese, Sezione ordinaria Sezione speciale della Provincia ove ha sede legale l'impresa, dal quale risulti:

- 1) l'iscrizione presso l'Ufficio del registro medesimo;
- 2) la denominazione dell'impresa;

3) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività;

5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara;

6) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto, e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4), l'impresa partecipante dovrà produrre, oltre al certificato della C.C.I.A.A., il certificato della cancelleria del Tribunale, Sezione fallimentare, di data non anteriore a 6 mesi dalla data della gara, ovvero la dichiarazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, attestante quanto previsto al medesimo punto 4).

Qualora poi il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., Ufficio registro delle imprese innanzi indicato non contenga le informazioni di cui al punto 6), l'impresa partecipante dovrà produrre dichiarazione, attestante che nei confronti del/i titolare/i o del/i legale/i rappresentante/i della impresa non sussistono le cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni;

c) certificato generale del casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società;

d) idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

e) dichiarazione a firma del titolare o del legale rappresentante dell'impresa, accompagnata da copia del documento di identità in corso di validità, di data non anteriore ai sei mesi dalla gara, con la quale il medesimo attesti, sotto la propria responsabilità:

1) che l'impresa ha realizzato negli ultimi tre esercizi (2000-2002) un fatturato globale al netto dell'Iva non inferiore a € 157.900,00;

2) che alla gara non concorrono singolarmente, o in raggruppamento, società e imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.;

4) di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero, in caso di assoggettabilità, dichiarazione di essere in regola con dette disposizioni;

5) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e s.m.i., non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

6) dichiarazione concernente la capacità tecnica dell'impresa, attestante:

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (2000-2002) a favore di amministrazioni o enti pubblici, con l'indicazione degli importi e delle date, da provare successivamente con certificati rilasciati e vistati dai destinatari medesimi, ovvero da apposite dichiarazioni nel caso di servizi prestati a privati;

la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

Ai soli fini informativi, l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

I certificati di cui alle lettere b) e c) possono essere prodotti in originale, ovvero in copia fotostatica riportante la dicitura «conforme all'originale» con la sottoscrizione del dichiarante e corredata altresì da copia fotostatica del documento di identità del medesimo in corso di validità.

I predetti certificati possono essere sostituiti da una apposita dichiarazione riportante il relativo contenuto, di data non anteriore ai sei mesi dalla gara, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ed accompagnata da una fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte in sede di gara.

In caso di consorzio o Associazione Temporanea di Imprese, i documenti di cui ai punti, a), b), c) e d) e le dichiarazioni di cui alla lettera e), punti 2), 3), 4), e 5) e 6) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata.

In particolare, in caso di costituenda Associazione Temporanea d'Imprese, ciascuna impresa, unitamente ai documenti sopra indicati, dovrà presentare, a pena di esclusione, una dichiarazione d'impegno a costituire l'associazione medesima con l'indicazione dell'impresa che sarà designata quale capogruppo. Nel caso, invece, di Associazione Temporanea di Imprese già formalmente costituita, dovrà essere prodotto, unitamente ai documenti sopra indicati e sempre a pena di esclusione, il mandato speciale con rappresentanza nelle forme di legge.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera ovvero redatti in lingua straniera, devono essere tradotti in lingua italiana.

Il requisito di cui al punto e1) si intende cumulabile, ma l'impresa mandataria deve concorrere al suo raggiungimento in misura non inferiore al 50%, mentre la/e impresa/e mandante/i deve/ono concorrere ciascuna nella misura minima del 20%. Ferme le suddette percentuali minime, la capogruppo, a pena di esclusione, dovrà concorrere in misura maggioritaria rispetto alla/e mandante/i, ed il raggruppamento, nella sua globalità, dovrà raggiungere il 100% dei requisiti.

Il possesso dei requisiti di cui alla lettera a) ed e), punti 1), 3) e 6) dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, a pena di decadenza, mediante la consegna di idonea documentazione all'Ufficio del Consiglio comunale entro il termine come da specifica richiesta in tal senso.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento e documento rispetto a quanto richiesto e nelle forme previste, determinerà l'esclusione dalla partecipazione della gara.

L'offerta sarà vincolante per la durata di 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte come indicato nel presente bando.

L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata, a norma dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta, espresso in cifre ed in lettere.

Si precisa che in caso di discordanza tra la percentuale di ribasso espressa in cifre e quella espressa in lettere, si prenderà come valida quella più favorevole all'amministrazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida in considerazione della particolare natura del servizio prestato e per assicurare la continuità dell'informazione alla cittadinanza sull'attività capitolina.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'ufficio proponente procederà alla verifica di congruità ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità delle vigenti disposizioni.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali, per motivi di opportunità o non convenienza.

Il direttore dell'Ufficio del Consiglio comunale:
Franca Pasqualini

S-11094 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Marina Militare Accademia Navale di Livorno

A norma dell'art. 7 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, si rende noto che questa Accademia navale intende esperire una trattativa privata con la I.T.O. «S.r.l.» di Molfetta (BA) per l'affidamento dei servizi di cui alla categoria 24, n. 92 della C.P.C., (progetto didattico «Navy Life»), per un importo massimo presunto di € 309.000,00, in considerazione che la stessa è detentrica dei diritti di esclusiva giusta deposito S.I.A.E. n. 0103974 del 6 settembre 2001, n. 0103973 del 6 settembre 2001 e n. 0203973 del 19 settembre 2002.

Eventuali dichiarazioni d'interesse dovranno pervenire a: Accademia navale, Servizio amministrativo, viale Italia n. 72, 57100 Livorno, improvvisamente entro le 11 del 5 maggio 2003 a mezzo servizio postale.

Alla dichiarazione d'interesse dovrà essere allegata la documentazione ritenuta necessaria a dimostrare in maniera esaustiva la mancanza dei diritti di esclusiva vantati dalla I.T.O. S.r.l.

Il direttore del servizio di commissariato:
c.f. Francesco Caputo

C-11443 (A pagamento).

COMUNE DI BERTIOLO (Provincia di Udine)

Il Comune di Bertio (UD) intende appaltare mediante asta pubblica la fornitura di un automezzo per il trasporto scolastico (scuolabus) degli alunni della scuola materna, elementare e media, minimo posti 70+5+1.

L'importo a base d'asta è di € 171.000,00 I.V.A. esclusa.

Criterio di aggiudicazione: maggior ribasso sul prezzo a base d'asta.

Termine di presentazione offerte, a pena di esclusione, è fissato alle ore 12 del giorno 8 maggio 2003.

Tutta la documentazione relativa alla gara può essere visionata e richiesta all'Ufficio tecnico comunale. Tel. 0432917797.

Il responsabile del servizio tecnico:
p.e. Lauro Bertolini

C-11448 (A pagamento).

COMUNE DI PAVIA Servizio mobilità e trasporti

Bando di gara per l'appalto dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico (art. 7, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 158/95, L.R. Lombardia n. 22/98) *Procedura ristretta* (ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. b), decreto legislativo n. 158/95).

1. Soggetto aggiudicatore: Comune di Pavia, Servizio mobilità e traffico, via Cesare Correnti n. 1, 27100 Pavia, tel. (+39) 0382/381701; fax (+39) 0382/381726 sito internet: www.mobilita.pv.it

2. Natura dell'appalto: categoria di servizio: 2 servizio di trasporto terrestre, cat. 1 numero di riferimento della C.P.C. 712, 7512: «Progettazione ed esercizio con proprio parco autobus (fermo restando quanto previsto al punto 16.c) della rete di trasporto pubblico locale automobilistico».

Il soggetto aggiudicatore si riserva una flessibilità dei servizi nel limite del 2,5% del totale dei chilometri annui previsti nel successivo punto 5.d), nonché un affidamento diretto nel limite del 10% del totale dei chilometri annui per nuovi collegamenti e linee.

3. Luogo di esecuzione: Comuni di: a) Pavia; b) Valle Salimbene; c) Linarolo; d) Travacò Siccomario; e) Cura Carpignano; f) Certosa di Pavia; g) Cava Manara; h) Torre d'Isola; i) San Martino Siccomario; l) San Genesio ed Uniti.

4. —.

5.a) Requisiti professionali: possesso di idoneità professionale di trasportatore di viaggiatori su strada, ovvero equivalente titolo comunitario;

b) riferimenti legislativi: decreto ministeriale 20 dicembre 1991, n. 448; direttiva CEE n. 438/1989;

c) responsabile servizio: sussiste l'obbligo di indicare il responsabile;

d) offerta unica: non sono ammesse offerte parziali. Per il servizio oggetto della gara è previsto un unico lotto e, con riferimento al programma triennale dei servizi di trasporto pubblico locale 2001-2003 (P.T.S.), in appresso sono indicati gli elementi dello stesso lotto:

Vetture km Anno	Vetture km Durata contratto	Corrispettivo Annuo I.V.A. esclusa	Corrispettivo Durata contratto I.V.A. esclusa
—	—	—	—
3.024.900	21.174.300	5.820.000,00	40.740.000,00

L'offerta economica dovrà precisare la struttura dei costi della stessa ed essere in riduzione rispetto al corrispettivo annuo sopra indicato, il quale è comprensivo dei minori introiti conseguenti ai titoli di gratuità ed alle agevolazioni tariffarie secondo le disposizioni regionali.

6. Autorizzazione a presentare varianti: non sono ammesse, salvo quanto previsto al successivo punto 15., in sede di presentazione dell'offerta con il progetto di rete.

7. Deroga all'utilizzazione di specifiche europee: non è ammessa la possibilità di derogare a specifiche europee.

8. Durata dell'appalto: sette anni a decorrere dalla data di attivazione del servizio.

9. Raggruppamento: alla gara possono a partecipare i soggetti di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Si precisa che:

I) nell'ipotesi di Associazione Temporanea di Impresa o di imprese riunite, non è indispensabile che all'atto della richiesta di partecipazione di cui al presente bando sia stato già costituito formalmente il raggruppamento, essendo sufficiente che nella domanda di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese interessate, pena l'esclusione, venga espressa la volontà di costituire l'associazione temporanea o impresa riunita con l'esplicita indicazione dell'impresa mandataria capogruppo. L'associazione temporanea o l'impresa riunita dovrà essere invece formalmente costituita all'atto di presentazione dell'offerta a gara, con relativo conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capo gruppo, la quale dovrà esprimere l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti ed indicare la ripartizione dei servizi tra le imprese riunite e/o partecipanti;

II) i consorzi, le società consortili e i G.E.I.E. dovranno essere costituiti già al momento della domanda di partecipazione di cui al presente bando;

III) non è consentito che un'impresa partecipi a titolo individuale e come componente di un raggruppamento e/o consorzio o G.E.I.E., oppure come componente di più raggruppamenti e/o consorzi o G.E.I.E.; l'inosservanza di detto divieto comporta l'esclusione dalla procedura, e la contemporanea richiesta di partecipazione di una stessa impresa singolarmente ed in associazione o in più associazioni comporta l'esclusione dalla gara di tutte le imprese associate.

10.a) Termine: 19 maggio 2003, e cioè quaranta giorni contati dalla data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

La domanda, redatta su carta legale o resa legale, dovrà necessariamente contenere:

riferimento al presente bando;

richiesta esplicita di partecipazione;

dichiarazione di piena ed esatta conoscenza del contenuto del bando; dichiarazione di applicazione del C.C.N.L. nei rapporti con i propri dipendenti;

dichiarazione di piena ed esatta conoscenza che la presentazione della domanda non vincola in alcun modo il soggetto aggiudicatore;

indicazione esatta dell'indirizzo cui dovrà essere trasmessa l'eventuale lettera di invito, manlevando espressamente il soggetto aggiudicatore da qualsiasi responsabilità nell'ipotesi in cui la lettera d'invito non dovesse pervenire all'indirizzo comunicato.

Alla domanda dovrà essere allegata:

la documentazione tutta richiesta nel successivo punto n. 14. comprovante il possesso dei requisiti;

il documento contenente l'indicazione del legale rappresentante onde verificare la capacità a sottoscrivere la domanda stessa;

eventualmente la procura speciale.

La domanda, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa risultante dal registro delle imprese gestito dalla Camera di commercio ovvero, se trattasi di società non avente sede in Italia, dal certificato previsto dal Paese ove è stabilita la sede. Tale certificato dovrà essere allegato alla domanda, pena l'esclusione.

Nell'ipotesi che detto certificato non sia previsto dalla normativa vigente nello Stato ove ha sede la società, oppure qualora non sia possibile ottenere detto certificato entro il termine di scadenza della presentazione della domanda, il certificato può essere sostituito da una dichiarazione sottoscritta ai sensi del successivo punto 16.b).

La domanda potrà essere sottoscritta anche da persona a ciò delegata tramite apposita procura speciale, da allegarsi anch'essa alla domanda a pena di esclusione.

Per la sottoscrizione della domanda avanzata dell'Associazione Temporanea di Impresa si rinvia al punto 9.I).

10.b) Indirizzo: la domanda di partecipazione deve pervenire a mezzo di servizio postale o di servizi ad esso equivalente, tramite lettera e/o plico raccomandati.

Il timbro e la firma dell'addetto all'accettazione presso il soggetto aggiudicatore faranno fede del rispetto dei termini di cui sopra. È ammessa consegna a mano delle domande di partecipazione, nel termine sopra indicato, previa affrancatura. La trasmissione delle domande avverrà sotto esclusiva responsabilità dell'impresa partecipante, e nessuna questione tra la stessa impresa e Poste Italiane o altro vettore addetto al recapito dei plichi potrà essere indicata nel confronto del soggetto aggiudicatore al fine di ottenere la riammissione nei termini.

La domanda di partecipazione dovrà essere affrancata ed essere inviata a: Comune di Pavia, Protocollo generale, piazza del Municipio n. 2, 27100 Pavia.

La domanda e la documentazione comprovante il possesso dei requisiti dovrà essere contenuta, a pena di nullità, in una busta chiusa firmata sui lembi di chiusura e recante la dicitura «Contiene domanda di partecipazione relativa al bando di gara per l'appalto dei Servizi di trasporto pubblico locale».

10.c) *Lingua*: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana. Nel caso in cui i documenti, le certificazioni e gli atti sostitutivi resi ai sensi del successivo punto 16.b) siano redatti in una lingua diversa dall'italiano, essi dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana, con dichiarazione di conformità al testo originale rilasciata dalle autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese in cui gli stessi atti sono stati redatti, ovvero da un traduttore ufficiale.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a offerte nonché la decisione in merito alla qualificazione.

Gli inviti a presentare le offerte, nonché la decisione in merito alla qualificazione saranno inviati entro 120 giorni a decorrere dalla scadenza del termine previsto per la ricezione delle richieste di partecipazione di cui al punto 10.a).

12. *Caucione*: le imprese che saranno invitate a presentare offerta dovranno provvedere alla costituzione di una cauzione provvisoria pari al 5,00% del corrispettivo annuo a base di gara indicato nella tabella prevista nel punto 5., da allegare all'offerta pena l'esclusione. A carico del soggetto aggiudicatario è prevista inoltre la costituzione, a titolo di cauzione definitiva, di una fidejussione nella misura del 10,00% del corrispettivo annuo del contratto, e ciò a garanzia degli obblighi che verranno assunti con la stipula del contratto di servizio, da consegnarsi prima della stipula dello stesso contratto, pena la revoca dell'aggiudicazione. Le suddette cauzioni dovranno essere rilasciate da aziende di credito o da imprese assicurative autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, secondo lo schema in uso presso il soggetto aggiudicatario e che verrà allegato alla lettera di invito. La cauzione provvisoria può essere sostituita da un deposito infruttifero a favore del soggetto aggiudicatario. Il soggetto aggiudicatario tratterà la cauzione provvisoria dell'impresa aggiudicataria nel caso in cui questa non sottoscriva il contratto oppure non consegni la cauzione definitiva nel termine e nei modi fissati nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione. Le cauzioni provvisorie degli altri concorrenti saranno restituite entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione. La cauzione provvisoria del secondo concorrente sarà invece trattenuta fino alla stipula del contratto di servizio con l'impresa aggiudicataria.

13. *Modalità di pagamento*: il pagamento del corrispettivo del servizio sarà effettuato in forma posticipata. Il soggetto aggiudicatario, a seguito di richiesta dello aggiudicatario, aggiornerà annualmente il corrispettivo in misura corrispondente al tasso di inflazione rilevato sulla base dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, utilizzando come parametro di riferimento l'indice su base annua misurato nel mese di dicembre dell'anno precedente, e ciò anche mediante interventi correttivi del sistema tariffario. L'aggiornamento del corrispettivo si applica dal gennaio dell'anno successivo al primo anno contrattuale.

14. *Selezione delle imprese*: le imprese che avanzeranno richiesta di partecipazione dovranno dimostrare il possesso di requisiti di carattere generale, nonché di adeguata capacità tecnica ed economico-finanziaria, allegando tutta la documentazione richiesta alla domanda di partecipazione. Si precisa sin da ora che non è ammessa selezione o presentazione domanda. Ogni impresa richiedente per partecipare alla procedura ristretta dovrà possedere i requisiti seguenti:

14.a) requisiti di carattere generale:

14.a1) l'impresa non dovrà trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, regolamento giudiziario, concordato preventivo ovvero, se trattasi di soggetto di altro Stato della Comunità, in qualsiasi altra situazione analoga derivante da procedura della stessa natura ma prevista dalla legislazione dello Stato di appartenenza;

14.a2) a carico dell'impresa non dovrà essere in corso una procedura tra quelle indicate al punto precedente;

14.a3) l'impresa non dovrà aver reso, tramite i suoi rappresentanti, dichiarazioni false e/o inesatte in materia di partecipazione a gare di appalto, ivi comprese quelle previste dalla vigente normativa antimafia, oppure in sede contrattuale;

14.a4) l'impresa non deve aver commesso errore grave nell'esercizio della attività professionale, con riferimento a legali rappresentanti, procuratori speciali o direttori tecnici;

14.a5) l'impresa deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, delle tasse ed assistenziali secondo le disposizioni di leggi italiane o del Paese dove essa è stabilita;

14.a6) l'impresa non deve essere incorsa nel divieto di concludere contratti d'appalto con la pubblica amministrazione;

14.a7) l'impresa deve essere in possesso dell'idoneità professionale all'esercizio della professione di autotrasportatore di viaggiatori di cui al decreto ministeriale 20 dicembre 1991, n. 448, ovvero di titolo equivalente se trattasi di soggetto di altro Stato della Comunità europea;

14.a8) l'impresa deve essere iscritta alla C.C.I.A.A. ovvero ad organismo equivalente se essa ha sede in altro Stato della Comunità;

14.a9) non devono esistere situazioni di controllo tra il concorrente ed altri partecipanti, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile italiano, né deve esservi con questi ultimi un intreccio tra organi amministrativi e tecnici.

I requisiti di cui a tutti i punti da 14.a1) fino a 14.a9) compreso dovranno essere provati attraverso la produzione di un documento da cui risulti che tali esigenze siano soddisfatte e che sia rilasciato da un'autorità giudiziaria o amministrativa dello Stato di origine o di provenienza. Nel caso in cui nessun documento o certificato tra quelli sopra indicati è rilasciato dal Paese interessato, ovvero nel caso in cui non sia possibile ottenerlo entro il termine ultimo previsto per la presentazione della domanda, esso può essere sostituito da apposita dichiarazione resa dall'interessato secondo le modalità previste nel successivo punto 16.b);

14.b) requisiti inerenti alle capacità tecniche ed organizzative:

14.b1) l'impresa deve aver esercitato negli ultimi tre anni (1999, 2000, 2001) e per ciascun anno un volume di servizi, nel settore della mobilità collettiva, in misura non inferiore al 90% di quanto indicato quale vettura km/anno, nella tabella riportata nel punto 5., di cui almeno il 90% in servizi di trasporto pubblico di linea, e con organico pari ad almeno 150 unità;

14.b2) l'impresa deve possedere il relativo «know how» necessario per la gestione dei servizi oggetto di appalto;

14.b3) l'impresa deve possedere un parco autobus di almeno 70 mezzi immatricolati, a proprio favore, del tipo versione urbana con lunghezza compresa tra 9.5 e 12 metri, di cui una percentuale non inferiore al 20% adottante sistemi di propulsione a basso o nullo impatto ambientale (gas metano, elettrico, diesel/elettrico, idrogeno).

I requisiti previsti dai precedenti 14.b1), 14.b2) e 14.b3) dovranno essere provati mediante dichiarazione resa dall'interessato secondo le modalità previste nel successivo punto 16.b) e dalla quale risulti:

nel caso di servizi di linea: la specifica delle linee esercitate, i bus.km prodotti, il luogo di prestazione, l'autorità che li ha autorizzati, i periodi di effettuazione;

nel caso di servizi non di linea: i bus-km prodotti come risultanti dalle fatture emesse per i servizi di noleggio, ovvero dai dati di bilancio aziendale per altri tipi di servizio (scolastici/speciali);

il numero di veicoli posseduti divisi per tipologia ed anzianità costruttiva, con indicazione del sistema di propulsione a basso o nullo impatto ambientale;

il numero di dipendenti in forza negli ultimi tre anni, ripartito per settori di appartenenza (movimento, manutenzione, amministrazione e commerciale).

14.c) Requisiti inerenti alle capacità economiche e finanziarie:

14.c1) l'impresa deve aver realizzato negli ultimi tre anni (1999, 2000, 2001), nell'esercizio di servizi nei settori della mobilità collettiva, un fatturato, anche comprensivo delle contribuzioni pubbliche, di almeno € 10.000.000,00 per ciascun anno;

14.c2) l'impresa deve sempre aver fatto fronte agli impegni con regolarità e puntualità;

14.c3) l'impresa deve possedere una capacità economica e finanziaria idonea a gestire i servizi oggetto di appalto;

14.c4) l'impresa deve aver realizzato, nell'anno 2001, Servizi di trasporto pubblico locale a costo inferiore o uguale ad € 2,90 per km, calcolato come rapporto tra il totale dei costi di produzione e la percorrenza chilometrica autorizzata in Servizi di trasporto pubblico locale (costi di produzione/km).

I requisiti di cui ai punti 14.c1) e 14.c4) devono essere comprovati attraverso i bilanci relativi agli esercizi interessati, con indicazione precisa dei parametri richiesti. Qualora nel Paese di origine dell'impresa non sussistesse l'obbligo alla stesura del bilancio, oppure nel caso in cui il bilancio non fosse stato ancora approvato, esso può essere sostituito da una dichiarazione resa dall'interessato secondo le modalità previste nel successivo punto 16.b).

Il requisito di cui al punto 14.c2) deve essere comprovato attraverso almeno due dichiarazioni in carta libera, rilasciate da istituti di credito ed attestanti espressamente il possesso del requisito così come richiesto. Il requisito di cui al punto 14.c3) sarà comprovato mediante una dichiarazione resa dall'interessato ai sensi del successivo punto 16.b), dalla quale risulti:

il risultato operativo negli ultimi tre anni;

il risultato di esercizio negli ultimi tre anni;

l'indice di indebitamento, definito come rapporto [mezzi propri/capitale investito netto].

Nelle ipotesi di riunioni di impresa, si precisa che i requisiti di carattere generale previsti dal paragrafo 14., dal punto 14.a1) al punto 14.a9) inclusi, nonché quello inerente la capacità economica e finanziaria previsto al punto 14.c2):

devono essere riferiti ai consorzi e non alle singole imprese consorziate;

devono essere in possesso delle imprese partecipanti, qualora rientri tra le associazioni temporanee;

devono essere in possesso dei partecipanti al G.E.I.E.

Nell'ipotesi di associazioni temporanee i requisiti inerenti alle capacità tecniche ed organizzative, nonché quelli restanti inerenti alle capacità economiche e finanziarie ad esclusione del punto 14.c2), dovranno essere ognuno posseduto dall'impresa mandataria in misura non inferiore al 60% e da ciascun mandante in misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente. In ogni caso, i requisiti posseduti dal complesso delle imprese riunite o partecipanti devono essere almeno pari a quelli globalmente richiesti.

Il requisito di cui al punto 14.c4) deve essere posseduto dalla mandataria e da ciascuna azienda partecipante all'Associazione Temporanea di Impresa.

I requisiti si intendono soddisfatti anche qualora posseduti da organismi a cui il partecipante sia subentrato, avendone acquisito il diritto di successione nelle forme consentite dall'ordinamento giuridico e per i requisiti riferiti ai Servizi di trasporto pubblico locale si terrà conto della somma delle percorrenze chilometriche nonché dei costi relativi agli organismi interessati. Saranno invitate alla procedura ristretta le imprese in possesso di tutti i requisiti fin qui elencati e che abbiano allegato la documentazione richiesta a seconda della loro natura giuridica, fatte salve le cause di esclusione sin qui elencate. Si precisa che la mancata presentazione della documentazione richiesta comporta l'esclusione dalla procedura ristretta. Non è possibile inviare o integrare la documentazione in parola dopo la presentazione della domanda e, comunque, dopo la comunicazione di cui al precedente paragrafo 11., fatta ovviamente salva la possibilità del soggetto aggiudicatore di richiedere alle imprese concorrenti chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, dichiarazioni e documenti da presentare nel termine perentorio che verrà indicato. Le cause di esclusione possono essere accertate dal soggetto aggiudicatore con qualsiasi mezzo di prova, anche in momento successivo alla trasmissione della lettera di invito, ma antecedentemente all'aggiudicazione della gara.

15. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 158/95, tenuto conto dei seguenti elementi in ordine di importanza decrescente:

I) contenuti dell'offerta tecnica, che dovrà essere elaborata con:

un progetto di rete suddiviso in due sottoprogetti, uno dei quali relativo alla rete urbana e l'altro relativo alla rete dei Servizi di area urbana. Si precisa che insieme alla lettera di invito verrà inviato il P.T.S., la struttura rete ed il programma di esercizio minimo richiesto con le indicazioni necessarie per elaborare il progetto;

un progetto di qualità riferentesi alla tipologia degli autobus proposti (comprensivi di quelli di n. 18 finanziamenti regione cui al punto 16.c) per effettuare il servizio), che dovranno essere in numero non inferiore a 70 autobus urbani con lunghezza compresa tra m 9,5 e m 12; alle loro dotazioni bordo; al piano di pulizia dei mezzi; al programma di manutenzione e dovrà prevedere una età media del parco mezzi di anni 8,5 (ottovirgolacinque) da realizzare nel corso del contratto di servizio a spese del concorrente;

un progetto di impatto ambientale riferentesi al programma di sostituzione degli attuali autobus di cui al progetto di qualità, con altri aventi sistema propulsivo a basso o nullo impatto ambientale ovvero rispondente a norma € 3, il tutto a spese del concorrente;

II) ammontare offerta economica in riduzione rispetto al corrispettivo annuo di cui al punto 5.;

III) contenuto della proposta della carta dei servizi (con particolare riferimento alle informazioni ed all'assistenza rivolta agli utenti ed ai disabili);

IV) disponibilità di apparecchiature tecnologicamente innovative compatibili con il sistema di bigliettazione esistente, le cui caratteristiche verranno fornite con la lettera di invito, con esclusione di quelle che sono messe a disposizione del soggetto aggiudicatore;

V) possesso di certificazione serie ISO 9000. Il soggetto aggiudicatore si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione qualora pervenga anche un'unica offerta valida. Non sono ammesse offerte economiche in aumento. Si precisa che l'aggiudicazione definitiva è subordinata all'accertamento delle risorse finanziarie provenienti dalla Regione Lombardia a copertura integrale del corrispettivo contrattuale, compresa l'I.V.A., per l'intero periodo di espletamento del servizio.

16. Altre informazioni:

16.a) ricavi tariffari: i ricavi della vendita dei titoli di viaggio sono attribuiti all'impresa aggiudicataria. È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di applicare il sistema tariffario che verrà allegato alla lettera di invito e quelli che il soggetto aggiudicatore adotterà o cui lo stesso aderirà, ai sensi del regolamento regionale n. 5/2002 in relazione ai servizi afferenti al lotto oggetto di aggiudicazione;

16.b) sottoscrizione: la domanda di partecipazione nonché tutte le dichiarazioni devono essere rese dal legale rappresentante dell'impresa o procuratore speciale con sottoscrizione resa dall'interessato davanti ad una autorità giudiziaria o amministrativa, un notaio o un organismo professionale qualificato del paese di origine o di provenienza, oppure con le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, allegando fotocopia di un documento di riconoscimento. In caso di dichiarazioni false o non veritiere verrà informata l'autorità giudiziaria;

16.c) materiale rotabile ed infrastrutture: il soggetto aggiudicatore con i limiti previsti, dalla legge regionale n. 22/98 e successive modifiche ed integrazioni, garantisce la disponibilità dei seguenti beni da utilizzare per la gestione del servizio precisando che per gli autobus ad esclusione di quelli di seguito indicati, il gestore uscente ha esercitato il diritto di riscatto previsto dalla legge regionale citata (il valore degli autobus è stato ricavato da una relazione giurata ai sensi 2343 del Codice civile e depositata presso il Tribunale di Pavia il 27 dicembre 2001 numero cronologico 3881):

parte del deposito sito in via Donegani n. 7/15, costituito da n. 42 posti autobus coperti, ad esclusivo uso di rimessaggio e da sala del personale di guida, locale ristoro, spogliatoi, servizi igienici e telefono pubblico. La messa a disposizione, riguardante un arco temporale di 24 h/die per tutti i giorni dell'anno, avverrà al prezzo di € 2.325,00 all'anno (I.V.A. esclusa) per ciascun autobus, e in tale prezzo saranno compresi anche i costi relativi a servizi di vigilanza, presidio fisso e gestione degli impianti antincendio;

n. 18 autobus finanziati dalla Regione Lombardia con vincolo di destinazione d'uso, ex art. 20, comma 5, L.R. n. 22/98, con tipologia e costi che verranno indicati nella lettera di invito;

ove richiesto, n. 16 autobus senza vincolo di destinazione d'uso con tipologia e costi che verranno indicati nella lettera d'invito, in relazione ai quali l'aggiudicatario potrà esercitare diritto di prelazione al momento della presentazione dell'offerta;

sistema di bigliettazione elettronica, al canone di locazione di € 52.189,00 /anno. Nel canone non sono comprese le spese iniziali di smontaggio delle attrezzature di bordo e le spese di riallestimento (ivi compresi i cavi di collegamento) sugli autobus del nuovo affidatario, per le quali è previsto un costo pari ad € 1.200,00 oltre I.V.A. ad autobus;

integrazione del sistema di bigliettazione elettronica, al prezzo di € 113.044,33 oltre I.V.A.

Nella lettera d'invito saranno indicate le specifiche del sistema di bigliettazione. L'impresa aggiudicataria è altresì tenuta a sopportare gli oneri gestionali del Centro di gestione del sistema tariffario elettronico al termine del periodo di garanzia pari a due anni dal collaudo (previsto per marzo 2003) per una spesa di € 55.777,35 ad anno e per tre anni;

16.d) trasferimento del personale: l'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di assumere il personale dipendente non dirigente del gestore uscente (ai sensi dell'art. 26 del regio decreto 8 gennaio 1931, n. 148), garantendo il mantenimento dei diritti normativi e salariali del personale trasferito derivanti dal contratto nazionale e dai contratti integrativi aziendali vigenti. Nella lettera d'invito sarà riportato l'elenco del personale dipendente suddiviso per qualifica e costo, con riferimento a quello in servizio alla data di pubblicazione del bando;

16.e) subaffidamento dei servizi: è consentito il subaffidamento dei servizi ed il loro esercizio mediante convenzioni con titolari, singoli o associati, di licenza taxi o di autorizzazioni al noleggio con conducente, TPL, con il limite del 30% dei bus-km annui. In questi casi l'impresa aggiudicataria deve garantire il mantenimento dei livelli qualitativi ed assicurare il rispetto delle tariffe e di tutti gli altri obblighi richiesti dal soggetto aggiudicatore. L'impresa subaffidataria deve possedere i requisiti di capacità tecnica e professionale previsti nei diversi casi della legge, e deve essere rispettata la normativa antimafia;

16.f) sopralluogo: al fine di consentire alle imprese di verificare gli impianti ed i beni messi a disposizione, verrà comunicata, con la lettera d'invito, la data e l'ora nelle quali sarà possibile prendere visione dei beni e degli impianti di cui al precedente punto 16.c);

16.g) responsabile del procedimento: responsabile del procedimento è nominato il dott. arch. Antonio Capone, responsabile del Servizio trasporti del Comune di Pavia, via Correnti n. 1, 27100 Pavia, tel. 0382/381701-381703, fax 0382/381726, e-mail: comunepv.capone@libero.it

17. Pubblicazione: il presente avviso è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 9 aprile 2003 e verrà pubblicato sul sito: www.mobilita.pavia.it

18. Ricevimento: il presente avviso è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 9 aprile 2003.

Il dirigente incaricato: dott. Luigi Tomaselli.

C-11244 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

Roma, via Ombrone n. 2

Codice fiscale n. 05779711000

Oggetto: bando di gara n. D.H.1.3.A.004 di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/95 relativi alla costruzione di nuove cabine primarie, comprendenti opere civili e montaggi elettromeccanici delle apparecchiature AT e fornitura e posa in opera dei materiali occorrenti, costituita da un unico lotto, come descritto: Cabina Primaria di Schiezza, Regione Emilia Romagna, Comune di Castelnovo né Monti (RE), per un importo presunto di € 630.000 (seicentotrentamila euro), così suddiviso:

opere civili (lavori prevalenti);

€ 500.000 (cinquecentotrentamila euro);

montaggio elettromeccanici delle apparecchiature e fornitura dei materiali occorrenti (lavori scorparabili);

€ 50.000 (cinquantamila euro).

Durata dei lavori: n. 365 giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di ottobre 2003.

Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 25° giorno successivo dalla data di pubblicazione. Se festivo o sabato il termine è spostato al primo giorno lavorativo successivo.

I lavori ricadono nell'ambito di applicazione della legge n. 494/96, come modificato da ultimo dalla legge n. 528/99.

Non sono autorizzate varianti al progetto.

Ammesse riunioni di imprese (R.T.I.) ex art. 23, legge n. 158/95.

La domanda di partecipazione, firmata dal legale rappresentante dell'impresa candidata e redatta in lingua italiana, deve pervenire all'ENEL Distribuzione S.p.a. - Direzione rete, Unità territoriale rete Emilia Romagna e Marche, funzione assistenza tecnica, Unità appalti, via Carlo Darwin n. 4, 40131 Bologna, in busta chiusa recante esternamente la dizione: bando di gara n. D.H.1.3.A.004 del - richiesta partecipazione appalto per lavori di sbancamenti, fabbricato Mt e servizi, fondazioni per apparecchiature AT, strade asfaltate interne d'accesso, rete idrica, fognaria, tubazioni per cavi MT e BT, realizzazione di recinzioni e sistemazione aree verdi e montaggi elettromeccanici d'apparecchiature AT, MT e BT nella nuova cabina primaria 132/15 kv denominata «Schiezza» sita nel Comune di Castelnovo né Monti (RE).

Termine di ricezione domande di partecipazione ore 12 del e deve essere corredata delle dichiarazioni, attestanti il possesso dei requisiti minimi richiesti, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con firma ex art. 3 della vigente legge 4 gennaio 1968 n. 15 (senz'obbligo di bollo né di autentica di firma).

In caso di R.T.I. la domanda va inoltrata in plico unico dalla mandataria, corredata delle dichiarazioni delle imprese mandanti e della dichiarazione attestante la composizione dei R.T.I. sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese, ed inoltre:

ciascuna impresa deve rilasciare le dichiarazioni richieste nelle forme anzidette;

ciascuna impresa mandante deve possedere i requisiti nella misura richiesta in relazione alla prestazione scorparabile da assumere;

i consorzi devono dichiarare le imprese aderenti al consorzio, quelle designate ad eseguire i lavori ed i lavori che ciascuna eseguirà.

Requisiti minimi che l'impresa candidata deve possedere:

A) insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, lettere a), b), c), d), e), f), g), ed h).

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione, con l'impegno che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato con rappresentanza alla capogruppo; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio;

B) insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli Organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Le imprese che si trovino in tale situazione ed intendano partecipare alla gara possono farlo soltanto costituendosi fra loro in forma associata.

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio;

C) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa, riportata nella definizione dell'oggetto sociale, da cui si evinca l'attività nello specifico settore o in settori equivalenti e/o analoghi alla tipologia di appalto oggetto del presente bando.

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

D) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

E) idonee referenze bancarie e disponibilità di istituti di credito a concedere fidi necessari all'esecuzione dei lavori.

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

F) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, relativa agli ultimi cinque anni, non inferiore a € 1.102.500 (un milione cento due mila cinquecento euro) (1,75 volte l'importo totale di gara);

G) possesso di almeno tre dei seguenti requisiti:

1) IN.C. = [costo lavoro (a)/ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

2) IN.AT. = [valore attrezzature (b)/ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,01;

3) IN.V.A. [valore aggiunto/ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

4) LEV [attivo/patrimonio netto (e)] minore o uguale a 10.

I dati sono tratti dall'ultimo bilancio civilistico approvato, opportunamente riclassificato; allo scopo di definire univocamente i valori dell'attivo e del patrimonio netto, lo stato patrimoniale va riclassificato con criteri finanziari, a liquidità ed esigibilità crescente, mentre il conto economico, sempre per definire valori univoci dei ricavi netti e del valore aggiunto, va riesposto in forma scalare a valore aggiuntivo e sua destinazione.

Le note che seguono forniscono ulteriori indicazioni per la determinazione dei quozienti richiesti:

a) costo lavoro, composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi TFR e di quiescenza, sostenuto per il personale dipendente;

b) valore delle attrezzature incluse le quote di ammortamento dei beni materiali ed il costo per godimento beni di terzi (canoni di locazione, leasing, noleggio, ecc.);

c) valore aggiunto = ricavi netti + incrementi di immobilizzazioni materiali per lavori interni +/- variazioni rimanenze semilavorati, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione + contributi in conto esercizio - acquisti netti +/- variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci, costo per servizi e godimento beni di terzi;

d) ricavi netti (al netto di sconti, abbuoni, resi e rettifiche) formati da fatturati di ogni genere purché derivanti dalla gestione caratteristica aziendale e quindi con esclusione di proventi diversi, straordinari e finanziari allocabili nella gestione extra caratteristica. Per le sole imprese con produzione pluriennale i ricavi netti sono comprensivi delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione;

e) patrimonio netto = capitale sociale + versamento azionisti in conto capitale - credito verso soci per versamenti dovuti + riserve (al netto delle azioni proprie) + contributi ricevuti capitalizzati - perdite degli esercizi precedenti +/- utile/perdita dell'esercizio (al netto distribuzioni deliberate utile esercizio e attribuzione ai fondi utili esercizio);

f) attivo inteso come totale delle attività al netto sia dei fondi di ammortamento e di accantonamento per rischi su crediti che degli anticipi a clienti per lavori in corso;

H) presenza di direttore tecnico, dipendente dell'impresa o in possesso di contratto d'opera professionale regolarmente registrato, comprovata con dichiarazione dell'impresa attestante il possesso da parte del direttore tecnico di idoneo titolo di studio legalmente riconosciuto o l'esecuzione di lavori dimostranti l'esperienza acquisita, per un periodo non inferiore a tre anni nei settori delle tipologie oggetto del presente bando.

In caso di R.T.I., la dichiarazione deve essere presentata dall'impresa mandataria;

I) importo totale dei lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, eseguiti negli ultimi cinque anni, non inferiore a:

€ 500.000 (cinquecentomila euro) (1 volta l'importo di gara afferente tale tipologia); per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori prevalenti);

€ 50.000 (cinquantamila euro) (1 volta l'importo di gara afferente tale tipologia); per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 132/15 kV o nel settore degli impianti primari AT (lavori scorporabili).

Per il R.T.I., l'impresa mandataria deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria prevalente e l'impresa mandante deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria scorporabile;

J) esecuzione negli ultimi cinque anni:

per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori prevalenti): di un singolo lavoro d'importo non inferiore a € 200.000 (duecentomila euro) (0,40 volte l'importo di gara afferente tale tipologia);

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a € 300.000 (trecentomila euro) (0,60 volte l'importo di gara afferente tale tipologia);

per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici, di apparecchiature per le cabine primarie 132/15 kV o nel settore degli impianti primari AT (lavori scorporabili): di un singolo lavoro d'importo non inferiore a € 20.000 (ventimila euro) (0,40 volte l'importo di gara afferente tale tipologia);

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a € 30.000 (trentamila euro) (0,60 volte l'importo di gara afferente tale tipologia).

L'impresa deve inoltre dichiarare, per ciascuno dei suddetti lavori, committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori.

Per il R.T.I., l'impresa mandataria deve aver eseguito il 100% dei lavori richiesti per la categoria scorporabile;

K) elenco dei principali lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, suddivisi per tipologia, con l'indicazione per ciascun contratto del committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori. In caso di R.T.I., ciascuna impresa deve presentare la dichiarazione;

L) qualificazione ISO 9002 o superiore ottenuta o in corso di ottenimento per l'impresa aggiudicataria.

Subappalto: si applica l'art. 18 della vigente legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95. L'appalto è riconducibile ai lavori prevalenti e scorporabili sopra descritti unitamente ai relativi importi, ed ai seguenti ulteriori lavori subappaltabili:

pavimentazioni stradali: importo € 40.000 (quarantamila euro);
sistemazione agraria: importo € 20.000 (ventimila euro);
opere strutturali speciali: importo € 20.000 (ventimila euro).

L'aggiudicatario deve inviare entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da lui corrisposti al subappaltatore e delle ritenute di garanzia effettuate.

È prevista garanzia definitiva pari al 10%, (5% se l'impresa è titolare di Certificazione di sistema di qualità aziendale conforme alla norma UNI EN ISO 9002 o superiore) dell'importo del contratto, da costituire mediante contratto di garanzia.

Stati di avanzamento lavori con cadenza mensile di importo superiore ad € 5.000 e rata finale a saldo.

Esclusa ogni forma di anticipazione.

Prevista la clausola di revisione prezzi per i periodi successivi al primo anno.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Modalità di presentazione dell'offerta: ribasso o aumento percentuale sul valore punto di riferimento indicato dall'Enel.

Gli importi vanno espressi in euro. Le dichiarazioni devono essere in italiano.

L'Enel spedisce gli inviti a presentare le offerte indicativamente entro 60 giorni circa dal termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie. L'omissione in tutto o in parte delle dichiarazioni richieste e la mancanza di uno o più requisiti richiesti possono costituire causa d'esclusione dalla gara, fatto salvo il caso in cui dalla dichiarazione prodotta risulti un principio di prova del possesso del singolo requisito che necessita di un completamento e per il quale sarà richiesta un'integrazione della dichiarazione stessa. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato da ciascuna impresa aggiudicataria.

Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'Enel Distribuzione S.p.a. ai fini della gara e l'eventuale stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13, legge n. 675/96. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel Distribuzione S.p.a. in persona del direttore della Direzione rete, Unità territoriale rete Emilia Romagna e Marche, con domicilio della carica in Bologna.

Il responsabile: Claudio Rocchi.

C-11436 (A pagamento).

COMUNE DI MONZA

Bando di gara per appalto di servizi

1. Comune di Monza, Settore ecologia e ambiente, Ufficio verde e giardini, via G. Annoni n. 14, 20052 Monza (MI), tel. 039/2359027, fax 039/2359038, www.comune.monza.mi.it

2. Licitazione privata per l'affidamento del servizio di manutenzione globale del verde pubblico comunale. Dir. CEE 92/50, C.P.C. cat. 27.

Il servizio riguarda le attività di manutenzione tappeti erbosi, manutenzione alberature e arbusti, altri servizi specificati negli elaborati tecnici.

Importo a base d'appalto € 4.419.248,10 oltre I.V.A. La gara verrà esperita ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) e dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

3. Luogo di esecuzione: Comune di Monza.

4.a) Gli adempimenti relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'attività su impianti e ad interventi strutturali, richiedono adeguata abilitazione.

4.b) Decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., decreto legislativo n. 626/94 e s.m.i.; legge n. 46/90 e s.m.i.;

4.c) Le imprese devono indicare il nominativo e la qualifica professionale delle figure di responsabilità nella gestione.

5. Non sono ammesse offerte parziali, né condizionate.

7. Sono ammesse varianti conformi ai requisiti minimi prescritti dall'amministrazione di cui al disciplinare tecnico.

8. Durata: 36 (trentasei) mesi consecutivi dalla data di consegna dell'appalto come risultante da apposito verbale.

9. Ammesse anche imprese riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Saranno invitate le imprese in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione ed attestati e/o comprovati dalle dichiarazioni o dalla documentazione presentata ai fini della prequalifica.

10.b) Termine perentorio per la presentazione delle domande: ore 12 del giorno 14 maggio 2003.

10.c) Indirizzo al quale inviare le domande: vedi punto 1.

10.d) Lingua in cui le domande vanno redatte: italiano.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti a tutti i concorrenti prequalificati entro 30 (trenta) giorni dal termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione.

12. Cauzione provvisoria prestata nei modi previsti dalla legge n. 348/1982 del 2% dell'importo posto a base di gara pari a € 88.384,96, avente durata minima di 180 giorni dalla presentazione dell'offerta e comunque fino alla costituzione della cauzione definitiva per l'aggiudicatario.

13. La domanda di partecipazione ai fini della presente fase di prequalifica, in competente bollo, a firma del legale rappresentante se impresa singola (o legale rappresentante dell'impresa mandataria in caso di A.T.I., oppure del legale rappresentante del consorzio), redatta ai sensi dell'art. 38, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e corredata da fotocopia di valido documento di identità, dovrà pervenire, a pena di esclusione, in piego sigillato all'Ufficio Giardini del Comune di Monza tramite raccomandata a/r (oppure con consegna brevi manu) nel termine di cui al punto 10.b) e dovrà contenere la dichiarazione di possedere tutti i requisiti previsti di seguito elencati, la cui esistenza puntuale dovrà essere dimostrata da parte delle aziende invitate, nella successiva fase di gara. Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di partecipazione» e l'oggetto della gara indicato nel precedente punto 2. Le imprese interessate dovranno dichiarare le seguenti condizioni, mediante:

a) dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) comprovanti:

a1) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. della Provincia in cui ha sede o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E. e che l'oggetto sociale ricomprende il tipo di servizio appaltato;

a2) la carica di legale rappresentante del firmatario o che lo stesso sia munito di procura speciale;

a3) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. e una dichiarazione attestante la non applicazione all'ente della misura cautelare, ai sensi dell'art. 45 del decreto legislativo n. 231/2001 della sanzione interdittiva prevista dall'art. 9, comma 2, lett. a), interdizione dall'esercizio dell'attività, del medesimo decreto legislativo n. 231/2001.

a4) di aver assolto agli obblighi di cui all'art. 12, comma 1, lett. e) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

a5) l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 12, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

b) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) comprovanti:

b1) l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 12, comma 1, lett. e) e f) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

b2) di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 12, comma 1, lett. d) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

b3) l'insussistenza di rapporti di controllo e collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, nonché di collegamento sostanziale con altre società concorrenti alla stessa gara.

c) requisiti economici:

c1) dichiarazione, a pena di esclusione, attestante il possesso di un volume d'affari medio annuo, con riferimento al triennio 2000/1/2, almeno pari ad € 2.000.000,00. In caso di A.T.I. o di Consorzi, il requisito deve essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo o da un Consorziato e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dagli altri consorziati;

c2) dichiarazioni di almeno 2 (due) Istituti bancari o di credito, attestanti capacità economica e finanziaria del prestatore del servizio, con esplicito riferimento all'entità della prestazione di cui alla gara. In caso di partecipazione di raggruppamenti di concorrenti, le dichiarazioni devono attestare la capacità del prestatore del servizio associato con riferimento alla quota di partecipazione al raggruppamento;

d) requisiti tecnici:

d1) l'indicazione, a pena di esclusione, dei servizi relativi all'attività di manutenzione del patrimonio a verde pubblico prestati a soggetti pubblici, comprovanti un valore globale annuo medio dei servizi svolti nel triennio 2000/1/2 pari a € 1.500.000,00. In caso di A.T.I. o Consorzi, il requisito deve essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo o da un Consorziato e la restante parte cumulativamente dalle mandanti o dagli altri consorziati. In caso di aggiudicazione dovranno essere prodotte le certificazioni, in originale o copie conformi, rilasciate o vistate dai committenti;

d2) dichiarazione attestante di disporre nel Comune di Monza, o altro Comune limitrofo entro 10 km di adeguata sede operativa, o impegnativa di averne disponibilità effettiva in caso di aggiudicazione;

d3) dichiarazione, a pena di esclusione, di possedere le seguenti attrezzature minimali in proprietà o nella piena disponibilità per tutta la durata dell'appalto: n. 4 automezzi pesanti attrezzati, n. 6 mezzi di trasporto promiscuo, n. 2 autovetture, n. 10 macchine operatrici porta operatore, n. 20 attrezzi a motore portati. In caso di aggiudicazione è richiesta copia conforme del libretto di circolazione per i mezzi circolanti e i certificati di omologazione CE, o equipollenti per stranieri, per le attrezzature.

d4) dichiarazione, a pena di esclusione, attestante che l'impresa concorrente, da sola o in associazione, ha avuto nel triennio 2000/1/2 in organico un numero medio di dipendenti pari a n. 30 (trenta). In caso di A.T.I. o di consorzi, il requisito deve essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo o da un consorziato e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dagli altri consorziati;

d5) dichiarazione attestante che l'impresa dispone di un organico adeguato per costituire la struttura organizzativa prevista nel capitolato d'oneri;

e) raggruppamenti di imprese.

Tutte le imprese riunite o consorziate dovranno presentare le dichiarazioni o i documenti, nonché possedere i requisiti indicati nei punti a), b), c), d1) e d4) con la ripartizione indicata. I requisiti di cui ai punti d2), d3), d5) devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso. La sottoscrizione delle succitate dichiarazioni, da parte del legale rappresentante o procuratore speciale dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché sia allegata copia fotostatica di un documento di identità del firmatario, in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. L'amministrazione potrà effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive; qualora emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dall'aggiudicazione, salva denuncia penale. Ai sensi della legge n. 675/96, si informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è il Comune di Monza.

14. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sotto il profilo tecnico-economico, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.:

a) offerta economica, max 50 punti;

b) caratteristiche tecniche, max 38 punti;

e) premio impegno sociale, max 7 punti;

d) certificazione della qualità del servizio, max 5 punti.

Il punteggio finale relativo all'offerta economica e a quella tecnica, è dato dalla somma dei punteggi attribuiti alle singole componenti del punteggio stesso come precisato del documento «disciplinare di gara», allegato alla lettera di invito. Sarà proposta quale aggiudicatario l'offerta che avrà ottenuto il punteggio più alto in base alla sommatoria dei punti relativi all'offerta tecnica e a quella economica.

15. Altre informazioni: subappalto consentito ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

Le imprese dovranno dichiarare in sede di offerta le attività che intendono subappaltare.

Richiesta chiarimenti: solo in forma scritta, anche a mezzo telefax, al responsabile del procedimento.

L'applicazione delle misure cautelari previste dalla normativa antimafia (legge n. 575/1965) comporta l'esclusione dalla procedura consorziale.

Applicazione dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per offerte anormalmente basse.

Il presente bando è disponibile presso il Settore ecologia e ambiente, via G. Annoni n. 14, Monza, tel. 039/2359027, fax 039/2359038, nonché sul sito internet www.comune.monza.mi.it

16. Avviso di preinformazione non pubblicato nella G.U.C.E.

17. Data di invio del bando: 7 aprile 2003.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della C.E.: 7 aprile 2003.

19. Non applicabile.

Il dirigente di settore: dott.ssa Gabriella Di Giuseppe.

C-11264 (A pagamento).

S.A.C.B.O. S.p.a.
Società Aeroporto Civile di Bergamo Orio al Serio

Esito di gara

La S.A.C.B.O. S.p.a., ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/90 rende noto l'esito della seguente gara d'appalto:

ristrutturazione della zona arrivi piano terra e ampliamento uffici al primo piano dell'aerostazione.

Importo a base d'asta: € 2.797.703,56.

Bando di gara pubblicato nella G.U.R.I. n. 4 del 7 gennaio 2003.

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo, mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Offerte ricevute:

1) Colosio S.p.a.; 2) S.G.C. Italia S.p.a.; 3) Costruzioni Perregriani S.r.l.; 4) Impresa Edile Luigi Cividini S.p.a.; 5) Impresa Locatelli S.p.a.; 6) Zumaglini e Gallina S.p.a.; 7) Profacta S.p.a.; 8) Paolo Beltrami S.p.a.; 9) Coema Edilità S.r.l.; 10) Fabiani Costruzioni S.p.a.

Ribasso di aggiudicazione: 10,6% sull'importo a base d'asta.

Gara aggiudicata il 21 marzo 2003 all'impresa Pandini S.r.l., via Clara Maffei n. 16, 24121 Bergamo.

Il presidente: Ilario Testa.

C-11254 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8

Tel. 011/4323643/4323009, fax 011/4323612

Bando di gara a procedura ristretta

1. Procedura aggiudicazione: licitazione privata, art. 9, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 s.m.i.

2. Oggetto: fornitura di n. 39 moduli antincendio scarrabili per allestimento di autoveicoli pick-up 4x4 da destinarsi agli operatori del servizio antincendi boschivi della Regione Piemonte.

3. Luogo della prestazione: Regione Piemonte.

4. Disposizioni legislative e regolamentari in causa: decreto legislativo n. 358/92 s.m.i., L.R. 8/84 e s.m.i., regio decreto n. 827/24, regio decreto n. 2240/23, decreto legislativo n. 626/94 s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, decreto legislativo n. 231/2001.

5. Importo a base d'asta: € 255.450,00 oltre I.V.A.

6. Caratteristiche tecniche: descritte nel C.S.A.

7. Termine consegna domande partecipazione: domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in bollo da € 10,33, dovranno pervenire in plico chiuso a mezzo del servizio delle Poste Italiane S.p.a. o mediante consegna diretta e previa affrancatura plico in base alle vigenti tariffe sul «corriere prioritario» annullata con «bollo a data» da qualsiasi ufficio postale al seguente indirizzo: Regione Piemonte, Settore attività negoziale e contrattuale, 4° piano, via Viotti n. 8, 10121 Torino entro le ore 12 giorno 26 maggio 2003 pena l'esclusione. Sulla busta dovrà essere indicato oggetto dell'appalto.

8. Termine invio lettera invito: entro 20 giorni dal termine di cui al punto 6.

Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

9. Ammessi alla gara: unità partecipanti italiane e della U.E.; raggruppamenti ex art. 10, decreto legislativo n. 358/92 s.m.i. italiani e della U.E. operanti nel settore.

10. Requisiti etici e professionali minimi:

a) non versare nelle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b), c), d), e), e f), decreto legislativo n. 358/92 s.m.i.;

b) non versare nelle fattispecie indicate al punto 10, lettere C) e D) del disciplinare di gara.

Requisiti economici e tecnici minimi:

a) (I) fatturato globale triennio 2000-2001-2002 non inferiore a € 600.000,00 I.V.A. esclusa; (II) fatturato per forniture analoghe a quelle oggetto del presente appalto non inferiore a € 300.000,00 I.V.A. esclusa;

b) principali forniture analoghe a quelle oggetto del presente appalto prestate triennio 2000-2001-2002 con indicazione degli importi, date, destinatari, di cui almeno una, oggetto di un unico contratto, risultante di importo annuo non inferiore a € 70.000,00 I.V.A. esclusa;

c) requisiti di cui al punto 10, lett. H) del disciplinare di gara;

d) dichiarazione di essere in possesso adeguata capacità economica e finanziaria dimostrabile successivamente con idonee referenze bancarie.

11. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 s.m.i. sulla base dei seguenti parametri:

idoneità tecnica: max punti 50;

prezzo: max punti 50;

Verrà nominata una commissione giudicatrice per l'esame delle offerte tecniche.

12. Finanziamenti: fondi regionali; pagamento ai sensi del C.S.A.

13. Cauzioni: rilasciate secondo forme e modalità indicate nella «Lettera di invito».

14. Subappalto: non ammesso.

15. Altre informazioni: il documento complementare «disciplinare di gara», allegato al presente bando a farne parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge nonché il capitolato speciale d'appalto (C.S.A.) potranno essere rilasciati tramite il servizio delle Poste Italiane S.p.a. previa richiesta scritta, anche mediante nota fax.

Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento, varianti.

Offerta vincola concorrente per 180 giorni da data gara.

Richieste di invito non vincolano l'amministrazione appaltante.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Grazia Ferreri.

16. Data di invio e ricevimento del bando all'U.P.U.C.E.: 15 aprile 2003.

Il direttore regionale patrimonio e tecnico:
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

C-11233 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI LECCE - ISUFI
Centro servizi per la gestione dei grandi progetti

Pubblico incanto per il cablaggio strutturato di rete e posa in opera nel complesso di edifici situati in località Garrisi (Comparto 63)

Per le esigenze della Scuola Superiore Isufi viene bandito un pubblico incanto per il cablaggio strutturato di rete e posa in opera nel complesso di edifici situati in località Garrisi (comparto 63), in esecuzione del decreto del dirigente delegato n. 165 del 24 marzo 2003.

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Lecce-ISUFI, viale Gallipoli n. 49, 73100 Lecce. Tel. 0832/293599, fax 0832/293598.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso da esperirsi, previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 24 della legge n. 289/2002 (legge finanziaria 2003), con le modalità di cui all'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come integrato e modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

a) luogo della consegna: Università degli Studi di Lecce, via Lecce Arnesano snc presso Palazzine ex Garrisi;

b) natura dei prodotti: realizzazione di un cablaggio strutturato;

c) importo a base d'asta: € 66.666,67 (sessantaseimilaseicentossessantaseivirgola/67), oltre I.V.A.

3. Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa, con spese ad esclusivo carico della ditta appaltatrice.

4. Termine di consegna: 60 giorni dalla data del contratto.

5. Il capitolato d'oneri (all. n. 1), il capitolato tecnico (all. n. 2), le norme generali di partecipazione al pubblico incanto (all. n. 3) e il modulo offerta (all. n. 4), potranno essere ritirati dal lunedì al venerdì (11-13) presso il Centro Servizi per la gestione amm.vo-contabile dei grandi progetti, viale Gallipoli n. 49, Lecce (tel. 0832/293599). La documentazione è anche disponibile sul sito internet www.unile.it/ateneo/news

6. L'offerta, da redigersi in carta legale, debitamente firmata dal legale rappresentante della ditta e redatta utilizzando il modulo offerta predisposto dall'amministrazione, secondo le modalità tassative previste nelle norme generali di partecipazione al pubblico incanto e corredata delle certificazioni ivi previste, dovrà pervenire, pena esclusione, entro e non oltre le ore 13 del 28 aprile 2003.

7. Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: Università degli Studi di Lecce, Centro servizi grandi progetti, Servizio postale, viale Gallipoli n. 49, 73100 Lecce. Sulla busta dovrà essere apposta, oltre alla indicazione del mittente, la seguente dicitura: «Pubblico incanto per il cablaggio strutturato di rete e posa in opera nel complesso di edifici situati in località Garrisi (Comparto 63)».

8. Lingua: l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

9. L'apertura dei plichi contenenti la documentazione di cui alle norme generali di partecipazione al pubblico incanto e l'offerta economica avverrà in seduta pubblica alle ore 9 del giorno 29 aprile 2003 presso il Salone degli Atti dell'Università degli Studi, sito in Lecce al viale Gallipoli n. 49 (ex Istituto Principe Umberto).

10. È richiesta, in caso di aggiudicazione, una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

11. Alla gara sono ammessi anche i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, alle condizioni ivi previste. Per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese le dichiarazioni devono essere prodotte da ogni singola impresa raggruppata.

12. Potranno partecipare al pubblico incanto esclusivamente le ditte che nell'ultimo triennio (2000-2002) abbiano avuto un fatturato complessivo, per forniture identiche, pari ad almeno € 300.000,00, I.V.A. esclusa. Nel caso di ditte la cui attività è stata avviata dopo il gennaio 2000, il fatturato richiesto sarà rapportato al periodo di attività effettivo. In ipotesi di raggruppamenti di imprese detto requisito dovrà essere dichiarato e posseduto per almeno il 70% dalla capogruppo e per la restante percentuale, cumulativamente, dalla/e mandante/i in misura non inferiore al 15% per ciascuna impresa mandante. Il totale deve, comunque, essere pari al 100% dei requisiti richiesti all'impresa singola.

13. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di aggiudicazione.

14. Il subappalto è ammesso solo con il consenso scritto dell'Università degli Studi di Lecce.

15. Responsabile del procedimento ex legge n. 241/90 è la dott.ssa Maria Grazia Mazzotta (tel. 0832/293599-293347) e responsabile tecnico è il dott. Giovanni Calcarella (0832/293384).

16. Spedizione e ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 10 aprile 2003.

Lecce, 10 aprile 2003

Il dirigente delegato: dott. Mario Tarricone.

C-11450 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Centro Regionale di Programmazione

Bando di gara con procedura aperta servizio di assistenza tecnica e supporto al monitoraggio per l'attuazione del programma di iniziativa comunitaria leader + Sardegna.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio centro regionale di programmazione, via Mameli n. 88, 09123 Cagliari (Tel. 0706064666/7, fax 0706064684).

Indirizzo e-mail: crp@regione.sardegna.it

Sito internet: www.regione.sardegna.it/europa

2. Oggetto dell'appalto: servizio di assistenza tecnica e supporto al monitoraggio per l'attuazione del programma di iniziativa comunitaria leader + Sardegna.

Importo a base d'asta: € 350.000, I.V.A., esclusa. Si potrà procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento. Non è ammesso il subappalto.

3. Luogo di esecuzione: Regione Sardegna, in via prevalente ma non esclusiva in Cagliari. La particolare articolazione del programma richiede la necessità di prevedere almeno 3 visite l'anno presso i gruppi di azione locale che saranno prevedibilmente selezionati nel numero di 8.

4. Riferimenti normativi: regolamento (CE) n. 1260 del 21 giugno 1999; regolamento (CE) n. 1685/2000; regolamento (CE) n. 438/2001; regolamento (CE) n. 448/2001; direttiva Europea 92/50/CE, del 18 marzo 1992; direttiva europea 97/52/CE, del 13 ottobre 1997; Decisione C/248 del 19 febbraio 2002 relativo all'approvazione da parte della Commissione europea del Programma leader + Sardegna.

5. Obbligo di precisazione: è fatto obbligo indicare il nome e le qualifiche professionali del responsabile e delle persone che effettuano la prestazione.

6. Divisibilità del servizio e offerta parziale: non ammesse.

7. Varianti: non ammesse.

8. Termine ultimo per il completamento del servizio: 30 giugno 2005. L'amministrazione si riserva di agganciare, a trattativa privata secondo le modalità ex art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni e integrazioni, la prosecuzione del servizio fino alla data di presentazione del saldo finale di spesa, fissata al 30 giugno 2009.

9. Indirizzo richiesta documenti: il capitolato d'oneri, parte integrante del presente bando, può essere richiesto entro il sesto giorno antecedente il termine di cui al punto 10 all'indirizzo di cui al punto 1 nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, ore 11-14. La documentazione è disponibile sul sito internet di cui al punto 1.

10. Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 del 22 maggio 2003 pena l'esclusione. Le offerte, che dovranno essere presentate secondo le modalità descritte all'art. 15 del capitolato, vanno recapitate direttamente o per posta all'indirizzo di cui al punto 1. In caso di spedizione postale farà fede la data di ricezione e non quella di invio.

11. Apertura delle offerte: ore 10,30 del 23 maggio 2003, presso l'indirizzo di cui al punto 1. Possono presenziare all'apertura delle offerte un rappresentante per ciascun soggetto offerente, singolo o raggruppato, munito di delega.

12. Cauzione: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestarsi mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa incondizionata, che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione. La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata al momento del contratto medesimo.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: secondo forme e modalità indicate nel capitolato d'oneri all'art. 24.

14. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente associate e di consorzi di imprese, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9, decreto legislativo n. 65/00 o, se appartenenti ad altri Paesi U.E., delle norme previste nei Paesi di stabilimento.

15. Condizioni minime tecnico/economiche di ammissibilità: alla domanda di partecipazione deve essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione indicata art. 16, busta 1 del capitolato d'oneri.

16. Validità dell'offerta: 180 giorni dal termine ultimo fissato per la ricezione delle offerte.

17. Criteri di aggiudicazione: ex art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione:

qualità dell'offerta tecnica (max punti 80/100);

offerta economica (max punti 20/100).

18. Offerte anormalmente basse: si applica l'art. 25, decreto legislativo n. 157/95.

18. Data di invio del bando: 28 marzo 2003.

19. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E.: 28 marzo 2003.

Il direttore del centro regionale di programmazione:
dott. Gavino Pischedda

S-11086 (A pagamento).

COMUNE DI FORLIMPOPOLI
(Provincia di Forlì-Cesena)

*Avviso indicativo per opera da realizzarsi tramite
«Project financing»*

Si rende noto: in esecuzione dell'atto C.C. n. 23/03, questo Comune ha intenzione di realizzare un nuovo impianto natatorio a doppia vasca, aperto al pubblico, da ubicarsi nel costruendo Parco Urbano.

Costo complessivo dell'opera: € 2.000.000,00 da finanziare integralmente da soggetti privati, ex art. 37-bis e seguenti della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Le proposte dei soggetti interessati, complete di tutti i documenti di cui all'art. 37-bis e seguenti della legge n. 109/94, dovranno pervenire in busta chiusa, sigillata con ceralacca, all'Ufficio protocollo del Comune di Forlimpopoli, piazza Fratti n. 2, entro e non oltre le ore 12 del 30 giugno 2003. I plichi contenenti le proposte dovranno recare, oltre all'indicazione del mittente, la seguente dicitura: «Proposta di Project financing per la realizzazione di impianto natatorio nel Parco Urbano».

Per informazioni: settori: LL.PP. 0543/749230, Urbanistica 0543/749220, fax 0543/749247

Il responsabile delle progettazioni:
dott. ing. Maestri Andrea

C-11247 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE
Area risorse economiche e finanziarie
Servizio programmazione acquisti

Piazza dell'Unità d'Italia n. 4
Tel. 040/6758151, fax 040/6754132
www.retecivica.trieste.it/bandi
Partita I.V.A. n. 00210240321

Procedura di informazione preliminare
(ai sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94)

Il Comune di Trieste procederà ad espletare apposite gare volte alla definizione dei contratti di forniture di beni e servizi per l'anno 2003 così come risulta dal sotto indicato elenco, suddiviso per categorie di settori merceologici.

Le ditte interessate (comprese quelle già inserite nell'elenco delle imprese di fiducia dell'amministrazione) segnalino l'interesse ad essere invitate inviando apposita lettera, via fax, con l'indicazione del pertinente settore di prodotti o categoria di servizi.

Descrizione	€ I.V.A. inclusa	periodo
arredi per mense scolastiche	7.500,00	apr-giu
arredi per scuole	25.000,00	apr-giu
articoli da cucina per scuole	23.000,00	apr-giu
attrezzature da cucina per scuole	25.000,00	apr-giu
concime, mangimi, sementi	5.000,00	apr-giu
condizionatori	10.000,00	apr-giu
macchinari per centro stampa	48.000,00	apr-giu
manifesti	3.400,00	apr-giu
materiali consumo per stampanti e computer	47.365,00	apr-giu
materiali di pulizia per scuole	25.187,00	apr-giu
motocicli BMW F650 GS per enti pubblici	40.000,00	apr-giu
sacchi per immondizie	5.000,00	apr-giu
stampati	26.955,00	apr-giu
telelaser con tripode marca	24.500,00	apr-giu
Eltraff per Polizia Municipale		
tende confezionate diverse	8.000,00	apr-giu
veicoli marchi diversi	49.000,00	apr-giu
vestiario diverso e antinfortunistico	49.500,00	apr-giu

Descrizione	€ I.V.A. inclusa	periodo
autocarri marchi diversi	49.000,00	mag-lug
conglomerati bituminosi,		
appalto biennale agosto 2003-agosto 2005	49.000,00	mag-lug
libri didattici per nidi e		
materne, appalto triennale		
agosto 2003-dicembre 2005		
(librerie in ambito comunale)	17.000,00	mag-lug
materiali edili, appalto		
biennale agosto 2003-agosto 2005	31.000,00	mag-lug
motoveicoli marchi diversi	20.000,00	mag-lug
servizio di riproduzione eliografica	7.700,00	mag-lug
sviluppo/ stampa foto e		
batterie nidi e materne,		
appalto triennale agosto 2003-dicembre 2005	14.570,00	mag-lug
cancelleria	12.511,00	giu-ago
fax	4.000,00	giu-ago
profilati metallici	3.000,00	giu-ago
utensili manuali e ferramenta	10.200,00	giu-ago
utensili e macchine elettriche	5.000,00	lug-set
arredi per uffici	30.000,00	ago-ott
attrezzature agricole	12.000,00	ago-ott
cancelleria tecnica	4.000,00	ago-ott
carta per centro stampa	15.000,00	ago-ott
giochi e arredi per esterni per scuole	22.500,00	ago-ott
guard-rail	4.000,00	ago-ott
materiali di pulizia per servizi comunali	8.000,00	ago-ott
materiali per impianti elettrici	3.000,00	ago-ott
pneumatici e camere d'aria		
(compreso montaggio in ambito provinciale)	5.000,00	ago-ott
scatoloni a ribalta	6.000,00	ago-ott
segnaletica interna	40.000,00	ago-ott
segnaletica stradale	46.000,00	ago-ott
servizio disinfestazione e		
derattizzazione edifici		
comunali, appalto biennale		
2 dicembre 2003, 1° dicembre 2005	40.000,00	ott-dic
totali	880.888,00	

Il direttore del servizio: Orietta Udovicci Salvagno.

C-11248 (A pagamento).

AZIENDA U.L.S.S. 12 VENEZIANA

Bando di gara d'appalto

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici.

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice Regione del Veneto, Azienda U.L.S.S. 12 Veneziana, piazzale S. Lorenzo Giustiniani n. 11/D - 30174 Zelarino - Venezia, Italia; Azienda Sanitaria Capofila della procedura centralizzata di acquisto (DGRV n. 702 del 9 aprile 2002) per la fornitura di guanti alle Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere della Regione del Veneto. Telefono 041/2608811 - 041/2608823; telefax 041/2608840.

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1.

I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1.

I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: Azienda U.L.S.S. 12 Veneziana, Ufficio protocollo, piazzale San Lorenzo Giustiniani n. 11/D, 30174 Zelarino - Venezia.

I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: liv. regionale/locale.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione:

II.1.2) tipo di appalto di forniture: acquisto;

II.1.6) descrizione /oggetto dell'appalto: fornitura di guanti alle aziende socio sanitarie locali ed aziende ospedaliere della Regione del Veneto;

II.1.7) luogo di consegna delle forniture: presso i magazzini indicati da ogni singola azienda sanitaria;

II.1.8) nomenclatura:

II.1.8.1) C.P.V. prevalente 33141420-0; 2516200-9;

II.1.8.2) altre nomenclature rilevanti;

II.1.9) divisione in lotti: sì; le offerte possono essere presentate per tutti i lotti;

II.1.10) ammissibilità di varianti: no.

II.2. Quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) quantitativo o entità totale: importo complessivo biennale a base d'asta al ribasso € 8.422.835 (I.V.A. esclusa);

II.2.2) opzioni: nessuna;

II.3. Durata dell'appalto: 24 mesi dalla data di aggiudicazione dell'appalto: inizio dal 1° ottobre 2003 - fine 30 settembre 2005; prorogabile di ulteriori 12 mesi.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio e definitivo;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori aggiudicatario dell'appalto: Le imprese possono chiedere di essere ammesse singolarmente o in raggruppamento temporaneo d'impresa, ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/92. In caso R.T.I., l'istanza d'ammissione alla gara deve essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese partecipanti. Non sono ammesse domande presentate dalla medesima impresa sia singolarmente, che in R.T.I. o in consorzio, a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara di tutti i soggetti richiedenti (impresa singola, R.T.I., consorzio). Le imprese ammesse singolarmente o in R.T.I. o in consorzio potranno presentare validamente offerta solo nella stessa forma giuridica (singolarmente, R.T.I., consorzio) nella quale sono state ammesse, a pena di esclusione;

III.2. Condizione di partecipazione:

III.2.1) indicazioni riguardanti, la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: ogni impresa, sia se concorrente individualmente che in Raggruppamento Temporaneo di Impresa, deve presentare la documentazione di seguito richiesta a dimostrazione della propria situazione, nonché per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico posseduti:

III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste alla domanda di ammissione devono essere allegati, a pena di esclusione:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione, anche cumulativa, ai sensi dell'art. 46, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, indicante:

a1) iscrizione alla C.C.I.A.A. o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno stato dell'U.E.;

a2) assenza di procedure di cui alla lettera a), art. 11, decreto legislativo n. 358/92;

a3) le persone autorizzate ad impegnare legalmente l'impresa;

a4) nulla osta ai fini dell'art. 10, legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni (antimafia);

a5) insussistenza delle cause generali di esclusione dalle gare di cui alle lettere b), d) ed e) dell'art. 11, decreto legislativo n. 358/92;

a6) ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ex art. 17, legge n. 68/99.

Non saranno ammesse le imprese che si siano rese gravemente colpevoli di false dichiarazioni, ai sensi della lettera f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92. A tal fine l'azienda si riserva di procedere alle verifiche sulle dichiarazioni, rilasciate, ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste.

Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, nella quale dovrà essere indicato: il fatturato globale d'impresa, realizzato nell'ultimo triennio 2000, 2001, 2002 o nel periodo di attività, se inferiore a tre anni, il cui importo complessivo nel periodo dovrà essere almeno pari a € 4.200.000, a pena di esclusione. Per i Raggruppamenti Temporanei d'Impresa, ciascuna delle imprese raggruppate deve presentare la documentazione richiesta ed il fatturato complessivo suindicato deve essere stato realizzato, data e destinatario almeno dall'impresa capogruppo, a pena di esclusione di tutto il R.T.I.;

III.2.1.3) capacità tecnica, tipo di prove richieste: elenco delle principali forniture di guanti, effettuate nell'ultimo triennio, o nel periodo di attività, se inferiore a tre anni, con, il rispettivo importo, data e destinatario.

Indicazione della dislocazione dei principali centri di distribuzione e relativa organizzazione con il numero degli addetti.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: ristretta.

IV.2. Criteri di aggiudicazione:

b) offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92);

b1) prezzo punti 70, prezzo al ribasso a base d'asta, qualità punti 30, punteggio minimo di ammissione qualità punti 16;

b2) criteri enunciati nell'invito.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.2) documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: bando, invito, capitolato e fac-simile domanda di ammissione sono in visione presso il servizio responsabile: provveditorato economato e contratti: telefono: 041/2608811-041/2608823, telefax 041/2608840, fino al giorno 9 maggio 2003;

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 13 del giorno 21 maggio 2003 termine perentorio fissato a pena di esclusione. Le domande in carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante, con allegata tutta la documentazione richiesta e copia del documento di identità, dovranno pervenire, con le modalità di cui all'art. 7, comma 7, decreto legislativo n. 358/92, a tutto rischio del concorrente entro il termine suindicato.

IV.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: entro il giorno 25 giugno 2003;

IV.3.5) lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano;

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte:

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: le offerte economiche saranno aperte in seduta pubblica. Le imprese possono farsi rappresentare da soggetti muniti di idonea procura;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: saranno preventivamente comunicate per iscritto alle imprese concorrenti.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio?: no;

VI.2. Il presente appalto ha carattere periodico e la pubblicazione del prossimo avviso è indicativamente prevista per il secondo semestre del 2006;

VI.4. Informazioni complementari: le domande di ammissione non vincolano l'azienda capofila procedente, che si riserva la facoltà di revocare, annullare, sospendere e modificare la procedura di gara e di richiedere ulteriore documentazione a completamento. Il verbale con la graduatoria finale di gara non vincola l'azienda procedente ad aggiudicare e non tiene luogo di contratto. Ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/96, i dati forniti, obbligatori per le finalità connesse alla procedura di gara e per l'eventuale successiva stipula del contratto, saranno trattati dall'azienda procedente conformemente alle disposizioni di legge. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 13, legge n. 675/96.

VI.5. Data di spedizione del presente bando: 10 aprile 2003.

Il direttore generale: dott. Antonio Padoan.

C-11232 (A pagamento).

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Guardia di Finanza
Comando Centro Aviazione

Bando di gara - Procedura per licitazione privata

1. Centro di Aviazione, Ufficio amministrazione, Sezione acquisti - contratti, via Pratica di Mare n. 45, 00040 Pomezia (RM), codice fiscale n. 97061500589, tel. 0691199258, fax 0691199222.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura ristretta ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e decreto del Ministero dell'economia e delle finanze datato 6 agosto 2002.

3. Natura e quantità dei beni da vendere: lotto unico comprendente elicotteri serie NH500M (n. 7), turbomotori Allison 250 C/18 (n. 13), stock parti di ricambio (n. 8).

4. Importo base d'asta: € 157.103,90 (centocinquantesettecentocinque/90).

5. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 3 giugno 2003.

6. Documentazione e condizioni necessarie per la presentazione delle domande: nella domanda di partecipazione, redatta in carta legale e corredata della copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore della domanda e dei relativi allegati, documentazione attestante i requisiti indicati dal decreto legislativo n. 358/92, agli articoli 11, 12 e 13, primo comma, lettere a) modificato ed integrato col decreto legislativo n. 402/98. Le ditte straniere dovranno far pervenire domanda in carta semplice e la documentazione sopraindicata in lingua italiana o con annessa traduzione certificata, conforme al testo straniero, della competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale. L'amministrazione si riserva il diritto di indagine sulla potenzialità finanziaria ed economica delle ditte.

7. Informazioni tecniche: capitolato e richieste in dettaglio verranno inviati all'atto dell'invito a gara.

Ulteriori informazioni possono essere richieste presso il predetto comando, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, orario 9/12 anche attraverso l'uso dell'utenza telefonica.

L'istanza di partecipazione non vincola l'amministrazione e saranno ammesse le sole ditte ritenute idonee da apposita commissione di questo comando.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando, verranno utilizzati per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

Il presente bando è stato inviato in data 11 aprile 2003 all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea.

Il comandante del centro aviazione:
col t.SFP o.a. pil. Ugo Baielli

C-11435 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA
Marimuni - Aulla
Centro interforze munizionamento avanzato

Avviso di gara n. 1/2003 per preselezione in ambito nazionale

Questa amministrazione intende esperire, ai sensi, per quanto applicabile, del R.D. n. 827/24, del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94, decreto legislativo n. 157/95, e del D.P.C.M. n. 55/91, decreto legislativo n. 65/00, n. 7 licitazioni private come sotto specificato:

licitazioni private:

fasc. 3L/1010/A, manutenzione ordinaria e riparazioni straordinarie su mezzi di movimentazione e sollevamento. Prezzo base palese € 120.000,00 I.V.A. inclusa;

fasc. 3L/1009/A, calibrazione/verifica/revisione strumenti elettronici. Prezzo base palese € 35.000,00 I.V.A. inclusa;

fasc. 3F/1012/A, sostituzione strumenti tecnici per officina missili. Prezzo base palese € 21.648,00 I.V.A. inclusa;

fasc. 3L/1008/A, adeguamento a norma impianto termico II zona di questo SMN. Prezzo base palese € 200.000,00 I.V.A. inclusa;

fasc. 3L/1011/A, ammodernamento macchinari vari di officina (macchina per incisione su munizionamento). Prezzo base palese € 30.000,00 I.V.A. inclusa;

fasc. 3L/1005/A, ammodernamento ed adeguamento officine di munizionamento. Fornitura e messa in opera nuova cabina forno di verniciatura. Prezzo base palese € 90.000,00 I.V.A. inclusa;

fasc. 3L/1007/A, manutenzione revisione test-set. Prezzo base palese € 60.000,00 I.V.A. inclusa.

Vendita di t 542,56 di legname vario nello Stato in cui si trova mediante taglio e asportazione. Contratto attivo di € 1.927,42.

Informa inoltre che sono in corso le seguenti trattative private:

fasc. 3L/1004/A, attività manutentiva su materiali di munizionamento di controminamento con la ditta S.E.I. per un importo di € 55.000,00 I.V.A. non imponibile;

fasc. 3L/1006/A, interventi di revisione contenitori propellente Oto-Fuel con la ditta Celin per un importo di € 130.000,00 I.V.A. non imponibile.

Le domande di partecipazione, per le licitazioni private, su carta semplice intestata, redatte singolarmente gara per gara, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate della documentazione prevista nel bando di gara, che potrà essere richiesto inviando un fax al numero 0187/404443, dovranno essere indirizzate a: Centro interforze munizionamento avanzato, Urep, Quartiere Gobetti, 54011 Aulla (MS) e dovranno pervenire all'Ufficio protocollo di detto ente entro e non oltre le ore 15,30 del giorno 15 maggio 2003. Per ulteriori informazioni le imprese interessate dovranno rivolgersi a Marimuni Aulla Urep, tel. 0187/404144-404418 dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle ore 15,30 e il venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Il direttore: c.a. Anteo Martelli.

C-11562 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE
Area risorse economiche e finanziarie
Servizio programmazione acquisti

Piazza dell'Unità d'Italia n. 4

Tel. 040/6758151, fax 040/6754132

www.retecivica.trieste.it/bandi

Partita I.V.A. n. 00210240321

Procedura di informazione preliminare (ai sensi della direttiva 97/52/CE del 13 ottobre 1997 e successive modifiche e integrazioni)

Il Comune di Trieste procederà ad espletare durante l'anno 2003 apposite gare di appalto volte alla definizione dei sotto indicati contratti di fornitura di beni e servizi. Le ditte interessate (comprese quelle già inserite nell'elenco delle imprese di fiducia dell'amministrazione) segnalino l'interesse ad essere invitate inviando apposita lettera, via fax, con l'indicazione del pertinente settore di prodotti o categoria di servizi:

1) apparecchio fotografico per la rilevazione delle infrazioni in area semaforica per Polizia Municipale, importo complessivo presunto, I.V.A. inclusa, € 70.000,00, data presunta inizio-fine delle procedure di aggiudicazione: aprile-giugno;

2) arredi per ricreatori comunali, importo complessivo presunto, I.V.A. inclusa, € 100.000,00, data presunta inizio-fine delle procedure di aggiudicazione: aprile-giugno;

3) buoni pasto sostitutivi del servizio mensa per il personale comunale, appalto biennale agosto 2003-agosto 2005, importo complessivo presunto, I.V.A. inclusa, € 1.620.000,00, presunta inizio-fine delle procedure di aggiudicazione: maggio-luglio;

4) giochi e cancelleria didattica per nidi e materne, appalto triennale agosto 2003-dicembre 2005, importo complessivo presunto, I.V.A. inclusa, € 153.660,00, data presunta inizio-fine delle procedure di aggiudicazione: maggio-luglio;

5) servizio custodia e vigilanza immobili sede di uffici giudiziari, appalto quadriennale 1° agosto 2003-31 dicembre 2007, importo complessivo presunto, I.V.A. inclusa, € 900.000,00, data presunta inizio-fine delle procedure di aggiudicazione: maggio-luglio;

6) servizio refezione scolastica, appalto triennale agosto 2003-agosto 2006, importo complessivo presunto, I.V.A. inclusa, € 16.571.422,00, data presunta inizio-fine delle procedure di aggiudicazione: maggio-luglio;

7) fotocopiatrici per centro stampa, appalto triennale 1° marzo 2004-28 febbraio 2007 importo complessivo presunto, I.V.A., inclusa, € 200.000,00, data presunta inizio-fine delle procedure di aggiudicazione: giugno-ottobre;

8) fotocopiatrici per uffici comunali, appalto triennale 1° gennaio 2004-31 dicembre 2006, importo complessivo presunto, I.V.A. inclusa, € 100.000,00, data presunta inizio-fine delle procedure di aggiudicazione: giugno-ottobre;

9) giochi ed arredi scolastici per interni, importo complessivo presunto, I.V.A. inclusa, € 70.000,00, data presunta inizio-fine delle procedure di aggiudicazione: agosto-ottobre;

10) vestiario ed accessori per componenti il corpo di Polizia Municipale, importo complessivo presunto, I.V.A. inclusa, € 144.000,00, data presunta inizio-fine delle procedure di aggiudicazione: settembre-novembre;

11) pannolini per bambini asili nido, appalto biennale gennaio 2004-dicembre 2005, importo complessivo presunto, I.V.A. inclusa, € 62.000,00, data presunta inizio-fine delle procedure di aggiudicazione: ottobre-dicembre;

12) servizio vigilanza immobili comunali, appalto quadriennale 1° gennaio 2004-31 dicembre 2007, importo complessivo presunto, I.V.A. inclusa, € 2.700.000,00, data presunta inizio-fine delle procedure di aggiudicazione: ottobre-dicembre.

Importo totale: € 22.691.082,00.

Il direttore del servizio: Orietta Udovicci Salvagno.

C-11249 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA Settore strade

Avviso di gara per estratto

È indetta asta pubblica ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni per appalto opere di sistemazione stradale di via Dalmazia, da, via S.G. Bosco a, via Fura, e dell'incrocio, via Dalmazia, via Salgari, via Orzinuovi; aggiudicazione con il criterio dell'offerta a prezzi unitari ed esclusione automatica delle offerte anomale di cui alla legge n. 415/98, procedura non applicabile con offerte valide inferiori a cinque.

L'asta pubblica avrà luogo il giorno 4 giugno 2003 alle ore 9 presso il Comune di Brescia, Settore strade, Sala appalti, via Marconi n. 12, in seduta pubblica.

Termine presentazione offerte: ore 12 del 3 giugno 2003.

Importo a base d'appalto: € 1.215.537,40 (+ I.V.A. 10%) classifica IV di cui:

- € 1.156.388,10 per opere soggette a ribasso d'asta così suddivise:
- € 831.720,70 per opere a corpo;
- € 324.667,40 per opere a misura;
- € 25.782,04 per oneri diretti per la sicurezza;
- € 33.367,26 per oneri specifici inerenti ai piani di sicurezza.

Categoria prevalente: OG3 (dell'allegato A al decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000).

Oltre alla categoria prevalente, ai fini di una possibile costituzione di associazione temporanea di tipo verticale sono previste opere diverse dalla categoria prevalente superiori all'importo di € 150.000: acquedotti, gasdotti, oleodotti; opere di irrigazione e di evacuazione (fognature) € 305.339,51 (+ I.V.A.), categoria OG6 (dell'allegato A al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000) Classifica II.

Qualora, oltre la categoria prevalente siano previste lavorazioni in categorie generali di importo superiore a € 150.000 e/o categorie di cui al comma 4 dell'art. 72 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 inferiori al 15% dell'importo complessivo dell'appalto ma superiori a € 150.000, le stesse potranno essere eseguite direttamente dall'appaltatore solo se in possesso delle relative qualificazioni; viceversa dovranno essere eseguite da imprese in possesso della specifica qualificazione quali subappaltatrici o quali mandanti di una associazione verticale temporanea di impresa.

Ai soli fini del subappalto sono interamente subappaltabili le seguenti ulteriori lavorazioni:

opere di verde ed arredo urbano cat. OS24 € 131.524,85;

segnaletica stradale non luminosa cat. OS10 € 26.824,16.

Tempo utile per esecuzione dei lavori: giorni 340 calendari.

Responsabile del procedimento: ing. Silvano Benzoni.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Finanziamento: parte con avanzo economico e parte con contributo regionale.

L'offerta, corredata dalle dichiarazioni o dai documenti indicati nel bando integrale, dovrà pervenire al Comune di Brescia, Settore Logistica Tecnica, Servizio amministrativo, via Marconi n. 12, 25128 Brescia. Per informazioni: tel. 030/2978404, fax 030/393230.

Il bando integrale, pubblicato all'albo pretorio del Comune, è altresì disponibile sui siti internet www.comune.brescia.it e <http://osservatorio.oopp.regione.lombardia.it>

Brescia, 11 aprile 2003

Il responsabile del settore strade:
ing. Silvano Benzoni

C-11260 (A pagamento).

CITTÀ DI MARCIANISE (Provincia di Caserta)

Avviso d'asta pubblica

Il dirigente del I Settore indice asta pubblica per l'affidamento del servizio di archiviazione, custodia e gestione dell'archivio documentario del Comune di Marcianise, per un importo di € 186.000,00 I.V.A. inclusa e per il periodo 1° giugno 2003 - 31 dicembre 2006, salvo proroga a discrezione di questa amministrazione (appalto cat. 27 altri servizi). L'aggiudicazione sarà effettuata da apposita commissione, con criterio previsto dall'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, adottanti i seguenti criteri: a) prezzo punti 20; b) qualità ed organicità del progetto tecnico punti 35; c) profilo dell'azienda punti 15; d) struttura logistica punti 25; e) tempo di avvio dell'attività oggetto del contratto punti 5. I documenti relativi all'offerta ed eventuali altre informazioni possono essere richieste all'Ufficio gare e contratti tel. 0823/635202. Le offerte redatte in lingua italiana, su carta in competente bollo, indirizzate al Comune di Marcianise dovranno pervenire all'Ufficio di protocollo di questo Comune entro le ore 12 del 26 maggio 2003, termine perentorio.

Le buste contenenti le offerte saranno aperte il giorno 27 maggio 2003 alle ore 10 in seduta pubblica. La cauzione definitiva sarà richiesta successivamente all'aggiudicazione per un importo pari al 5% dell'importo contrattuale di aggiudicazione al netto dell'I.V.A. Possono partecipare alla gara sia singole imprese che raggruppamenti di impresa, in quest'ultimo caso le ditte che intendono partecipare all'A.T.I. dovranno presentare offerta congiunta, sottoscritta da tutte le aziende raggruppate, nella quale dovrà essere specificato quale parte della fornitura o del servizio sarà eseguita dalle singole imprese e contenere l'impegno che, nel caso di aggiudicazione in proprio favore, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10, comma 2 del decreto legislativo n. 358/92. I pagamenti saranno effettuati entro 30 giorni da data di presentazione della relativa fattura. Le ditte partecipanti dovranno far pervenire, unitamente all'offerta, in busta chiusa e sigillata, tutta la documentazione tecnica e amministrativa, pena l'esclusione dalla gara, prevista dagli artt. 7 e 8 del C.S.A. L'offerta deve intendersi irrevocabile e sarà impegnativa fino al 120° giorno successivo a quello fissato per la presentazione delle offerte. Il presente avviso è stato inviato alla G.U.C.E. in data 4 aprile 2003 che ne ha accusato ricezione in data 4 aprile 2003.

Il dirigente I settore: dott. Angelo Laviscio.

C-11439 (A pagamento).

SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI DI TERRA D'OTRANTO - S.p.a.

Lecce, via Imbriani n. 24
Capitale sociale € 1.533.827,00
(unmilioneinquecentotrentatremilaottocentoventisettesette/00)
non interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Lecce n. 4176
Codice fiscale n. 00396610750

Estratto bando di gara

La S.T.P. intende procedere, mediante procedura ristretta (decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158), all'acquisto di n. 59 autobus extraurbani, per servizio pubblico di linea, tipo lungo suddivisi in tre lotti. Agjudicazione ex art. 24/b, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158. Le ditte interessate alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, conforme al bando di gara che potrà essere ritirato presso l'Ufficio affari generali della S.T.P., via Imbriani n. 24, 73100 Lecce, Italia (tel. 0832/316951, fax 0832/317236). Le domande di partecipazione, non vincolanti per la S.T.P., devono pervenire entro le ore 12 del 9 maggio 2003. La S.T.P. è esonerata da ogni responsabilità in caso di ritardato o mancato recapito facendo fede, ai fini della presentazione delle domande, solo il protocollo di arrivo della società. Il bando di gara è stato spedito in data 14 aprile 2003 all'Ufficio pubblicazioni CEE.

Lecce, 14 aprile 2003

Il presidente: Salvatore Miggiano.

C-11440 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (Provincia di Treviso)

Prot. n. 10719.

Bando di gara, licitazione privata

1. Stazione appaltante: Comune di Castelfranco Veneto (TV), via F. M. Preti n. 36, 31033 Castelfranco Veneto, tel. 0423735700, fax 0423735705, e-mail: operepubbliche@comune.castelfranco-veneto.tv.it

2. Licitazione privata, ex artt. 62 e ss. del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per l'affidamento dei servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per la realizzazione della «Nuova sede del Tribunale presso i G.S.T.».

3. Servizi da affidare: progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva; direzione dei lavori; contabilità dei lavori; coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, piano di sicurezza e fascicolo ex decreto legislativo n. 494/96; piano di manutenzione dell'opera; pratica c.p.i. e commissione di vigilanza.

4. L'importo stimato complessivo dei lavori ammonta a: € 1.487.386,87 (I.V.A. esclusa); così suddiviso: classe I, categoria C, € 981.042,40; classe III, categoria B € 348.111,82; classe III, categoria C € 158.232,65.

5. Le competenze professionali sono stimate, ai sensi della legge n. 143/1949, in circa € 185.575,33 (escluso C.I.). La percentuale del rimborso spese è del 36% ai sensi della D.G.R.V. n. 4390/1991. Le prestazioni accessorie sono: coordinamento per la sicurezza: € 34.509,36; pratica c.p.i. e commissione di vigilanza: € 4.131,66; piano di manutenzione: € 1.981,34.

6. Tempo massimo per il servizio: prelievitazione soluzione progettuale giorni 30; consegna progetto preliminare giorni 60; consegna progetto definitivo giorni 90; consegna progetto esecutivo giorni 45; con decorrenza dalle notifiche del Comune.

7. Fattori ponderali di valutazione delle offerte:

- professionalità: punti 30;
- caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: punti 40;
- ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: punti 30.

8. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro e non oltre, pena l'esclusione dalla gara, le ore 17,30 di giovedì 12 giugno 2003 al seguente indirizzo: Comune di Castelfranco Veneto, Sezione organi istituzionali, protocollo, archivio del Comune, via F.M. Preti n. 36, cap. 31033 Castelfranco Veneto (TV).

9. Termine spedizione inviti: entro 120 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

10. Il massimale della polizza assicurativa è fissato per un importo pari al 15% dell'importo dei lavori risultante dal progetto esecutivo.

11. Si richiama il divieto di cui all'art. 17, comma 9 della legge n. 109/94.

12. Capacità tecnica: l'importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti alle classi e categorie indicate al punto 4., per le quali il concorrente ha svolto i servizi di cui al presente bando, nel decennio anteriore alla pubblicazione del bando stesso, non deve essere inferiore a 3 volte l'importo globale stimato dell'intervento e, più in particolare, € 2.943.127,20 per la classe I, cat. C; € 1.044.335,46 per la classe III, cat. B; € 474.697,95 per la classe III, cat. C.

13. Numero di soggetti da invitare: 10, selezionati con applicazione dei criteri di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

14. Responsabile del procedimento: ing. Stefano Gatti.

15. Altre informazioni: il bando integrale, contenente le norme integrative del presente bando relative ai requisiti ed alle modalità di partecipazione alla gara, di compilazione e presentazione esatta della domanda, con la specificazione dei documenti da presentare a corredo della stessa, con i relativi modelli allegati, è pubblicato all'albo pretorio del Comune e nel sito internet del Comune: www.comune.castelfranco-veneto.tv.it e tali documenti sono acquisibili presso gli uffici del Settore lavori pubblici, piazza della Serenissima n. 80 a Castelfranco Veneto (tel. 0423735731). Lo schema del disciplinare di incarico, il documento preliminare alla progettazione e i documenti complementari sono visionabili in orario d'ufficio (previo appuntamento al tel. 0423735731) presso il Settore lavori pubblici, piazza della Serenissima n. 80 a Castelfranco Veneto.

Li, 7 aprile 2003

Il dirigente del settore LL.PP.: ing. Zuanelli Mario.

C-11238 (A pagamento).

AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Bando di gara

Stazione appaltante: Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Bologna (Acer), piazza della Resistenza n. 4, 40122 Bologna tel. 051/292111, fax 051/554335. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: 3.1) luogo di esecuzione: Comune di Marzabotto (BO); 3.2) descrizione: opere murarie, impiantistiche e da artieri diversi occorrenti alla costruzione di due edifici di edilizia pubblica, di cui un edificio di n. 12 alloggi in locazione permanente (lotto 1181/ZP) ed un edificio di n. 8 alloggi a canone contenuto (lotto 1173/I) in località Pian di Venola, appalto n.: lotti 1181/ZP e 1173/I; 3.3) importo complessivo dell'appalto: € 1.341.869,50 I.V.A. esclusa di cui € 1.298.767,75 a corpo, soggetti a ribasso d'asta, cat. prevalente OG1; 3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso: € 43.101,75; 3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: impianti edili, civili ed industriali, € 576.643,19, cat. OG1, class. 2^a, prevalente; impianti tecnologici, € 281.546,00, cat. OG11, class. 1^a; finiture di opere generali di natura edile, € 288.749,48, cat. OS7, class. 1^a; finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi, € 174.230,83, cat. OS6, class. 1^a; impianti elettromeccanici trasportatori, € 20.700,00, cat. OS4, class. 1^a. Ai sensi dell'art. 13, comma 7 della legge n. 109/94 e s.m., le lavorazioni della cat. OG11 non sono subappaltabili. I concorrenti che non sono qualificati per tale cat. sono pertanto tenuti, pena l'esclusione, a costituire Associazioni Temporanee di Imprese di tipo verticale con imprese qualificate. Le lavorazioni della cat. OS4, a qualifi-

cazione obbligatoria ma di importo inferiore al 10% dell'appalto e a 150 mila euro, possono essere eseguite anche da imprese non qualificate purché in possesso della abilitazione ex legge n. 46/1990, art. 1, lett. f); in caso contrario dovranno essere subappaltate. Le lavorazioni delle cat. OS6 e OS7, a qualificazione non obbligatoria, possono essere eseguite anche da imprese non qualificate; 3.6) nell'appalto sono comprese lavorazioni rientranti nell'ambito di applicazione della legge n. 46/90, art. 1, lett. a), b), c), d), e) ed f) per la cui esecuzione sono quindi richieste le relative abilitazioni. Il concorrente, impresa singola o raggruppamento di imprese, dovrà perciò risultare in possesso di dette abilitazioni o, in alternativa, dichiarare che le relative lavorazioni verranno subappaltate, sempreché, ovviamente, il subappalto sia consentito. Nel caso di imprese raggruppate, le abilitazioni dovranno essere possedute da quelle che eseguiranno i relativi interventi; 3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4 e 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94 e s.m. 4. Termine di esecuzione: 600 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. 5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, il C.S.A. e suoi allegati nonché gli elaborati progettuali, saranno visibili, presso la sede di questa azienda, piazza della Resistenza n. 4, 40122 Bologna, Serv. tecnico, Uff. appalti, affidamenti e partecipazione a gare, dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo, escluso il sabato ed inoltre il martedì ed il giovedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30. Sarà possibile acquistare detti elaborati, presso la «Eliografia Arpo» in Bologna, via Decumana n. 53/A, tel. 051/382666, fax 051/311484 corrispondendo le spese di riproduzione. Il disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito internet www.acerbologna.it. 6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: 6.1) termine: ore 12 di 20 maggio 2003; 6.2) indirizzo: piazza della Resistenza n. 4, 40122 Bologna; 6.3) modalità: secondo quanto previsto al p. 1. del disciplinare di gara; 6.4) apertura offerte: in seduta pubblica il giorno di 22 maggio 2003, alle ore 9, presso l'Acer di Bologna. 7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo p. 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. 8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori, pari cioè a € 26.837,39, costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso il tesoriere di Acer; da fidejussione bancaria, polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 355/93, aventi validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al p. 6.1) del presente bando. In caso di Associazioni Temporanee di Imprese la cauzione sarà presentata dalla capogruppo in nome e per conto delle mandanti; 8.1) la cauzione provvisoria deve contenere l'impegno di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 355/93, a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante; 8.2) i concorrenti cui sia stata rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, possono costituire il deposito cauzionale in misura ridotta del 50%. Per usufruire di tale facoltà è necessario che il possesso della certificazione di sistema di qualità o la dichiarazione di presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema venga autodichiarato in via sostitutiva o risulti dall'attestato SOA o vengano prodotti in originale o copia conforme all'originale, il certificato o la dichiarazione. In caso di Associazioni Temporanee di Imprese: se il raggruppamento è orizzontale, il beneficio della riduzione è applicabile solo se tutte le imprese sono in possesso della certificazione o della dichiarazione di qualità; se il raggruppamento è verticale il beneficio è applicabile se tutte le imprese sono in possesso della certificazione o della dichiarazione o, se solo alcune ne sono in possesso, per la quota parte ad esse riferibile. 9. Finanziamento: legge n. 560/93, 2° stralcio, fondi Acer, fondi Carisbo. 10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m., costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5

della legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. 11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere l'attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in cat. e class. adeguate ai lavori da assumere. Le imprese che intendono assumere lavorazioni per le quali sia richiesta una class. pari o superiore alla 3ª devono essere in possesso di certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 ovvero di dichiarazione della presenza di elementi significativi e correlati del suddetto sistema, rilasciate da organismi accreditati. Il possesso della certificazione del sistema di qualità o della dichiarazione della presenza di elementi significativi e correlati di tale sistema, dovrà risultare dall'attestato SOA o dovrà essere autodichiarato in via sostitutiva o dovranno essere prodotti in originale o copia conforme all'originale il certificato o la dichiarazione. 12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara. 13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al p. 3.4) del presente bando. 14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante. 15. Altre informazioni: a) non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti nei cui confronti sussista alcuna delle condizioni di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 oppure non in regola con la normativa che disciplina il diritto del lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/99; b) si procederà alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a 5 non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m., nonché costituire la polizza di cui all'art. 30, comma 3 della stessa legge per un importo pari a quello contrattuale, risultante dall'offerta ed accettato ribasso d'asta e di € 500.000,00 rispettivamente per danni alla stazione appaltante e danni a terzi; f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.; g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e s.m. i requisiti di cui al p. 11 del presente bando devono essere posseduti, in caso di raggruppamenti orizzontali, nella misura minima del 40% dalla mandataria o capogruppo e per la parte residua, cumulativamente, dalle altre imprese mandanti o consorziate, ognuna delle quali deve possederli nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti in misura maggioritaria. In caso di raggruppamenti verticali la mandataria o capogruppo e le imprese mandanti devono possedere i requisiti in misura non inferiore a quella richiesta per le imprese singole, rispettivamente nella cat. prevalente e nelle cat. scorporate che intendono assumere; i requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale. I concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista; i) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dallo schema di contratto; i) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; k) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; l) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e s.m.i.; m) è esclusa la competenza arbitrale; n) saranno a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti al verbale di gara, al contratto di appalto, ai bolli, alle registrazioni, ai diritti di segreteria, notarili e varie; o) ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese nel corso del procedimento di affidamento saranno oggetto di trattamento in conformità alle norme vigenti in materia di appalti pubblici; p) responsabile del procedimento: arch. Marco Masinara.

Il responsabile del procedimento: arch. Marco Masinara.

C-11442 (A pagamento).

REGIONE MOLISE
Direzione generale I
Settore provveditorato

Estratto bando di gara

In esecuzione della delibera di giunta Regionale n. 459 del 7 aprile 2003 è indetta una licitazione privata ai sensi degli artt. 9 e 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. con offerta al prezzo più basso, per l'acquisto di n. 1 autovettura Audi A8 4.2 Quattro Tiptronic full optional: importo a base d'asta: € 93.000,00 comprensivo di I.V.A., immatricolazione e messa su strada.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta intestata a firma del legale rappresentante e corredate della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà reperibile presso il Settore provveditorato, dovranno pervenire, a pena di esclusione, in plico recante la dicitura «contiene istanza di partecipazione a licitazione per acquisto autovettura» controfirmato sui lembi di chiusura, esclusivamente a mezzo di raccomandata postale a/r, servizio posta celere, agenzia di recapito, entro e non oltre le ore 14 del giorno 30 aprile 2003 al seguente indirizzo: Regione Molise, Direzione generale I, Settore provveditorato, via Mazzini n. 126, 86100 Campobasso. Per informazioni relative al bando, rivolgersi al numero di telefono 0874/429885, fax 0874/429881, lo stesso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 15 aprile 2003 ed ivi in pari data ricevuto.

Il direttore generale: dott. Antonio Di Ludovico.

C-11449 (A pagamento).

ENAM
Ente Nazionale di Assistenza Magistrale

Estratto avviso di gara a licitazione privata accelerata

1. Oggetto: stipula di un contratto per l'affidamento in gestione del servizio relativo alla ristorazione della casa di soggiorno permanente, di proprietà dell'Enam, sita in Roma, piazza dei Giuochi Delfici n. 15, per la durata di due anni.

La gara sarà esperita ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. b), del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni e/o integrazioni. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), del citato decreto legislativo (offerta economicamente più vantaggiosa) e le offerte saranno valutate, ai fini dell'aggiudicazione della gara, in analogia a quanto previsto dal D.P.C.M. n. 117/99, con attribuzione di 50 punti alla qualità e di 50 punti al prezzo.

Le imprescindibili necessità di compatibilità con le finalità statutarie dell'ente proprietario della casa, richiedono, da parte delle ditte interessate, garanzie certe di affidabilità nel campo della ristorazione e del catering (allegato 2, cat. 17, n. 64 C.P.C., decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni).

2. Soggetto aggiudicatore: Enam, viale di Trastevere, n. 231, 00153 Roma.

3. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Luogo di esecuzione: Roma, viale di Trastevere n. 231.

5. Durata del contratto: due anni dalla data di sottoscrizione del contratto.

6. Requisiti richiesti: le ditte dovranno corredare la domanda di partecipazione della documentazione indicata nel bando di gara, inviato per estratto in data 24 aprile 2003 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in pari data.

7. Offerta: la ditta ammessa alla gara dovrà formulare un'offerta, redatta in lingua italiana, riportante l'indicazione della soluzione tecnico-amministrativa per l'esecuzione dei servizi in oggetto, proponendo anche soluzioni autonomamente elaborate, ma non difformi dalle indicazioni minime stabilite nel bando medesimo. La ditta concorrente dovrà, inoltre, produrre, in busta separata, chiusa e sigillata, un'offerta economica, che dovrà indicare, in cifre e lettere, quanto previsto dal capitolato di gara.

8. Termine di scadenza: le richieste di partecipazione, che non vincolano l'ente, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 9 maggio 2003, con qualsiasi mezzo che consenta l'esatto accertamento dei termini di ricezione.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine di 5 (cinque) giorni dalla data di scadenza della richiesta di partecipazione. Le relative offerte, in busta chiusa e sigillata, dovranno essere presentate nei 15 (quindici) giorni successivi, pena l'esclusione, e comunque non oltre le ore 13 del 27 maggio 2003, con qualsiasi mezzo che consenta l'esatto accertamento dei termini di ricezione.

I partecipanti possono prendere visione del bando integrale, facendone richiesta alla sede centrale dell'Enam, sita in Roma, viale di Trastevere n. 231, o contattando telefonicamente l'Ufficio affari generali, al numero telefonico 0658562267, fax 065895057, dal lunedì al venerdì, ore 8-13. Eventuali sopralluoghi dovranno essere preventivamente richiesti, sempre all'Ufficio affari generali, ai numeri telefonici sopra riportati.

Il direttore generale: Osvaldo Pagliuca.

S-11101 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Rettifica - Bando di gara CD n. 7896 del 19 dicembre 2002

Fornitura del collegamento alla rete di distribuzione nazionale a 132 kV e realizzazione della stazione di trasformazione 132/20 kV per i Laboratori nazionali di Legnaro dell'Infn.

Il punto 6. del bando sopra riportato è modificato come segue:

6. Categorie di lavoro:

categoria: OG1 classe II, € 517.000,00 (cinquecentodiciassette-mila/00 euro);

categoria: OG10 classe IV, € 1.588.000,00 (unmilioneecinquecentottantottomila/00 euro) non subappaltabile.

I termini di scadenza sono prorogati fino al giorno 16 maggio 2003.

Il presidente: prof. Enzo Iarocci.

C-11434 (A pagamento).

ESPROPRI

PREFETTURA DI LECCE

Estratto di decreto di esproprio

Per ogni effetto si rende noto che:

il signor prefetto della Provincia di Lecce con decreto n. 445/2002 sett. I in data 18 dicembre 2002 ha pronunciato l'espropriazione definitiva in favore dei Comuni di Gallipoli, Alezio, Tuglie e Sannicola di alcuni beni immobili ubicati nei territori dei Comuni di Gallipoli, Alezio, Tuglie e Sannicola occorsi per la costruzione dei collettori intercomunali di fognatura per il collegamento all'impianto depurativo centralizzato di Gallipoli degli abitati di Gallipoli, Alezio, Tuglie e Sannicola di proprietà delle ditte di cui al seguente elenco che forma parte integrante del decreto stesso.

Agro di Gallipoli	Fg.	ptc	Sup. (mq)	Indennità
1) Cazzella, Giulio, Rosa,...	7	544/542		
2) Sarcinella Grazio	7	513	1582	10.105.844
3) Giuri Sergio	7	515	598	3.275.710
4) Arditi Maria Rosaria	7	518	64	350.577

Agro di Gallipoli	Fg.	ptc	Sup. (mq)	Indennità
5) Magno Alberta, Emilia, Salv ...	8	339	456	
	8	337	288	
	8	335	1224	7.469.250
6) Trani Francesco	8	333	420	929.250
7) Leo Antonio, Assunta Biagio Cosimo, Rosaria	8	331/329	324/384	5.448.633
8) Scorrano Rosalba	8	327	480	3.047.666
9) Marti Anna Lega	8	325/323	204/300	4.526.900
10) Donno Cosimo	8	321	170	787.430
11) Pirtoli Sofia	7	540	1000	3.274.306
Agro di Alezio	Fg.	ptc	Sup. (mq)	Indennità
12) Stanca Ippazio	1	632	30	164.333
13) Reo Gerardo	1	630	230	1.000.180
14) Malorgio Matilde	1	628	52	284.842
15) Stanca Ippazio, Merola Antonia	1	626/624	209/237	2.443.089
16) Canoci Antonio	1	622	23	125.989
17) Pagliata Cosima	2	638	424	4.235.288
18) Tarantino Luigi	2	641	154	450.878
19) Stamerra Giovanni	2	644/647	78/76	843.578
20) Leo Francesca, Pisanello Carmine	2	650	150	1.498.333
21) Leo Giovanni	2	653	138	1.022.731
22) Saccomanno A. Salvatrice	2	656	177	1.311.766
23) De Filippo Maria, Scorrano Giuseppa	2	686	12	65.733
24) Nocera M.antonia	2	658	146	427.456
25) Carrisi Franco	2	688	39	213.633
26) Tarantino, Luigi	2	660	103	1.131.005
27) Carrisi, Franco	2	690	52	284.845
28) De Matteis Donata	2	662	89	889.011
29) Minerva Adolfo	2	692	372	2.037.733
30) Leo Saccomanno Ida	2	644	66	489.131
31) Leo Antonio	2	666	57	422.433
32) Mega Antonio	2	668	82	324.811
33) Zefferi Fernando, Pisanello Cosima	2	672	56	415.022
34) Pisanello Cosima	2	670	45	333.497
35) De Filippo Maria, Scorrano Giuseppa	2	674	62	339.622
36) De Filippo Oreste	2	676	56	415.021
37) Minerva Adolfo	2	694	245	1.347.533
38) De Filippo Luigi	2	678	50	370.555
39) Quarta Rosario	2	680	77	570.554
40) Minerva Carlo	2	682	79	176.872
41) Minerva Carlo	2	684	93	208.217
42) Manco Carolina	2	696	1340	14.379.444
43) De Filippo Andrea	3	380/383	432/240	4.315.200
44) De Santis Rita	3	389/386	440/190	5.835.444
45) Ferrari Cristina	3	392/399	255/632	
		397/402	32/505	
		410	198	12.313.727
46) Teseo Mario Scrimieri Luigia	3	412	238	6.409.811
	3	414	238	4.782.856
	3	416	657	3.507.650
Agro di Sannicola	Fg.	ptc	Sup. (mq)	Indennità
47) Franco Cosimino Marcuccio Pasqualina	29	324	180	986.000
48) Vozza Luigia	29	326	180	1.588.875
49) Comune di Alezio	29	328	500	
50) Napoleone Flavio	29	330	624	1.196.000
51) Magno Carmine	29	332	100	191.667

Agro di Sannicola	Fg.	ptc	Sup. (mq)	Indennità
52) Fonte Onofrio, Sardella Braini G.	25	112	200	1.269.861
53) Sardella Braini Giovanna	29	278/280	11/250	1.178.750
54) Murra Antonia	29	282	90	9.022.750
	25	114	552	
	25	116	516	
55) Mosca Laura, Napolitano Maria	29	284	708	5.240.675
56) Scorrano Giuseppa Agata	29	288	420	1.575.000
57) Guido Caterina	29	286	402	3.132.000
58) Napolitano Clelia	29		144	535.200
59) Carratta Salvatorina	29	290	660	3.847.708
60) Giaffreda Antonio	29	292	708	6.578.500
61) Cappello Aldo	29	294	876	2.868.292
62) Pisanello Mario	29	296	598	2.222.567
63) Marti Emanuele	29	35	110	360.174
64) Mezzi Delfina	29	109	70	229.201
65) Napoletano Maria E.	29	298/300	660/636	12.042.000
66) Bardoscia Alberto, Carlo, Margherita	30 part. I.le	515/517/519/522/525	sup. 1696/208/680/1840/6	L. 14.730.861
67) Franco Cosimino, Marcuccio Pasqualina	29	324	480	2.629.330
68) Prete Fernando	29	322/320	200/60	3.013.333
69) De Santis Ada Gina	29	318/316	123/210	1.824.100
70) De Santis Rosaria	29	314	128	701.155
71) De Santis Lorenzo	29	312	96	525.867
72) Cataldi Nicola Anna, ...	29	310	109	597.078
73) Giaffreda Massimo, Nadia, ...	30	510	450	3.275.000
74) Mignola Pasquale, Ortis Emma	30	508	231	5.191.900
75) Esposito Luigi	30	506	1800	9.860.000
76) Giaffreda Pietro	30 part. I.le	504/502/503	sup. 75/25/150	1.595.000
77) Gianfreda Vita, Pisanello Settimia	30 part. I.le	500/498/496	sup. 159/13/175	1.418.594
78) Nocella Cosima	30	494	332	1.818.622
79) Ria Rocco	30	492/490	245/96	1.894.666
80) Castaldi Fernando	30	488/486	150/300	2.990.866
81) Canoci Antonio	30	484	80	618.666
Agro di Tuglie	Fg.	ptc	Sup. (mq)	Indennità
82) Teseo Mario, Scrimieri Luigia	7	207/205	805	2.356.861
83) Pastore Antonio	7	212	156	854.533
84) Pisanello Luigi, Cosma Giulia	7	215/214	167	1.668.144
85) Consiglio Carlo, Bruno	7	209	132	313.225
86) Vergine Maria	7 part. I.le	221/218/233/230	sup. 78/293/440/248	5.653.883
87) Pisanello Luigi	7	224	223	2.227.522
88) Cosma Giulia	7	227	288	2.876.800
89) Donadei Maria, Giuseppe	7	236/239	40/80	1.198.666
90) Donadei Giorgio, Giuseppe	7	242	104	1.038.844
91) Malorgio Sergio	7	249	278	2.687.333
92) Ravenna Maria Rosaria	15	277	1377	4.031.550

Termine di impugnazione del decreto, ricorso straordinario al Capo dello Stato o ricorso giurisdizionale al TAR della Puglia, sez. di Lecce, rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla notifica (o comunicazione amministrativa).

L'impresa: Congedi Giuseppe.

C-11240 (A pagamento).

COMUNE DI PRATA SANNITA
(Provincia di Caserta)

Prot. n. 1665 dell'8 aprile 2003.

Avviso di autorizzazione ad occupare in via temporanea e d'urgenza il terreno occorrente per lavori completamento complesso sportivo per specifica costruzione campo di calcio da parte del Comune di Prata Sannita.

Il responsabile del procedimento con riferimento alla procedura concernente la realizzazione dei lavori sopra specificati, rende noto con determina reg. gen. 50/ reg. serv. n. 26 del 5 aprile 2003, esecutiva, adottata dal responsabile unico del procedimento, è stata autorizzata, a favore del Comune di Prata Sannita, l'occupazione in via temporanea e d'urgenza, ai sensi della vigente normativa nazionale e regionale, del terreno di seguito specificato, occorrente per la realizzazione dei lavori precitati.

E all'uopo si esplicitano i seguenti dati:

ente occupante: Comune di Prata Sannita;

intestatario catastale del bene oggetto di occupazione e di esproprio: signora Castallo Michelina fu Alfonso e maritata Manera, ed eredi Manera;

bene oggetto di occupazione: terreno distinto in catasto di Prata S. alla partita 130, f. 5, p.la 135, superficie da occupare ed espropriare: mq 5.483, di cui mq 5.119, ricadenti in zona verde di rispetto cimiteriale, e mq 364, ricadenti in zona F3 destinata a verde con attrezzature varie, qualità seminativo, avente reddito dominicale: L. 225.420 (€ 116,41), reddito agrario: L. 145.860 (€ 75,33);

l'occupazione del bene avverrà entro tre mesi dalla data della presente determinazione, e non potrà protrarsi oltre il termine di cinque anni dalla data di immissione nel possesso;

l'indennità di occupazione da corrispondere ai proprietari suddetti e ai fittavoli sarà determinata, a norma delle vigenti disposizioni, con successivo provvedimento;

i tecnici ing. Catapano Posimo, nato a Bitonto (BA) il 10 aprile 1946 residente in Napoli alla via G. Bausan, n. 24, dott. agr. Comparone Umberto, nato a Montereale (AQ) il 20 luglio 1931, con studio in Piedimonte Matese, in via Matese, e il geom. Montone Pietro, nato a Caserta il 7 dicembre 1969 è residente a Castello del Matese (CE), in via Gabriele Cittadino, sono autorizzati ad introdursi nella proprietà suddetta, unitamente al personale di fatica, per la redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione nel possesso dell'immobile di che trattasi;

l'occupazione del bene occorrente per la realizzazione dell'opera in argomento potrà essere protratta fino a 4 (quattro) anni dalla data di emissione del provvedimento di occupazione;

al momento dell'effettiva occupazione dell'immobile, l'ente occupante provvederà a redigere, contestualmente al verbale di immissione nel possesso, il relativo stato di consistenza;

il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, parte 2^a, foglio delle inserzioni nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e all'albo pretorio del Comune di Prata Sannita, e notificato nei modi di legge alle ditte interessate (proprietari: eredi Manera, notoriamente conosciuti), nonché ai fittavoli già conosciuti.

Il responsabile dell'UT.C. e del procedimento:
geom. Pietro Montone

C-11241 (A pagamento).

PREFETTURA DI UDINE

Il sig. prefetto della Provincia di Udine rende noto che ha emanato il decreto di espropriazione n. 698/51601 a favore della Rete Ferroviaria Italiana, con il quale viene disposta l'espropriazione degli immobili siti in Comune di Moggio Udinese e di proprietà delle seguenti ditte:

1) Cracogna Luigia nata a Moggio Udinese il 14 maggio 1946: partita 4048 foglio 83 mappale 267 mq 171 e mappale 273 mq 269, indennità € 1064,93;

2) De Lucia Giannino nato a Moggio Udinese l'11 maggio 1954 e Fabiani Paola nata a Gemona di Friuli il 28 luglio 1960: partita 5747 foglio 83 mappale 348 mq 1753, indennità € 2206,62;

3) Faleschini Iolanda nata in Austria il 27 settembre 1907: partita 5747 foglio 83 mappale 256 mq 73, indennità € 65,19;

4) Tinivella Enea nato a Moggio Udinese il 30 aprile 1928 e Galizia Mara nata a Moggio Udinese l'8 gennaio 1963: partita 1906 foglio 83 mappale 345 mq 231, mappale 350 mq 333 e mappale 349 mq 561, indennità € 1144,47;

5) Treu Lucia nata a Graglia il 26 marzo 1918: partita 2091 foglio 83 mappale 251 mq 633, indennità € 796,89;

6) Treu Vilma nata a Moggio Udinese il 12 maggio 1930: partita 3031 foglio 83 mappale 343 mq 855 e mappale 344 mq 440, indennità € 1417,16.

Avverso il citato decreto è ammesso il ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data della notifica, ovvero ricorso straordinario al presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima.

Udine, 8 aprile 2003

Il vice prefetto vicario della Provincia di Udine: Marrosu.

C-11290 (A pagamento).

PREFETTURA DI UDINE

Il sig. prefetto della Provincia di Udine rende noto che ha emanato il decreto di espropriazione n. 697/51601 a favore della Rete Ferroviaria Italiana, con il quale viene disposta l'espropriazione degli immobili siti in Comune di Pontebba e di proprietà delle seguenti ditte:

1) Adami Vittorina nata a Pontebba il 19 ottobre 1924, Buzzi Emanuela nata a Udine il 31 dicembre 1954, Buzzi Francesca nata a Udine il 2 aprile 1963, Buzzi Giancarlo nato a Udine il 15 aprile 1964, Buzzi Maria nata a Pontebba il 15 agosto 1929, Buzzi Pierina nata a Pontebba il 25 febbraio 1910, Buzzi Quintina nata a Pontebba il 31 ottobre 1920, Buzzi Rosina nata a Pontebba il 13 gennaio 1914, Buzzi Valentino nato a Udine il 15 aprile 1964, Niscio Annunziata nata a Pontebba il 12 settembre 1939, Niscio Laura nata a Pontebba il 12 settembre 1939: partita 1642 foglio 22 mappale 97 mq 71, indennità € 63,41;

2) Buzzi Daniella nata a Gemona del Friuli il 21 aprile 1948, Buzzi Fabrizio nato a Gemona del Friuli il 26 luglio 1955, Buzzi Gaetano nato a Pontebba il 6 giugno 1921, Buzzi Marco nato a Gemona del Friuli il 1° settembre 1953, Di Marco Erminia nata a Pontebba il 2 gennaio 1921: partita 1181 foglio 22 mappale 90 mq 197, indennità € 175,93;

3) Cappellaro Aurora nata a Pontebba il 7 maggio 1927: partita 1462, foglio 22 mappale 88 mq 117, indennità € 104,49;

4) Peccol Savina nata a Pontebba il 22 maggio 1924: partita 1421 foglio 22 mappale 92, mq 45 e mappale 94 mq 333, indennità € 198,79.

Avverso il citato decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data della notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima.

Udine, 8 aprile 2003

Il vice prefetto vicario della Provincia di Udine: Marrosu.

C-11288 (A pagamento).

PREFETTURA DI UDINE

Il sig. prefetto della Provincia di Udine rende noto che ha emanato il decreto di espropriazione n. 535/51601 a favore della Rete Ferroviaria Italiana, con il quale viene disposta l'espropriazione degli immobili siti in Comune di Malborghetto/Valbruna e di proprietà della seguente ditta:

1) Fondo Edifici di Culto con sede in Roma.

Sup. espr. mq 2.944 mapp. 1277/2 del fg. 8 partita tavolare 105; mq 350 mapp. 1138/19, mq 1.040 mapp. 1138/20 del fg. 23 partita tavolare 105.

Totale indennità € 6024,00.

Avverso il citato decreto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data della notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Udine, 8 aprile 2003

Il vice prefetto vicario della Provincia di Udine: Marrosu.

C-11289 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

COMUNE DI NOGARA

Prot. gen. n. 1485.

N. 1560 registro autorizzazioni pubblica sicurezza.

Il sindaco vista l'autorizzazione all'utilizzo di 625 (seicentoventicinque) kg di NH₃ (ammoniaca), di cui kg 550 (cinquecentocinquanta) nei circuiti del sistema di raffreddamento e kg 75 (settantacinque) in bombole di riserva, nell'impianto di refrigerazione posizionato nei locali siti nello stabilimento di Nogara, via Molino di Sopra n. 50, rilasciata alla ditta Coca-Cola Bevande Italia S.p.a. con sede in Milano, viale Monza n. 338, in data 17 agosto 1994, prot. n. 3262, come da ultimo modificata in data 8 gennaio 2003 con decreto sindacale prot. n. 220/03 a seguito cambiamento del titolare dell'autorizzazione all'impiego del gas tossico ammoniacale da Nardulli Enrico ad Avanzini Fabrizio, nato a Nogara (VR) il 6 giugno 1954 e domiciliato per la carica presso la sede della società, procuratore e direttore dello stabilimento di proprietà della ditta stessa sito in Nogara; vista la nota datata 11 febbraio 2003 con la quale la ditta sopracitata comunica il cambiamento della ragione sociale da Coca-Cola Bevande Italia S.p.a. a Coca-Cola Bevande Italia S.r.l.; visto il regio decreto 9 gennaio 1927, n. 147; vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833; prende atto del cambiamento della ragione sociale della ditta sopracitata da Coca-Cola Bevande Italia S.p.a. a Coca-Cola Bevande Italia S.r.l., fermo restando il sig. Avanzini Fabrizio, procuratore e direttore dello stabilimento di proprietà della ditta stessa sito in Nogara, quale titolare dell'autorizzazione per l'utilizzo del gas tossico ammoniacale. Il presente è condizionato alla scrupolosa osservanza delle norme stabilite dal regolamento per l'impiego dei gas tossici approvato con regio decreto 9 gennaio 1927, n. 147. Dalla residenza municipale, 14 marzo 2003. Il sindaco: dott. Paolo Andreoli. Comune di Nogara, Provincia di Verona relazione di notifica: il sottoscritto messo comunale di Nogara dichiara di aver notificato copia della presente Nogara, 19 marzo 2003. Il messo comunale Daniele Mantovani.

Coca-Cola Bevande Italia S.r.l. Nogara:
F. Avanzini

C-11217 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

DOROM - S.r.l.

Quinto de' Stampi, Rozzano (MI), via Volturmo n. 48
Partita I.V.A. n. 09300200152

Publicazione di riduzione del prezzo al pubblico di medicinali

Medicinale: TICLOPIDINA DOROM.

Confezione: 30 compresse rivestite con film 250 mg.

Numero di A.I.C. 029296011/G, classe: A9 e prezzo: € 5,95.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Franco De Marco.

S-10937 (A pagamento).

DOROM - S.r.l.

Quinto de' Stampi - Rozzano (MI), via Volturmo n. 48
Partita I.V.A. n. 09300200152

Publicazione di prezzo al pubblico di medicinali

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Prezzo e
MESALAZINA DOROM		
7 cont. monodose sospen. rettale 2 g/50 ml	034462034/G	29,00
7 cont. monodose sospen. rettale 4 g/100 ml	034462046/G	44,00
20 supposte 500 mg	034462059/G	19,00

Il suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Franco De Marco.

C-11200 (A pagamento).

PHARMACIA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2
Codice fiscale n. 03004600965

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute, Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza).

Titolare: Pharmacia AB - Svezia.

Specialità medicinale: ESTRACYT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«140 mg capsule rigide» 40 capsule - A.I.C. n. 024397010;

«140 mg capsule rigide» 100 capsule - A.I.C. n. 024397022 (sospesa).

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: 1.a) Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale. Modifica ragione sociale di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate:

da: Pharmacia & UpJohn S.p.a., stabilimento sito in Marino del Tronto (Ascoli Piceno) (Italia), via del Commercio, zona industriale;

a: Pharmacia Italia S.p.a., stabilimento sito in Marino del Tronto (Ascoli Piceno) (Italia), via del Commercio, zona industriale.

Codice pratica: NOT/02/2925 del 5 marzo 2003.

11.bis) Modifica del nome di un produttore del principio attivo. Modifica ragione sociale di un produttore del principio attivo: Estramustina fosfato sodico monoidrato;

da: Pharmacia & Upjohn Cork Ltd, stabilimento sito in Ireland, Little Island Cork;

a: Pharmacia Cork Ltd, stabilimento sito in Ireland, Little Island Cork).

Codice pratica: NOT/02/3097 del 5 marzo 2003.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per la confezione, sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Milano, 8 aprile 2003

Un procuratore dirigente: dott. Franco De Marco.

C-11201 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 marzo 2003). Codice pratica: NOT/02/908.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: NERISONA.

Confezione e numero di A.I.C.:

«0,3% unguento» tubo 20 gr - A.I.C. n. 023722147.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente;

25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

S-10945 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 aprile 2003). Codice pratica: NOT/02/2506.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: MILVANE.

Confezione e numero di A.I.C.:

«cpr rivestite» 21 compresse - A.I.C. n. 027358011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

14 - Modifica delle specifiche relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

S-10946 (A pagamento).

SANOFI SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Messina n. 38

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 2 aprile 2003 - Provvedimento UPC/I n. 2110/2003).

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Messina n. 38, 20154 Milano.

Specialità medicinale: SKELID.

Confezione e numero di A.I.C.:

«200 mg compresse» 28 compresse - A.I.C. n. 031966017/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 541/95 e successive modifiche, procedura di mutuo riconoscimento n. FR/H/0102/001-V005 cambio di nome o di indirizzo del titolare in Grecia, Regno Unito, Portogallo e Italia: in quest'ultima da: via Piranesi n. 38, a: via Messina n. 38, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il responsabile regulatory affairs:
dott.ssa Maria Gualano

C-11148 (A pagamento).

SANOFI SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Messina n. 38

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 2 aprile 2003 - Provvedimento UPC/I n. 2111/2003).

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Messina n. 38, 20154 Milano.

Specialità medicinale: CYSTRIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

10 compresse in blister da 5 mg - A.I.C. n. 033301019/M;

30 compresse in blister da 5 mg - A.I.C. n. 033301021/M;

100 compresse in blister da 5 mg - A.I.C. n. 033301033/M;

30 compresse in contenitore PE da 5 mg - A.I.C. n. 033301045/M;

100 compresse in contenitore PE da 5 mg - A.I.C. n. 033301058/M;

500 compresse in contenitore PE da 5 mg - A.I.C. n. 033301060/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 541/95 e successive modifiche, procedura di mutuo riconoscimento n. FR/H/0135/001/V001 cambio di nome o di indirizzo del titolare in Svezia, Regno Unito, Portogallo e Italia: in quest'ultima da: via Piranesi n. 38, a: via Messina n. 38, Milano

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il responsabile regulatory affairs:
dott.ssa Maria Gualano

C-11149 (A pagamento).

LAMPUGNANI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Nerviano, via Gramsci n. 4

Capitale sociale € 550.000

Partita I.V.A. n. 00738630151

Riduzione spontanea del prezzo al pubblico delle specialità medicinali

Specialità medicinale: AVIRASE.

Confezione: 35 cpr 800 mg.

Numero di A.I.C. 027194063 e prezzo: € 42,00.

Il suddetto prezzo comprensivo di I.V.A., ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lampugnani Farmaceutici S.p.a.
L'amministratore unico: dott. F. Bertacco

M-3336 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Sede legale di Origgio (VA), largo Umberto Boccioni n. 1
 Capitale sociale € 18.200.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 07195130153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 - Comunicato relativo al decreto 20 dicembre 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 5 marzo 2003).

Specialità medicinale: SANDIMMUN NEORAL.

Confezione: «10 mg capsule molli», 50 capsule.

Numero di A.I.C. 029453053, classe S.S.N.: A e prezzo (I.V.A. 10%): € 25,03.

Il prezzo è stato ridotto come previsto dalla legge 15 giugno 2002, n. 112 e successive modifiche.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Fabio Zolesi.

S-10981 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Sede legale in Origgio (VA), largo Umberto Boccioni n. 1
 Capitale sociale € 18.200.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 07195130153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 - Comunicato relativo al decreto 20 dicembre 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 5 marzo 2003).

Specialità medicinale: FAMVIR.

Confezione: «500 mg compresse rivestite con film» 21 compresse.

Numero di A.I.C. 029172057, classe S.S.N.: A84 e prezzo (I.V.A. 10%): € 309,04.

Il prezzo è stato ridotto come previsto dalla legge 15 giugno 2002, n. 112 e successive modifiche.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Fabio Zolesi.

S-10982 (A pagamento).

SIGMA-TAU**Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.**

Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute del 4 aprile 2003). Codice pratica: NOT/02/2294.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: ESTROCLIM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

25 mcg/die cerotti transdermici, 8 cerotti - A.I.C. n. 027318043;

50 mcg/die cerotti transdermici, 8 cerotti, - A.I.C. n. 027318056;

100 mcg/die cerotti transdermici, 8 cerotti - A.I.C. n. 027318068.

Modifiche apportate ai sensi dell' all. 1, dell' art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Var. I.26 Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacoepa e conseguenti;

Var. I.17 Modifica delle specifiche relative al medicinale;

Var. I.25 Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petroja.

S-10916 (A pagamento).

UCB Pharma - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 marzo 2003). Codice pratica: NOT/02/2735.

Titolare: UCB Pharma S.p.a., via Praglia n. 15, 10044 Pianezza (TO).

Specialità medicinale: ZIRTEC.

Confezione e numero di A.I.C.:

«10 mg/ml gocce orali, soluzione» flacone 20 ml - A.I.C. n. 026894028.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 16. Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L' amministratore delegato: dott. Sergio Mastroviti.

C-11154 (A pagamento).

Prodotti FORMENTI - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Correggio n. 43

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale per la valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 2 aprile 2003). Codice pratica: NOT/02/2885.

Titolare: Prodotti Formenti S.r.l.

Specialità medicinale: ROKITAL.

Confezione e numero di A.I.C.:

166 mg/5 ml, granulato per sosp. orale - A.I.C. n. 027501028.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 8 - Modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L' amministratore delegato: dott. Andrea Formenti.

C-11163 (A pagamento).

SOLVAY PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Grugliasco (TO), via della Libertà n. 30
 Capitale sociale € 6.192.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 05075810019

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie). Provvedimento UPC/I/2118/2003 dell'11 aprile 2003. Procedura n. DE/H/0114/04/V017.

Titolare: Solvay Pharma S.p.a., via della Libertà n. 30, 10095 Grugliasco (TO).

Specialità medicinale: TEVETENZ.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

600 mg 14 compresse rivestite con film in blister - A.I.C. n. 033331137/M;

600 mg 28 compresse rivestite con film in blister - A.I.C. n. 033331149/M;

600 mg 56 compresse rivestite con film in blister - A.I.C. n. 033331152/M;

600 mg 98 compresse rivestite con film in blister - A.I.C. n. 033331164/M;

600 mg 280 compresse rivestite con film in blister - A.I.C. n. 033331176/M;

600 mg 100 compresse rivestite con film in flacone - A.I.C. n. 033331188/M.

Modifica apportata: eliminazione della Smithkline Beecham Pharmaceuticals (Crawley-UK) come sito di produzione e aggiunta della Solvay Pharmaceuticals GmbH (D-Neustadt Am Rubenberge Germania) come sito di produzione e rilascio dei lotti.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Silvia Contadini.

S-11088 (A pagamento).

SOLVAY PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Grugliasco (TO), via della Libertà n. 30
 Capitale sociale € 6.192.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 05075810019

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie). Provvedimento UPC/I/2119/2003 dell'11 aprile 2003. Procedura n. DE/H/0114/04/V018.

Titolare: Solvay Pharma S.p.a., via della Libertà n. 30, 10095 Grugliasco (TO).

Specialità medicinale: TEVETENZ.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

600 mg 14 compresse rivestite con film in blister - A.I.C. n. 033331137/M;

600 mg 28 compresse rivestite con film in blister - A.I.C. n. 033331149/M;

600 mg 56 compresse rivestite con film in blister - A.I.C. n. 033331152/M;

600 mg 98 compresse rivestite con film in blister - A.I.C. n. 033331164/M;

600 mg 280 compresse rivestite con film in blister - A.I.C. n. 033331176/M;

600 mg 100 compresse rivestite con film in flacone - A.I.C. n. 033331188/M.

Modifica apportata: modifica secondaria della produzione del medicinale: aggiunta di una apparecchiatura alternativa per il mescolamento.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Silvia Contadini.

S-11089 (A pagamento).

SOLVAY PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Grugliasco (TO), via della Libertà n. 30
 Capitale sociale € 6.192.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 05075810019

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie). Provvedimento UPC/I/2120/2003 dell'11 aprile 2003. Procedura n. DE/H/0114/04/V019.

Titolare: Solvay Pharma S.p.a., via della Libertà n. 30, 10095 Grugliasco (TO).

Specialità medicinale: TEVETENZ.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

600 mg 14 compresse rivestite con film in blister - A.I.C. n. 033331137/M;

600 mg 28 compresse rivestite con film in blister - A.I.C. n. 033331149/M;

600 mg 56 compresse rivestite con film in blister - A.I.C. n. 033331152/M;

600 mg 98 compresse rivestite con film in blister - A.I.C. n. 033331164/M;

600 mg 280 compresse rivestite con film in blister - A.I.C. n. 033331176/M;

600 mg 100 compresse rivestite con film in flacone - A.I.C. n. 033331188/M.

Modifica apportata: modifica relativa alla dimensione dei lotti delle compresse: 520.000 oppure 620.000.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Silvia Contadini.

S-11090 (A pagamento).

DEFIANTE FARMACIUTICA - Lda

Funchal Madeira (Portogallo), Rua Dos Ferreiros n. 260

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute del 26 marzo 2003). Codice pratica: NOT/02/3447.

Titolare: Defiante Farmacêutica Lda, Rua Dos Ferreiros n. 260, Funchal Madeira (Portogallo).

Specialità medicinale: BENTELAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

0,5 mg compresse effervescenti, 10 cpr - A.I.C. n. 019655012;

R 1 mg compresse effervescenti, 10 cpr - A.I.C. n. 019655051;

1,5 mg/2 ml soluzione iniettabile, 3 fiale - A.I.C. n. 019655113;

4 mg/2 ml soluzione iniettabile, 3 fiale - A.I.C. n. 019655152.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Var. I.3 Cambiamento del nome e/o dell'indirizzo del titolare A.I.C. (da: Defiante Farmaceutica Unipessoal, Lda, a: Defiante Farmaceutica Lda).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La procuratrice: dott.ssa Adelaide Petraroja.

S-10915 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO OTC - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento medicinali e farmacovigilanza 800/A.I.C./8649 del 4 aprile 2003). Codice pratica: NOT/02/3747.

Titolare: Sanofi-Synthelabo OTC S.p.a., via Messina n. 38, 20154 Milano, codice fiscale n. 12324370159.

Specialità medicinale: VITAMINA C VITA.

Confezione e numero di A.I.C.:

10 flaconcini orali 10 ml - A.I.C. n. 007780075.

Modifiche apportate ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1: modifica del nome di una officina di produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla scadenza indicata in etichetta (art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sanofi-Synthelabo OTC S.p.a.
Il procuratore: Alessandro Villa

C-11447 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO OTC - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento medicinali e farmacovigilanza 800/A.I.C./8648 del 4 aprile 2003). Codice pratica: NOT/02/3746.

Titolare: Sanofi-Synthelabo OTC S.p.a., via Messina n. 38, 20154 Milano, codice fiscale n. 12324370159.

Specialità medicinale: LISOMUCIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

AD sciroppo 200 ml - A.I.C. n. 023185059;

BB sciroppo 200 ml - A.I.C. n. 023185061;

AD sciroppo s/zucch. 200 ml - A.I.C. n. 023185097;

BB sciroppo s/zucch. 125 ml - A.I.C. n. 023185109.

Modifiche apportate ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1: modifica del nome di una officina di produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla scadenza indicata in etichetta (art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sanofi-Synthelabo OTC S.p.a.
Il procuratore: Alessandro Villa

C-11445 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO OTC - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento medicinali e farmacovigilanza 800/A.I.C./8647 del 4 aprile 2003). Codice pratica: NOT/02/3748.

Titolare: Sanofi-Synthelabo OTC S.p.a., via Messina n. 38, 20154 Milano, codice fiscale n. 12324370159.

Specialità medicinale: LISOMUCIL TOSSE SEDATIVO.

Confezione e numero di A.I.C.:

sciroppo 100 ml - A.I.C. n. 019396023.

Modifiche apportate ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1: modifica del nome di una officina di produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla scadenza indicata in etichetta (art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sanofi-Synthelabo OTC S.p.a.
Il procuratore: Alessandro Villa

C-11446 (A pagamento).

GLAXOSMITHKLINE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della valutazione medicinali farmacovigilanza dell'11 aprile 2003).

Titolare: The Wellcome Foundation Ltd., rappresentante legale e di vendita GlaxoSmithKline S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: NIMBEX.

Confezione e numero di A.I.C.:

<5> 1 flaconcino da 30 ml 5 mg/ml - A.I.C. n. 031975055/M.

Provvedimento UPC/I/2138/2003.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Aggiunta di GlaxoSmithKline, strada Asolana n. 68, San Polo di Torriale, Parma, Italia come sito per la produzione, assemblaggio, QC, e rilascio dei lotti del prodotto e conseguentemente aggiunta di GlaxoSmithKline, via A. Fleming n. 2, Verona, Italia quale sito per QC del medicinale prodotto nell'officina di GlaxoSmithKline, Parma.

Provvedimento UPC/I/2139/2003.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione del medicinale. Modifica dei controlli in-process per permettere che l'ispezione dei flaconcini riempiti sia effettuata mediante un sistema automatizzato e convalidato (dall'officina GlaxoSmithKline S.p.a., Parma).

Provvedimento UPC/I/2140/2003.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito: in 1000L.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

S-11065 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio dei medicinali n. 800/A.I.C./8645 del 4 aprile 2003). Codice pratica: NOT/02/3499.

Titolare: GNR S.p.a., via Europa n. 35, 20053 Muggiò (MI).

Specialità medicinale: BROMAZEPAM GNR.

Confezione e numero di A.I.C.:

«2,5 mg/ml gocce orali, soluzione», flacone 20 ml con contagocce - A.I.C. n. 034422016/G.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. I.1a Modifica del nome di un'officina di Produzione del medicinale, da: Knoll Farmaceutici S.p.a., via Fosse Ardeatine n. 2, Liscate (MI), a: Abbott S.p.a., via Fosse Ardeatine n. 2, Liscate (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Zolesi.

S-10980 (A pagamento).

PHARMATEX ITALIA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 aprile 2003). Codice pratica: NOT/02/2542.

Titolare: Pharmatex Italia S.r.l., via Appiani n. 22, 20121 Milano.

Specialità medicinale: MILLENNIUM.

Confezione e numero di A.I.C.:

10 mg compresse, 30 compresse - A.I.C. n. 034217012.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: produzione, confezionamento, controllo qualità, esclusi i controlli microbiologici, e il rilascio dei lotti anche presso l'off. Omicron Pharma S.r.l., stab. in Nembro (BG), Italia, via Follereau n. 25, mentre i controlli microbiologici verranno effettuati anche presso l'off. Lab. It. Biochim. Farm. Co. Lisapharma S.p.a., stab. in Erba (CO), Italia, via Licinio n. 11.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e succ. modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pharmatex Italia S.r.l.

Il legale rappresentante: Tripodi Antonio Sergio

C-11199 (A pagamento).

DOC Generici - S.r.l.

Milano, via Manuzio n. 7

Capitale sociale € 1.560.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11845960159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 marzo 2003). Codice pratica: NOT/02/1998.

Titolare A.I.C.: DOC Generici, via Manuzio n. 7, 20124 Milano.

Specialità medicinale: AMOXICILLINA DOC Generici.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

125 mg/5 ml polvere per sospensione orale, flacone 100 ml - A.I.C. n. 023108121/G;

1.000 mg/5 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile, 1 flacone polvere + 1 fiala solvente 5 ml - A.I.C. n. 023108160/G;

1.000 mq compresse, 12 compresse - A.I.C. n. 023108184/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I.1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Franco Cotti.

C-11203 (A pagamento).

DOC Generici - S.r.l.

Milano, via Manuzio n. 7

Capitale sociale € 1.560.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11845960159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 marzo 2003). Codice pratica: NOT/02/3464.

Titolare A.I.C.: DOC Generici, via Manuzio n. 7, 20124 Milano.

Specialità medicinale: NIFEDIPINA DOC Generici.

Confezione e numero di A.I.C.:

20 mg capsule rilascio prolungato, 50 capsule - A.I.C. n. 034105015/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I.11-bis Modifica del nome di un produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Franco Cotti.

C-11204 (A pagamento).

MASTER PHARMA - S.r.l.

Parma, via Giacomo Chiesi n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00959190349

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 25 marzo 2003). Codice pratica: NOT/02/1621.

Titolare: Master Pharma S.r.l., via G. Chiesi n. 1, 43100 Parma.

Specialità medicinale: NOVAHALER.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

50 mcg soluzione pressurizzata per inalazione - 200 dosi - A.I.C. n. 034180024;

100 mcg soluzione pressurizzata per inalazione - 200 dosi - A.I.C. n. 034180048;

50 mcg soluzione pressurizzata per inalazione - 200 dosi con erogatore Autohaler - A.I.C. n. 034180063;

100 mcg soluzione pressurizzata per inalazione - 200 dosi con erogatore Autohaler - A.I.C. n. 034180087.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) e conseguente;

16. Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Paolo Chiesi.

C-11202 (A pagamento).

FARMACEUTICI ECOBI - S.a.s.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/1382.

Titolare: Farmaceutici Ecobi S.a.s. di Lungaro Giuseppe & C., via E. Bazzano n. 26, 16019 Ronco Scrivia (GE).

Specialità medicinale: POLIBIOTIC.

Confezione e numero di A.I.C.:

«1,2 g compresse rivestite con film» 12 compresse - A.I.C. n. 034333017.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine), produzione, controllo e rilascio dei lotti verranno effettuati anche presso l'officina della società: Biopharma S.r.l., stabilimento sito in Santa Palomba, Roma (Italia), via delle Gerbere nn. 20/22.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il socio accomandatario: Lungaro Giuseppe.

C-11239 (A pagamento).

SANWIN- S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento medicinali e farmacovigilanza 800/A.I.C./8290 del 1° aprile 2003). Codice pratica: NOT/02/2959.

Titolare: Sanwin S.r.l., via Carbonera n. 2, 20137 Milano, codice fiscale n. 11388870153.

Specialità medicinale: SODIO VALPROATO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

40 compresse gastroresistenti 200 mg - A.I.C. n. 033984016/G;

40 compresse gastroresistenti 500 mg - A.I.C. n. 033984028/G.

Modifiche apportate ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1: modifica del nome di una officina di produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla scadenza indicata in etichetta (art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sanwin S.r.l.

Il procuratore: Alessandro Villa

C-11444 (A pagamento).

VALEAS - S.p.a.

Codice fiscale n. 04874990155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 aprile 2003). Codice pratica: NOT/02/3103.

Titolare: Valeas S.p.a., via Vallisneri n. 10, 20133 Milano.

Specialità medicinale: «LEXTRASA».

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«400 mg cpr gastroresistenti» 50 compresse - A.I.C. n. 033256013;

«800 mg cpr gastroresistenti» 24 compresse - A.I.C. n. 033256025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I.1 Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine), da: Pulitzer Italiana S.r.l., stabilimento sito in Roma (Italia), via Tiburtina n. 1004, a: Omicron Pharma S.r.l., stabilimento sito in Nembro (BG), via Follereau n. 25, per tutte le fasi di produzione e rilascio dei lotti, mentre i controlli microbiologici verranno effettuati presso l'officina della società Lisapharma S.p.a., stabilimento sito in Italia, Erba (CO), via Licinio n. 11, e conseguente I.16 Modifica delle dimensioni dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Virgilio Bernareggi.

C-11441 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato dei lavori pubblici Servizio del Genio Civile Sassari

Si rende noto che la ditta Cossu Salvatore, in data 18 giugno 2001, prot. 5177, ha chiesto di derivare l/s 5 di acqua per uso irriguo dal Rio Manu, località S'Ischia, in agro di Usini. Codice fiscale CSSSVT44C28E377A.

Il direttore del servizio: ing. Giovanni Chierroni.

C-11250 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO Settore risorse idriche

Avviso (ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933)

La ditta Larovere Giovanni Battista, ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Savigliano, una quantità d'acqua pari a mod. 0,40 ad uso irriguo.

Cuneo, 1° aprile 2003

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-11251 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Settore risorse idriche ed energetiche

Avviso (ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933)

La Compagnia Petrolifera Piemontese S.r.l., ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Monasterolo di Savigliano, una quantità d'acqua pari a mod. 0,10 ad uso igienico.

Cuneo, 1° aprile 2003

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-11252 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI FIRENZE
Coordinamento dell'Ufficio del Governo

Prot. n. 3984.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Visto il proprio decreto n. 3984 in data 14 luglio 1999 con il quale venne iscritta al n. 3984 Sezione miste del registro prefettizio delle cooperative, la piccola società cooperativa a responsabilità limitata «Athena H.P.», con sede a Campi Bisenzio (FI) in via Tommaso Campanella n. 14;

Vista la richiesta di cancellazione dal registro suddetto a seguito di scioglimento della cooperativa stessa in data 26 settembre 2000;

Visto il bilancio finale di liquidazione;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative riunitasi in data 28 marzo 2003;

Visti il regolamento 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni;

Decreta:

la piccola società cooperativa a responsabilità limitata «Athena H.P.» è cancellata dal registro prefettizio Sezione edilizia.

Il presente decreto verrà affisso per giorni 10 consecutivi nell'albo pretorio del Comune in cui ha sede la società medesima.

Contro il presente decreto è ammesso ricorso al Ministero del lavoro, salute e politiche sociali, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, entro il termine di giorni 30 a decorrere dalla data di scadenza del 10 giorni previsti per l'affissione.

Firenze, 3 aprile 2003

Il vice prefetto aggiunto: dott. Fabio De Fanti.

C-11277 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

Prot. n. 1499/PL - Sett. II.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Visto il proprio decreto n. 5108/97, in data 28 gennaio 1998, con il quale venne disposta l'iscrizione nel registro prefettizio della società cooperativa denominata «Cooperativa sociale Demarchia», con sede in Padova, via Perin n. 24, al n. 1499 della Sezione produzione lavoro e al n. 59 della sezione sociale;

Considerato che la cooperativa stessa, con decreto pari numero del presente, in data 22 ottobre 2002 venne sospesa per mesi due con invito a provvedere alla trasmissione entro lo stesso termine di mesi due dei bilanci mancanti e contemporaneamente cancellata dalla sezione cooperazione sociale;

Vista la mancata produzione degli stessi entro il termine stabilito;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative la quale, nella seduta del 20 marzo 2003, ha espresso parere favorevole alla cancellazione della cooperativa suddetta dal registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Padova;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Vista la legge 2 aprile 1951, n. 302;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Decreta:

la soc. coop.va denominata «Cooperativa sociale Demarchia», con sede in Padova, via Perin n. 24, viene cancellata dal registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Padova ad ogni effetto di legge.

Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio di questo Ufficio territoriale del Governo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale.

Padova, 25 marzo 2003

Il prefetto: Lombardi.

C-11285 (Gratuito).

PREFETTURA DI REGGIO EMILIA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. 653/00/2° settore.

Il prefetto della Provincia di Reggio Emilia rende noto che, con decreto pari numero in data 29 gennaio 2003, è stata disposta la cancellazione dal registro prefettizio delle società cooperative, Sezione cooperazione mista, della società «Cooperativa Artigiani Bassa Reggiana - C.A.B.R.E. Società cooperativa a r.l.» con sede in Guastalla (RE).

Reggio Emilia, 21 marzo 2003

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario f.f.: Valente

C-11287 (Gratuito).

CONSIGLI NOTARILI

**CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI
DI REGGIO CALABRIA E LOCRI**

Il presidente del Consiglio notarile dei Distretti riuniti di Reggio Calabria e Locri, rende noto che il dott. Salvatore Federico candidato notaio, nominato coadiutore della dott.ssa Maria Federico, notaio in Reggio Calabria, per il periodo del 7 aprile 2003 al 5 luglio 2003, avendo adempiuto tutte le formalità previste dalla legge e relativo regolamento, è stato iscritto nel ruolo dei notai dei distretti riuniti di Reggio Calabria e Locri il 7 aprile 2003 e dallo stesso giorno ammesso ad esercitare le funzioni fino al 5 luglio 2003.

Il presidente: notaio Rosanna Zumbo.

C-11273 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI S. MARIA CAPUA VETERE

Prot. n. 159.

In ottemperanza al disposto dall'art. 24 della legge notarile, come modificato dall'art. 31 della legge n. 340/2000, interesse codesta amministrazione a voler procedere, con urgenza e gratuitamente, alla seguente pubblicazione.

Il presidente del Consiglio notarile di Santa Maria Capua Vetere, Visto l'articolo 24 della legge notarile 16 febbraio 1913, n. 89, rende noto che in data odierna è stato iscritto a ruolo dei notai esercenti in questo distretto, quale titolare della sede notarile di Capua, Distretto notarile di S. Maria C.V., ed immesso nell'esercizio delle sue funzioni il dott. Vincenzo Maria De Sio, nato a Napoli il 27 novembre 1970, trasferito alla suddetta sede con D.D. in data 7 ottobre 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 248 del 22 ottobre 2003 prorogato di 90 giorni con D.D. in data 8 gennaio 2003.

S. Maria C.V., 9 aprile 2003

Il presidente: not. Alessandro de Donato.

C-11274 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI FROSINONE

Il sottoscritto presidente rende noto che oggi è stato iscritto nel registro dei notai esercenti in questo distretto il dott. Antonio Califano quale coadiutore temporaneo del notaio in Frosinone dott.ssa Annamaria Ortolan per un mese a partire dal 10 aprile 2003.

Frosinone, 8 aprile 2003

Il presidente: Rita Maria Caterina Doleatti.

C-11271 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI FIRENZE DISTRETTI RIUNITI DI FIRENZE - PISTOIA - PRATO

Firenze, via dei Renai n. 23
Tel. 2342789, fax 2341194-2341002
E-mail: consiglionfirenze@notariato.it

Il presidente rende noto che con ordinanza del presidente in data 24 marzo 2003 il dott. Filippo Barsanti, nato a Montevarchi il 30 settembre 1969, essendo risultato idoneo nell'esame a concorso per la nomina a notaio indetto con D.D. 10 dicembre 1999, è stato nominato coadiutore del notaio Andrea Lops, residente a Prato, per la durata di un mese a decorrere dal 7 aprile 2003 ed è stato iscritto oggi stesso nel ruolo dei notai esercenti in questi distretti, per il suindicato periodo, con l'indicazione di tale sua qualità.

Il presente avviso verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in conformità al combinato disposto dell'art. 24, terzo comma (L.N.) e dell'art. 31, terzo comma, legge 24 novembre 2000, n. 340 e si rilascia in carta libera ai sensi dell'art. 4, alleg. B del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

Dalla sede del Consiglio notarile.

Firenze, 7 aprile 2003

Il presidente: notaio Francesco Giambattista Nardone.

C-11270 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI ASCOLI PICENO E FERMO

Avviso

Il presidente del Consiglio notarile dei Distretti riuniti di Ascoli Piceno e Fermo rende noto che il dott. Vincenzo Maria De Sio, già notaio alla sede di San Benedetto del Tronto (AP), trasferito alla sede di Capua (Distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere) con decreto dirigenziale 7 ottobre 2002, Ministero della giustizia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 248 del 22 ottobre 2002, ha cessato l'esercizio della professione, per la sede di San Benedetto del Tronto, in data 4 aprile 2003 avendo consegnato, in pari data, all'Archivio notarile distrettuale di Ascoli Piceno, i propri atti, repertori, registri, indici, sigillo e schede R.G.T.

Il presidente: dott. Pietro Caserta.

C-11269 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

Milano, via Locatelli n. 5

Avviso di iscrizione a ruolo quale coadiutore del dott. Barassi Luca

Il presidente del Consiglio notarile di Milano notifica che il dott. Barassi Luca candidato notaio, nominato coadiutore del dott. Barassi Lodovico notaio in Milano per il periodo dal 7 aprile 2003 a tutto il 6 maggio 2003, avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili da oggi.

Milano, 7 aprile 2003

Il presidente: dott. Luigi A. Miserochchi.

C-11272 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-5289 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 56 dell'8 marzo 2003, alla pagina n. 63, relativo alla specialità medicinale COMPLAMIN,

dove è scritto:

«... Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 gennaio 2003. Codice pratica: NOT/02/1733 ...»;

leggasi:

«... Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 febbraio 2003. Codice pratica: NOT/02/1733 ...».

C-11454.

Nell'avviso M-1628 riguardante MANIFATTURA DI PEDRENGO S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 75 del 31 marzo 2003, a pagina 32,

dove è scritto:

«... in prima convocazione, presso la sede amministrativa in Capriolo (BS), via G. Noggeler n. 67, per ...»;

leggasi:

«... in prima convocazione e lunedì 5 maggio 2003 alla stessa ora in seconda convocazione, presso la sede amministrativa in Capriolo (BS), via G. Niggeler n. 67, per ...».

C-11455.

Nell'avviso C-4082 riguardante TRIBUNALE DI VARESE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 46 del 25 febbraio 2003, alla pagina n. 21, nell'intestazione,

dove è scritto:

«... Tribunale di Varese ...»;

leggasi:

«... Tribunale di Varese ...».

C-11451.

Nell'avviso S-6284 riguardante INDUSTRIE ILPEA - S.p.a. (convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 81 del 7 aprile 2003, alla pagina n. 46, nel secondo rigo del testo,

dove è scritto:

«... alle ore 13,30 ...»;

leggasi:

«... alle ore 15,30 ...».

C-11452.

Nell'avviso S-6107 riguardante TRAFILERIA PESCATO S.p.a. (convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 79 del 4 aprile 2003, alla pagina n. 56, nella parte ordinaria,

dove è scritto:

«... Delibere in ordine all'art. 2354 del Codice civile ...»;

leggasi:

«... Delibere in ordine all'art. 2364 del Codice civile ...».

C-11453.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABF FINANCE - S.r.l.	20
ABF LEASING - S.p.a.	20
ACCIAI DI QUALITÀ CENTRO LAVORAZIONE LAMIERE - S.p.a.	10
AGENZIA DI PROGRAMMAZIONE E DI GESTIONE TERRITORIALE ED AMBIENTALE VALLE DEL TORTO E DEI FEUDI - S.p.a.	9

	PAG.
ALPE ADRIA GESTIONI SIM - Società per azioni	16
ARNEG - S.p.a.	7
ARTE PLAST - S.p.a.	13
ARTICOLO 1 SOCIETÀ DI FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO - S.p.a.	16
Astrotourism - S.p.a.	16
Automobile Club Bari	12
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MOLISE	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA MEDIA MAGNA GRECIA	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OPPIDO LUCANO E RIPACANDIDA - Soc. coop a r.l.	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RECANATI E COLMURANO - Sooc. coop. a r.l.	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LA CONCORDIA DI PIETRAPERZIA - S.c.r.l.	21
BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni	20
BANCA POPOLARE DELLA PENISOLA SORRENTINA - S.p.a.	20
BIPIELLE SOCIETÀ DI GESTIONE DEL CREDITO - S.p.a.	21
BOLLATE SERVIZI - S.p.a.	10
BONATTI - S.p.a.	9
BORUSAN MANNESMANN VOBARNO TUBI - S.p.a.	18
BOSTON CORPORATE FINANCE - S.p.a.	17
CALACAVALLO - S.p.a.	14
CDC - S.p.a.	7
CENTRAL PARKING - S.p.a.	11
CLINICA MEDICO CHIRURGICA MADONNA DEL TUFO - S.p.a.	19
D'ANGELO - S.p.a.	3
DIFA COOPER - S.p.a.	18
EDILKAMIN - S.p.a.	5
EDISON ENERGIE SPECIALI - S.p.a.	6
EDISON TERMOELETTRICA - S.p.a.	4
EDIZIONI DESIGN - S.p.a.	10
EMSA SERVIZI - S.p.a.	2
ENEL - S.p.a.	4
Enel.it - S.p.a.	19
Enel.Net - S.p.a.	18
ENOFIN - S.p.a.	10
ERAF - S.p.a.	10
ETIPACK - S.p.a.	14

	PAG.		PAG.
EURCO - S.p.a.	7	METIS	
EUROMILANO - S.p.a.	15	Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo per azioni	5
EUROPROGETTI & FINANZA - S.p.a.	19	MEURICE - S.p.a.	17
Finanziaria Investimenti Turistici - S.p.a.	5	MINDMOTION - S.p.a.	15
FRANCESCO PANARELLO		MIRCOPA - S.p.a.	6
BISCOTTI E PANETTONI - S.p.a.	12	National Can Italiana (N.C. I.) - S.p.a.	14
FROZEN SERVICE - S.p.a.	3	NORD EST - S.p.a.	1
FUTURA - S.p.a.	5	NOVATRANS ITALIA - S.p.a.	15
GALACTICA Net - S.p.a.	6	OCRIM	
GIUSEPPE CITTERIO - S.p.a.	2	Società per l'Industria Meccanica - S.p.a.	6
Globaldrive (Italy) - S.r.l.	23	P & P CORPORATE - S.p.a.	16
H.T.P. UNITEX - S.p.a.	12	PAGNONI IMPIANTI - S.p.a.	8
HYDROGOMMA - S.p.a.	17	PRADA SERVICES - S.p.a.	11
I-MAGO - S.p.a.	15	RIO FORCELLA - S.p.a.	19
IDEA! ITALIA - S.p.a.	1	S.I.R.E.	
IL DOMENICALE - S.p.a.	11	Società Italiana Ricambi Elettrodiesel - S.p.a.	8
IMMOBILIARE LA MARCHESA - S.p.a.	8	S.p.a. INGG. PROVERA E CARRASSI	3
IMT - S.p.a.		S.p.a. Iniziative Immobiliari Provera e Carrassi	5
Innovation Management Tools	3	SE.VER.A. - S.p.a.	8
INTERPORTO FIUMICINO HOLDING - S.p.a.	19	SIEMENS BUILDING TECHNOLOGIES - S.p.a.	2
IRE-OMBA - S.p.a.	13	SIEMENS FSP - S.p.a.	4
KNORR-BREMSE SISTEMI		Skillpass - S.p.a.	2
PER AUTOVEICOLI COMMERCIALI - S.p.a.	9	SOCIETÀ ITALIANA TAPPETI - S.p.a.	13
LE SCIENZE - S.p.a.	2	Società per azioni - IGOR	18
LITHOS - S.p.a.	12	SOCOFIN - S.p.a.	18
LOCATELLI U. E S. - S.p.a.	17	SPORTING CLUB IL FARO DI PINAMARE - S.p.a.	15
M.D.G. Metanifera di Gavirate - S.p.a.	12	T.V.R. - Trino Vercellese Resine - S.p.a.	11
MAIMERI - S.p.a.	13	TWIST INTERNATIONAL - S.p.a.	11
MANGIMI BRIANZA - S.p.a.	9	UniCredit Banca - S.p.a.	22
MANSHIP - SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	14	URBANIA - S.p.a.	17
MARINA ALTA - S.p.a.	13	VODAFONE OMNITEL N.V.	7
MERKER CRIODBOX - S.p.a.	16	WEBASTO - S.p.a.	14

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2003 (Salvo conguaglio)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: <i>(di cui spese di spedizione € 219,04)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 109,52)</i>	- annuale € 397,47 - semestrale € 217,24
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: <i>(di cui spese di spedizione € 108,57)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 54,28)</i>	- annuale € 284,65 - semestrale € 154,32
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: <i>(di cui spese di spedizione € 19,29)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 9,64)</i>	- annuale € 67,12 - semestrale € 42,06
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: <i>(di cui spese di spedizione € 41,27)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 20,63)</i>	- annuale € 166,86 - semestrale € 90,83
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: <i>(di cui spese di spedizione € 15,31)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 7,65)</i>	- annuale € 64,03 - semestrale € 39,01
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: <i>(di cui spese di spedizione € 50,02)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 25,01)</i>	- annuale € 166,38 - semestrale € 89,19
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 344,93)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 172,46)</i>	- annuale € 776,66 - semestrale € 411,33
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i soli supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 234,45)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 117,22)</i>	- annuale € 650,83 - semestrale € 340,41

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili, integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie anno 2003.

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **86,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **55,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 0,77
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo <i>(di cui spese di spedizione € 120,00)</i>	€ 318,00
Abbonamento semestrale <i>(di cui spese di spedizione € 60,00)</i>	€ 183,50
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)	€ 0,85

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 188,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni	€ 175,00
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 17,50

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento al netto delle spese di spedizione

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 284 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 3 0 4 2 2 *

€ 5,10